

RACCOLTA DEI PROVVEDIMENTI URBANISTICI

COMUNE DI NAPOLI
Assessorato all'urbanistica - Dipartimento pianificazione urbanistica

Provvedimenti in attuazione del Prg



Raccolta Provvedimenti Urbanistici 2012

Indice generale

Deliberazione di Gm n.690 del 13.09.2012

Adozione del piano urbanistico attuativo di iniziativa privata avente valore di permesso di costruire, ex art. 26 comma 5 della LRC 16/2004, presentato dalla società CUCIVIT spa, riguardante l'area in via Nazionale Sannitica.

Deliberazione di Gm n.719 del 27.09.2012

Adozione del piano particolareggiato di iniziativa privata in sottozona Bb, presentato ai sensi della Lrc 16/2004 e dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al Prg approvata con Dprgc 323/2004, dalla Società Gruppo Servizi Ambienti Metropolitani srl, riguardante un'area in via Nazionale delle Puglie, compresa nel quartiere di Ponticelli.

Deliberazione di Gm n.721 del 27.09.2012

Approvazione del progetto definitivo delle *opere di urbanizzazione a scomputo connesse alla realizzazione dell'insediamento produttivo ex Icmi di via Ferrante Imperato n. 501*; approvazione dello schema di Convenzione tra comune di Napoli e Fintecna immobiliare srl e autorizzazione alla stipula.

Deliberazione di Gm n.732 del 01.10.2012

Proposta di valorizzazione urbana per l'accesso agli investimenti previsti dall'art.12 *Piano nazionale per le città* del decreto legge 83/2012, convertito con legge n.134 del 7 agosto 2012, secondo le modalità del decreto ministero delle Infrastrutture 3 agosto 2012, pubblicato sulla GU n. 196 del 23 agosto 2012
ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

Deliberazione di GR n.542 del 09.10.2012

Grande Progetto "Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO". Modifica alla DGR 237 del 15%05%2012

Deliberazione di Gm n.763 del 23.10.2012

Approvazione, ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 248 del 12/04/2012 "Direttiva agli uffici in merito all'attuazione degli interventi nell'area tematica 2 del Piano urbanistico esecutivo di Bagnoli-Coroglio", del documento contenente ulteriori indicazioni planovolumetriche finalizzate alla redazione dei progetti relativi a ciascun lotto dell'Area Tematica 2 "Coroglio" del Piano Urbanistico Esecutivo di Coroglio-Bagnoli (lotti residenziali e per la produzione di beni e servizi).

Deliberazione di Gm n.803 del 09.11.2012

Linee di indirizzo per la realizzazione delle iniziative volte alla valorizzazione dell'area nord di Napoli – Patto per Scampia.

Deliberazione di Gm n.804 del 09.11.2012

"Patto per Scampia" impegni per la qualificazione ambientale sia per il suo valore di concreto miglioramento delle condizioni dell'ambiente e, quindi, della vita dei cittadini sia per il suo valore educativo.

Deliberazione di Gm n.875 del 06.12.2012

Grande Progetto Centro Storico Unesco: Presa atto DGR 542 del 9/10/2012. Parziale modifica della DGC 406 del 25/05/2012 limitatamente all'elenco degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa sottoscritto in data 29/05/2012 tra Comune di Napoli, Regione Campania, MIBAC, Arcidiocesi di Napoli e Provveditorato Interregionale OO.PP. Per la Campania e del Molise, di cui alla delibera di DGR. 237 del 15/5/2012.

Deliberazione di Gm n.905 del 14.12.2012

Intesa tra il Comune di Napoli e la Seconda Università degli Studi di Napoli per l'utilizzo dell'aula magna e di un'aula al secondo piano del Complesso di Santa Patrizia quali spazi di interesse comune per iniziative culturali, ivi compresi convegni e seminari, nonché attività formative rivolte alla riqualificazione del centro storico. Approvazione dello schema di protocollo d'intesa e autorizzazione alla sottoscrizione.

ORIGINALE



ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

Dipartimento pianificazione urbanistica

Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. n.6 del 27 dicembre 2011

Categoria.....Classe.....Fascicolo.....

Annotazioni.....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 690

OGGETTO: Adozione del piano urbanistico attuativo di iniziativa privata avente valore di permesso di costruire, ex art. 26 comma 5 della LRC 16/2004, presentato dalla società CUCIVIT spa, riguardante l'area in via Nazionale Sannitica.

13 SET. 2012

Il giorno....., nella residenza Comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Si da atto che sono presenti i seguenti n. 8..... Amministratori in carica

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

Assente

Sergio D'ANGELO

Assente

Luigi DE FALCO

Assente

Antonella DI NOCERA

P

Anna DONATI

P

Marco ESPOSITO

P

Alberto LUCARELLI

~~ENRICO PANINI~~

~~GIUSEPPE NARBUCCI~~

Annamaria PALMIERI

~~SALVATORE PALMA~~

~~RICCARDO REALPONZO~~

Giuseppina TOMMASIELLI

Bernardino TUCCILLO

P
P
Assente
P
P
Assente

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Dr. Roberto Virtuoso

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

L. SEGRETARIO

La Giunta su relazione e proposta dell'assessore arch. Luigi De falco

2

Premesso

che il comune di Napoli è dotato di Variante al PRG per la zona orientale, il centro storico e la zona nord approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 (BURC del 14 giugno 2004) di seguito denominata Variante;

che, in data 23 marzo 2009 la società CUCIVIT spa proprietaria dei suoli e la società IMMOBILIARE NEAPOLIS spa in qualità di promittente acquirente, hanno presentato al Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica una proposta preliminare di Piano urbanistico attuativo (Pua) riguardante un'area occupata da un impianto industriale dismesso in via Nazionale Sannitica, al confine con il comune di Casavatore, assoggettata dalla Variante alla disciplina della zona B, sottozona Bb - Espansione recente;

che la proposta preliminare prevedeva la riconversione dell'area finalizzata alla realizzazione di un insediamento residenziale ed un'attrezzatura pubblica con relativi spazi a verde; lungo il margine sud-occidentale dell'area di intervento, al fine di garantire l'accesso all'attrezzatura, si prevedeva inoltre la realizzazione di una strada pubblica;

che il lotto confina a nord ovest con via Nazionale Sannitica che costituisce il confine con il comune di Casavatore e a sud est è intercluso dal tracciato scoperto, non carrabile e sottoposto al piano stradale, della condotta in pressione dell'acquedotto;

che le verifiche effettuate dai progettisti incaricati dai proponenti presso l'Arin hanno escluso la possibilità di prevedere attraversamenti della condotta mediante strutture a ponte carrabili per consentire l'accesso all'attrezzatura e che pertanto quest'ultima poteva essere servita esclusivamente da via Nazionale Sannitica attraverso una strada pubblica senza uscita;

che in esito all'esame della proposta preliminare il Servizio ha pertanto accertato che la particolare conformazione, ubicazione e dimensioni dell'area di intervento non rendevano conveniente la collocazione all'interno del comparto dell'attrezzatura;

che, con prot. n.1122/A del 02/12/2010 i proponenti hanno presentato la proposta definitiva di piano particolareggiato chiedendo al contempo di conferire alla delibera di approvazione del Pua valore di permesso di costruire ai sensi dell'art. 26, comma 5 della Lr 16/2004 producendo gli elaborati progettuali architettonici degli edifici per l'istruttoria del competente Servizio edilizia privata;

g... 24
ATA P

che le aree oggetto del piano, il cui perimetro interessa una superficie pari a 14.642,40 mq, comprendono aree di proprietà della CUCIVIT spa per complessivi 13.310,00 mq, un'area di 285,00 mq di proprietà della Regione Campania – Acquedotto campano e un tratto di circa 85 m della via nazionale Sannitica di proprietà comunale;

che la sottozona Bb rappresenta uno dei settori urbani in cui la variante individua la maggiore potenzialità ai fini della riqualificazione urbana, con interventi di trasformazione sia a scala edilizia che a scala urbanistica, anche mediante il completamento delle aree a minore densità con l'incremento della dotazione cittadina di edilizia residenziale;

che la Variante assegna all'iniziativa privata un ruolo rilevante nella promozione di questo processo di riqualificazione, anche all'esterno degli ambiti individuati dalla Variante stessa;

che al fine della suddetta riqualificazione, l'art.33 delle Norme di attuazione della Variante prevede, tra le altre modalità di intervento, la ristrutturazione urbanistica attraverso la elaborazione di un Pua di iniziativa pubblica o privata, finalizzata alla sostituzione di impianti urbani esistenti o al loro completamento urbanistico mediante nuove costruzioni: in entrambi i casi per aree con estensione di almeno 5.000 mq e con indice di fabbricabilità territoriale non superiore a 2 mc/mq, inclusivo dei volumi esistenti;

che il piano risulta rispondente a quanto previsto dal comma 1 lettera c) dell'art.27 della Lr 16/2004 in quanto la società CUCIVIT spa risulta detentrica di oltre il 51% del complessivo valore imponibile dell'area interessata dagli interventi, accertato ai fini dell'imposta comunale sugli immobili, ed è pertanto legittimata alla presentazione di un Pua e, a tale scopo, ha fornito a corredo della proposta copia degli atti di provenienza degli immobili di proprietà;

che il piano proposto prevede la completa demolizione degli edifici esistenti, la realizzazione di un insediamento residenziale di mc 26.595 per circa 315 abitanti e la riconfigurazione della viabilità pubblica di accesso dalla via Nazionale Sannitica;

che la riconfigurazione della viabilità pubblica esistente prospiciente il lotto prevede l'ampliamento della sede stradale, corrispondente ad un tratto di circa 85 metri della via Nazionale Sannitica, per la realizzazione di una rotatoria al fine di agevolare l'accesso al nuovo insediamento. In particolare le opere previste riguardano una superficie complessiva di mq 1.948,40 di cui circa mq 900 di proprietà del proponente che ad ultimazione dei lavori verrà ceduta in proprietà al Comune e la formazione di uno spazio ad uso pubblico che include il porticato posto sul fronte principale degli edifici;

che in merito agli aspetti dimensionali, la cubatura proposta prevede mc 26.595,00 complessivi non superiore alla volumetria ammissibile che scaturisce dall'applicazione dell'indice di fabbricabilità territoriale pari a 2 mc/mq, (ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 33 delle Nta) sulla superficie delle aree di proprietà dei proponenti pari a mq 13.310,00;

che le utilizzazioni compatibili in sottozona Bb – secondo quanto previsto dall'art.33 comma 4 – sono quelle di cui alle lettera a) dell'art.21 delle NtA, tra le quali rientrano quelle previste dal Pua in oggetto;

Considerato

che a fronte del fabbisogno di standard urbanistici di cui all'art. 3 del Dm 1444/68 e della Lr 14/1982, che ammontano complessivamente a 6.300,00 mq, la società proponente ha richiesto di assolvere agli obblighi previsti mediante "monetizzazione" della quota degli standard dovuti, comprensiva sia del valore di acquisizione delle aree sia dal costo di realizzo effettivo delle relative opere;

Ritenuta

condivisibile e accoglibile tale ipotesi, in quanto espressamente ammessa dalla Lr 14/82 - All.1-titolo III-capo III e dalla circolare esplicativa approvata con disposizione del coordinatore n.73/06, che recita "...Nell'eventualità che la collocazione delle attrezzature dentro il comparto non appaia conveniente e che si concordi circa l'impossibilità di reperire all'esterno del comparto aree idonee a tale scopo è consentita, in alternativa, la monetizzazione sia del valore di acquisizione delle aree dovute - valutate a prezzo di esproprio, come determinato dalla competente agenzia del territorio - sia della realizzazione delle relative opere...." oltre che per la particolare forma, ubicazione e dimensioni dell'area che rendono non idonee le aree disponibili all'interno del lotto di intervento per la realizzazione di attrezzature, come emerso e accertato nel corso dell'esame della proposta preliminare.

Considerato

che, nel corso dell'istruttoria sono stati acquisiti i seguenti pareri dei servizi interni:

- Servizio Viabilità e traffico;
- Servizio Sicurezza geologica e sottosuolo;
- Servizio Progettazione, realizzazione e manutenzione fognature e impianti idrici;
- Servizio Ambiente;
- Unità Organizzativa Autonoma I.V.O. ed Energia;
- Servizio gestione del Verde Pubblico;

- Servizio edilizia privata;

ed inoltre i pareri di:

- Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL NAPOLI 1 Dipartimento Prevenzione che con nota prot.2151/SISP del 15/03/2011 (PG/2011/262479 del 21/04/2011) ha espresso parere favorevole;

- Comando provinciale dei V F prot.n.0027716 del 15/12/2009 (prot.n. 116/A del 08/02/2010);

- Regione Campania - Settore ciclo integrale delle acque prot. 2011/0060596 del 26/01/2011 (PG/2011/71986 del 04/02/2011).

che sono stati acquisiti i pareri obbligatori di:

- Autorità di bacino nord-occidentale della Campania che con nota prot.n.146 del 26 gennaio 2011 (PG/2011/50777 del 26/01/2011) ha comunicato che ai sensi delle norme di attuazione del PAI approvate con delibera di Comitato Istituzionale n.384 del 29/11/2010 (Burc n.82 del 20/12/2010) l'intervento non rientra tra quelli da sottoporre a parere;

- Settore provinciale Genio civile Napoli - servizio CTR che con nota prot.2011.0263245 del 04/04/2011 (PG/2011/270149 del 27/04/2011) ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.89 del Dpr 380/2001 e dell'art.15 della Legge regionale Campania n. 9 del 1983;

Considerato inoltre

che il comma 5 dell'art.2 del "Regolamento di attuazione della Valutazione ambientale strategica (Vas) di cui alla parte seconda del Dlgs 152/2006" (approvato con DPGRC n.17/2009) individua i piani o programmi che non sono di norma assoggettati a Vas e tra questi, al punto c), i Pua di riqualificazione urbanistica e/o architettonica, così come stabiliti per norma o in previsione dello strumento urbanistico comunale;

che il successivo comma 7 dello stesso art.2 prevede inoltre che le amministrazioni procedenti, per tutti i piani e programmi non sottoposti a Vas di cui sopra, valutano l'applicazione delle ipotesi di esclusione e la dichiarano nel primo atto del procedimento di adozione del piano medesimo;

che gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Vas in regione Campania" approvati con delibera regione Campania n.203/2010 stabiliscono che: *"...Le amministrazioni procedenti"...* anche sulla scorta della dichiarazione del soggetto proponente o il tecnico da questi incaricato *"...valuteranno l'esclusione e potranno comunque, ove ritenuto necessario, disporre lo svolgimento della verifica di assoggettabilità nonostante l'ipotesi di esclusione di cui al citato comma 7, art. 2 del Regolamento Vas, motivando adeguatamente la decisione";*

5

SECRETARIO GENERALE

AWA

Ritenuto pertanto

che sussistono, per il piano in questione, le condizioni di esclusione, di cui al citato art. 2 del Regolamento, con particolare riferimento al punto c) del comma 5 che comprende "i Pua di riqualificazione urbanistica e/o architettonica, così come stabiliti per norma o in previsione dello strumento urbanistico comunale".

che, con nota prot.n. 404/A del 04/05/2010, il servizio, ai sensi della suindicata disciplina regionale, ha comunicato la sussistenza delle condizioni di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di VAS ai proponenti che, al riguardo, hanno comunicato con nota prot.n.752/A del 11/08/2010 di condividere le determinazioni dell'ufficio;

Precisato

che per quanto concerne gli impegni, le cessioni e la realizzazione delle opere di urbanizzazione a carico del proponente per l'attuazione del piano si rinvia a quanto stabilito nello schema di convenzione allegato di cui all'ultimo comma dell'art.26 della legge regionale;

che il piano proposto rientra tra i piani urbanistici attuativi previsti dagli artt. 26 e 27 della Lr16/04 ed è conforme a quanto prescritto dalla disciplina urbanistica vigente;

che, come evidenziato nella relazione istruttoria del Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica, allegata al presente provvedimento, la proposta di Pua risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente e che gli elaborati di piano risultano completi e rispondenti a quanto richiesto dalla normativa regionale in materia di redazione di Pua, dal Disciplinare per il procedimento di valutazione dei Pua di iniziativa privata (approvato con disposizione dirigenziale n.18 del 14/09/2008), per quanto concerne la tipologia di elaborati richiesti, la scala di elaborazione dei grafici ed i loro contenuti;

Ritenuto

che per accogliere la richiesta dei Proponenti di conferire al Pua valore di permesso di costruire abilitante gli interventi in esso previsti, è opportuno prevedere che alla delibera di approvazione sia conferito tale valore, come consentito dall'art.26 comma 5 della Lr 16/2004;

che al suddetto fine, l'istruttoria sugli aspetti edilizi sarà completata dal competente Servizio edilizia privata;

6
IL SEGRETARIO GENERALE

ATA ↓

7

che eventuali successive varianti edilizie saranno valutate e approvate con il procedimento ordinario se conformi alle norme tecniche di attuazione del Pua senza adozione di atti deliberativi;

che con la stessa deliberazione di approvazione del Pua si procederà all'approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria previste dal piano la cui realizzazione sarà a carico del proponente;

che successivamente all'adozione l'approvazione del Pua in questione comporta dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art.12 del DPR n. 327 del 8 Giugno 2001;

Rilevato

che sulla base dei motivi esposti e in considerazione dei pareri degli Enti e dei servizi comunali acquisiti non appaiono elementi ostativi all'adozione del *piano particolareggiato di via Nazionale Sannitica* come configurato nella proposta presentata dalla società CUCIVIT spa e la società IMMOBILIARE NEAPOLIS spa in qualità di promittente acquirente, con le prescrizioni e osservazioni contenute nella relazione istruttoria del servizio;

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 237 pagine, progressivamente numerate.

- 1** Relazione istruttoria elaborata dal Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica e pareri (costituito da n.44 pagine da pag.1 a pag.44);
- 2** Schema di convenzione (costituito da n.18 pagine da pag.45 a pag.62);
- 3** Piano particolareggiato costituito da n. 12 elaborati tecnici (costituito da n.175 pagine da pag.63 a pag.237) come di seguito elencati:
 - A5 - Relazione tecnica circa la consistenza catastale e la provenienza degli immobili
 - A6 - Atti di proprietà
 - U1 - Relazione illustrativa e tecnica del progetto di piano
 - U2 - Relazione di stima
 - U3 - Particellare descrittivo con individuazione delle aree cedute.
 - U4 - Perimetrazione e lottizzazione del pua su mappa catastale, quadro particellare.
 - U5 - Individuazione delle destinazioni funzionali pubbliche e private su base cartografica
 - U11 - Planovolumetrico di progetto e tabella dei parametri edilizi
 - UP3 - Grafici di progetto: planimetria di rilievo quotata, planimetria di progetto quotata, profili stradali di rilievo, profili stradali di progetto
 - UP5 - Grafici di progetto: pianta, sezione stradale tipologica, dettaglio della panchina e

IL SEGRETARIO GENERALE

ANA

dell'area pedonale

- UP10 - Computo metrico estimativo
- Norme tecniche di attuazione

Vista la legge 1150 del 1942 e smi;
 Vista la legge regionale n.16/2004 in particolare gli artt. 26 e 27;
 visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio Del.PGRC n.5 del 4/8/2011;
 Visto il D.Lgs n. 267/2000 e smi;
 Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del Servizio Pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso qui di seguito sottoscrive.

*Il dirigente
 Servizio pianificazione esecutiva insediamenti di formazione storica
 arch. Annamaria d'Aniello*

A. d'Aniello
[Signature]

**CON VOTI UNANIMI
 DELIBERA**

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

1. Adottare il piano particolareggiato di iniziativa privata presentato dalla CUCIVIT spa, proprietaria dei suoli, e da IMMOBILIARE NEAPOLIS spa quale promittente acquirente riguardante l'area sita in via Nazionale Sannitica assoggettata alla disciplina della sottozona Bb di cui all'art.33 delle Nta della Variante generale al PRG, prendendo atto della conformità del Pua alla disciplina urbanistica della Variante vigente come specificato nella relazione istruttoria del Servizio pianificazione esecutiva degli insediamenti di formazione storica e con le prescrizioni e le indicazioni in essa contenute;
2. Dichiarare l'esclusione del presente Pua dalla verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS ai sensi dell'art.2, commi 5 e 7 del "Regolamento di attuazione della Valutazione ambientale strategica (Vas) in Regione Campania" approvato con DPGRC n.17 del 18.12.2009 in quanto "Pua di riqualificazione urbanistica e/o architettonica" e per le valutazioni descritte in premessa;
3. Prevedere fin da ora di conferire, ai sensi dell'art. 26 comma 5 della Lr 16/2004, alla successiva delibera di approvazione del Pua, valore di permesso di costruire abilitante gli interventi edilizi privati previsti;
4. Prevedere che con la stessa deliberazione di approvazione del piano si procederà all'approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione previste nel Pua la cui realizzazione sarà a totale carico del proponente;

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

5. Dare atto che, ai sensi dell'art.12 del DPR n.327 del 8 giugno 2001, la successiva approvazione del Pua in questione comporta dichiarazione di pubblica utilità;
6. Incaricare il Dipartimento pianificazione urbanistica di trasmettere il Pua in argomento alla Provincia, per eventuali osservazioni che dovranno essere rese entro trenta giorni dalla trasmissione del piano come previsto dall'art.10 comma 5 del suddetto regolamento;
7. Incaricare il Dipartimento pianificazione urbanistica di curare la pubblicazione del Pua sul Burc, sul sito web del Comune nonché all'Albo pretorio, ai sensi del comma 3 dell'art.10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011, n. 5;
8. Incaricare la Segreteria della Giunta comunale e il Dipartimento pianificazione urbanistica di procedere al deposito degli atti che costituiscono il Pua in argomento presso i propri uffici per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Burc.

Il dirigente

*Servizio pianificazione esecutiva degli
insediamenti di formazione storica*

arch. Annamaria d'Aniello

A. Aniello

*Visto il Coordinatore
arch. Giovanni Dispoto*

G. Dispoto
(GIANNICARLO FERULANO)

*L'assessore all'urbanistica
arch. Luigi De Falco*

L. De Falco

**Segue emendamento e dichiarazione di
esecuzione immediata su intercalare allegato**

IL SEGRETARIO GENERALE



SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 690 del 13.09.2012

10

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Letta la nota prot. n. 0635554 del 06/08/2012 a firma dell'avv. Rosaria Contino, dirigente del Servizio affari generali, supporto giuridico e controlli interni ;

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta.

em

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

11

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 6 DEL 27 DICEMBRE 2011 AVENTE AD OGGETTO:

Adozione del piano urbanistico attuativo di iniziativa privata avente valore di permesso di costruire, ex art. 26 comma 5 della LRC 16/2004, presentato dalla società CUCIVIT spa, riguardante l'area in via Nazionale Sannitica.

Il dirigente del servizio arch. A. d'Aniello esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
FAVOREVOLE

Dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi.

Addi. 27/12/2011

Il dirigente
arch. A. d'Aniello

A. d'Aniello
fulcoferro

12

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento sottoposto all'esame della Giunta comunale, si propone, fra l'altro, di adottare: a) il piano particolareggiato di iniziativa privata presentato dalla CUCIVIT spa e da IMMOBILIARE NEAPOLIS spa, con valore di permesso di costruire, riguardante un'area sita in via Nazionale Sannitica; b) lo schema di convenzione per l'attuazione del piano stesso (recante su ogni pagina la sottoscrizione dei dirigenti del Dipartimento Pianificazione Urbanistica-Servizio Supporto Giuridico e Servizio Pianificazione Esecutiva).

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, con la locuzione "FAVOREVOLE", a cui segue la specificazione che "dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, tra l'altro, risulta:

- che "il piano particolareggiato adottato prevede la realizzazione di un insediamento residenziale ed un'attrezzatura pubblica con relativi spazi a verde [...] e la realizzazione di una strada pubblica";
- che si è dato luogo, nelle forme prescritte dalla l.r. n. 16/2004, alla procedura di approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA);
- che "nel corso dell'istruttoria sono stati acquisiti i necessari pareri" di servizi interni e/o di organismi esterni, così come i pareri obbligatori;
- che è "condivisibile e accoglibile" l'ipotesi avanzata dalla società proponente di assolvere agli obblighi del fabbisogno urbanistico (di cui all'art. 3 del Dm 1444/68 e alla Lr. 14/1982) mediante "monetizzazione" della quota degli standard dovuti, perchè espressamente ammessa dalla Lr 14/1982-All.1-Titolo III e dalla circolare esplicativa approvata con disposizione del coordinatore n. 73/2006;
- che ai sensi della disciplina regolamentare regionale (di cui al DPGRC n. 17/2009) sussistono le condizioni di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Si richiamano le disposizioni del regolamento regionale 4 agosto 2011 n. 5 che, ai sensi della legge regionale n. 16 del 2004, come modificata dalla legge regionale n. 1 del 2011, disciplina i procedimenti di formazione dei piani urbanistici attuativi.

Si prende atto:

- che il dirigente dell'Ufficio proponente ha attestato che, "[...] la proposta di Pua risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente e che gli elaborati di piano risultano completi e rispondenti a quanto richiesto dalla normativa regionale in materia di redazione di Pua, dal disciplinare per il procedimento di valutazione dei pua di iniziativa privata (approvato con disposizione dirigenziale n. 18 del 14.09.2008) [...]";
- che il dirigente del Servizio affari generali, supporto giuridico e controlli interni della Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio, con nota prot. n. 20 del 02.08.2012, ha integrato il contenuto della proposta dichiarando, in relazione alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, la necessità di dover aggiornare le previsioni

VISTO:
il Sindaco
Luigi de Magistris

SECRETARIO GENERALE

della Convenzione in conformità del novellato art. 16 DPR 380/2001 e che tale aggiornamento "potrà essere disposto nella successiva fase di approvazione del PUA".

13

Sul presupposto che con il provvedimento in esame si procede "all'approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria previste dal piano la cui realizzazione sarà a carico del proponente" secondo la disciplina della convenzione allegata all'atto proposto, resta nelle valutazioni dirigenziali verificare la conformità del provvedimento alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica-edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta delle autorità preposte alla loro tutela.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, con peculiare riguardo alla completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, nonché alla idoneità e coerenza delle scelte rispetto alle finalità dell'Amministrazione. In tema di responsabilità dirigenziale, si richiama, in particolare, quanto disposto dall' art. 5, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale Dirigente del comparto regioni e autonomie locali (Area II) Quadriennio normativo 2006-2009: "Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'ente verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165 del 2001 e dall'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 2000".

Compete all'organo deliberante - ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., che dispone circa i fini e i criteri dell'attività amministrativa - ogni ulteriore valutazione e determinazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gaetano Virtuoso

13.9.12

VISTO:
Il Sindaco
Luigi de Magistris



COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2012. 0635554 06/08/2012 09,58
Mitt.: Affari generali supporto giuridico e contro...

Ass.: Dipartimento Segreteria Generale DPSG4016

Fascicolo : 2011.001.323



**Direzione centrale
Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO**

Servizio affari generali, supporto giuridico e controlli interni

Prot. n° 29 del 02.08.12

Al Coord. del Dipartimento Segreteria Generale

Dott.ssa Cinzia D'Oriano

Oggetto: Proposta di delibera prot.n°6 del 27 dicembre 2011 recante "Adozione del piano urbanistico attuativo di iniziativa privata avente valore di permesso di costruire, ex art.26 comma 5 della LRC n. 16/2004, presentato dalla società CUCIVIT spa, riguardante l'area in via Nazionale Sannitica".

In riferimento alla proposta di delibera di cui all'oggetto si osserva che lo schema di Convenzione ad essa allegato, con particolare riferimento alle previsioni di cui gli artt. 2, 11 e 12 aventi ad oggetto la disciplina della realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria sotto soglia, dovà essere aggiornato in conformità al novellato art.16 DPR 380/2001 che al comma 2 bis espressamente prevede: "Nell'ambito degli strumenti attuative degli atti equivalenti comunque denominati nonchè degli interventi in diretta attuazione dello strumento urbanistico generale, l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria di cui al comma 7, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 28, comma 1, lett.c), del D.lgs 12.04.2006 n.163, funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, e a carico del titolare del permesso costruire e non trova applicazione il D.lgs 12.04.2006 n.163."

Si rappresenta che l'aggiornamento delle suddette previsioni potrà essere disposto nella successiva fase di approvazione del PUA.

Il dirigente

avv. Rosaria Contino

2)

Deliberazione di G.C. n. 690 del 13/9/2012 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in narrativa.

SI ATTESTA:

17 OTT. 2012

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 15 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 690 del 13-9-12

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti in narrativa

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



ORIGINALE

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA
Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio
- Sito Unesco
Servizio pianificazione urbanistica esecutiva

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. n 01 del 31/08/2012

Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE DELIB. N° 729/1

OGGETTO: Adozione del piano particolareggiato di iniziativa privata in sottozona Bb, presentato ai sensi della Lrc 16/2004 e dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al Prg approvata con Dprgc 323/2004, dalla Società Gruppo Servizi Ambienti Metropolitanari srl, riguardante un'area in via Nazionale delle Puglie, compresa nel quartiere di Ponticelli.

27 SET. 2012

Il giorno, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi DE MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Alberto LUCARELLI

P

Sergio D'ANGELO

ASSENTE

Enrico PANINI

ASSENTE

Luigi DE FALCO

P

Annamaria PALMIERI

ASSENTE

Antonella DI NOCERA

ASSENTE

SALVATORE PALMA

P

Anna DONATI

P

Giuseppina TOMMASIELLI

P

Marco ESPOSITO

P

Bernardino TUCCILLO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: Oly. SAELIANO VIRIUSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LEGNETTO GENERALE

2

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore all'urbanistica arch. Luigi De Falco,

Premesso che con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 (BURC del 14 giugno 2004) è stata approvata la *Variante al PRG per la zona orientale, il centro storico e la zona nord* di seguito denominata *Variante*;

che con disposizione dirigenziale n.18 del 14.03.08 del coordinatore del dipartimento pianificazione urbanistica è stato approvato il "*Disciplinare per il procedimento di valutazione dei piani urbanistici attuativi di iniziativa privata*" (*Disciplinare*);

che in esecuzione del predetto *Disciplinare*, e ai sensi dell'art. 33 delle Nta della Variante, in data 8 maggio 2008 la Società Gruppo S.A.M. Servizi Ambienti Metropolitani srl ha presentato una proposta di Piano particolareggiato di iniziativa privata, di cui all'art. 13 della L. 1150/42 e agli artt. 26 e 27 della legge regione Campania n. 16/2004, riguardante un'area in via Nazionale delle Puglie sita nel quartiere di Ponticelli, in sottozona Bb;

che nel corso dell'esame istruttorio svolto dal *Servizio Pianificazione esecutiva nelle aree di recente formazione*, lo Sportello Unico per le attività produttive, in merito alla "*Domanda di autorizzazione unica per una struttura di media distribuzione di vendita – tipologia MI A/M – in via Nazionale delle Puglie n. 300*", presentata in data 8.09.2008 dalla Società Eurospin Lazio Spa e contenuta nella presente proposta di Pua, con nota n. 12/us del 13.01.2009 comunicava al Dipartimento Urbanistica il rigetto dell'istanza e la relativa archiviazione della pratica, in conseguenza del parere negativo espresso, con nota n. 3451 del 15.09.08, dal Servizio Commercio al dettaglio "*...in quanto l'intervento ricade in una zona (bianca) dichiarata incompatibile dallo strumento comunale di intervento di cui alla delibera di C.C. n. 46/2001*". Il citato parere veniva successivamente confermato con nota n. 918 del 17.10.2008, in cui si precisava che "*...con Delibera Consiliare n. 46/2001 sono stati contestualmente approvati il Piano delle Attività commerciali e lo strumento comunale di intervento dell'apparato distributivo, che costituisce lo strumento integrato del Prg per la definizione delle zone di compatibilità della media e grande distribuzione. Pertanto, l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 8 del Piano citato può essere assicurata soltanto se la localizzazione dell'intervento di media e grande distribuzione sia realizzata nelle zone dichiarate compatibili dal Siad*";

che il *Servizio Pianificazione esecutiva nelle aree di recente formazione*, preso atto del parere negativo del Servizio Commercio al dettaglio e del rigetto operato dallo Sportello per le attività produttive della Domanda di autorizzazione unica per la struttura di media distribuzione di vendita prevista nella proposta di piano, e considerato che il *Siad* a norma dell'art. 13 della LRC n. 1 del 7 gennaio 2000 costituisce *piano di strumento integrato del PRG* - stante la stretta interdipendenza del *Siad* e del *Prg* - comunicava alla società proponente, con nota n. 98/M del 03.02.2009 la improcedibilità della proposta di PUA presentata;

che in data 01.10.2009 con nota n. 934/M trasmessa alla società proponente, il *Servizio Pianificazione esecutiva delle aree di recente formazione* formulava la richiesta di una formale ripresentazione della proposta di Pua che superasse le incompatibilità riscontrate nella versione presentata in precedenza e dichiarata improcedibile;

che a seguito di tale richiesta la società proponente ha provveduto, in data 4 novembre 2009 prot. n. 1089/M, a presentare la Proposta definitiva di piano particolareggiato di iniziativa privata (*Piano*), rielaborata ed integrata in funzione delle valutazioni formulate nell'istruttoria preliminare;

che la proposta definitiva è stata successivamente integrata, anche in ottemperanza alle prescrizioni e osservazioni formulate in sede di conferenza dei servizi, nelle date 08.03.2010 (prot. 75/M), 12.07.2010 (prot. 238/M), 28.07.2010 (prot. 264/M), 11.01.2011 (prot. PG/2011/13704), 28.11.2011 (prot. PG/2011/783127), 15.05.2012 (prot. PG/2012/399807), 18.06.2012 (prot. PG/2012/502104), 19.07.2012 (prot. PG/2012/594638) e 29.08.2012 (prot. PG/2012/662554);

che l'area oggetto di intervento del *Piano*, con una estensione complessiva di mq 11.649, di cui 10.676 mq nella disponibilità del Proponente e mq 973 di marciapiede pubblico, è ubicata nel quartiere di Ponticelli, nella Municipalità 6 - Ponticelli, Barra, S. Giovanni a Teduccio, lungo la via Nazionale delle Puglie, alla periferia nord-orientale della città;

che, in particolare, il *Piano* prevede la realizzazione di una attrezzatura commerciale per la media distribuzione per prodotti extra alimentari, classificata con tipologia M1E, ai sensi dell'art.2 della Legge regione Campania n. 1/2000, mediante la realizzazione di un unico edificio, con relativi parcheggi pertinenziali e verde privato, per una superficie di mq 8.904, oltre a prevedere opere di urbanizzazione primaria consistenti nella realizzazione di un'area pubblica destinata a verde attrezzato lungo via delle Puglie, per una superficie di mq 1.428, di un'area destinata a parcheggio

pubblico per una superficie di mq 850 e la riqualificazione del marciapiede esistente nel tratto prospiciente l'intervento;

che complessivamente il piano prevede una volumetria pari a mc 11.860 interamente destinata alla struttura commerciale;

che gli elaborati presentati rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dalle normative vigenti per quanto concerne la tipologia, la scala di elaborazione dei grafici ed i loro contenuti;

che il Piano presentato riguarda un'area assoggettata alla disciplina urbanistica della zona B - Agglomerati urbani di recente formazione, sottozona Bb - Espansione recente di cui all'art. 33 delle norme tecniche di attuazione;

che, allo scopo di rendere più spedita e trasparente l'attività istruttoria ai fini della relativa approvazione dei PUA ricadenti in zona B, è stata approvata la circolare esplicativa dal titolo "*Interventi in sottozona Bb. Criteri a cui è improntata l'attività istruttoria del dipartimento urbanistica nell'esame delle proposte di intervento*", con disposizione dirigenziale n.73 del 3 ottobre 2006 del coordinatore del dipartimento pianificazione urbanistica;

che la sottozona Bb rappresenta uno dei settori urbani in cui la *variante* individua la maggiore potenzialità ai fini della riqualificazione urbana, mediante interventi di trasformazione sia a scala edilizia che a scala urbanistica, consistente nell'aumento della dotazione e della qualità delle attrezzature e degli spazi pubblici, nel riordino degli spazi privati, anche mediante il completamento delle aree a minore densità e nell'incremento della dotazione cittadina di edilizia residenziale;

che la *variante* assegna all'iniziativa privata un ruolo rilevante nella promozione di questo processo di riqualificazione, anche all'esterno degli ambiti individuati dalla *variante* stessa;

che al fine della suddetta riqualificazione, l'art.33 delle Norme di attuazione della *variante* prevede, tra le altre modalità di intervento, la ristrutturazione urbanistica attraverso la elaborazione di un piano urbanistico attuativo (Pua) di iniziativa pubblica o privata, finalizzata alla sostituzione di impianti urbani esistenti o al loro completamento urbanistico mediante nuove costruzioni: in entrambi i casi per aree con estensione di almeno 5.000 mq e con indice di fabbricabilità territoriale non superiore a 2 mc/mq, inclusivo dei volumi esistenti o a 2,5 mc/mq se la volumetria esistente

risulta maggiore di quella ricavabile con l'applicazione dell'indice di 2mc/mq (commi 5 e 6 dell'art. 33 delle Nta);

che le utilizzazioni compatibili in sottozona Bb – secondo quanto previsto dall'art.33 comma 4 – sono quelle di cui alle lettere a), c) e d) dell'art.21 delle Norme di attuazione, tra le quali rientrano quelle previste dal *Piano*.

Rilevato che la proposta di Piano particolareggiato presentata risulta rispondente ai criteri e agli obiettivi sopra citati in quanto, oltre a realizzare una attrezzatura commerciale per la media distribuzione per prodotti extra alimentari, classificata con tipologia M1E, ai sensi dell'art.2 della Legge regione Campania n. 1/2000, prevede un incremento della dotazione di attrezzature pubbliche consistenti nella realizzazione di un'area pubblica destinata a verde attrezzato lungo via delle Puglie, per una superficie di mq 1.428, un'area destinata a parcheggio pubblico per una superficie di mq 850 e nella riqualificazione del marciapiede esistente nel tratto prospiciente l'intervento;

che in merito agli aspetti dimensionali, la volumetria complessiva proposta, pari a mc 11.860 destinati interamente alla struttura commerciale risulta inferiore al volume massimo consentito pari a mc 21.352. Quest'ultimo scaturisce dall'applicazione dell'indice di fabbricabilità territoriale pari a 2 mc/mq, (ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 33 delle Nta), sulla superficie delle aree ricadenti in sottozona Bb pari a mq 10.676;

che per ciò che riguarda gli *standard urbanistici*, la superficie minima da destinare ad attrezzature pubbliche da cedere all'Amministrazione deve corrispondere a quella prevista dall'art. 5 del Dm 1444/68, nei nuovi insediamenti di carattere commerciale e direzionale, nella misura di 80/100 mq/mq di superficie lorda di pavimento, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinata a parcheggi;

che, complessivamente, il fabbisogno di standard dovuto risulta pari a mq 1.694;

che a fronte di tale fabbisogno, il piano prevede la realizzazione di un parcheggio pubblico, per una superficie di 850 mq, oggetto di cessione all'Amministrazione e la realizzazione di un'area pubblica destinata a verde attrezzato lungo via delle Puglie, per una superficie complessiva di mq 1.428, di cui 847 oggetto di cessione, oltre alla riqualificazione del marciapiede esistente nel tratto prospiciente l'intervento;

6

Precisato che il valore complessivo delle opere di urbanizzazione previste dal *Piano*, riportato nella convenzione trasmessa dal proponente con nota n.PG/2012/662554 del 29 agosto 2012, è pari a € 247.141,79;

che il succitato valore delle opere di urbanizzazione, pari a € 247.141,79 è al di sotto della soglia comunitaria;

che sarà necessario adeguare i costi parametrici delle opere di urbanizzazione con i relativi indici Istat, prima della sottoscrizione della relativa convenzione;

che si prende atto dell'entrata in vigore dell'art. 45, comma 1 del D.L. 201/2011, convertito in legge n.214/2011, che espressamente esclude l'applicazione del D.Lgs. 163/2006 agli interventi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 28, comma 1, lett. c) del medesimo decreto legislativo, in esecuzione di uno strumento urbanistico attuativo e funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, ponendoli direttamente a carico del titolare del permesso di costruire;

che pertanto il Proponente si obbliga a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione primaria previste dal *Piano*;

che il Comune si riserva la facoltà di esercitare, a mezzo del responsabile del procedimento, al fine della corretta attuazione del *Piano*, il controllo in ordine all'applicazione della normativa in materia di opere pubbliche ed il rispetto di tutto quanto stabilito nella convenzione.

Preso atto, ancora, che sono stati acquisiti tutti i pareri, propedeutici all'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi, richiesti dalle specifiche normative di settore e precisamente:

parere igienico sanitario favorevole espresso dalla ASL Napoli 1 Dipartimento Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica espresso ai sensi della legge regionale n. 13 del 1985, con nota n. n. 517/SISP del 01.04.2009;

L'Autorità di Bacino Nord-Occidentale ha comunicato, con nota n. 1969 del 15.10.2010, che, per gli effetti dell'art. 17 delle norme di attuazione del "Progetto di aggiornamento e manutenzione del Piano di Assetto Idrogeologico" risultando il piano attuativo esterno alle aree di pericolosità e rischio idrogeologico, il parere richiesto non rientra tra le proprie competenze;

parere favorevole di compatibilità sismica espresso dall'Ufficio provinciale del Genio Civile della Regione Campania, reso ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 e art. 89 del Dpr 380/2001, con nota n. 2011.0735401 del 30.09.2011;

parere favorevole con prescrizioni del Servizio Ambiente – U.O.I. agenti fisici inquinanti Rumore e vibrazioni, reso ai sensi dell'art. 10 della normativa di attuazione del Piano di Zonizzazione acustica del Comune di Napoli, approvato con delibera consiliare n. 204 del 21.12.2001, con nota n. PG/2010/187427 del 17.11.2010;

che sono stati inoltre acquisiti, anche mediante Conferenza dei servizi convocata nel giorno 28.10.2010, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i, i pareri favorevoli dei Servizi comunali interessati, che hanno formulato osservazioni e prescrizioni sulla Proposta definitiva, riportate nella Relazione istruttoria allegata al presente provvedimento, che dovranno essere rispettate nelle successive fasi di progettazione.

Considerato che relativamente alla valutazione ambientale strategica (VAS), di cui alla parte seconda del Dlgs 152/2006, il suddetto Dlgs., all'art. 7 sottopone a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), tra gli altri, i progetti di cui agli allegati III e IV tra i quali, al punto 7, i progetti di infrastrutture e, tra questi ultimi, i centri commerciali di cui al Dlgs. n. 114/1998. Tale decreto, all'art. 4, definisce centro commerciale, “...una media o una grande struttura di vendita nella quale più esercizi commerciali sono inseriti in una struttura a destinazione specifica e usufruiscono di infrastrutture comuni e spazi di servizio gestiti unitariamente”. A tal proposito si precisa che la struttura commerciale prevista nel Piano attuativo in esame consiste in una attrezzatura commerciale per la media distribuzione per prodotti extra alimentari tipologia M1E, così classificata ai sensi dell'art.2 della Legge regione Campania n. 1/2000. Pertanto non costituisce centro commerciale, così come definito nel citato Dlgs. n. 114/1998 e non risulta, di conseguenza, sottoposto a VIA;

che il Presidente della Giunta regionale Campania, con decreto n. 17 del 18.12.2009, ha emanato il nuovo “Regolamento di attuazione della Valutazione ambientale strategica (Vas) in Regione Campania”, pubblicato nel Burc n. 77 del 21.12.2009;

che tale regolamento è finalizzato a fornire specifici indirizzi in merito all'attuazione nella regione Campania delle disposizioni inerenti la Valutazione ambientale strategica, da applicarsi a tutti i piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti sovraordinati (commi 1 e 4, art.2);

che in particolare il comma 5 dell' art. 2 "Ambito di applicazione", del citato regolamento individua i piani o programmi che non sono di norma assoggettati a VAS. Tra questi, sono contenuti al punto c):

- c) i PUA di riqualificazione urbanistica e/o architettonica, così come stabiliti per norma o in previsione dello strumento urbanistico comunale;

che il successivo comma 7 dello stesso art. 2 prevede inoltre che le amministrazioni precedenti, per tutti i piani e programmi non sottoposti a VAS di cui sopra, valutano l'applicazione delle ipotesi di esclusione e la dichiarano nel primo atto del procedimento di adozione del piano medesimo;

che in data 05.03.2010, con delibera n. 203, la regione Campania ha approvato gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in regione Campania";

che tali indirizzi, tra l'altro, stabiliscono che *"...per tutte le fattispecie ricadenti nelle esclusioni dalla VAS, quindi, il soggetto proponente o il tecnico da questi incaricato potrà dichiarare, ai sensi degli articoli 38 e 47 del Dpr n. 445 del 2000, il criterio di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di VAS ai sensi del Regolamento VAS. Le amministrazioni precedenti, anche sulla scorta di tale dichiarazione, valuteranno l'esclusione e potranno comunque, ove ritenuto necessario, disporre lo svolgimento della verifica di assoggettabilità nonostante l'ipotesi di esclusione di cui al citato comma 7, art. 2 del Regolamento VAS, motivando adeguatamente la decisione"*.

che, nel mese di agosto 2011 è stato emanato il nuovo "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" n. 5 del 04.08.2011, pubblicato sul BURC della regione Campania n. 53 del 08.08.2011. Tale regolamento, emanato ai sensi dell'art. 43 bis della Lrc n. 16/2004, definisce i rapporti e le integrazioni che intercorrono tra attività di pianificazione e processo di Vas, precisa alcuni aspetti del procedimento Vas, definisce le competenze delle autorità coinvolte e ribadisce il citato regolamento n. 17/2009.

Considerato che la sottozona Bb in cui ricade il PUA rappresenta uno dei settori urbani in cui la variante individua la maggiore potenzialità ai fini della riqualificazione delle aree di espansione recente, a ridosso delle aree centrali ed in periferia, mediante interventi di trasformazione sia alla scala edilizia sia alla scala urbanistica. Al fine del processo di riqualificazione, la variante individua, tra le altre modalità, la ristrutturazione urbanistica, di iniziativa anche privata, attraverso

l'elaborazione di un piano urbanistico attuativo (Pua), finalizzata alla sostituzione di impianti urbani esistenti o al loro completamento urbanistico mediante nuove costruzioni.

che la proposta di Pua in questione prevede la riqualificazione urbanistica, in conformità con la variante al Prg, secondo le considerazioni sopra riportate;

vista anche la dichiarazione a firma del tecnico incaricato dai proponenti in merito al criterio di esclusione del *Piano* dall'assoggettamento VAS di cui alla nota n. 264/M del 28.07.2010.

Ritenute, pertanto, sussistere, per il piano in questione, le condizioni di esclusione, di cui al citato art. 2 del Regolamento, con particolare riferimento al punto c) del comma 5 che comprende "i PUA di riqualificazione urbanistica e/o architettonica, così come stabiliti per norma o in previsione dello strumento urbanistico comunale".

Verificato che la proposta di *Piano* risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente e che le elaborazioni del piano particolareggiato sono conformi a quanto richiesto dalla normativa regionale in materia di redazione di piani urbanistici esecutivi (Lr 16/04 e relativo Regolamento di attuazione in materia di governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011).

Ritenuto altresì che sulla base dei motivi esposti, in considerazione dei succitati pareri favorevoli degli Enti e servizi comunali, non appaiono elementi ostativi all'adozione del *Piano* in questione, come configurato nella proposta presentata dalla società "Gruppo Servizi Ambienti Metropolitani srl.", ai sensi dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al Prg approvata con Dprgc 323/2004 con le osservazioni e prescrizioni contenute nella relazione istruttoria del servizio Pianificazione urbanistica esecutiva.

Allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Dall'allegato 1 all'allegato 3 composti da n. 335 pagine progressivamente numerate:

Allegato 1 Relazione istruttoria elaborata dal Servizio pianificazione urbanistica esecutiva della Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco, comprensiva del verbale della conferenza di servizi e dei pareri (costituito da n. 77 pagine da pag. 1 a pag. 77);

Allegato 2 Schema di convenzione (costituito da n. 26 pagine da pag. 78 a pag. 103);

Allegato 3 Piano Particolareggiato costituito da n. 22 elaborati tecnici (costituito da n. 232 pagine da pag. 104 a pag. ³³⁷334); (compresa pg 314 bis) *fu*

come di seguito elencati:

SECRETARIA

- 19
- TAV.1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA
 - TAV.2 ELABORATO GEOLOGICO-GEOTECNICO
 - TAV.3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE
 - TAV.4 RELAZIONE TECNICA DI IMPATTO ACUSTICO
 - TAV.5 INQUADRAMENTO URBANISTICO CON STRALCIO DELLE TAVOLE DEL PRG E DELLE N.T.A.
 - TAV.6 STATO DI FATTO DEL TERRITORIO CON INDICAZIONE INIZIATIVE IN CORSO (con stralcio dell'adottato PUA per l'Ambito 43)
 - TAV.7 RILIEVO DELLO STATO DI FATTO CON PROFILI ED INDICAZIONE DELLE RETI A SERVIZIO DELLE ATTIVITA' ESISTENTI
 - TAV.8 PLANIMETRIA E PROFILI DI PROGETTO, SCHEMA VIABILITA' PEDONALE E CARRABILE E DELLE RECINZIONI, DETTAGLIO DELLE URBANIZZAZIONI
 - TAV.9 SCHEMA DEGLI ALLACCI ALLE RETI ESISTENTI INTERNE DELLE AREE INTERNE E DELLE ARRE STANDARD PREVISTE
 - TAV.10 PLANIMETRIA ZONIZZAZIONE P.P. E DELLE DESTINAZIONI D'USO
 - TAV.11 SOVRAPPOSIZIONE TRA STATO DI FATTO E PROGETTO
 - TAV.12 STUDIO TRASPORTISTICO
 - TAV.13 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
 - TAV.14 RELAZIONE ESTIMATIVA OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA
 - TAV.15 DOCUMENTAZIONE TITOLARITÀ GIURIDICA DELLA PROPRIETÀ
 - TAV.16 ESTRATTO DI MAPPA E CERTIFICATO CATASTALE
 - TAV.18 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
 - TAV.19 VISTE PROSPETTICHE DELL'INTERVENTO
 - TAV.20 AREE DA CEDERE AL COMUNE
 - TAV.21 QUADRI ECONOMICI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE
 - TAV.22 PERIZIA COSTO DI ESPROPRIO

TAV. 17 RELAZIONE NOTARILE

Gli allegati sono trasmessi in formato digitale su supporto CD oltre che in formato cartaceo.

Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati.

Visti, ancora, la legge della Regione Campania n. 16/2004 in particolare gli artt. 26 e 27; la legge 1150 del 1942 in particolare gli artt. 13 e 28; il D.Lgs n. 267 del 2000.

11

La parte narrativa i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive

il dirigente del servizio
arch. Valeria Santurelli

Valeria Santurelli

CON VOTI UNANIMI
DELIBERA

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

- Adottare il piano particolareggiato di iniziativa privata in sottozona Bb, come configurato nella proposta presentata dalla società Gruppo S.A.M. Servizi Ambienti Metropolitani srl, ai sensi della Lrc 16/2004 e dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al Prg approvata con Dprgc 323/2004 e riguardante un'area in via delle Puglie, compresa nel quartiere di Ponticelli, con le prescrizioni e osservazioni contenute nella allegata relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva.
- Prendere atto della conformità alla disciplina urbanistica come specificata nella allegata relazione istruttoria del Servizio.
- Dichiarare l'esclusione del presente *Piano* dalla verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS ai sensi dell'art. 2, commi 5 e 7 del "Regolamento di attuazione della Valutazione ambientale strategica (Vas) in Regione Campania" approvato con decreto n. 17 del 18.12.2009 e del "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" n. 5 del 04.08.2011, pubblicato sul BURC della regione Campania n. 53 del 08.08.2011, in quanto "PUA di riqualificazione urbanistica e/o architettonica" e per le valutazioni descritte in premessa.
- Incaricare la Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco di trasmettere il Pua in argomento alla Provincia, per eventuali osservazioni che dovranno essere rese entro trenta giorni dalla trasmissione del piano come previsto dall'art.10 comma 5 del suddetto regolamento;
- Incaricare la Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco di curare la pubblicazione del Pua sul Burc, sul sito web del Comune nonché all'Albo pretorio, ai sensi del comma 3 dell'art.10 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011, n. 5;
- Incaricare la Segreteria della Giunta comunale e la Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco di procedere al deposito degli atti che costituiscono il Pua in argomento presso i propri uffici per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Burc.

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten mark]

il dirigente del servizio
arch. Valeria Santurelli

Valeria Santurelli

visto il Direttore
arch. Giancarlo Ferulano

Giancarlo Ferulano

L'Assessore all'Urbanistica
arch. Luigi de Falco

Luigi de Falco

Segue emendamento e dichiarazione
esecuzione immediata su intercalare alle...

IL SEGRETARIO GENERALE

~~_____~~

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 719 del 27 settembre 2012

13

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Lette le osservazioni del segretario Generale;

Con voti UNANIMI approva la proposta nell'intesa che la Convenzione per l'attuazione del Piano Particolareggiato in oggetto sia integrato, ai fini della successiva approvazione, con la previsione dell'obbligo, a carico del proponente, di provvedere, per un periodo predeterminato, anche alla manutenzione delle aree verdi.

18

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

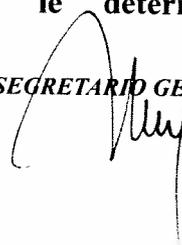
Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

14

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01.....DEL 31/08/2012

OGGETTO: Adozione del piano particolareggiato di iniziativa privata in sottozona Bb, presentato ai sensi della Lrc 16/2004 e dell'art. 33 delle norme di attuazione della variante al Prg approvata con Dprgc 323/2004, dalla Società Gruppo Servizi Ambienti Metropolitan srl, riguardante un'area in via Nazionale delle Puglie, compresa nel quartiere di Ponticelli.

Il Dirigente del Servizio pianificazione urbanistica esecutiva arch. V. Santurelli esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi

Addi... 31/08/2012

il dirigente
arch. Valeria Santurelli
Valeria Santurelli

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

15

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento sottoposto all'esame della Giunta comunale, si propone, fra l'altro, di adottare il piano particolareggiato di iniziativa privata presentato dalla società Gruppo S.A.M. Servizi Ambienti Metropolitani srl, riguardante un'area in via Nazionale delle Puglie, nel quartiere Ponticelli.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, con la locuzione "FAVOREVOLE", a cui segue la specificazione che "dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, tra l'altro, risulta:

- che il piano "prevede la realizzazione di un'attrezzatura commerciale per la media distribuzione per prodotti extra alimentari, classificata con tipologia M1E, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale Campania n. 1/2000 [...] con relativi parcheggi pertinenziali e verde privato [...] oltre a prevedere opere di urbanizzazione primaria", ovvero, verde pubblico attrezzato, parcheggio pubblico, riqualificazione marciapiede;
- che "sono stati acquisiti tutti i pareri propedeutici all'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi, richiesti dalle specifiche normative di settore", ed anche – attraverso Conferenza dei servizi del 28.10.2010 – dei pareri dei servizi comunali interessati;
- che sussistono, per il piano in questione, le condizioni di esclusione di cui all'art. 2 del "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" della regione Campania, n 5/2011, ovvero le condizioni di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Si richiamano le disposizioni del Regolamento regionale 4 agosto 2011 n. 5 che, ai sensi della legge regionale n. 16 del 2004, come modificata dalla legge regionale n. 1 del 2011, disciplina i procedimenti di formazione dei piani urbanistici attuativi.

Si registra che il dirigente dell'Ufficio proponente:

- ha attestato che la proposta risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente e che le elaborazioni del piano particolareggiato sono conformi a quanto richiesto dalla normativa regionale in materia di redazione dei piani urbanistici esecutivi (Lr 16/04 e relativo Regolamento n. 5/2011);
- ha preso atto "dell'entrata in vigore dell'art. 45, comma 1, del D.lgs. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, che espressamente esclude l'applicazione del D.Lgs. 163/2006 agli interventi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 28, comma 1, lett. c) del medesimo decreto legislativo, in esecuzione di uno strumento urbanistico attuativo e funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, ponendoli direttamente a carico del titolare del permesso di costruire" e, conseguentemente, dell'obbligo del proponente di realizzare direttamente le opere di urbanizzazione primaria previste dal Piano.

Si rileva che la proposta è completata con lo schema di Convenzione del Piano particolareggiato di iniziativa privata, che ha per oggetto i diritti e gli obblighi inerenti la sua

Luigi de Magistris
SECRETARIO GENERALE

attuazione, e risulta firmata in ogni sua pagina dal Dirigente del Servizio affari generali, supporto giuridico e controlli interni della Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio. 16

Sul presupposto che con il provvedimento in esame si procede "all'adozione del piano particolareggiato" secondo la disciplina della convenzione e degli atti allegati all'atto proposto, resta nelle valutazioni dirigenziali verificare la conformità del provvedimento alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica-edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta delle autorità preposte alla loro tutela.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, con peculiare riguardo alla completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, nonché alla idoneità e coerenza delle scelte rispetto alle finalità dell'Amministrazione. In tema di responsabilità dirigenziale, si richiama, in particolare, quanto disposto dall' art. 5, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale Dirigente del comparto regioni e autonomie locali (Area II) Quadriennio normativo 2006-2009: "Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'ente verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165 del 2001 e dall'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 2000".

Compete all'organo deliberante - ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., che dispone circa i fini e i criteri dell'attività amministrativa - ogni ulteriore valutazione e determinazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gaetano Vignuolo

27-9-12

VISATO
Luigi de Magistris
Il Sindaco

17

Deliberazione di G.C. n. 719 del 27/9/2012 composta da n. 17 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in narrativa.

SI ATTESTA:

17 OTT. 2012

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile
[Firma]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 17 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 719 del 27.9.12

divenuta esecutiva in data (1);

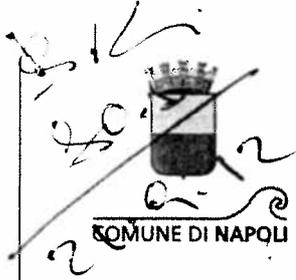
Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti in narrativa

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



ORIGINALE

ESECUZIONE IMMEDIATA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'

ASSESSORATI: URBANISTICA - MOBILITA' E INFRASTRUTTURE

Proposta di delibera prot. n° 02 del 20/03/2012

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 722

OGGETTO: approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione a scomputo connesse alla realizzazione dell'insediamento produttivo ex Icmi di via Ferrante Imparato n. 501; approvazione dello schema di Convenzione tra comune di Napoli e Fintecna immobiliare srl e autorizzazione alla stipula.

Il giorno **27 SET. 2012**, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de **MAGISTRIS** P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO	P
Sergio D'ANGELO	ASSENTE
Luigi DE FALCO	P
Antonella DI NOCERA	ASSENTE
Anna DONATI	P
Marco ESPOSITO	P

Alberto LUCARELLI	P
Annamaria PALMIERI	ASSENTE
Salvatore PALMA	P
Enrico PANINI	P
GIUSEPPINA TOMMASIELLI	P
Bernardino TUCCILLO	P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: OLA SAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso

che, con decreto del presidente della Giunta regionale della Campania n. 323 dell'11.06.2004, è stata approvata la *Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale*;

-che il Consiglio comunale, con la delibera n. 244 del 19.07.2002, ha approvato il *Piano della rete stradale primaria*;

-che con istanza del 27 aprile 2007, la società Fintecna ha presentato al Servizio Impresa-Sportello Unico Attività Produttive (da ora in poi *Suap*) domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 4 del Dpr 447/98 e s.m.i. per la realizzazione di un insediamento produttivo nell'area dell'ex stabilimento Icmi in via Ferrante Imparato n. 501;

-che la proposta presentata da Fintecna immobiliare prevede, insieme all'insediamento produttivo, anche la realizzazione, a carico del proponente, di opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

-che, nel corso della predetta istruttoria, il Suap ha acquisito i pareri dei seguenti soggetti:

- Comando provinciale dei Vigili del fuoco;
- Comitato tecnico regionale prevenzioni incendi dei Vigili del Fuoco;
- Asl Napoli 1-servizio igiene e sanità pubblica;
- Consorzio di bonifica delle paludi di Napoli e Volla;
- comune di Napoli-servizio Pianificazione esecutiva aree di recente formazione;
- comune di Napoli-servizio Pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto;
- comune di Napoli-servizio Viabilità e traffico;
- comune di Napoli-servizio Realizzazione parchi;
- comune di Napoli-servizio Gestione del territorio e manutenzione urbana della Municipalità 6;
- comune di Napoli-servizio Sicurezza geologica e sottosuolo;
- comune di Napoli-servizio Progettazione, realizzazione e manutenzione fognature e impianti idrici;
- comune di Napoli-servizio Edilizia privata e sportello unico dell'edilizia;
- comune di Napoli-VI Municipalità;

-che, in particolare, il Servizio Pianificazione esecutiva aree di recente formazione, con il parere n. 994/M del 9 novembre 2007, ha verificato la conformità urbanistica dell'intervento;

-che, in seguito all'istruttoria compiuta, il Suap rilasciato cinque autorizzazioni uniche, ai sensi dell'art. 4 del Dpr 447/98, con disposizioni dirigenziali nn. 37, 38, 39, 40 e 41 del 20 dicembre 2007 (all. 1);

-che le suddette autorizzazioni uniche, sul presupposto di "*separare i profili istruttori inerenti alla parte pubblica dell'iniziativa da quelli afferenti agli impianti produttivi*", subordinano l'inizio dei lavori degli impianti produttivi alla stipula della Convenzione urbanistica, essendo quest'ultima relativa alla parte pubblica dell'iniziativa;

-che, con disposizione dirigenziale del Servizio pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto n. 1 del 24 febbraio 2012, è stato nominato il Responsabile del procedimento per l'attuazione degli impegni previsti in detta Convenzione;

considerato

-che, Fintecna immobiliare ha trasmesso con la nota n. 2936 del 21 giugno 2012, protocollo Comune di Napoli PG-0616566 del 21 giugno 2012, con successive integrazioni e modifiche trasmesse il 28 giugno e il 2 luglio, il *progetto definitivo delle opere di urbanizzazione connesse all'insediamento produttivo nell'area dell'ex stabilimento Icmi di via Ferrante Imparato n. 501*;

-che il progetto definitivo presentato da Fintecna immobiliare riguarda opere di urbanizzazione primaria e secondaria, costituite da viabilità pubblica, parcheggi pubblici e un parco pubblico attrezzato con impianti sportivi;

-che, congiuntamente al progetto definitivo di dette opere, Fintecna immobiliare ha presentato una proposta di riqualificazione della viabilità circostante l'insediamento produttivo, costituita da tratti

di via De Roberto e di via Traccia, con un calcolo di massima dei costi necessari a realizzare tali interventi;

-che, con nota n. PG-0563278 del 7 luglio 2012, il Servizio pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto ha convocato, per il giorno 16 luglio 2012, una conferenza dei servizi interna, per ottenere i pareri degli uffici coinvolti nel procedimento;

-che, a conclusione della conferenza dei servizi, come risulta dal verbale allegato (all. 2), sono stati acquisiti i pareri dei seguenti uffici:

- servizio Gestione del verde pubblico e servizio Realizzazione parchi;
- servizio Progettazione, realizzazione e manutenzione fognature e impianti idrici;
- servizio gestione del territorio e manutenzione urbana della Municipalità 4;
- servizio gestione del territorio e manutenzione urbana della Municipalità 6;
- servizio Edilizia privata;
- servizio Pianificazione esecutiva aree di recente formazione;
- servizio Sicurezza geologica e sottosuolo;
- servizio Viabilità e traffico;
- servizio Programmazione promozione e controllo servizi di trasporto pubblico;
- Anm;

-che, successivamente alla conferenza dei servizi, l'Unità organizzativa autonoma Illuminazione pubblica ha trasmesso il proprio parere con nota n. PG-0598326 del 20 luglio 2012 (all. 3);

-che, in particolare, il servizio Pianificazione esecutiva aree di recente formazione ha confermato la compatibilità urbanistica dell'intervento, già espressa con il parere n. 994/M del 9 novembre 2007;

-che, in seguito a quanto stabilito nel corso della conferenza, la società Fintecna immobiliare ha presentato con nota n. 3320 del 23 luglio 2012, acquisita con prot n. PG-0606334 del 24 luglio 2012, il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione che recepisce le principali prescrizioni fornite nel corso del procedimento;

rilevato:

-che una porzione del parco pubblico è soggetta a vincolo paesaggistico ex art. 142 del decreto legislativo 42/2004, perché ricade nella fascia di rispetto di 150 metri del canale *Fosso reale*;

-che è stata avviata la procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, definita dalla disposizione n. 4 del 14 aprile 2010 del direttore generale e della disposizione dirigenziale n. 18 del 10 maggio 2010 del dipartimento ambiente, in attuazione dell'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;

-che, a tal fine, è stato acquisito il parere della Commissione edilizia integrata, che si è espressa positivamente nel corso della seduta del 19 luglio 2012, ed è stata trasmessa al Dipartimento ambiente, con nota prot. PG-606883 del 25 luglio 2012, la documentazione necessaria al rilascio del parere di compatibilità ambientale;

-che l'efficacia del presente provvedimento resta subordinata all'acquisizione da parte dell'amministrazione comunale del parere vincolante della Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia di cui all'art. 146 comma 5 del dlgs 42/2004;

considerato:

-che il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione connesse all'insediamento produttivo nell'area dell'ex stabilimento Icmi di via Ferrante Imparato n. 501 risulta costituito da n. 54 elaborati, come riportati nell'elenco allegato (all. 4).

-che il costo dei lavori ammonta a **5.324.173,51** euro e le somme a disposizione sono pari a **970.564,97**, per un totale di **6.294.738,48** euro, Iva esclusa, come risulta dall'allegato *Quadro economico riepilogativo* del progetto definitivo (all. 5);

-che per la determinazione dell'importo dei lavori sono stati utilizzati i prezzi della tariffa della Regione Campania anno 2011, adottata dal Comune di Napoli con delibera di Giunta comunale n. 158 dell'8 marzo 2012, e nuovi prezzi proposti da Fintecna immobiliare;

Stampa illeggibile e tracce di scrittura laterali.

-che il progetto definitivo presentato corrisponde sostanzialmente alle previsioni normative e alle prescrizioni fornite nel corso del procedimento, a meno di integrazioni o modifiche non sostanziali, che potranno essere introdotte nella successiva fase di approfondimento progettuale;

-che, in particolare, tali integrazioni o modifiche non sostanziali riguardano:

- la rispondenza alle previsioni normative e alle prescrizioni fornite nel corso del procedimento;
- la risoluzione di marginali incongruenze tra computi metrici, relazioni tecniche ed elaborati grafici;
- la riconduzione, in tutti i casi laddove ciò sia possibile, dei *nuovi prezzi* proposti a prezzi già adottati dall'amministrazione comunale; integrando, negli altri casi, la documentazione giustificativa a supporto delle analisi dei nuovi prezzi proposti;
- l'integrazione dei contenuti del disciplinare descrittivo e prestazionale, per renderlo appropriato alle scelte progettuali adottate e alle esigenze di manutenzione e gestione.

-che il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione risulta conforme alla *Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale*;

-che si è definito lo schema di Convenzione tra comune di Napoli e Fintecna immobiliare (all. 6), sentiti i servizi *Affari Generali supporto giuridico e controlli interni* e *Pianificazione urbanistica esecutiva della Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio-Sito Unesco*;

ritenuto:

-che si può procedere all'approvazione del progetto definitivo delle *opere di urbanizzazione primaria connesse alla realizzazione dell'insediamento industriale ex Icmi di via Ferrante Imparato n. 501*, a condizione che esso venga successivamente adeguato alle prescrizioni prima elencate;

-che si può procedere all'approvazione dello schema di Convenzione tra comune di Napoli e Fintecna immobiliare;

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti, composti complessivamente da n. 66 pagine, progressivamente numerate:

1. Autorizzazioni uniche, ai sensi dell'art. 4 del Dpr 447/98, con disposizioni dirigenziali nn. 37, 38, 39, 40 e 41 del 20 dicembre 2007 (pag. 15);
2. verbale conferenza dei servizi del 16 luglio 2012 (pagg. 12);
3. nota Uoa Illuminazione pubblica PG-0598326 del 20 luglio 2012 (pagg. 2);
4. elenco elaborati progetto definitivo (pag. 3);
5. quadro economico progetto definitivo (pagg. 1);
6. schema di convenzione (pagg. 33)

Si allega, inoltre, il progetto definitivo in variante delle *opere di urbanizzazione a scomputo connesse alla realizzazione dell'insediamento industriale ex Icmi di via Ferrante Imparato n. 501*, composto da 54 elaborati tecnici, per un totale di 908 pagine come da elenco elaborati di cui al precedente allegato n. 4.

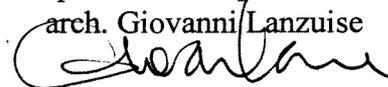
Una copia conforme dello stesso *progetto definitivo* sarà conservata presso il *Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi*.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi redatte dal dirigente del Servizio e dal Rup, sotto la rispettiva responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo gli stessi qui appresso sottoscrivono:

Il dirigente
ing. Gianfranco Pomicino



Il responsabile del procedimento
arch. Giovanni Lanzuise



CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

5

Per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare il progetto definitivo delle *opere di urbanizzazione a scomputo connesse all'insediamento produttivo ex Icmi di via Ferrante Imparato n. 501*, con le prescrizioni riportate in narrativa del presente provvedimento e nei documenti allegati;
2. di prendere atto che il quadro economico dei lavori relativi al progetto definitivo delle *opere di urbanizzazione* ammonta a **6.294.738,48 €**, incluse le somme a disposizione ed escluso Iva;
3. di approvare lo schema di Convenzione tra il comune di Napoli e Fintecna immobiliare srl;
4. di autorizzare il dirigente del *Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi* alla stipula della predetta Convenzione;
5. di prendere atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Il dirigente
ing. Gianfranco Pomicino

Il Responsabile del procedimento
arch. Giovanni Lanzuise

L'assessore alla Mobilità e infrastrutture
on. Anna Donati

L'assessore all'Urbanistica
arch. Luigi De Falco

LA GIUNTA

Considerato che i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, sono occorsi, che immediatamente corso alle procedure di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, sono finanziate con voti UNANIMI.

Di dare atto che il presente provvedimento è stato deliberato in Commissione dando mandato di esecuzione e di provvedere alle determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Luigia Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

6

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 02.....DEL 20/09/2012, AVENTE AD OGGETTO: approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione a scomputo connesse alla realizzazione dell'insediamento produttivo ex Icmi di via Ferrante Imparato n. 501, approvazione dello schema di Convenzione tra comune di Napoli e Fintecna immobiliare srl e autorizzazione alla stipula

Il Dirigente del Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

DALLA PREFATTA PROPOSTA NON DERIVA NE PUÒ DERIVARE UNA SPESA O UNA DIMINUZIONE DI ENTRATE ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI.
Addì 20/09/2012..... IL COORDINATORE *[Signature]*

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

7

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

- Col provvedimento sottoposto all'esame della G.C., si propone, tra l'altro, di approvare
- il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione a scomputo connesse alla realizzazione dell'insediamento produttivo ex Icmi di via Ferrante Imparato n. 501;
 - lo schema di Convenzione tra il Comune di Napoli e Fintecna immobiliare srl, avente ad oggetto la realizzazione e la cessione delle dette opere.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, con la locuzione "FAVOREVOLE", cui segue la dichiarazione che *"dalla predetta proposta non deriva né può derivare una spesa o una diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi"*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, tra l'altro, risulta:

- che il progetto definitivo -delle opere di urbanizzazione connesse all'insediamento produttivo nell'area dell'ex stabilimento Icmi di via Ferrante Imparato n. 501- presentato da parte di Fintecna immobiliare srl, *"corrisponde sostanzialmente alle previsioni normative e alle prescrizioni fornite nel corso del procedimento, a meno di integrazioni e modifiche che potranno essere introdotte nella successiva fase dei approfondimento progettuale"*;
- che il progetto stesso risulta conforme alla variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord occidentale;
- che, in ordine alla realizzazione e cessione delle opere di urbanizzazione, è stato definito lo schema di Convenzione che regola i rapporti tra il Comune di Napoli e Fintecna immobiliare srl, e che lo stesso, siglato in ogni sua pagina dal Dirigente del Servizio *Affari generali supporto giuridico e controlli interni e Pianificazione Urbanistica* della Direzione centrale proponente, è allegato alla proposta di deliberazione fromandone parte integrante.

L'art. 16 del dPR n. 380/2001 (come modificato dal DL n. 201/2011, covertito dalla L. n. 214/2011), prevede la possibilità per il titolare del permesso di costruire di obbligarsi a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione, nel rispetto del Codice dei contratti pubblici con le modalità e garanzie stabilite dal comune, con conseguente acquisizione delle opere realizzate al patrimonio indisponibile del comune. Sulla base di tale norma la Convenzione di cui sopra determina il costo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, e indica la disciplina da applicare per l'affidamento dei relativi lavori. In proposito, si ricorda che il comma 2-bis dell'art. 16 appena richiamato, per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, funzionali all'intervento di trasformazione urbanistica del territorio, di importo inferiore alla soglia comunitaria, dispone circa la non applicazione del d.lgs. n. 163/2006.

Si richiama, in ordine alle *"problematiche applicative delle disposizioni in materia di opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione"*, la determinazione n. 7 del 16 luglio 2009 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, in quanto compatibile con le modifiche introdotte dalla legislazione successiva. In particolare, si sottolinea, tra l'altro:

VISTO:
Il Sindaco

Luigi de Magistris

SEGRETARIO GENERALE

- 8
- che l'articolo 32, comma 1, lett. g), primo periodo, del Codice configura una titolarità "diretta", *ex lege*, della funzione di stazione appaltante in capo al privato titolare del permesso di costruire, ferma restando la vigilanza da parte dell'amministrazione;
 - che non si ritiene ammissibile la partecipazione alla gara del titolare del permesso di costruire per evidenti ragioni di conflitto di interesse tra il ruolo di stazione appaltante e di concorrente alla gara, né si ritiene ammissibile una partecipazione indiretta attraverso soggetti con i quali sussistano rapporti di controllo ex art. 2359 c.c. o tali da configurare un unico centro decisionale;
 - che, fatte salve pattuizioni diverse, il costruttore adempie compiutamente il proprio obbligo con la realizzazione dell'opera a regola d'arte ed il suo trasferimento al Comune, con la conseguenza che l'eventuale risparmio sui costi dell'esecuzione dell'opera stessa rispetto al valore stimato ex ante ai fini dello scomputo degli oneri, come anche gli eventuali costi aggiuntivi, rimane irrilevante per l'amministrazione.

Si sottolinea l'esigenza della conformità della soluzione progettuale rispetto alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute nella progettazione di livello inferiore, nonché rispetto alla normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica, ambientale ed a tutte le norme vigenti in materia di vincoli, a fronte delle quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela. Sul punto, si rileva che nella proposta si rappresenta *"che l'efficacia del presente provvedimento resta subordinata all'acquisizione da parte dell'Amministrazione comunale del parere vincolante della Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia di cui all'art. 146, comma 5, del d.lgs.42/2004"*.

Si ribadisce che la responsabilità sulla regolarità tecnica - con particolare riguardo alla completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta alla specifica normativa di settore, alla congruità delle scelte rispetto alle finalità proprie dell'Amministrazione - è assunta dal dirigente proponente anche in ordine agli atti e provvedimenti conseguenziali al presente atto. *"Ai dirigenti - dispone l'art. 5, comma 3, del Contratto Collettivo nazionale di lavoro del personale Dirigente del comparto regioni e autonomie locali (Area II) Quadriennio normativo 2006-2009 - spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'ente verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165 del 2001 e dall'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 2000"*.

Compete all'organo - ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., che dispone circa i fini e i criteri dell'attività amministrativa - ogni ulteriore valutazione e determinazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gaetano Virtuoso

27.9.12

VISTO:
Il Sindaco

Luigi de Magistris

7

Deliberazione di G.C. n. 421 del 27/9/12 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in narrativa.

SI ATTESTA:

17 OTT. 2012

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 9.... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 421... del 27.9.12.

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti in narrativa

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione centrale Ambiente tutela del territorio e del mare
Direzione centrale Infrastrutture LP e mobilità
Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito Unesco

ORIGINALE

Vice sindaco assessorato Ambiente
Assessorato Mobilità e infrastrutture
Assessorato Urbanistica

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. n. 1 del 28/9/2012
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 732/1

OGGETTO: proposta di valorizzazione urbana per l'accesso agli investimenti previsti dall'art.12 Piano nazionale per le città del decreto legge 83/2012, convertito con legge n.134 del 7 agosto 2012, secondo le modalità del decreto ministero delle Infrastrutture 3 agosto 2012, pubblicato sulla GU n.196 del 23 agosto 2012

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

Il giorno 1 OTT. 2012, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

ASSENTE

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Alberto LUCARELLI

ASSENTE

Sergio D'ANGELO

P

Salvatore PALMA

P

Luigi DE FALCO

P

Annamaria PALMIERI

P

Antonella DI NOCERA

ASSENTE

Enrico PANINI

P

Anna DONATI

ASSENTE

Giuseppina TOMMASIELLI

ASSENTE

Marco ESPOSITO

ASSENTE

Bernardino TUCCILLO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: VICE SINDACO TOMMASO SODANO

Assiste il Segretario del Comune: GAETANO CIRIOBO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO
L. 1

La Giunta su proposta del vice sindaco assessore all'Ambiente e degli assessori alla Mobilità e infrastrutture e all'Urbanistica

2

Premesso che:

- con decreto legge 83/2012, convertito con legge n.134 del 7 agosto 2012, è stato previsto il Piano nazionale per le città dedicato alla riqualificazione di aree urbane degradate;
- tale piano prevede che i comuni possono presentare proposte di "Contratti di valorizzazione urbana costituiti da un insieme coordinato di interventi con riferimento ad aree urbane degradate";
- con decreto del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 3 agosto 2012, pubblicato sulla GU n.196 del 23 agosto 2012, è stata istituita la Cabina di regia del piano con il compito di vagliare le proposte che perverranno dai comuni e definire gli investimenti attivabili nell'ambito urbano selezionato;
- successivamente alla selezione effettuata dalla Cabina di regia, i comuni saranno invitati a sottoscrivere il "Contratto di valorizzazione" nel quale i vari soggetti pubblici coinvolti nell'attuazione delle proposte si impegnano a erogare le risorse ed a effettuare gli interventi previsti nei tempi indicati.

Atteso che:

- l'amministrazione comunale ha concordato di presentare una proposta articolata con la quale candida al finanziamento tre opere che costituiscono tasselli indispensabili alla riqualificazione e al rinnovamento urbano dell'area orientale della città e che sembrano possedere tutti i requisiti previsti dal Piano nazionale per le città;
- l'area orientale è un territorio discontinuo e caotico privo di connessione con il resto della città, di qualità e riconoscibilità urbana, un territorio caratterizzato dalla marginalità derivante dalla presenza delle urbanizzazioni e da un diffuso degrado prodotto dalla industrializzazione;
- nella stessa area orientale sono operanti un insieme coordinato di interventi di riqualificazione e rigenerazione che si attueranno con finanziamenti pubblici e con il contributo rilevante di finanziamenti privati in grado di conseguire, nel loro insieme, la valorizzazione integrale dell'ambito urbano interessato;
- in particolare gli interventi promossi da operatori privati per la riqualificazione degli

[Handwritten signatures and initials]

ambiti industriali dismessi impegnano risorse finanziarie private pari a circa 2,5 miliardi di euro mentre gli interventi pubblici, già finanziati, ammontano a diverse centinaia di milioni di euro. 3

Atteso che, così come indicato dall'art.4 del dm 3 agosto 2012 i direttori delle direzioni centrali Ambiente, Infrastrutture e Gestione del territorio con provvedimento congiunto PG/2012/699159 del 13 settembre, sentiti gli assessori di riferimento, hanno individuato il responsabile del procedimento nell'arch. Annamaria d'Aniello (matr. 1923) in forza alla direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito Unesco.

Rilevato che:

- gli interventi in cui si articola la proposta sono indispensabili per la completa rigenerazione dell'area orientale della città di Napoli, concorrendo insieme agli altri interventi pubblici e privati a configurare questa importante parte della città, e sono così denominati:
 - a. riqualificazione della strada lungo il confine portuale e delle aree della Marinella;
 - b. connessione tra il centro direzionale esistente e il suo completamento;
 - c. restauro degli edifici di archeologia industriale nell'insediamento ex Corradini a San Giovanni a Teduccio;
- ciascun intervento della proposta è descritto nella *relazione sintetica* prevista all'art. 4 comma 2 del Dm 3 agosto 2012 più volte citato e allegata al presente atto per costituirne parte integrante;
- gli interventi sono realizzabili con riferimento alla piena disponibilità delle aree e in relazione alla conformità con gli strumenti urbanistici vigenti, nonché alla validità sociale e ambientale degli stessi, come esposto nella *relazione sintetica* allegata;
- gli interventi proposti corrispondono ai criteri indicati all'art. 12, comma 3, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 ovvero:
 - sono in grado di coinvolgere soggetti e finanziamenti pubblici e di generare un effetto moltiplicatore del finanziamento privato e quindi contribuire alla riduzione dei fenomeni di tensione abitativa, in quanto molti degli investimenti privati riguardano la realizzazione di alloggi;
 - contribuiranno al miglioramento della dotazione infrastrutturale anche con riferimento al sistema del trasporto urbano e al miglioramento della qualità

urbana, del tessuto sociale ed ambientale;

- possono ritenersi prossimi alla cantierabilità, con benefico effetto sulla occupazione.

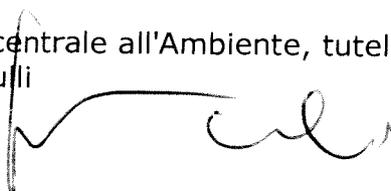
Considerato che:

- sono stati predisposti dal responsabile del procedimento i documenti previsti all'art. 4 del Dm 3 agosto 2012;

- l'amministrazione si impegna ad attivare le ulteriori procedure di approvazione della proposta qualora ammessa a finanziamento.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai direttori sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono:

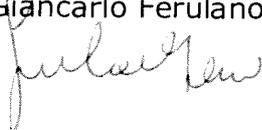
il direttore centrale all'Ambiente, tutela del territorio e del mare
Giuseppe Pulli



il direttore centrale alle Infrastrutture, mobilità e lavori pubblici
Gianfranco Pomicino



il direttore centrale alla Gestione del territorio e sito Unesco
Giancarlo Ferulano



Tutto quanto premesso

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Approvare la proposta di valorizzazione urbana per l'accesso agli investimenti previsti dall'art.12 *Piano nazionale per le città* del decreto legge 83/2012, convertito con legge n.134 del 7 agosto 2012, secondo le modalità del dm ministero delle Infrastrutture 3 agosto 2012, proposta articolata nei seguenti interventi:

a. la riqualificazione della strada lungo il confine portuale e delle aree della Marinella;



- b. la connessione tra il centro direzionale esistente e il suo completamento;
- c. il restauro degli edifici di archeologia industriale dell'insediamento ex Corradini a San Giovanni a Teduccio.

2. Prendere atto che è stato nominato responsabile del procedimento l'arch. Annamaria d'Aniello, (matr. 1923) in forza alla direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito Unesco, che ha predisposto i materiali previsti all'art. 4 del dm 3 agosto 2012 e che curerà tutti gli adempimenti successivi.

3. Prendere atto che gli immobili e le aree interessate dagli interventi sono nella disponibilità dell'amministrazione.

4. Prendere atto che gli interventi proposti non comportano variazione degli strumenti urbanistici in quanto conformi alla Variante al prg approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004.

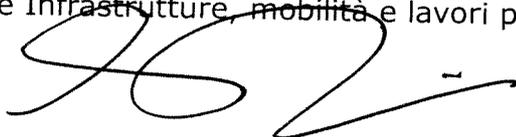
5. Impegnarsi ad attivare le ulteriori procedure di approvazione dei progetti qualora la proposta sia ammessa a finanziamento.

6. Autorizzare il Sindaco, o suo delegato, a sottoscrivere il Contratto di valorizzazione urbana previsto dall'art.5 comma 2 del citato dm 3 agosto 2012.

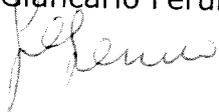
Il direttore centrale all'Ambiente, tutela del territorio e del mare
Giuseppe Pulli



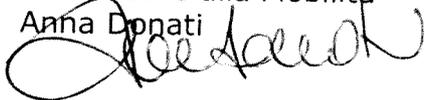
Il direttore centrale alle Infrastrutture, mobilità e lavori pubblici
Gianfranco Pomicino



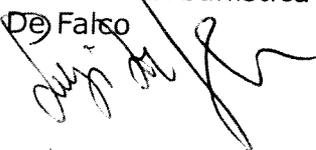
Il direttore centrale alla Gestione del territorio e sito Unesco
Giancarlo Ferulano



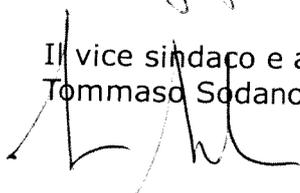
L'assessore alla Mobilità
Anna Donati



L'assessore all'Urbanistica
Luigi De Falco



Il vice sindaco e assessore all'Ambiente
Tommaso Sodano



Stampa: **SECRETARIO GENERALE**
Sede: ...
Intesa ...



6

SEGUE: Deliberazione di Giunta Comunale n°

732

del

01/10/2012

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/ 2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata.

Con voti UNANIMI

DELIBERA

Di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.
Letto. confermato e sottoscritto

IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

7

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 28 ott. 2012
AVENTE AD OGGETTO: proposta di valorizzazione urbana per l'accesso agli investimenti previsti dall'art.12 Piano nazionale per le città del decreto legge 83/2012, convertito con legge n.134 del 7 agosto 2012, secondo le modalità del dm 3 agosto 2012 pubblicato sulla GU n.196 del 23 agosto 2012

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

I Direttori della direzioni centrali **Ambiente tutela del territorio e mare, Infrastrutture LP e mobilità e Pianificazione e gestione del territorio** esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi 28 ott. 2012

i direttori
[Signature]

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti composti, complessivamente, da n. 48...pagine, progressivamente numerate:

1. relazione e tabelle di sintesi;
2. ortofoto con indicazione degli interventi approvati e in corso per l'area est;
3. planimetria con indicazione degli interventi approvati e in corso per l'area est;
4. allegati grafici relativi a:
 - a. riqualificazione della strada lungo il confine portuale e delle aree della Marinella;
 - b. connessione tra il centro direzionale esistente e il suo completamento;
 - c. restauro degli edifici di archeologia industriale nell'insediamento ex Corradini.

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento sottoposto all'esame della Giunta comunale, pervenuto nell'imminenza della riunione dell'organo esecutivo, si propone, tra l'altro, di approvare la proposta di valorizzazione urbana per l'accesso agli investimenti previsti dall'art. 12 Piano nazionale per le città del decreto legge 83/2012, convertito con la legge n. 134/2012, secondo le modalità del dm. Ministero Infrastrutture 3 agosto 2012.

I dirigenti proponenti hanno espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "*favorevole*", specificando che si tratta di atto senza impegno di spesa.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che la proposta di valorizzazione urbana riguarda l'area orientale della città, mira alla sua rigenerazione ed ha il fine specifico di concorrere alla procedura di selezione di cui al decreto legge 83/2012, convertito con la legge n. 134/2012, secondo le modalità del dm. Ministero Infrastrutture 3 agosto 2012. E, ancora, che "*gli interventi sono realizzabili con riferimento alla piena disponibilità delle aree e in relazione alla conformità con gli strumenti urbanistici vigenti, nonché alla validità sociale e ambientale degli stessi*" e "*corrispondono ai criteri indicati all'art. 12, comma 3, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83*".

Spettano all'organo deliberante le determinazioni conclusive ai fini dell'adozione dell'atto, in coerenza con i principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa (art. 97 Costituzione).

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Gaetano Mirtuso

01-X-12

ISTO:
Il Sindaco



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N...732.....DEL...1/10/12....

RELAZIONE

L'ambito urbano

Il settore orientale della città, che si estende su circa 2,5 milioni di metri quadrati e comprende i quartieri di San Giovanni a Teduccio, Barra, Ponticelli e Poggioreale zona industriale, è in realtà un settore urbano del più ampio territorio compreso tra la fertile pianura alle falde del Vesuvio ad est, il centro storico di Napoli ad ovest e il mare a sud.

Il territorio, dove sono ancora presenti ampie aree destinate intensivamente all'agricoltura con impianti serricoli e una fitta rete di canali d'acqua, è caratterizzato da un'estesa presenza di industrie, oggi in parte dismesse, insediate a partire dal periodo post unitario, da insediamenti residenziali pubblici sviluppatasi intorno ai centri storici dei paesi aggregati alla grande Napoli (a partire dal 1927) e da infrastrutture ferroviarie e autostradali calate sul territorio senza alcuna attenzione al contesto.

Si tratta di un territorio discontinuo e caotico in cui ciascuna parte non ha collegamento e connessione con l'altra e con il resto della città, un territorio caratterizzato dalla marginalità derivante dalla presenza delle urbanizzazioni e da un diffuso degrado, anche sociale, prodotto dalla industrializzazione, privo di qualità e riconoscibilità urbana.

L'inquinamento prodotto da oltre un secolo di industrializzazione ha determinato l'inclusione dell'area, per circa un terzo della sua superficie, nel sito di bonifica di interesse nazionale (Sin) di Napoli orientale (OM n.2948 del 25/02/1998 - Ord.Comm. 20/12/1999 G.U. 08/3/2000). L'area è, pertanto, oggetto di un processo di risanamento e bonifica dei suoli e della falda.

In particolare, il regime previsto da un apposito accordo di programma, sottoscritto il 15 novembre 2007 tra tutti i soggetti pubblici interessati, costituisce il riferimento operativo per la bonifica dell'area con uno snellimento delle procedure e con la realizzazione degli indispensabili interventi pubblici per la bonifica della falda e dell'area marino costiera di San Giovanni a Teduccio.

Per quanto concerne gli aspetti urbanistici l'area orientale della città ora descritta, come quella occidentale occupata dal sito dismesso delle acciaierie di Bagnoli, costituiscono le due aree della città in cui si concentrano in maniera prevalente gli interventi di trasformazione da conseguirsi con la previsione di nuovi impianti urbani o attraverso la riorganizzazione di quelli esistenti. La Variante al prg approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004, nello specifico, conferma per l'area est la destinazione produttiva prevedendo la riorganizzazione dell'apparato industriale e dei relativi servizi, la riconfigurazione del paesaggio e la costituzione di nuovi quartieri residenziali ecocompatibili dotati di tutte le attrezzature necessarie. Per conseguire questi obiettivi è prioritaria la revisione del sistema della accessibilità e della mobilità, come detto fortemente compromessa da una rete di urbanizzazioni non pensate per la città ma ciascuna realizzata per risolvere un problema contingente con l'effetto di costituire in alcuni casi motivo di impedimento all'organico sviluppo dell'area e al corretto funzionamento dell'intera rete.

AA
11

Obiettivi

L'ambito urbano oggetto della proposta di intervento, come detto, è molto ampio e connotato da un aspetto di *incompiutezza* tipico di molte periferie delle città contemporanee, che nel caso di Napoli orientale assume caratteri forti.

Occorre eliminare la dicotomia *centro-periferia* ovvero dare continuità e qualità al tessuto urbanizzato superando le discontinuità e le forme di degrado e precarietà urbana e sociale che la zona rimarca intervenendo con un insieme sistematico di azioni volte a ridisegnare e riqualificare gli ambiti pubblici e gli assi di accessibilità e promuovendo la riconversione dei siti industriali ed artigianali dismessi in funzioni e destinazioni compatibili con una rigenerata visione urbana. Essa sconta un ulteriore grave ostacolo allo sviluppo legato essenzialmente all'isolamento urbano che vive. Mentre per la parte nord-ovest si registra un'espansione nella direzione della *metropoli diffusa*, per la parte orientale ci si trova di fronte ad un ambito periferico intercluso nello sviluppo urbano e metropolitano. Il rapporto centro-periferia va recuperato anche con il miglioramento della accessibilità e fruibilità per eliminare i fenomeni di squilibrio territoriale che portano in primo luogo alla mobilità caotica e, a seguire, alla organizzazione spontanea del territorio.

L'area orientale di Napoli rappresenta, per la stessa città, una opportunità di trasformazione che deve essere gestita con un forte intervento della mano pubblica capace di organizzare gli interventi in una sequenza integrata di azioni.

La mancanza di connessioni con il centro della città che ne ha determinato l'isolamento, va superata, innanzitutto, con la realizzazione di interventi sul sistema stradale e ferroviario.

Il Grande progetto di recente approvato dalla Comunità europea è finalizzato allo sviluppo produttivo in ambito urbano ed al potenziamento della capacità logistica ed intermodale con il porto di Napoli e con le aree retro-portuali di pertinenza. Esso si inserisce nel più ampio disegno di rigenerazione urbana della periferia orientale di Napoli e si configura come un insieme di azioni integrate e costituisce una operazione tecnicamente e finanziariamente autonoma in aggiunta agli investimenti dei privati.

Gli interventi pubblici, che prevedono complessivamente finanziamenti per oltre 700 milioni e comprendono, come detto, anche fondi comunitari nell'ambito del Grande progetto, riguardano:

- l'area portuale di Napoli con l'eliminazione della darsena petroli e il potenziamento della rete su ferro;
- l'interramento della tratta ferroviaria di collegamento con il porto;
- la riqualificazione di via Argine, via Galileo Ferraris/via Giliberti, via Ferrante Imparato, via Brin, via nuova delle Brecce con la realizzazione dei sottopassi ferroviari e la rifunzionalizzazione degli svincoli. Il tema della riqualificazione e del potenziamento degli assi stradali che rappresentano anche le direttrici storiche dell'area orientale, unitamente alla realizzazione dei sottoservizi, consentirà di dotare l'area di una adeguata infrastrutturazione e

A.A.A. 2

favorirà l'implementazione degli interventi privati e degli ulteriori interventi pubblici;

- la riconfigurazione degli assi con l'inserimento di aree verdi, camminamenti pedonali e piste ciclabili e il rifacimento delle reti e dei sottoservizi che migliorerà la fruizione complessiva dell'area contribuendo all'eliminazione delle criticità del traffico veicolare;

- l'adeguamento dell'impianto di depurazione di Napoli est e il completamento della rete fognaria nella zona della Marinella, recentemente finanziato dal Cipe per un importo di circa 100 milioni di euro;

- la realizzazione degli interventi di bonifica della falda attraverso una barriera fisica e un impianto di trattamento delle acque, localizzato nell'immediato retroterra finanziato con fondi del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Infine tra gli interventi pubblici va ricordato il nuovo insediamento universitario della Federico II nell'area dell'ex Cirio-Corradini con il recupero di alcuni edifici di archeologia industriale e la realizzazione di nuovi volumi per circa 200.000 mc da destinare a aule, laboratori, uffici, centro congressi. L'intervento prevede un investimento di 160 milioni di euro in parte finanziati con fondi Por.

A partire dall'approvazione della variante al prg nel 2004 l'area orientale è stata interessata da un insieme di interventi di riqualificazione degli ambiti industriali dismessi promossi da operatori privati con un impegno finanziario pari a circa 2,5 miliardi di euro.

Tra gli interventi di operatori privati si citano:

- **centro commerciale Auchan in via Argine**

Intervento realizzato con superficie di vendita di mq 20.800. E' in corso il completamento delle infrastrutture.

Finanziamento privato: euro 100.000.000

- **completamento del centro direzionale**

L'intervento in project financing interessa un'area di proprietà comunale di 352.187 mq. Il progetto esecutivo approvato prevede residenze private e convenzionate e una quota di residenze pubbliche, parco urbano attrezzato, scuola elementare, piscine, campi da gioco, cinema multisala, attività terziaria, parcheggi.

Finanziamento privato: euro 300.000.000

- **nuovo quartiere nell'area ex manifatture tabacchi**

Il progetto prevede la riqualificazione dell'ex insediamento industriale e la formazione di un nuovo insediamento di tipo misto, produttivo e residenziale, che contempla, da un lato, il recupero dei manufatti industriali a carattere testimoniale, dall'altro la ricostruzione di nuovi edifici, attraverso la riqualificazione dell'impianto urbano e il riordino delle funzioni pubbliche e private. La superficie territoriale è di 165.864 mq di cui 96.820 mq destinati alle urbanizzazioni quali verde attrezzato, un parco, un edificio scolastico, un parcheggio multipiano, un mercato coperto e l'adeguamento della rete stradale.

Finanziamento privato: euro 250.000.000

ATA 036
3

bonifica euro 4.000.000

- nuovo insediamento produttivo ex ICMI

L'intervento, che interessa un'area di circa 226.000 mq, prevede la realizzazione di un moderno complesso manifatturiero per un consorzio di fornitori del gruppo Whirlpool, nonché la realizzazione di un parco urbano con attrezzature sportive, ricreative e servizi, un parcheggio pubblico, l'ampliamento e l'adeguamento della rete stradale.

L'iniziativa, finanziata in parte con fondi Cipe e in parte dalla Regione Campania, prevede un incremento occupazione di circa 500 addetti.

Finanziamento privato: euro 110.000.000

Finanziamento Ministero Attività produttive: euro 36.000.000

bonifica: euro 18.000.000

- nuovo quartiere nell'area ex Feltrinelli

Il progetto prevede la riqualificazione di un'area produttiva dismessa di circa 175.765 mq mediante la realizzazione attrezzature pubbliche, commerciali e residenziali (49.604 mq).

Finanziamento privato: euro 160.000.000

- realizzazione di attrezzatura urbana e territoriale per la musica e grandi eventi con annessi strutture complementari di servizi

Il progetto, che interessa un'area di circa 84.434 mq, prevede la realizzazione di una struttura a scala urbana e territoriale per la musica, denominata Palaponticelli, attrezzature di quartiere, parcheggi pubblici, spazi commerciali oltre alle opere di urbanizzazione primaria e gli spazi pubblici e la riqualificazione stradale al contorno.

Finanziamento privato: euro 147.000.000

- nuovo quartiere nelle aree ex raffinerie Q8

La superficie complessiva interessata dal progetto è pari a 95 ha, con 113.490 mq di superficie utile lorda di nuova edificazione. Il progetto prevede la realizzazione di residenze, insediamenti per la produzione di beni e servizi, aree attrezzate a verde e per lo sport, attrezzature pubbliche e di uso pubblico, nuova viabilità, parcheggi, impianti tecnologici e per la produzione energetica.

L'investimento sarà definito in fase di progettazione di dettaglio.

- recupero dell'edificio industriale ex Mecfond

Il progetto, in corso di completamento, interessa un capannone di 110.000 mc. La nuova destinazione d'uso sarà mista con prevalenza di quella produttiva e commerciale.

Finanziamento privato: euro 30.000.000

- nuovo porto turistico a Vigliena

Il progetto si sviluppa su una fascia costiera di circa 800 metri e occupa uno specchio d'acqua di forma rettangolare destinato all'ormeggio delle imbarcazioni e, nella parte più occidentale, alla cantieristica e al rimessaggio. Le attrezzature comprendono aree destinate a parcheggi e verde, spazi per attività commerciali, residenziali e artigianali, yachting club e ristorante. Le opere a mare sono costituite da due banchine, ortogonali tra loro, e dall'ampliamento della cassa di colmata esistente, sulla quale verranno realizzati edifici destinati alla cantieristica di supporto. Le

AAA 4

opere a terra sono costituite dalla strada di accesso, da un edificio destinato a *club house* e dal restauro di una parte del complesso ex Corradini.

Finanziamento privato: euro 140.000.000

Descrizione della proposta

I tre interventi proposti, conformi alle previsioni della strumentazione urbanistica vigente, costituiscono dei tasselli indispensabili nel quadro complessivo di interventi operanti sull'area orientale della città di Napoli utili a rendere maggiormente funzionali ed organiche le opere realizzate e quelle programmate, prima descritte.

1. La riqualificazione della strada lungo il confine portuale e delle aree della Marinella;
2. La connessione tra il centro direzionale esistente e il suo completamento;
3. Il restauro degli edifici di archeologia industriale ex Corradini a san Giovanni a Teduccio.

1a. La riqualificazione della strada lungo il confine portuale

Il progetto di riqualificazione della strada lungo il confine portuale prevede il rifacimento di tutta la sezione stradale che, in maniera più o meno costante, conserva fino al varco S.Erasmo una dimensione di circa 40 m, dalla cortina edilizia sino al muro doganale del porto, inclusa la sede tranviaria. L'intervento, che completa la riqualificazione dell'asse costiero effettuata dall'amministrazione comunale nella tratta tra la chiesa di Santa Maria di Portosalvo e corso Garibaldi, prevede, confermando il posizionamento della corsia riservata al trasporto pubblico di superficie, di elevare i livelli qualitativi e di sicurezza della strada e della corsia riservata al trasporto pubblico, tra corso Garibaldi e il varco S.Erasmo per circa 1.2 km, mediante il rifacimento dei marciapiedi e delle banchine di fermata, il superamento delle barriere architettoniche, la realizzazione di una pista ciclabile in continuità con quella in fase di realizzazione nell'area occidentale della città e l'inserimento di nuove alberature, il potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica, la rifunzionalizzazione delle reti dei sottoservizi e, infine, la sostituzione dell'attuale manto stradale in cubetti di porfido con un sistema di più efficiente tecnologia e ambientalmente più compatibile, quale un manto drenante e fonoassorbente, atto a garantire il traffico sostenuto della strada che, si ricorda, costituisce il principale accesso alla città dalla zona orientale e dal sistema autostradale.

L'area è sottoposta a vincolo paesaggistico ope legis di cui all'art. 142 comma 1 lettera a) del titolo III del d.lgs. 42/2004; occorrerà inoltre acquisire i pareri dei servizi a rete e dell'Azienda napoletana mobilità in relazione ai lavori da effettuarsi sulla linea tranviaria.

Disponibilità delle aree - aree del demanio comunale

Stato della progettazione - definitiva

Stima dei costi 12.000.000 euro

Modello per la realizzazione e gestione – appalto integrato

AWA
5

approvazione progetto esecutivo e acquisizione delle autorizzazioni necessarie: dicembre 2012; aggiudicazione gara: giugno 2013; inizio lavori: ottobre 2013; completamento delle opere: ottobre 2014

Elaborati grafici planimetria generale (strada e parco)

2. La connessione tra il centro direzionale esistente e il suo completamento

Coerentemente con la strategia di fondo della politica dei trasporti della città di Napoli, che mira a ridurre significativamente la congestione e l'inquinamento derivante dall'uso eccessivo dell'automobile, in fase di approvazione del progetto relativo al completamento del centro direzionale con modalità di *project financing*, l'amministrazione comunale ha rilevato la necessità di attuare una serie di interventi finalizzati a migliorare l'accessibilità dal sistema del trasporto pubblico su ferro.

Tali interventi consistono:

- nella realizzazione di una nuova stazione lungo la linea metropolitana 1, denominata *Tribunale*, in posizione intermedia tra quelle del *Centro direzionale* e di *Poggioreale*, in modo da assicurare una completa copertura territoriale;
- nell'adeguamento di alcune delle stazioni esistenti, tra cui, in particolare, quella del *Centro direzionale* di interscambio tra la linea 1 metropolitana e la circumvesuviana.

Al fine di consentire un'adeguata accessibilità si è ritenuto indispensabile garantire un'agevole fruizione della stazione *Centro direzionale*, oltre che da parte dei residenti, degli addetti e degli *users* dell'attuale centro direzionale, anche da parte degli utenti diretti alle aree ricadenti nel sub-comprensorio orientale o provenienti da tali aree, ipotizzando una diversa configurazione della stazione che risolvesse il forte salto di quota esistente tra l'attuale centro direzionale e le aree in cui è previsto il completamento. Il nuovo insediamento del centro direzionale si trova infatti, su via D'Ausilio, a livello della strada a quota 5,00 mentre la piastra della parte esistente del CD è posta a quota 12.00. La nuova connessione è costituita realizzando un passaggio che varca la sponda verticale e l'asse di definizione dell'ingresso stabilisce due fronti: uno metropolitano dalla stazione che con una larga scala disegna un percorso di aiuole e pavimenti in pietra lavica, l'altro che lo conclude con un vasto scenario prospettico di una rampa di dislivello lieve, con varie pendenze di rampe incrociate e scalinate. La nuova uscita della stazione *Centro direzionale* si riconnette quindi in quota alla piazza e al parco pubblico previsto dal *project financing* approvato per il completamento del centro direzionale.

L'intervento ridisegna gli allineamenti rigidi della piastra pedonale e delinea una soluzione con il rigore geometrico degli spazi progettati da Kenzo Tange negli anni '70 determinando delle connessioni morbide fra le diverse quote.

L'adeguamento della stazione *Centro direzionale* prevede:

- il prolungamento dei percorsi interni della stazione verso via Domenico Aulisio, con lo sfruttamento di parte degli spazi sottostanti la piastra a quota 12 m del centro direzionale.

ATA 7

attualmente destinati a parcheggio e la realizzazione di nuovi punti di ingresso e di uscita verso via Domenico Aulisio;

- la realizzazione di un sistema di scalinate e rampe che arrivano fino all'entrata del Palazzo di Giustizia e a via Domenico Aulisio, completato da una serie di elementi di arredo (sedute, parapetti, aiuole, lampioni) in continuità di linguaggio con il progetto della stazione.

L'intervento prevede la demolizione in copertura e al piano intermedi di alcune travi di collegamento e in fondazione l'esecuzione di micropali e dei relativi plinti, la costruzione di nuovi pilastri e travi, la costruzione dell'impalcato inclinato di supporto della nuova scala e, infine, la ricostruzione al livello della copertura delle porzioni di solaio di raccordo con la geometria dell'architettonico.

L'intervento è compreso nel progetto *Linea 1 della metropolitana, tratta CD - Capodichino* approvato con delibera di Giunta comunale n.681 del 6 settembre 2012.

Disponibilità delle aree - disponibili

Stato della progettazione - definitivo

Stima dei costi: 15.000.000 euro

Modello per la realizzazione e gestione – estensione della concessione in atto

Programma temporale degli interventi: progetto definitivo approvato; inizio lavori giugno 2013; completamento delle opere: giugno 2016

Elaborati grafici

- vista aerea stato dei luoghi
- planimetria generale
- planimetria generale e connessione con il *project financing* per il completamento del CD
- sezione longitudinale
- rendering

3. Il completamento del restauro degli edifici di archeologia industriale ex Corradini a San Giovanni a Teduccio.

Nel 1882 viene fondata dall'imprenditore svizzero Giacomo Corradini l'azienda omonima, dedicata alla produzione metallurgica e metalmeccanica. La fabbrica viene insediata sul litorale di Vigliena, tra la ferrovia Napoli Portici e il mare, riutilizzando le strutture della Deluy-Granier (1872) e, dal 1917, si espande su aree limitrofe, inglobando anche fabbricati di altre aziende dismesse, tra le quali la vetreria Falcocchio e l'industria di pellami De Simone. Dopo il secondo conflitto mondiale l'attività della Corradini diminuisce progressivamente fino al 1949 quando, in seguito alla messa in liquidazione e alla cessione degli impianti, fallito un tentativo di autogestione operaia, conclude la storia aziendale. Prima della definitiva dismissione, gli impianti passano negli anni '60 alla gestione Federconsorzi, prima, Agrimont poi. Gli edifici che costituivano la fabbrica, alcuni dei quali di particolare pregio, sono pervenuti in proprietà del comune di Napoli alcuni decenni fa, dopo un lungo periodo di abbandono.

ATA
8
S
V

Il complesso è costituito da un insieme di capannoni industriali, in precarie condizioni di conservazione, che per la loro tipologia e le vicende succedutesi dalla loro realizzazione costituiscono una testimonianza di notevole valore da un punto di vista storico ed architettonico e un sistema di grande interesse da un punto di vista ambientale grazie alla loro ubicazione e al rapporto col mare. Gli edifici sono vincolati come testimonianza di archeologia industriale ex titolo II del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, mentre l'intera area occupata dal complesso è soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 lettera a) del medesimo decreto.

L'area della ex Corradini è inclusa nel programma innovativo in ambito urbano (PIAU), autorizzato e finanziato dal Ministero delle Infrastrutture per l'area di San Giovanni a Teduccio su proposta dell'amministrazione comunale. Quale primo esito delle attività del PIAU è stato predisposto il documento preliminare al piano urbanistico della costa di San Giovanni a Teduccio, approvato con delibera della giunta comunale n. 65 del 2 febbraio 2009.

Nel preliminare sono definiti gli obiettivi urbanistici fondamentali da conseguire con il piano urbanistico e con la progettazione delle opere pubbliche. Queste ultime possono essere attuate anche prima dell'approvazione del piano. Nell'elaborato *Opere pubbliche prioritarie per la riqualificazione della costa di San Giovanni a Teduccio* allegato al preliminare è compreso il restauro dell'ex Corradini che prevede una destinazione a *distretto di produzione artistico e culturale con annessi spazi per attività ricettive, il tempo libero e servizi*, ritenendo tale destinazione conforme alle finalità fissate dalla Variante al Prg del 2004 per la riqualificazione di questa zona urbana, oltre che rispondente agli esiti del processo di consultazione svolto nel quartiere, dal 2005 al 2008.

Infatti, in coerenza con il carattere innovativo del programma, l'amministrazione ha accompagnato le elaborazioni progettuali preliminari con un processo di consultazione svolto con la locale Circoscrizione e con l'intervento di un considerevole numero di associazioni e cittadini. Scopo di questo processo era sollecitare indicazioni sulla riqualificazione urbanistica e socio-economica dell'area, esito che è stato conseguito con un'ipotesi sull'ex-Corradini particolarmente interessante in quanto risulta dalla combinazione di prospettive economiche e sociali con quelle urbanistiche e ambientali.

Parte rilevante del complesso ex Corradini è stata inclusa nella convenzione stipulata tra il comune, l'Autorità portuale di Napoli e la Porto Fiorito s.p.a. per la realizzazione del nuovo porto turistico di Vigliena, prima descritto nel capitolo "Ambito urbano". Il progetto destina gli edifici a costituire le infrastrutture a terra del porto (ristorante, spazi commerciali, uffici di servizio, accoglienza). Attualmente su questi edifici è già stata condotta la bonifica e sono in corso i lavori di restauro.

Nell'ottica di completare il recupero e la valorizzazione del complesso, si propone di restaurare gli altri immobili ex Corradini per costituire, secondo un progetto coerente e organico, un insieme di spazi pubblici - in continuità con quelli funzionali alle attività portuali - che possano essere a servizio del quartiere e del nuovo insediamento universitario in corso di realizzazione

ATA 9
V

nell'area ex Cirio, non molto distante.

Dato il valore storico, architettonico e ambientale del complesso, che si articola attraverso la qualità edilizia dei manufatti, il sistema dei percorsi esterni e il rapporto con il mare, il progetto di restauro dovrà rendere riconoscibile il carattere architettonico e spaziale proprio di ciascun edificio rafforzando parallelamente l'unitarietà dell'impianto, conserverà e/o ripristinerà il lastricato in basalto e recupererà l'originario rapporto con il litorale, liberando il fronte degli edifici verso il mare.

Le destinazioni d'uso previste dal progetto, come detto, prevedono attrezzature culturali e sportive, in una concezione dell'area che dovrà costituire un sistema integrato di spazi pubblici. Per la valorizzazione delle nuove attrezzature è significativo il sovrappasso pedonale di attraversamento della barriera ferroviaria, che metterà in collegamento il quartiere di San Giovanni e la ferrovia metropolitana e quella regionale con la parte centrale del complesso, contribuendo ad ottimizzare anche le relazioni fra i diversi mezzi di trasporto: il porto turistico e l'approdo della navigazione nel golfo dal lato mare.

Disponibilità delle aree -aree disponibili

Stato della progettazione -preliminare. Si dispone di una approfondita analisi e schedatura degli edifici e di uno studio degli interventi a farsi e sulle tipologie di restauro da adottarsi

Stima dei costi - 20.000.000 euro.

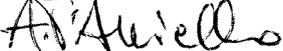
Modello per la realizzazione e gestione - concessione

Programma temporale degli interventi - approvazione progetto definitivo e acquisizione delle autorizzazioni necessarie: giugno 2013; aggiudicazione gara: dicembre 2013; inizio lavori: marzo 2014; completamento delle opere: marzo 2016

Elaborati grafici

- planimetria stato dei luoghi
- schede edifici
- planovolumetrico di progetto

Il responsabile del procedimento

arch. Annamaria d'Aniello 

arch. Luca D'Angelo (collaboratori)

arch. Maria Iaccarino (collaboratori)



Tabella - Soggetti pubblici e privati coinvolti

intervento	Soggetti pubblici coinvolti					
	Ente/soggetto	ruolo	Modalità di coinvolgimento	data	condizioni	
1a. riqualificazione via Vespucci - via A. Volta	Comune di Napoli	proprietario e committente dell'opera	-	-	-	
	Azienda napoletana mobilità (ANM)	gestore trasporto pubblico	autorizzazione	dicembre 2012	-	
	Servizi a rete (Arin, Enel, Telecom etc.)	parere	emissione parere	dicembre 2012	-	
	Sopr. BAC	Parere ex art.146 D.lgs 42/2004	emissione parere	dicembre 2012	conformità alla normativa in materia di paesaggio	
1b. Parco della Marinella	Comune di Napoli	Proprietario e committente dell'opera	-	-	-	
	Stato	Proprietario	decreto di assegnazione federalismo demaniale D.lgs. 85/2010	dicembre 2012		
	Regione	finanziatore	fondi erogati	-	-	
	Cassa DD.PP. Sopr. BAC	parere ex art.146 D.lgs 42/2004	fondi erogati emissione parere	- marzo 2013	- conformità alla normativa in materia di paesaggio	

AdA

(M)
21

Tabella - Soggetti pubblici e privati coinvolti

intervento	Soggetti pubblici coinvolti					
	Ente/soggetto	ruolo	Modalità di coinvolgimento	data	condizioni	
2. Connessione CD esistente e il suo completamento	Comune di Napoli	proprietario e committente dell'opera	--	--	--	
	Metropolitana Napoli SpA	concessionario	esecutore opere			
	EAV (circumvesuviana)	autorizzazione	rilascio autorizzazione			
	Servizi a rete (Arin, Enel, Telecom etc.)	parere	emissione parere	giugno 2013	--	
3. Corradini	Comune di Napoli	proprietario e committente dell'opera	--	--	--	
	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	finanziatore (PIAU)	--	--	Finanziamento erogato e in bilancio comunale	
	Servizi a rete (Arin, Enel, Telecom etc.)	parere	emissione parere	giugno 2013	--	
	Sopr. BAC	parere ex art. 146 D.lgs 42/2004	emissione parere	giugno 2013	conformità alla normativa in materia di paesaggio	
	Sopr. BAC	autorizzazione titolo II D.lgs 42/2004	rilascio autorizzazione	giugno 2013	compatibilità con la tutela degli immobili	

ATA

72
K1

Tabella - risorse finanziarie

intervento	Importo investimento	Risorse esistenti				Risorse da reperire			
		Soggetto finanziatore	importo	Documento di riferimento	provenienza	Soggetto finanziatore	importo	note	Rapporto risorse da reperire/finanziamento %
1a. riqualificazione via Vespucci e via A.Volta	immobili	Comune di Napoli	-	-	comunali				-
	immobili	Comune di Napoli	-	-	comunali		€ 12.000.000	Richiesta piano per le città	-
	€ 8.000.000								
1b. Parco della Marinella		Fondi PoR	€ 1.500.000		regionali				
		Cassa DD.PP.	€ 1.500.000		statali				
							€ 5.000.000	Richiesta piano per le città	
2. Connessione CD esistente e il suo completamento	Immobili	Comune di Napoli	-		comunali				
	Immobili	Stato	-	Decreto di assegnazione	federalismo demaniale D.lgs 85/2010				
	€ 300.000.000*	Cipe	50.000.000**	Delibera Cipe n.62 del 3/8/2011	statali				
	Immobili	Comune di Napoli	-		comunali		€ 15.000.000	Richiesta piano per le città	

* Si riferisce al finanziamento relativo alla linea 1 metropolitana tratta Centro direzionale Capodichino
 ** Costo della stazione CD

ATA

(13)

Tabella - risorse finanziarie

intervento	Importo investimento	Risorse esistenti				Risorse da reperire			Rapporto % risorse da reperire/finanziamento
		Soggetto finanziatore	importo	Documento di riferimento	provenienza	Soggetto finanziatore	importo	note	
3. Restauro ex Corradini		Finanziamento ministero infrastrutture	€ 1.515.749	Decreto direttoriale n.1469/2004 protocollo d'intesa PIAU n.1269/segr del 05/07/2004	nazionali				
	Immobili demaniali	Comune di Napoli			comunali				
						€ 20.000.000	Richiesta piano per le città		

ATA

15

Tabella 3 – Matrice di autovalutazione sul livello di concorrenza dei singoli interventi e dell'intera Proposta sugli obiettivi del Piano

interventi	Tensione abitativa	marginalizzazione	Degrado sociale	Dotazione infrastrutture	Efficienza trasporto pubblico	Dotazione attrezzature pubbliche	Qualità urbana	Tessuto sociale	Aspetti ambientali
1.a	0	0	0	5	5	5	5	0	5
1.b	0	4	4	0	0	5	5	0	5
2.	0	3	3	5	5	5	5	4	5
3.	0	4	4	5	5	5	5	4	5

Da zero (nessun impatto o progetto neutro rispetto agli obiettivi del Piano) a 5 (massima capacità di soddisfare uno degli obiettivi del Piano)

ASA



Tabella 4 – costi e tempi

interventi	Funzioni destinazioni d'uso opere	Importo investimento da QE	Costo sintetico unitario €/mq	Stato della progettazione	Data apertura cantiere	Data chiusura cantiere	Data entrata in funzione dell'opere
1.a	Riqualificazione strada, linea tranviaria, realizzazione pista ciclabile	15.000.000		definitiva	giugno 2013	giugno 2015	settembre 2015
1.a	Parco urbano	5.000.000		esecutiva	ottobre 2013	ottobre 2014	dicembre 2014
2.	Connessione con la stazione metropolitana CD	15.000.000		definitiva	giugno 2013	giugno 2016	dicembre 2016
3.	Valorizzazione immobili demaniali ex Corradini con destinazione culturale ricreativa	20.000.000		preliminare	marzo 2014	marzo 2016	settembre 2016

SA

75

PIANO NAZIONALE PER LE CITTÀ



- 1. Impedire di intervenire
- 2. Correzione, adattare, ma a spezzare le aree della manufatti
- 3. Modificare edifici e infrastrutture e contenuti

Adattamenti e interventi di recupero urbano - Roma 1971



2

1:500
 scala
 1:10000

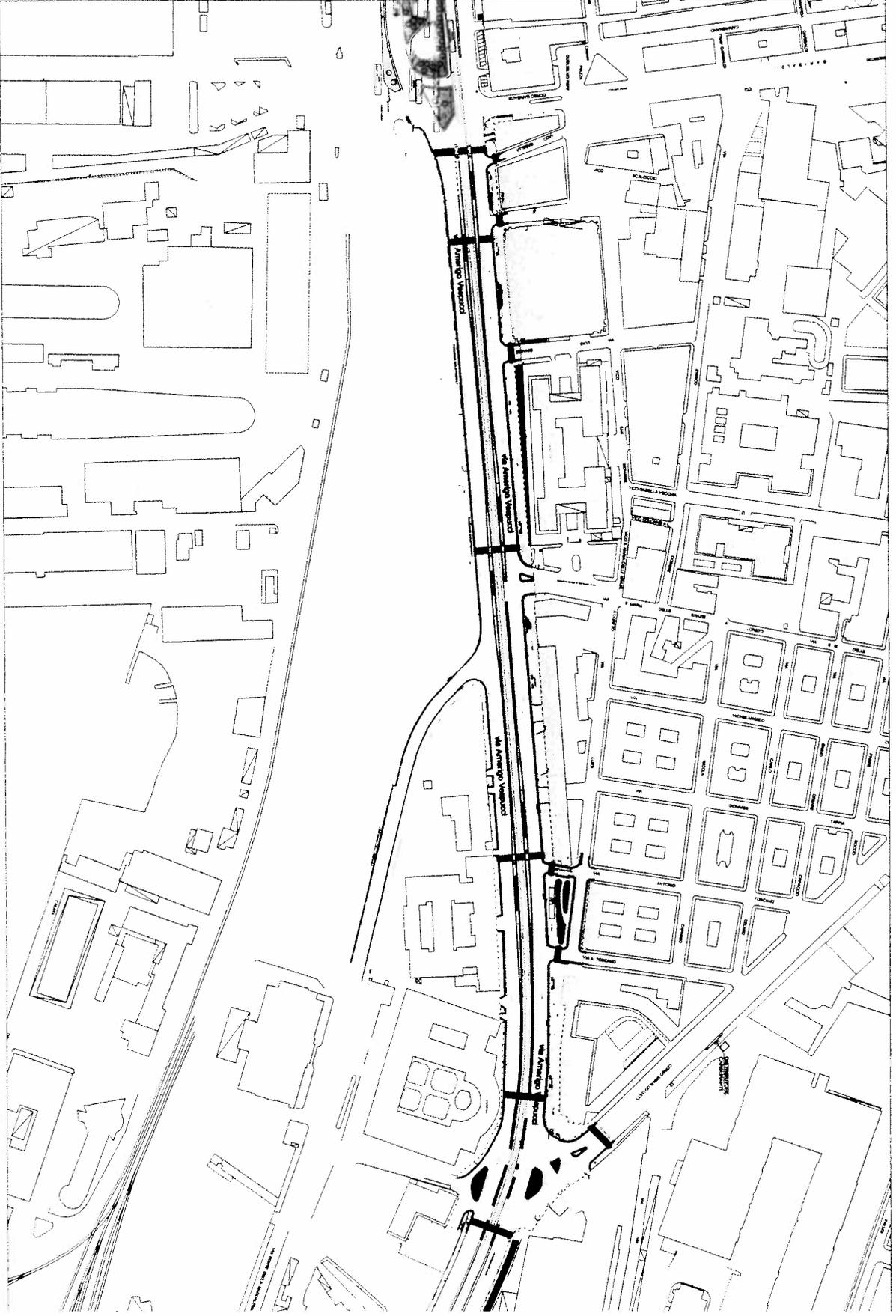
PROGETTO DEFINITIVO



RIGUALFITICAZIONE DI VIA VESPUCCI E VIA VOLTA

Titolo elaborazione: **Urbanistica** Codice: **EG ARC Pr. 01A**
 Pianimetria di progetto
 2) Impugnabile del procedimento
 3) - Assessorato Pubblica

data: **DICEMBRE 2011** revisione: **0** scala: **1:10000**

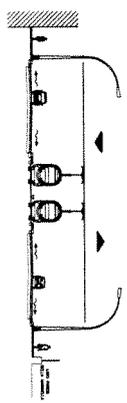


74

INDIRIZZO: ...



Direzione centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità



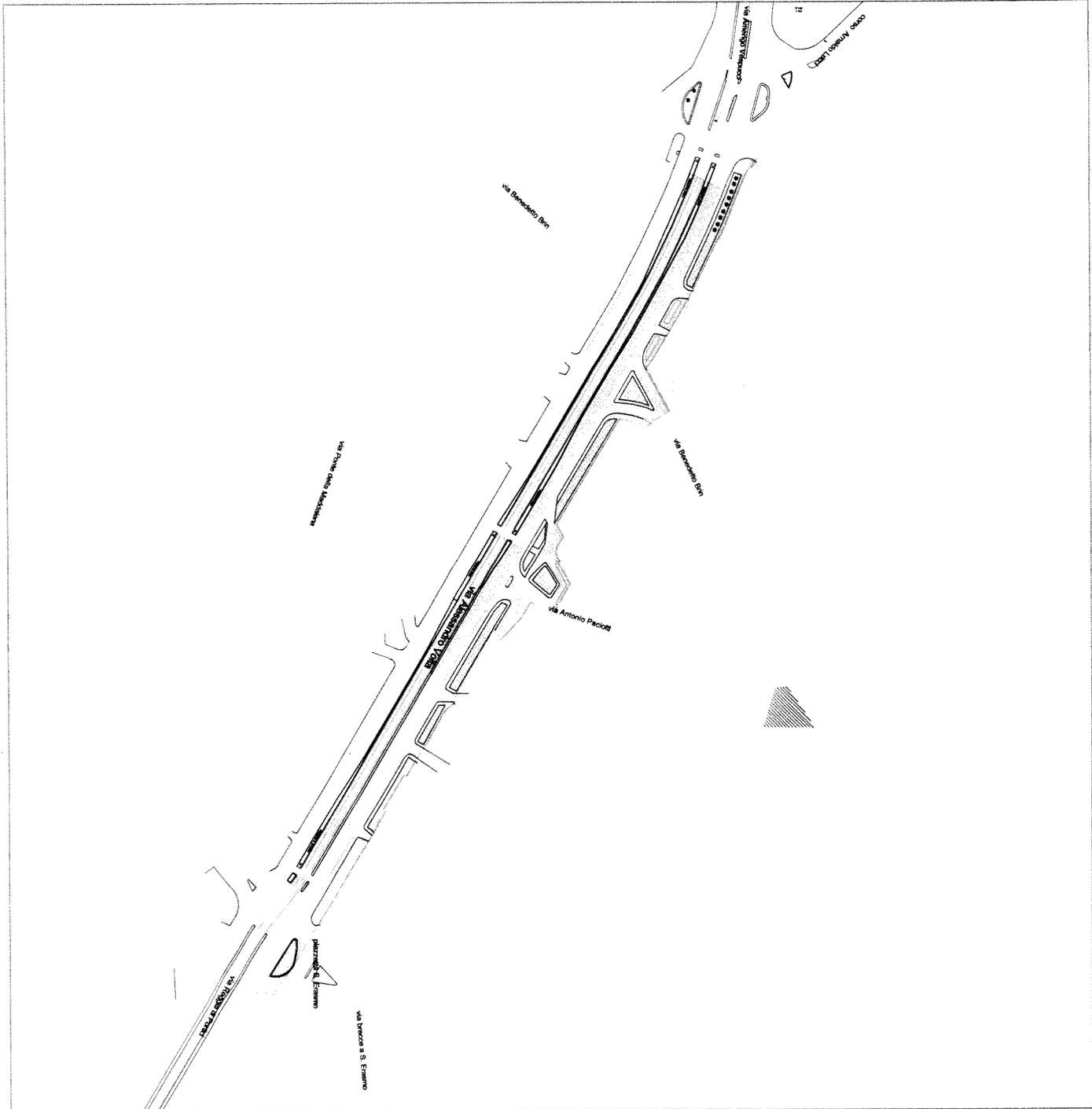
PROGETTO DEFINITIVO

RIQUALIFICAZIONE DI VIA VESPUCCI E VIA VOLTA

Titolo elaborato
Planimetria di progetto

Codice
EG ARC PL 01B

data DICEMBRE 2011 | revisione 0 | scala 1:1.000



QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Intervento 1.a (tratto via Vespucci)

A) IMPORTO LAVORI:			
A1)	Importo lavori a corpo		€ 5.200.000,00
A2)	Importo oneri per la sicurezza	3%	€ 156.000,00
A3)	Sommano lavori A1+A2		€ 5.356.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE			
B1a)	Accantonamento per imprevisti voce A3	4%	€ 214.240,00
B1b)	Lavori in economia	3%	€ 160.680,00
B1c)	Realizzazione pali e cavi ANM	2%	€ 107.120,00
B1d)	Indennizzi per stazioni di servizio e varie	2%	€ 107.120,00
B1e)	Accantonamento per lavorazioni notturne	2,5%	€ 133.900,00
B1f)	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs. 163/06	3%	€ 133.900,00
B1g)	Accantonamento spese tecniche per imprevisti voce B1a	10%	€ 21.424,00
B1h)	Accantonamento per oneri per il trasporto a discarica autorizzata	1,30%	€ 69.628,00
B2	Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti)	7%	€ 374.920,00
B3)	Corrispettivi di cui all'art. 92 c. 3 e 5 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. da versare alla Tesoreria comunale	2%	€ 107.120,00
B4)	Rilievi, accertamenti e indagini geologiche	1%	€ 53.560,00
B5)	Allacciamento ai pubblici servizi	0,2%	€ 10.712,00
B6)	Spese per commissioni giudicatrici gara	0,2%	€ 10.712,00
B7)	Spese per pubblicità IVA inclusa	1%	€ 53.560,00
B8)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	1,5%	€ 80.340,00
B9)	I.v.a. al 10% sui lavori voce A3, B1a e B1b-B1h	10%	€ 621.296,00
B10)	I.v.a. al 21% ed oneri fiscali e previsioni su spese tecniche voci B1c B1d e B2	21%	€ 97.854,12
B11)	Oneri previdenziali su spese tecniche voci B1b e B2	4%	€ 15.853,76
B12)	Totale somme a disposizione		€ 2.373.939,88
B13)	TOTALE INTERVENTO		€ 7.729.939,88

Nota: Importo lavori determinato con Tariffa Regione Campania 2011 ai sensi della Delibera di GC 158 dell'8 marzo 2012

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Intervento 1.a (tratto via Volta)

A) IMPORTO LAVORI:			
A1)	Importo lavori a corpo		€ 2.083.425,56
A2)	Importo oneri per la sicurezza	3%	€ 62.502,77
A3)	Sommano lavori A1+A2		€ 2.145.928,33
B) SOMME A DISPOSIZIONE			
B1a)	Accantonamento per imprevisti voce A3	4%	€ 85.837,13
B1b)	Lavori in economia	3%	€ 64.377,85
B1c)	Realizzazione pali e cavi ANM	2%	€ 42.918,57
B1d)	Indennizzi per stazioni di servizio e varie	2%	€ 42.918,57
B1e)	Accantonamento per lavorazioni notturne	2,5%	€ 53.648,21
B1f)	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs. 163/06	3%	€ 53.648,21
B1g)	Accantonamento spese tecniche per imprevisti voce B1a	10%	€ 8.583,71
B1h)	Accantonamento per oneri per il trasporto a discarica autorizzata		€ 83.856,23
B2	Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti)	7%	€ 150.214,98
B3)	Corrispettivi di cui all'art. 92 c. 3 e 5 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. da versare alla Tesoreria comunale	2%	€ 42.918,57
B4)	Rilievi, accertamenti e indagini geologiche	1%	€ 21.459,28
B5)	Allacciamento ai pubblici servizi	0,5%	€ 10.729,64
B6)	Spese per commissioni giudicatrici gara	0,5%	€ 10.729,64
B7)	Spese per pubblicità IVA inclusa	1%	€ 21.459,28
B8)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	1,5%	€ 32.188,92
B9)	I.v.a. al 10% sui lavori voce A3, B1a e B1b-B1h	10%	€ 248.927,69
B10)	I.v.a. al 21% ed oneri fiscali e previsioni su spese tecniche voci B1c B1d e B2	21%	€ 50.957,53
B11)	Oneri previdenziali su spese tecniche voci B1b e B2	4%	€ 6.351,95
B12)	Totale somme a disposizione		€ 1.031.725,96
B13)	TOTALE INTERVENTO		€ 3.177.654,29

Nota: Importo lavori determinato con Tariffa Regione Campania 2011 ai sensi della Delibera di GC 158 dell'8 marzo 2012

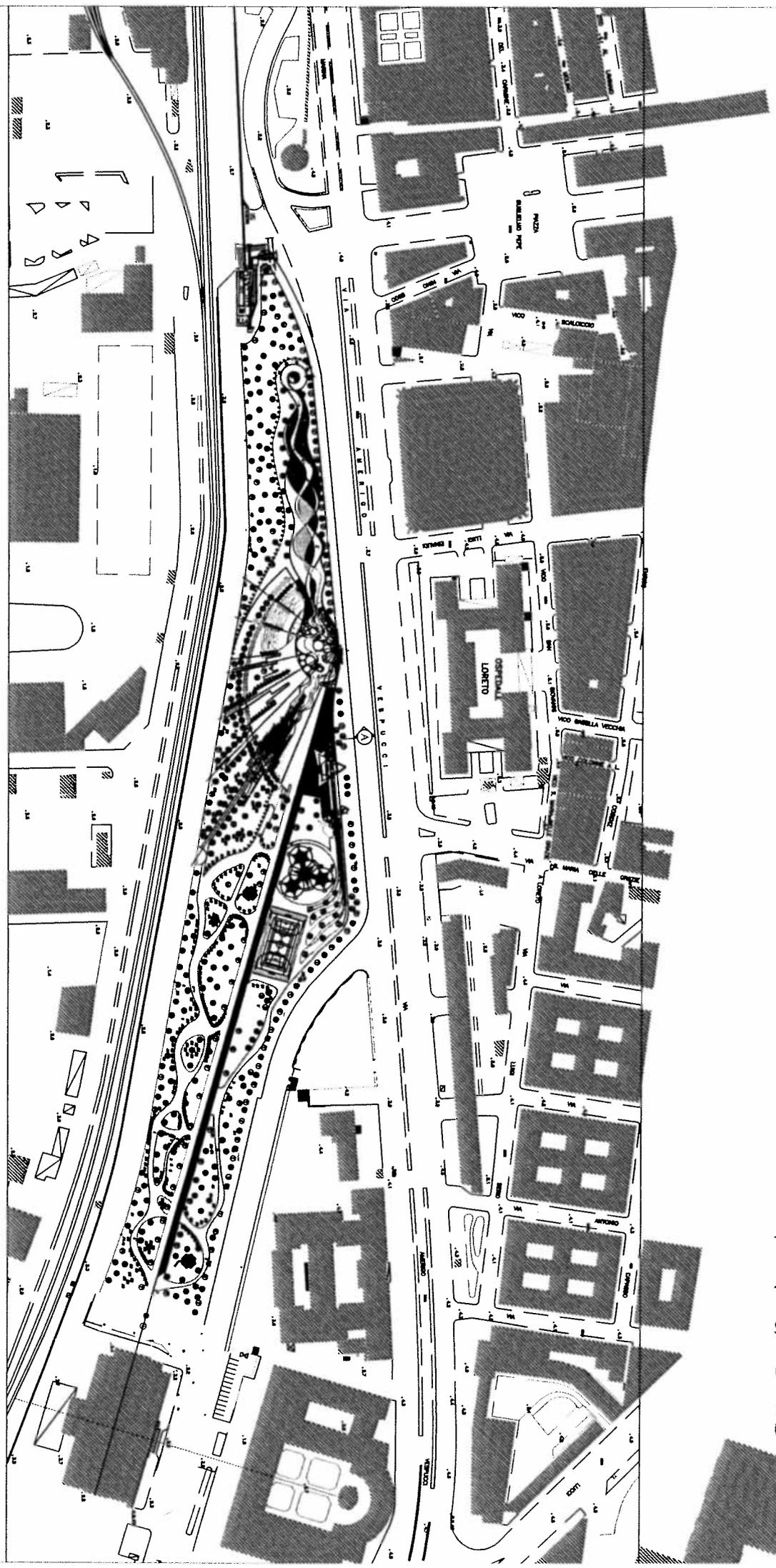
2

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO
Intervento 1.a (tratto via Vespucci - mercato ittico)

A)	IMPORTO LAVORI:		
A1)	Importo lavori a corpo		€ 700.000,00
A2)	Importo oneri per la sicurezza	3%	€ 21.000,00
A3)	Sommano lavori A1+A2		€ 721.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1a)	Accantonamento per imprevisti voce A3	2%	€ 14.420,00
B1b)	Lavori in economia		€ -
B1c)	Realizzazione pali e cavi ANM		€ -
B1d)	Indennizzi per stazioni di servizio e varie		€ -
B1e)	Accantonamento per lavorazioni notturne		€ -
B1f)	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs. 163/06	3%	€ 18.025,00
B1g)	Accantonamento spese tecniche per imprevisti 20% voce B1a	20%	€ 2.884,00
B1h)	Accantonamento per oneri per il trasporto a discarica autorizzata	1,50%	€ 10.815,00
B2	Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti)	5%	€ 36.050,00
B3)	Corrispettivi di cui all'art. 92 c. 3 e 5 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. da versare alla Tesoreria comunale	2%	€ 14.420,00
B4)	Rilievi, accertamenti e indagini geologiche	1%	€ 7.210,00
B5)	Allacciamento ai pubblici servizi	2%	€ 14.420,00
B6)	Spese per commissioni giudicatrici gara	1%	€ 7.210,00
B7)	Spese per pubblicità IVA inclusa	1%	€ 7.210,00
B8)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	3%	€ 18.025,00
B9)	I.v.a. al 10% sui lavori voce A3, B1a e B1b-B1h	10%	€ 75.344,50
B10)	I.v.a. al 21% ed oneri fiscali e previsioni su spese tecniche voci B1c B1d e B2	21%	€ 10.447,29
B11)	Oneri previdenziali su spese tecniche voci B1b e B2	4%	€ 1.557,36
B12)	Totale somme a disposizione		€ 238.038,15
B13)	TOTALE INTERVENTO		€ 959.038,15

Nota: Importo lavori determinato con Tariffa Regione Campania 2011 ai sensi della Delibera di GC 158 dell'8 marzo 2012

23



LEGENDA
1.1.b
1.1.a

(M)

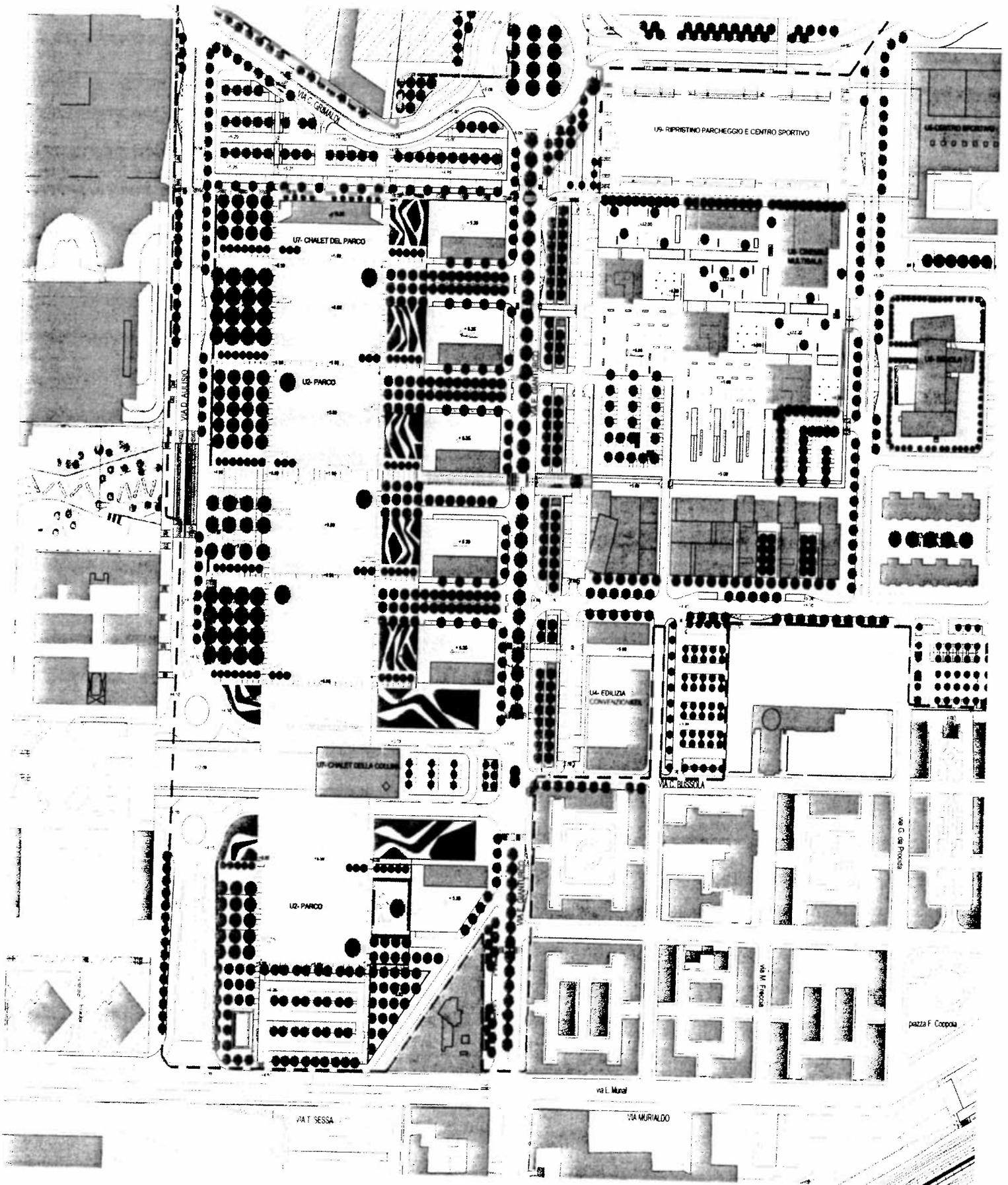
QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Intervento 1.b (Parco della Marinella)

A)	IMPORTO LAVORI:		
A1)	Importo lavori a corpo		€ 3.700.000,00
A2)	Importo oneri per la sicurezza	3%	€ 111.000,00
A3)	Sommano lavori A1+A2		€ 3.811.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1a)	Accantonamento per imprevisti voce A3	5%	€ 190.550,00
B1b)	Lavori in economia		€ -
B1c)	Realizzazione pali e cavi ANM		€ -
B1d)	Indennizzi per stazioni di servizio e varie		€ -
B1e)	Accantonamento per lavorazioni notturne		€ -
B1f)	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs. 163/06	3%	€ 95.275,00
B1g)	Accantonamento spese tecniche per imprevisti 20% voce B1a	20%	€ 38.110,00
B1h)	Accantonamento per oneri per il trasporto a discarica autorizzata	2,00%	€ 76.220,00
B2)	Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti)	4%	€ 152.440,00
B3)	Corrispettivi di cui all'art. 92 c. 3 e 5 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. da versare alla Tesoreria comunale	2%	€ 76.220,00
B4)	Rilievi, accertamenti e indagini geologiche	1%	€ 38.110,00
B5)	Allacciamento ai pubblici servizi	0,5%	€ 19.055,00
B6)	Spese per commissioni giudicatrici gara	0,2%	€ 7.622,00
B7)	Spese per pubblicità IVA inclusa	0,5%	€ 19.055,00
B8)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	3%	€ 95.275,00
B9)	I.v.a. al 10% sui lavori voce A3, B1a e B1b-B1h	10%	€ 409.682,50
B10)	I.v.a. al 21% ed oneri fiscali e previsioni su spese tecniche voci B1c B1d e B2	21%	€ 56.021,70
B11)	Oneri previdenziali su spese tecniche voci B1b e B2	4%	€ 7.622,00
B12)	Totale somme a disposizione		€ 1.281.258,20
B13)	TOTALE INTERVENTO		€ 5.092.258,20

Nota: Importo lavori determinato con Tariffa Regione Campania 2011 ai sensi della Delibera di GC 158 dell'8 marzo 2012

PROGETTO DI FINANZA COMPLEMENTAMENTO CD

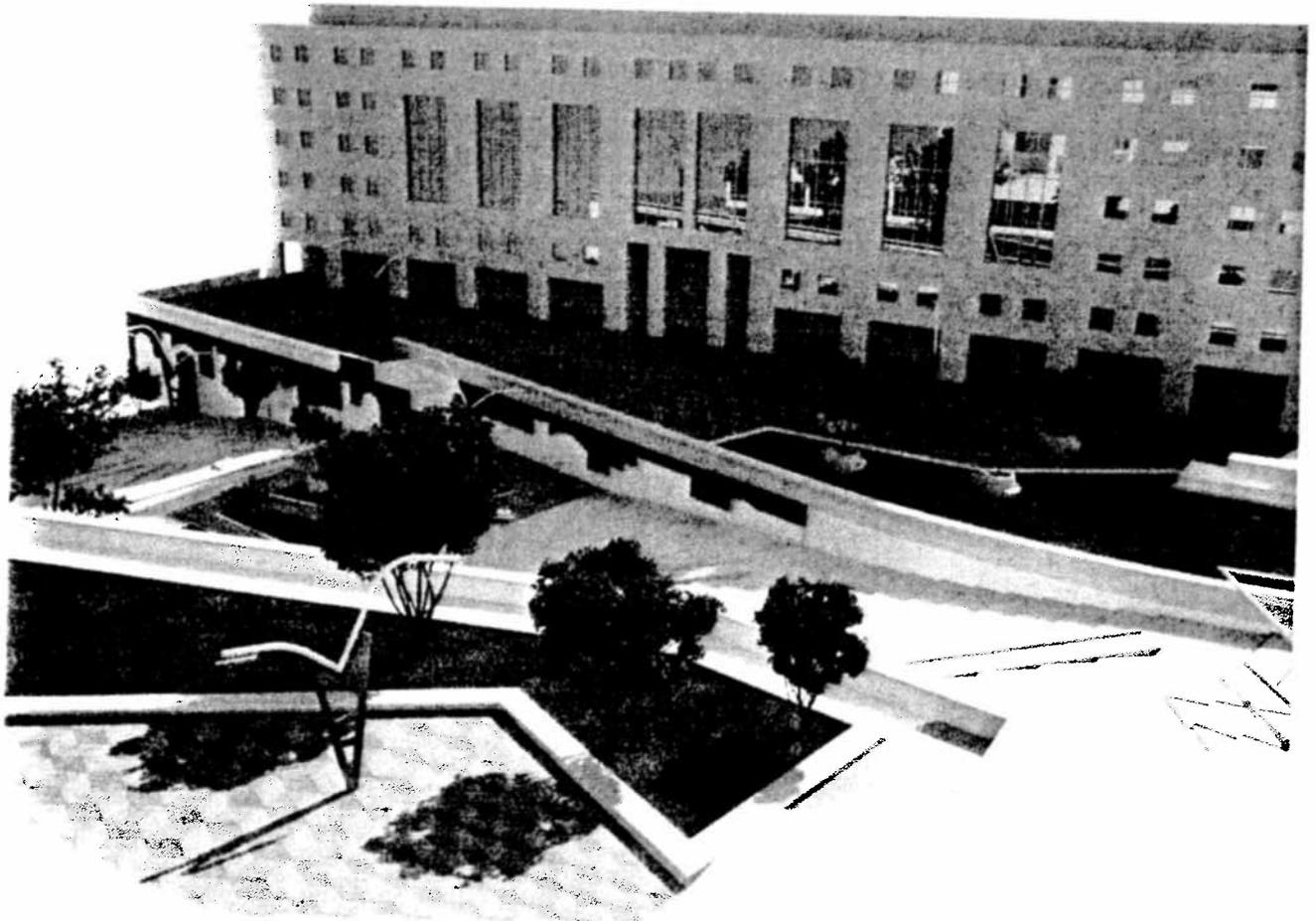


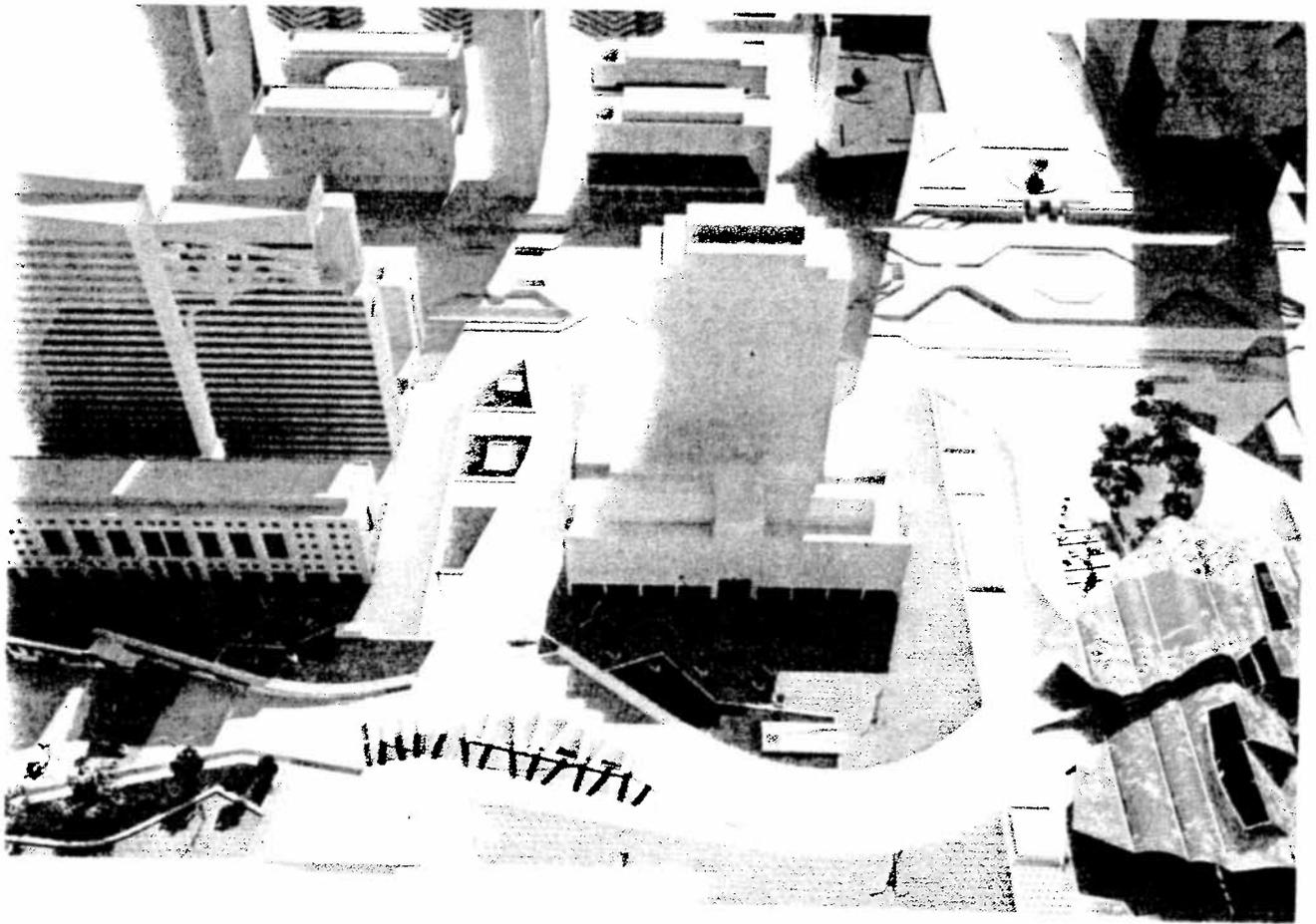
201

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO
Intervento 2 (connessione Centro direzionale)

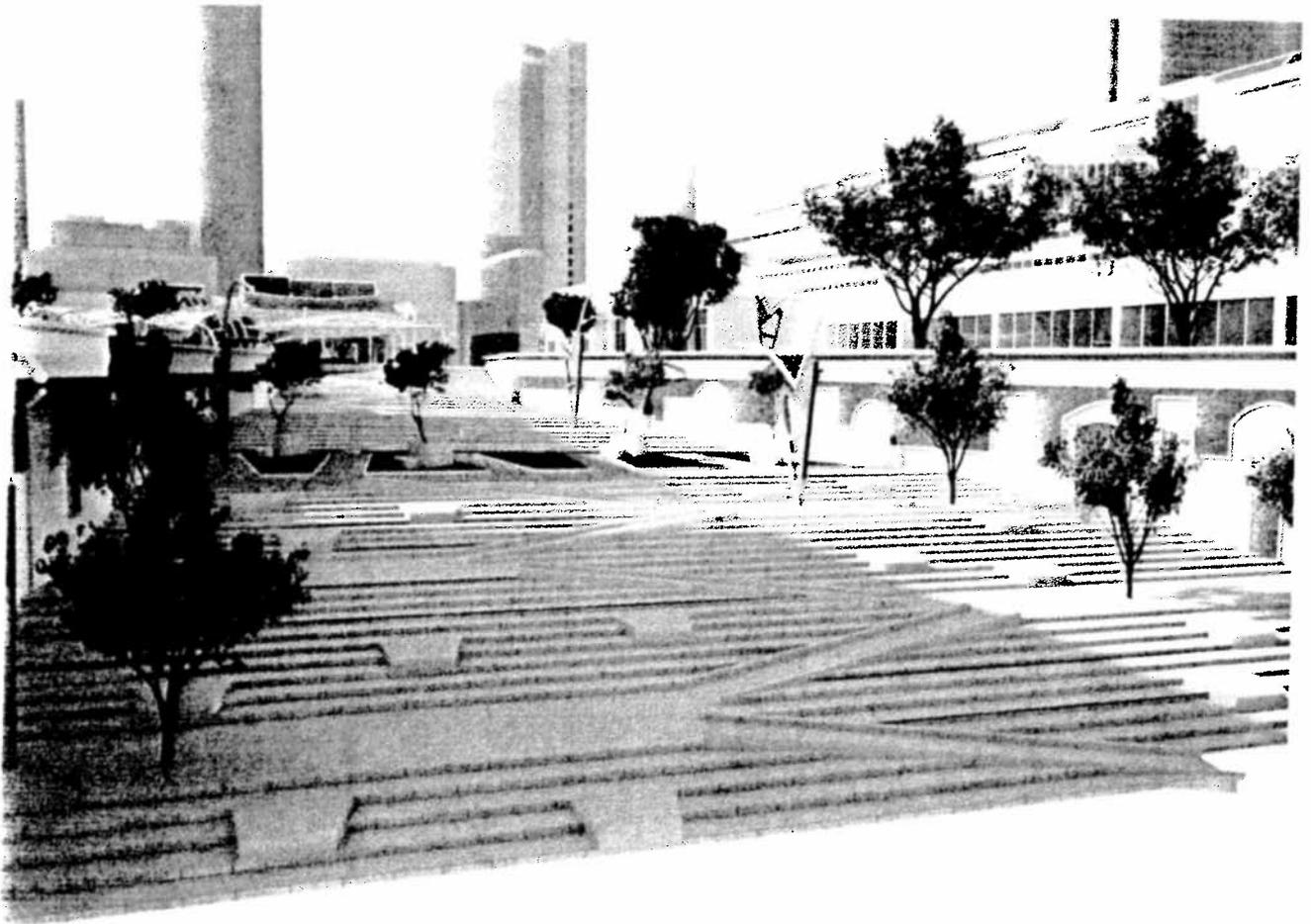
A) IMPORTO LAVORI:			
A1)	Importo lavori a corpo		€ 11.100.000,00
A2)	Importo oneri per la sicurezza	5%	€ 555.000,00
A3)	Sommano lavori A1+A2		€ 11.655.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE			
B1a)	Accantonamento per imprevisti voce A3	3%	€ 349.650,00
B1b)	Lavori in economia		€ -
B1c)	Realizzazione pali e cavi ANM		€ -
B1d)	Indennizzi per stazioni di servizio e varie		€ -
B1e)	Accantonamento per lavorazioni notturne		€ -
B1f)	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs. 163/06		€ -
B1g)	Accantonamento spese tecniche per imprevisti 20% voce B1a	20%	€ 69.930,00
B1h)	Accantonamento per oneri per il trasporto a discarica autorizzata	2%	€ 233.100,00
B2	Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti)	5%	€ 582.750,00
B3)	Corrispettivi di cui all'art. 92 c. 3 e 5 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. da versare alla Tesoreria comunale	2%	€ 233.100,00
B4)	Rilievi, accertamenti e indagini geologiche	1%	€ 116.550,00
B5)	Allacciamento ai pubblici servizi	0,5%	€ 58.275,00
B6)	Spese per commissioni giudicatrici gara		€ -
B7)	Spese per pubblicità IVA inclusa		€ -
B8)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	3%	€ 291.375,00
B9)	I.v.a. al 10% sui lavori voce A3, B1a e B1b-B1h	10%	€ 1.200.465,00
B10)	I.v.a. al 21% ed oneri fiscali e previsioni su spese tecniche voci B1c B1d e B2	21%	€ 186.013,80
B11)	Oneri previdenziali su spese tecniche voci B1b e B2	4%	€ 26.107,20
B12)	Totale somme a disposizione		€ 3.347.316,00
B13)	TOTALE INTERVENTO		€ 15.002.316,00

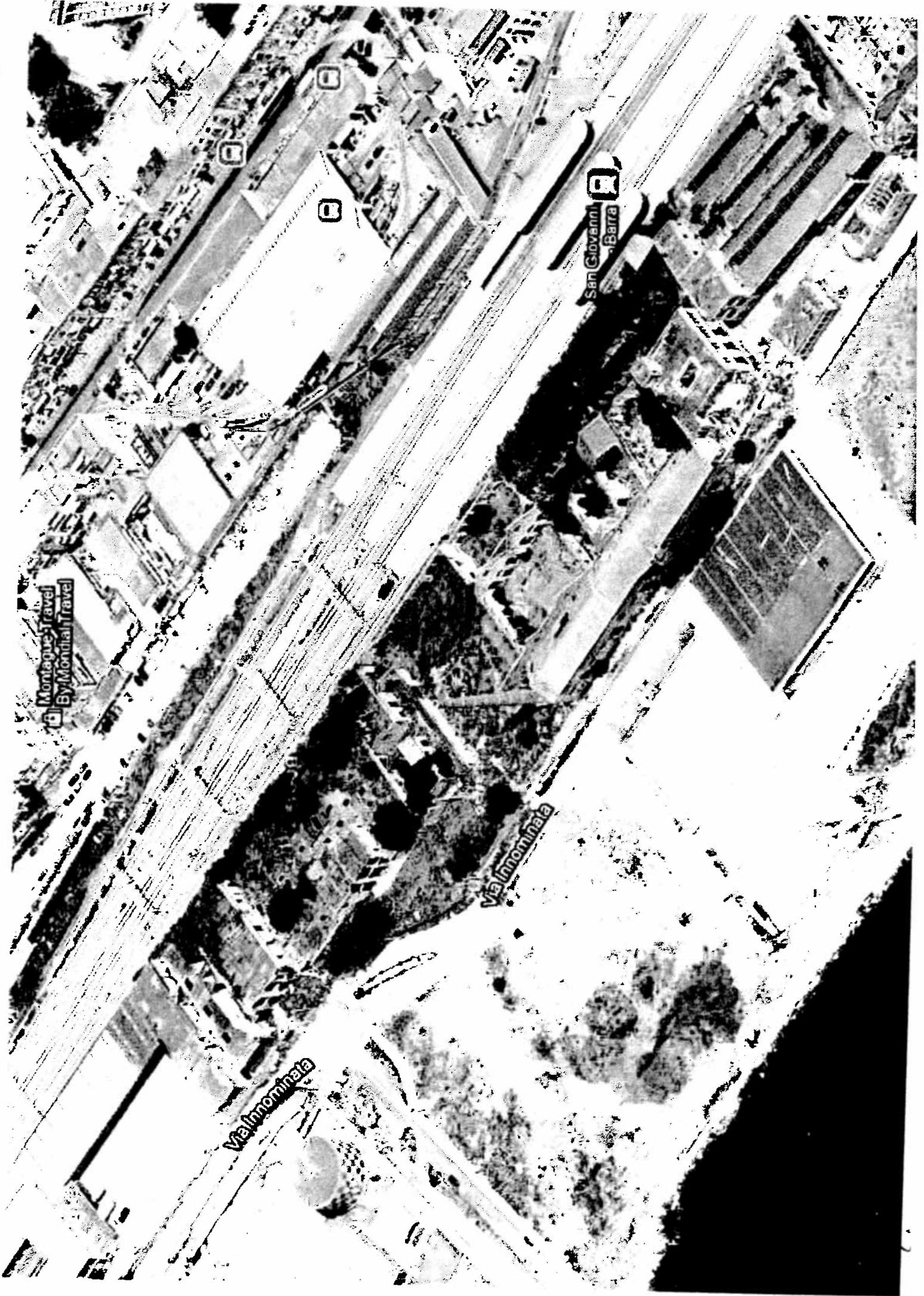
Nota: Importo lavori determinato con Tariffa Regione Campania 2011 ai sensi della Delibera di GC 158 dell'8 marzo 2012





52



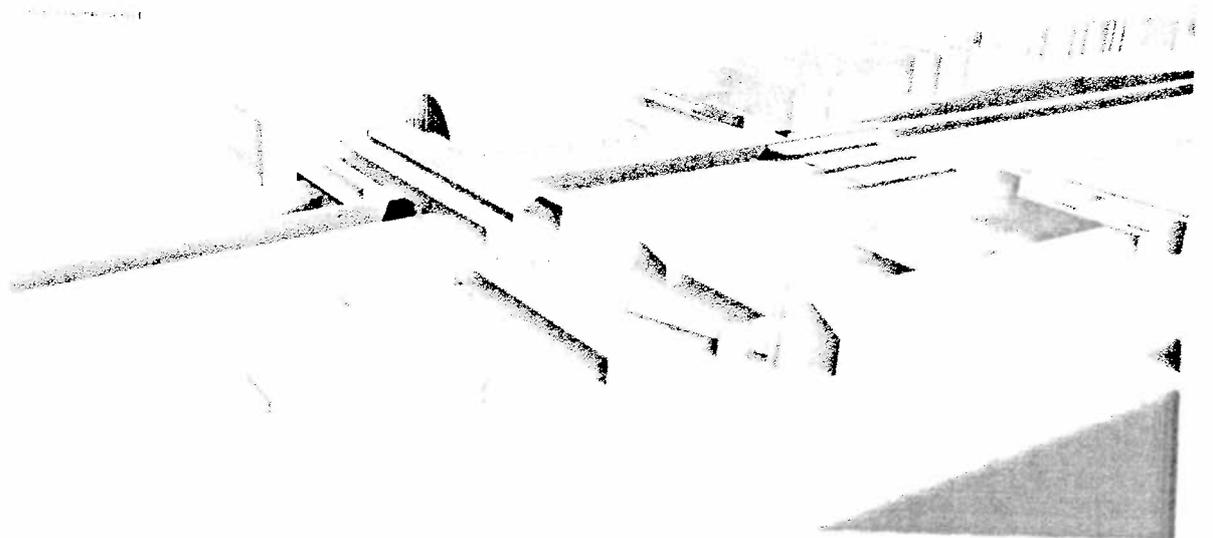
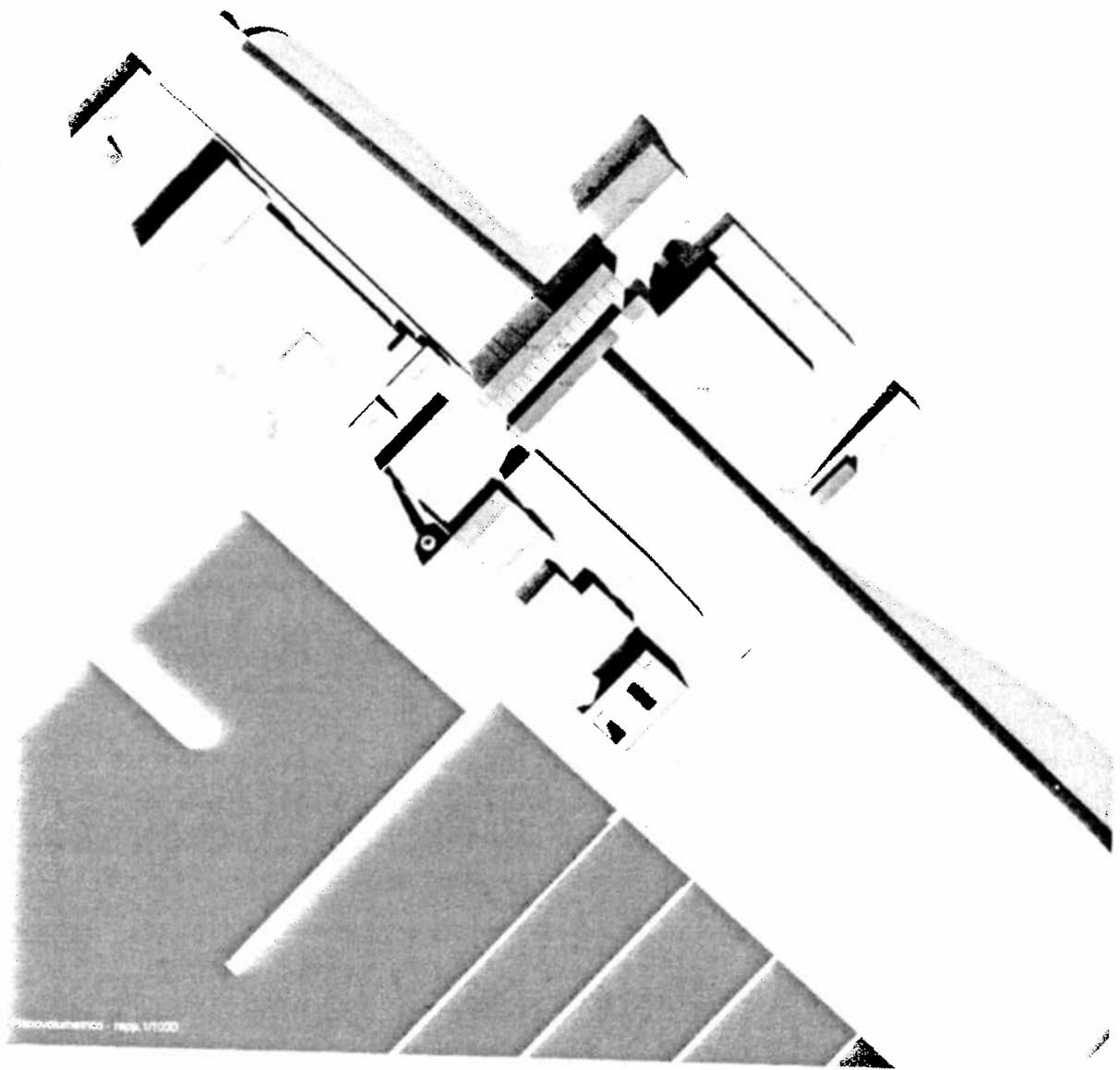


Montague Travel
By Montali Travel

San Giovanni
- Barra

Vallnominata

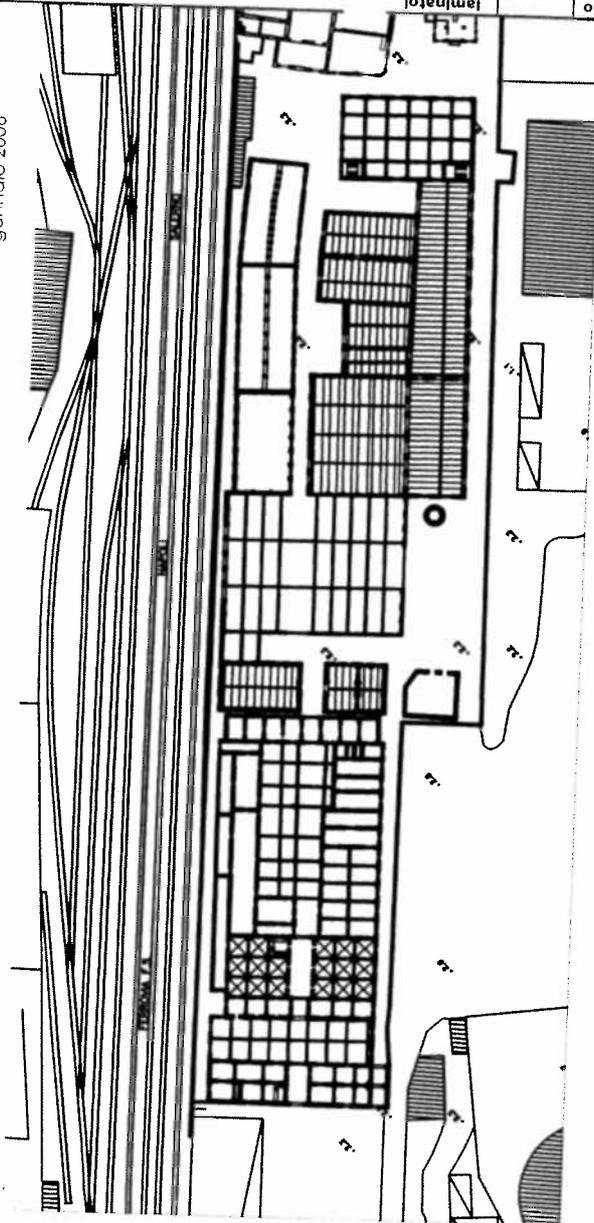
Vallnominata



(35)

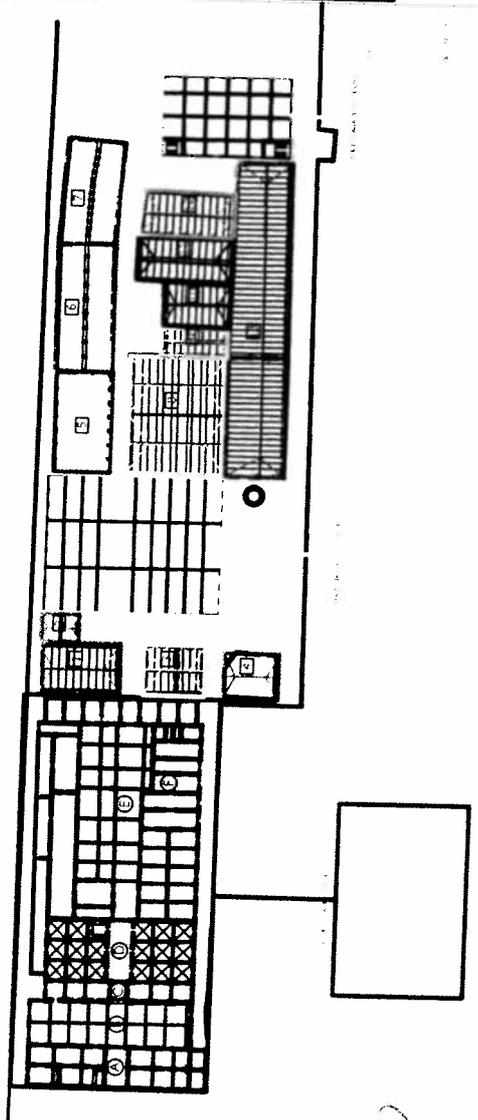
Rilievo planimetrico Ex-Corradini parte di proprietà comunale

Digitizzazione del rilievo di Posidonia-Progetto Terra 55 1998 dell' arch. Valeria Pezza
 Restituzione grafica e computo superfici e volumi a cura dell' arch. Valeria Manfredi
 gennaio 2006



Scala 1:1.000

Schema identificativo delle unità volumetriche



Unità	particella catastale	dimensioni (m)		superficie (mq)		altezze (m)		volume (mc)	volume effettivo (mc)
		lunghezza	larghezza	L x l = sup. gronda totale	L x l = sup. 2 livelli	h gronda totale	h 2 livelli		
destinazione orig. numerazione	106	56	15	840	1.386	9	9	7560	$\text{vol.} + \text{vol.} = (\text{sup.} \times (\text{H}-\text{h})) / 2 = \text{mc}$
	106	56	16	896	—	5	—	4480	—
	106	51	8	408	—	8,5	—	3468	—
	106	51	22	1122	1.944	9	9	10098	—
	106	25	20	500	—	8,5	—	4250	—
	106	52	9	8162	—	4	—	15728	—
1	496 a	28	17	476	—	5	8	2380	3094
2	496 a	13	10	130	—	4	6	520	650
3	496 b	21	17	357	—	4	5,5	1428	1696
4	496 c	18	17	306	—	5	5,5	1530	1606
5	538 c	48	62	2976	—	4	8	—	—
6	538 d	36	20	720	—	3,5	—	2520	—
7	492	45	20	900	—	4	—	3600	—
8	492	35	20	700	—	4	—	2800	—
9	538 b	42	33	1386	—	6	11	8316	12127
10	538 b	23	10	230	—	2,5	4,5	575	805
11	538 a	23	16	368	—	6,5	9,5	2392	2944
12	538 a	33	16	528	—	6,5	9,5	3432	4224
13	538 a	33	16	528	—	5	6,5	2640	3036
UFFICI	389	115	20	2300	—	6,5	11	5175	20125
	490	45	30	1350	—	11,5	—	15525	—

Dati generali

Numero complessivo delle unità funzionali	21
Superficie totale del lotto (mq)	28460
Superficie totale coperta (mq)	25183
Superficie totale scoperta (mq)	3277
Superficie utile totale (mq)	28495
Volume totale (mc)	
Volume effettivo totale (mc)	

36

SCHEDA DI INVENTARIO PATRIMONIO ARCHITETTONICO INDUSTRIALE - CORRADINI

Scheda n° 1

Regione: Campania	Provincia: Napoli	Comune: Napoli	Frazione Località	San Giovanni a Teduccio	Via Piazza
Fabbricato	Sezione censuaria n°	Foglio catastale n° 2	Particella catastale n° 490		

STATO DI CONSERVAZIONE

buone <input type="checkbox"/>	mediocri <input checked="" type="checkbox"/>	pessime <input type="checkbox"/>	crollo parziale <input type="checkbox"/>	crollo totale <input type="checkbox"/>
--------------------------------	--	----------------------------------	--	--

CRITERI DIMENSIONALI

superficie coperta 951 MQ

DESTINAZIONI D'USO

destinazione originaria Ufficio e magazzino spedizioni

DATA DI FONDAZIONE

data di fondazione 1917 (?)

NOTE

TIPOLOGIA ARCHITETTONICA

capannone/i ad 1 livello <input type="checkbox"/>	edificio multipiano <input checked="" type="checkbox"/>
edificio a corte <input type="checkbox"/>	edifici o impianti con caratteristiche singolari <input type="checkbox"/>

TIPO DI COPERTURA

piana <input checked="" type="checkbox"/>	a volta <input type="checkbox"/>
a spiovente <input type="checkbox"/>	mista <input type="checkbox"/>
a shed <input type="checkbox"/>	

STRUTTURA PORTANTE

intelaiatura in cemento armato <input checked="" type="checkbox"/>	murata portante <input type="checkbox"/>
intelaiatura metallica <input type="checkbox"/>	struttura mista <input type="checkbox"/>

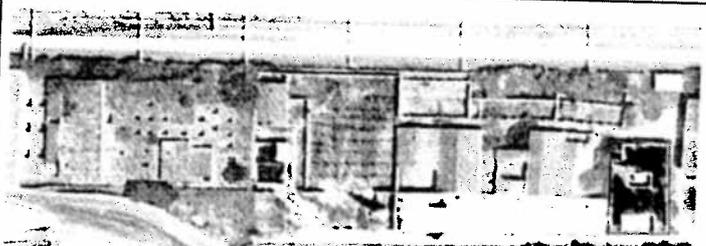
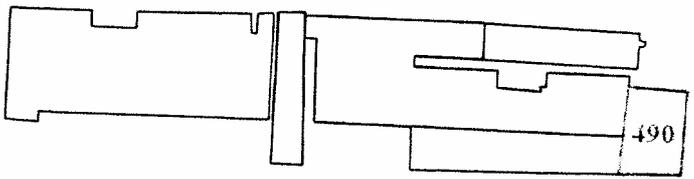
MATERIALI COSTRUTTIVI

cemento armato <input checked="" type="checkbox"/>	legno <input type="checkbox"/>
tufo <input type="checkbox"/>	ferro <input type="checkbox"/>
mattoni <input type="checkbox"/>	

Caratteristiche architettoniche di rilievo

Palazzina in stile liberty
Inizio secolo XX

grafica e fotografica Elementi di identificazione



PROPRIETA'

pubblica <input checked="" type="checkbox"/>	privata <input type="checkbox"/>	mista <input type="checkbox"/>
--	----------------------------------	--------------------------------

PROTEZIONE ESISTENTE

42/2004 → 1089/1939

PROTEZIONE PROPOSTA

37

SCHEDA DI INVENTARIO PATRIMONIO ARCHITETTONICO INDUSTRIALE - CORRADINI

Scheda n° 2

Regione: Campania	Provincia: Napoli	Comune: Napoli	Frazione San Giovanni Località a Teduccio	Via Piazza
Fabbricato	Sezione censuaria n°	Foglio catastale n° 2	Particella catastale n° 389	

STATO DI CONSERVAZIONE

buone <input type="checkbox"/>	mediocri <input checked="" type="checkbox"/>	pessime <input type="checkbox"/>	collo parziale <input type="checkbox"/>	collo totale <input type="checkbox"/>
--------------------------------	--	----------------------------------	---	---------------------------------------

CRITERI DIMENSIONALI

superficie coperta 1520 MQ

DESTINAZIONI D'USO

destinazione originaria Raffinaggio Cubilotti

DATA DI FONDAZIONE

data di fondazione (?)

NOTE

TIPOLOGIA ARCHITETTONICA

capannone/i ad 1 livello <input checked="" type="checkbox"/>	edificio multipiano <input type="checkbox"/>
edificio a corte <input type="checkbox"/>	edifici o impianti con caratteristiche singolari <input type="checkbox"/>

TIPO DI COPERTURA

piana <input type="checkbox"/>	a volta <input type="checkbox"/>
a spiovente <input checked="" type="checkbox"/>	mista <input type="checkbox"/>
a shed <input type="checkbox"/>	

STRUTTURA PORTANTE

intelaiatura in cemento armato <input type="checkbox"/>	murata portante <input checked="" type="checkbox"/>
intelaiatura metallica <input type="checkbox"/>	struttura mista <input type="checkbox"/>

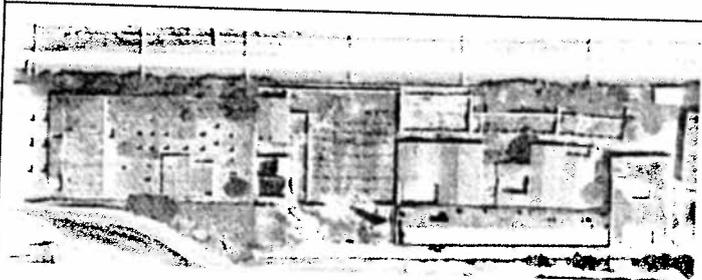
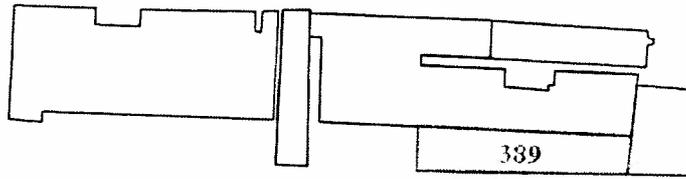
MATERIALI COSTRUTTIVI

cemento armato <input type="checkbox"/>	legno <input type="checkbox"/>
tuofo <input checked="" type="checkbox"/>	ferro <input type="checkbox"/>
mattoni <input type="checkbox"/>	

Caratteristiche architettoniche di rilievo

Copertura a capriate di tipo Polanceau con tiranti e contraffissi.

fotografica identificazione grafica e Elementi di



PROPRIETA'

pubblica <input checked="" type="checkbox"/>	privata <input type="checkbox"/>	mista <input type="checkbox"/>
--	----------------------------------	--------------------------------

PROTEZIONE ESISTENTE

42/2004 → 1089/1939

PROTEZIONE PROPOSTA

389

SCHEDA DI INVENTARIO PATRIMONIO ARCHITETTONICO INDUSTRIALE - CORRADINI

Scheda n° 3

Regione: Campania	Provincia: Napoli	Comune: Napoli	Frazione Località: San Giovanni a Teduccio	Via: Piazza
Fabbricato a	Sezione censuaria n°	Foglio catastale n° 2	Particella catastale n° 538	

STATO DI CONSERVAZIONE

buone <input type="checkbox"/>	mediocri <input checked="" type="checkbox"/>	pessime <input type="checkbox"/>	crollo parziale <input type="checkbox"/>	crollo totale <input type="checkbox"/>
--------------------------------	--	----------------------------------	--	--

CRITERI DIMENSIONALI

superficie coperta 950 MQ

DESTINAZIONI D'USO

destinazione originaria Raffinaggio forno a muffold e Magazzino Ottone

DATA DI FONDAZIONE

data di fondazione (?)

NOTE

La particella 538 è costituita di 4 edifici con funzioni differenti, contraddistinti con lettere a, b, c, d.

TIPOLOGIA ARCHITETTONICA

capannone/i ad 1 livello edificio a corte <input checked="" type="checkbox"/>	edificio multipiano <input type="checkbox"/>
edificio a corte <input type="checkbox"/>	edifici o impianti con caratteristiche singolari <input type="checkbox"/>

TIPO DI COPERTURA

piana <input type="checkbox"/>	a volta <input type="checkbox"/>
a spiovente <input checked="" type="checkbox"/>	mista <input type="checkbox"/>
a shed <input type="checkbox"/>	

STRUTTURA PORTANTE

intelaiatura in cemento armato <input type="checkbox"/>	murata portante <input checked="" type="checkbox"/>
intelaiatura metallica <input type="checkbox"/>	struttura mista <input type="checkbox"/>

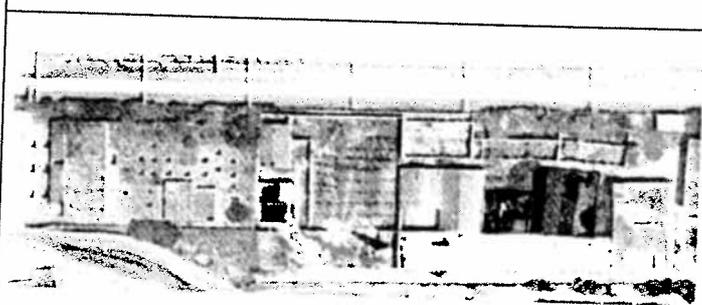
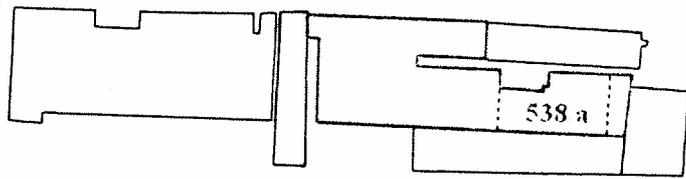
MATERIALI COSTRUTTIVI

cemento armato <input type="checkbox"/>	legno <input type="checkbox"/>
tufo <input checked="" type="checkbox"/>	ferro <input type="checkbox"/>
mattoni <input type="checkbox"/>	

Caratteristiche architettoniche di rilievo

Capriate in legno con catena in acciaio

fotografica identificazione grafica e Elementi di



PROPRIETA'

pubblica <input checked="" type="checkbox"/>	privata <input type="checkbox"/>	mista <input type="checkbox"/>
--	----------------------------------	--------------------------------

PROTEZIONE ESISTENTE

42/2004 → 1089/1939

PROTEZIONE PROPOSTA

(39) 2

SCHEDA DI INVENTARIO PATRIMONIO ARCHITETTONICO INDUSTRIALE - CORRADINI

Scheda n° 4

Regione: Campania	Provincia: Napoli	Comune: Napoli	Frazione Località: San Giovanni a Teduccio	Via Piazza
Fabbricato	b	Sezione censuaria n°	Foglio catastale n° 2	Particella catastale n° 538

STATO DI CONSERVAZIONE

buone <input type="checkbox"/>	mediocri <input type="checkbox"/>	pessime <input type="checkbox"/>	crollo parziale <input type="checkbox"/>	crollo totale <input type="checkbox"/>
--------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	--	--

CRITERI DIMENSIONALI

superficie coperta 930 MQ

DESTINAZIONI D'USO

destinazione originaria Fonderia getti

DATA DI FONDAZIONE

data di fondazione (?)

NOTE

TIPOLOGIA ARCHITETTONICA

capannone/i ad 1 livello	<input checked="" type="checkbox"/>	edificio multipiano	<input type="checkbox"/>
edificio a corte	<input type="checkbox"/>	edifici o impianti con caratteristiche singolari	<input type="checkbox"/>

TIPO DI COPERTURA

piana	<input type="checkbox"/>	a volta	<input type="checkbox"/>
a spiovente	<input checked="" type="checkbox"/>	mista	<input type="checkbox"/>
a shed	<input type="checkbox"/>		

STRUTTURA PORTANTE

intelaiatura in cemento armato	<input type="checkbox"/>	murata portante	<input checked="" type="checkbox"/>
intelaiatura metallica	<input type="checkbox"/>	struttura mista	<input type="checkbox"/>

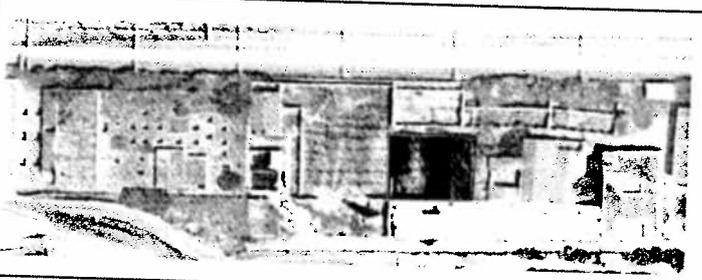
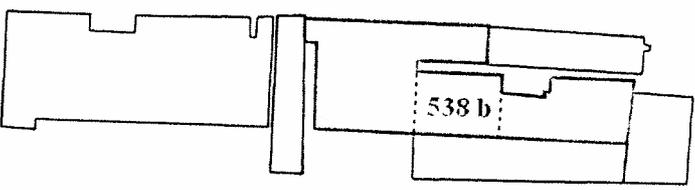
MATERIALI COSTRUTTIVI

cemento armato	<input type="checkbox"/>	legno	<input type="checkbox"/>
tufo	<input checked="" type="checkbox"/>	ferro	<input type="checkbox"/>
mattoni	<input type="checkbox"/>		

Caratteristiche architettoniche di rilievo

Capriata tipo Polanceau.
Pilastrini in ghisa.
Notevole pregio architettonico.

fotografica identificazione grafica e Elementi di



PROPRIETA'	
pubblica <input checked="" type="checkbox"/>	privata <input type="checkbox"/> mista <input type="checkbox"/>
PROTEZIONE ESISTENTE	
42/2004 → 1089/1939	
PROTEZIONE PROPOSTA	

(40)

SCHEDA DI INVENTARIO PATRIMONIO ARCHITETTONICO INDUSTRIALE - CORRADINI

Scheda n° 5

Regione: Campania	Provincia: Napoli	Comune: Napoli	Frazione Località: San Giovanni a Teduccio	Via Piazza
Fabbricato	Sezione censuaria n°	Foglio catastale n° 2	Particella catastale n° 538	

STATO DI CONSERVAZIONE

buone mediocri pessime crollo parziale crollo totale

CRITERI DIMENSIONALI

superficie coperta 2100 MQ

DESTINAZIONI D'USO

destinazione originaria: Trafiliera verghe e deposito

DATA DI FONDAZIONE

data di fondazione: 1950 circa

NOTE

Edificio degli anni 50 con la muratura crollata. Restano in piedi solo alcune strutture metalliche.

TIPOLOGIA ARCHITETTONICA

capannone/i ad 1 livello edificio multipiano
 edificio a corte edifici o impianti con caratteristiche singolari

TIPO DI COPERTURA

piana a volta
 a spiovente mista
 a shed

STRUTTURA PORTANTE

intelaiatura in cemento armato murata portante
 intelaiatura metallica struttura mista

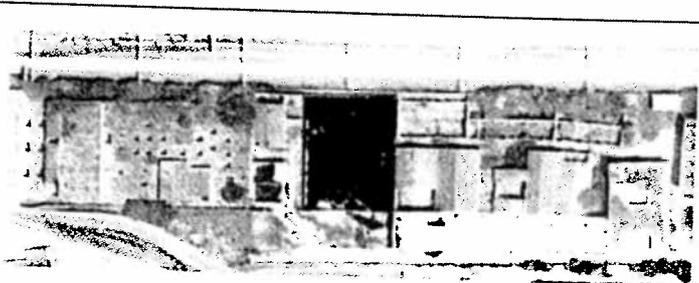
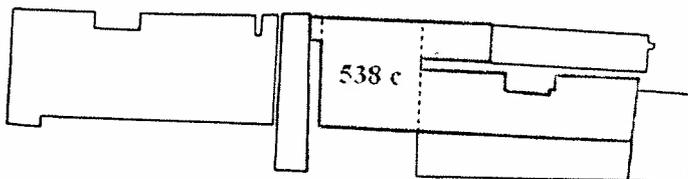
MATERIALI COSTRUTTIVI

cemento armato legno
 tufo ferro
 mattoni

Caratteristiche architettoniche di rilievo

Nessuna

grafica e fotografica identificazione Elementi di



PROPRIETA'

pubblica privata mista

PROTEZIONE ESISTENTE

42/2004 → 1089/1939

PROTEZIONE PROPOSTA

(4) 1

SCHEDA DI INVENTARIO PATRIMONIO ARCHITETTONICO INDUSTRIALE - CORRADINI

Scheda n° 6

Regione: Campania	Provincia: Napoli	Comune: Napoli	Frazione Località: San Giovanni a Teduccio	Via Piazza
Fabbricato	d	Sezione censuaria n°	Foglio catastale n° 2	Particella catastale n° 538
STATO DI CONSERVAZIONE				
buone	<input type="checkbox"/>	mediocri	<input type="checkbox"/>	pessime
			<input type="checkbox"/>	crollo parziale
				<input checked="" type="checkbox"/>
				crollo totale
				<input type="checkbox"/>

CRITERI DIMENSIONALI

superficie coperta 450 MQ

DESTINAZIONI D'USO

destinazione originaria Laminatoio piccolo

DATA DI FONDAZIONE

data di fondazione (?)

NOTE

Restano in piedi alcuni muri perimetrali.

TIPOLOGIA ARCHITETTONICA

capannone/i ad 1 livello edificio multipiano
 edificio a corte edifici o impianti con caratteristiche singolari

TIPO DI COPERTURA

piana a volta
 a spiovente mista
 a shed

STRUTTURA PORTANTE

intelaiatura in cemento armato murata portante
 intelaiatura metallica struttura mista

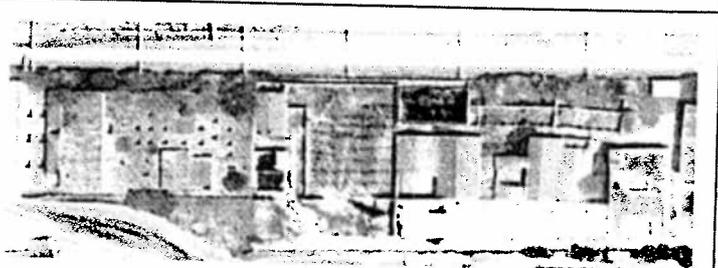
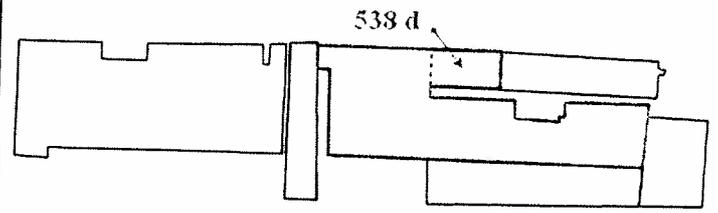
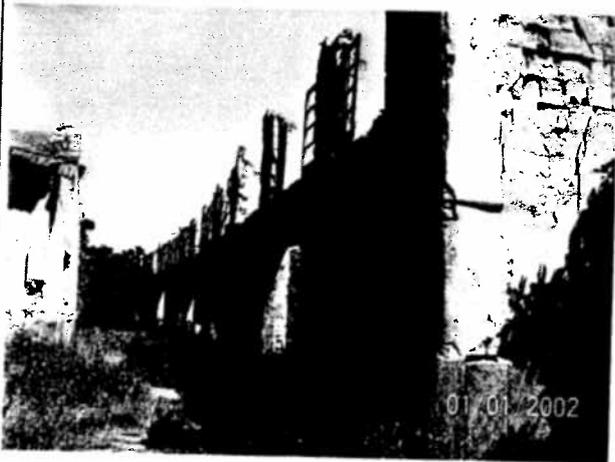
MATERIALI COSTRUTTIVI

cemento armato legno
 tufo ferro
 mattoni

Caratteristiche architettoniche di rilievo

Nessuna

fotografica identificazione grafica e Elementi di



PROPRIETA'	
pubblica <input checked="" type="checkbox"/>	privata <input type="checkbox"/> mista <input type="checkbox"/>
PROTEZIONE ESISTENTE	
42/2004 → 1089/1939	
PROTEZIONE PROPOSTA	

(Handwritten signature or mark)

SCHEDA DI INVENTARIO PATRIMONIO ARCHITETTONICO INDUSTRIALE - CORRADINI

Scheda n° 7

Regione: Campania	Provincia: Napoli	Comune: Napoli	Frazione Località	San Giovanni a Teduccio	Via Piazza
Fabbricato	Sezione censuaria n°	Foglio catastale n° 2	Particella catastale n° 106		

STATO DI CONSERVAZIONE

buone mediocri pessime crollo parziale crollo totale

CRITERI DIMENSIONALI

superficie coperta 4940 MQ

DESTINAZIONI D'USO

destinazione originaria Fabbrica pellami fratelli De Simone

DATA DI FONDAZIONE

data di fondazione (?)

NOTE

La struttura originaria è in tufo.
E' costituita da fabbricati disomogenei di diversa altezza unificati tra loro dalla chiusura del cortile centrale con una struttura in cemento armato.

TIPOLOGIA ARCHITETTONICA

capannone/i ad 1 livello edificio multipiano
 edificio a corte edifici o impianti con caratteristiche singolari

TIPO DI COPERTURA

piana a volta
 a spiovente mista
 a shed

STRUTTURA PORTANTE

intelaiatura in cemento armato murata portante
 intelaiatura metallica struttura mista

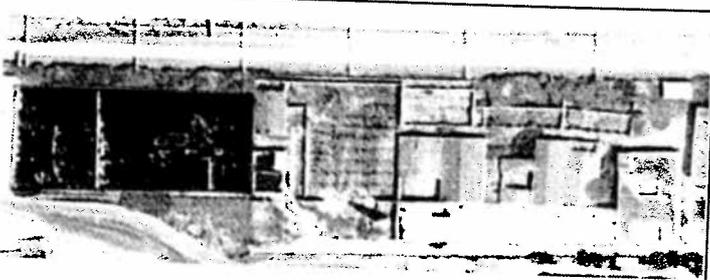
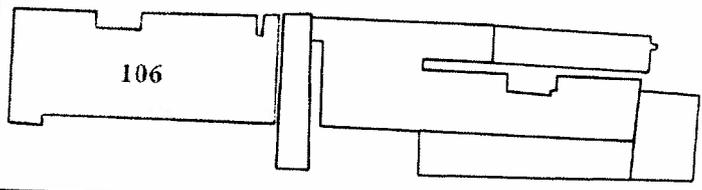
MATERIALI COSTRUTTIVI

cemento armato legno
 tufo ferro
 mattoni

Caratteristiche architettoniche di rilievo

Nessuna

e fotografica identificazione grafica Elementi di



PROPRIETA'

pubblica privata mista

PROTEZIONE ESISTENTE

PROTEZIONE PROPOSTA

42/2004 → 1089/1939

43

SCHEDA DI INVENTARIO PATRIMONIO ARCHITETTONICO INDUSTRIALE - CORRADINI

Scheda n° 8

Regione: Campania Provincia: Napoli Comune: Napoli Frazione San Giovanni
Località a Teduccio Via Piazza

Fabbricato a Sezione censuaria n° Foglio catastale n° 2 Particella catastale n° 496

STATO DI CONSERVAZIONE

buone mediocri pessime crollo parziale crollo totale

CRITERI DIMENSIONALI

superficie coperta 280 MQ

DESTINAZIONI D'USO

destinazione originaria

DATA DI FONDAZIONE

data di fondazione (?)

NOTE

La particella 496 è costituita da 3 piccoli edifici, la cui funzione non è chiara.

Restano alcuni muri perimetrali.

TIPOLOGIA ARCHITETTONICA

capannone/i ad 1 livello edificio multipiano
edificio a corte edifici o impianti con caratteristiche singolari

TIPO DI COPERTURA

piana a volta
a spiovente mista
a shed

STRUTTURA PORTANTE

intelaiatura in cemento armato murata portante
intelaiatura metallica struttura mista

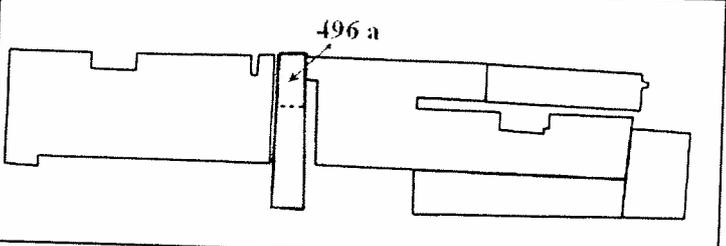
MATERIALI COSTRUTTIVI

cemento armato legno
tufo ferro
mattoni

Caratteristiche architettoniche di rilievo

Nessuna

e fotografica identificazione grafica Elementi di



PROPRIETA'

pubblica privata mista

PROTEZIONE ESISTENTE

42/2004 → 1089/1939

PROTEZIONE PROPOSTA

44 ✓

SCHEDA DI INVENTARIO PATRIMONIO ARCHITETTONICO INDUSTRIALE - CORRADINI

Scheda n° 9

Regione: Campania	Provincia: Napoli	Comune: Napoli	Frazione Località: San Giovanni a Teduccio	Via Piazza
Fabbricato	b	Sezione censuaria n°	Foglio catastale n° 2	Particella catastale n° 496

STATO DI CONSERVAZIONE

buone <input type="checkbox"/>	mediocri <input type="checkbox"/>	pessime <input checked="" type="checkbox"/>	crollo parziale <input type="checkbox"/>	crollo totale <input type="checkbox"/>
--------------------------------	-----------------------------------	---	--	--

CRITERI DIMENSIONALI

superficie coperta 227 MQ

DESTINAZIONI D'USO

destinazione originaria

DATA DI FONDAZIONE

data di fondazione (?)

NOTE

Restano alcuni muri perimetrali.

TIPOLOGIA ARCHITETTONICA

capannone/i ad 1 livello <input checked="" type="checkbox"/>	edificio multipiano <input type="checkbox"/>
edificio a corte <input type="checkbox"/>	edifici o impianti con caratteristiche singolari <input type="checkbox"/>

TIPO DI COPERTURA

piana <input type="checkbox"/>	a volta <input type="checkbox"/>
a spiovente <input type="checkbox"/>	mista <input type="checkbox"/>
a shed <input type="checkbox"/>	

STRUTTURA PORTANTE

intelaiatura in cemento armato <input type="checkbox"/>	murata portante <input checked="" type="checkbox"/>
intelaiatura metallica <input type="checkbox"/>	struttura mista <input type="checkbox"/>

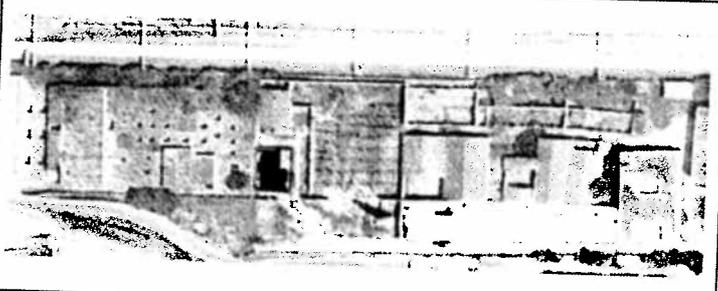
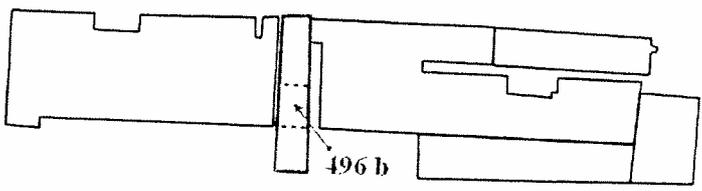
MATERIALI COSTRUTTIVI

cemento armato <input type="checkbox"/>	legno <input type="checkbox"/>
tufo <input checked="" type="checkbox"/>	ferro <input type="checkbox"/>
mattoni <input type="checkbox"/>	

Caratteristiche architettoniche di rilievo

Nessuna

e fotografica identificazione grafica Elementi di



PROPRIETA'

pubblica <input checked="" type="checkbox"/>	privata <input type="checkbox"/>	mista <input type="checkbox"/>
--	----------------------------------	--------------------------------

PROTEZIONE ESISTENTE 42/2004 → 1089/1939

PROTEZIONE PROPOSTA

25

SCHEDA DI INVENTARIO PATRIMONIO ARCHITETTONICO INDUSTRIALE - CORRADINI

Scheda n° 10

Regione: Campania	Provincia: Napoli	Comune: Napoli	Frazione Località	San Giovanni a Teduccio	Via Piazza
Fabbricato	Sezione censuaria n°	Foglio catastale n° 2	Particella catastale n° 496		

STATO DI CONSERVAZIONE

buone mediocri pessime crollo parziale crollo totale

CRITERI DIMENSIONALI

superficie coperta 190 MQ

DESTINAZIONI D'USO

destinazione originaria

DATA DI FONDAZIONE

data di fondazione (?)

NOTE

TIPOLOGIA ARCHITETTONICA

capannone/i ad 1 livello edificio multipiano
 edificio a corte edifici o impianti con caratteristiche singolari

TIPO DI COPERTURA

piana a volta
 a spiovente mista
 a shed

STRUTTURA PORTANTE

intelaiatura in cemento armato murata portante
 intelaiatura metallica struttura mista

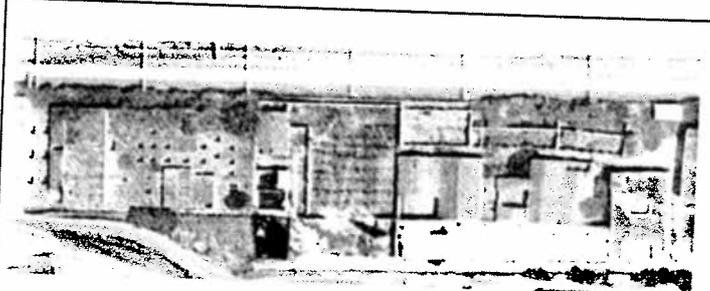
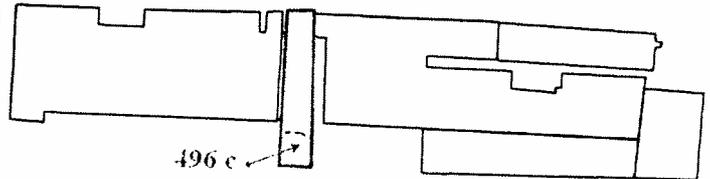
MATERIALI COSTRUTTIVI

cemento armato legno
 tufo ferro
 mattoni

Caratteristiche architettoniche di rilievo

Nessuna

e fotografica identificazione grafica Elementi di



PROPRIETA'

pubblica privata mista

PROTEZIONE ESISTENTE

42/2004 → 1089/1939

PROTEZIONE PROPOSTA

45 V

SCHEDA DI INVENTARIO PATRIMONIO ARCHITETTONICO INDUSTRIALE - CORRADINI

Scheda n° 11

Regione: Campania	Provincia: Napoli	Comune: Napoli	Frazione Località: San Giovanni a Teduccio	Via Piazza
Fabbricato	Sezione censuaria n°	Foglio catastale n° 2	Particella catastale n° 492	

STATO DI CONSERVAZIONE

buone <input type="checkbox"/>	mediocri <input type="checkbox"/>	pessime <input type="checkbox"/>	crollo parziale <input type="checkbox"/>	crollo totale <input type="checkbox"/>
--------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	--	--

CRITERI DIMENSIONALI

superficie coperta 992 MQ

DESTINAZIONI D'USO

destinazione originaria Pressa barre e Magazzino ottone

DATA DI FONDAZIONE

data di fondazione

NOTE

TIPOLOGIA ARCHITETTONICA

capannone/i ad 1 livello <input type="checkbox"/>	edificio multipiano <input type="checkbox"/>
edificio a corte <input type="checkbox"/>	edifici o impianti con caratteristiche singolari <input type="checkbox"/>

TIPO DI COPERTURA

piana <input type="checkbox"/>	a volta <input type="checkbox"/>
a spiovente <input type="checkbox"/>	mista <input type="checkbox"/>
a shed <input type="checkbox"/>	

STRUTTURA PORTANTE

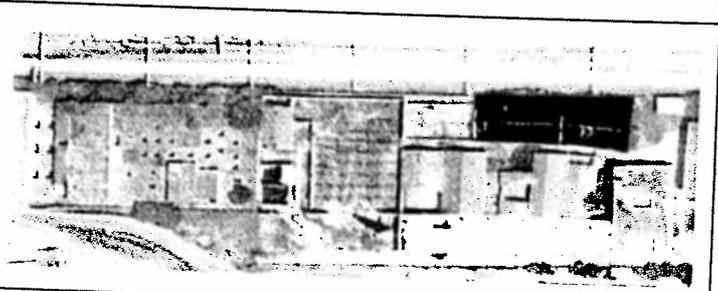
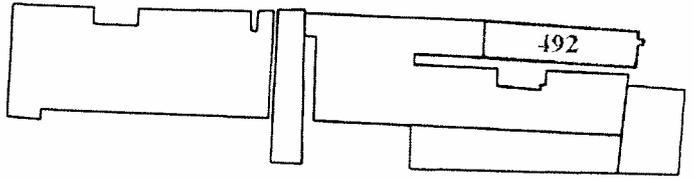
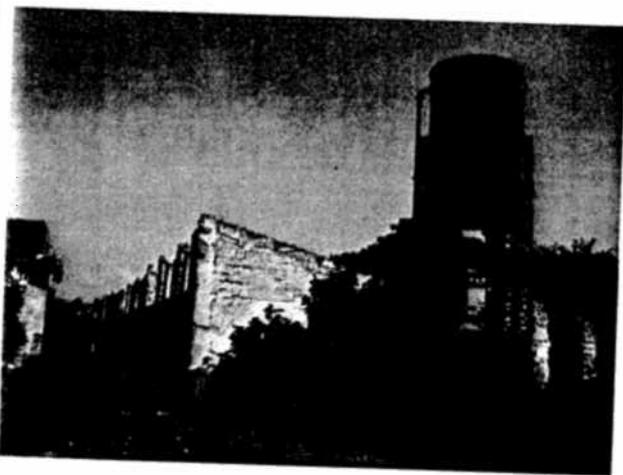
intelaiatura in cemento armato <input type="checkbox"/>	murata portante <input type="checkbox"/>
intelaiatura metallica <input type="checkbox"/>	struttura mista <input type="checkbox"/>

MATERIALI COSTRUTTIVI

cemento armato <input type="checkbox"/>	legno <input type="checkbox"/>
tufo <input type="checkbox"/>	ferro <input type="checkbox"/>
mattoni <input type="checkbox"/>	

Caratteristiche architettoniche di rilievo

grafica e fotografica Elementi di identificazione



PROPRIETA'	
pubblica <input checked="" type="checkbox"/>	privata <input type="checkbox"/>
PROTEZIONE ESISTENTE	
42/2004 → 1089/1939	PROTEZIONE PROPOSTA

Handwritten signature or stamp.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Intervento 3 (restauro ex Corradini)

A) IMPORTO LAVORI:			
A1)	Importo lavori a corpo		€ 13.400.000,00
A2)	Importo oneri per la sicurezza	5%	€ 670.000,00
A3)	Sommano lavori A1+A2		€ 14.070.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE			
B1a)	Accantonamento per imprevisti voce A3	5%	€ 703.500,00
B1b)	Lavori in economia		€ -
B1c)	Realizzazione pali e cavi ANM		€ -
B1d)	Indennizzi per stazioni di servizio e varie		€ -
B1e)	Accantonamento per lavorazioni notturne		€ -
B1f)	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs. 163/06		€ -
B1g)	Accantonamento spese tecniche per imprevisti 20% voce B1a	20%	€ 140.700,00
B1h)	Accantonamento per oneri per il trasporto a discarica autorizzata	2,5%	€ 351.750,00
B2	Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti)	12%	€ 1.688.400,00
B3)	Corrispettivi di cui all'art. 92 c. 3 e 5 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. da versare alla Tesoreria comunale	2%	€ 281.400,00
B4)	Rilievi, accertamenti e indagini geologiche	1%	€ 140.700,00
B5)	Allacciamento ai pubblici servizi	1,0%	€ 140.700,00
B6)	Spese per commissioni giudicatrici gara	0,5%	€ 70.350,00
B7)	Spese per pubblicità IVA inclusa	0,1%	€ 14.070,00
B8)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	3%	€ 351.750,00
B9)	I.v.a. al 10% sui lavori voce A3, B1a e B1b-B1h	10%	€ 1.477.350,00
B10)	I.v.a. al 21% ed oneri fiscali e previsioni su spese tecniche voci B1c B1d e B2	21%	€ 457.978,50
B11)	Oneri previdenziali su spese tecniche voci B1b e B2	4%	€ 73.164,00
B12)	Totale somme a disposizione		€ 5.891.812,50
B13)	TOTALE INTERVENTO		€ 19.961.812,50

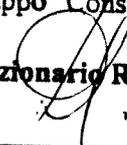
Nota: Importo lavori determinato con Tariffa Regione Campania 2011 ai sensi della Delibera di GC 158 dell'8 marzo 2012

ES
K-1

Deliberazione di G.C. n. 732 del 1/10/12 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate. nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 48, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 2/10/12 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile 

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità
(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 732 del 1-10-12

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 48 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



Delibera della Giunta Regionale n. 542 del 09/10/2012

Struttura di Missione - UOGP -

Oggetto dell'Atto:

GRANDE PROGETTO " CENTRO STORICO DI NAPOLI - VALORIZZAZIONE DEL SITO UNESCO". MODIFICA ALLA DGR 237 DEL 15/05/2012

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che con Delibera di Giunta Regionale n. 237 del 15/05/2012 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Campania, Comune di Napoli (in qualità di Beneficiario), l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, relativo al Grande Progetto "**Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO**";
- b. che con la medesima delibera è stato dato, inoltre, mandato alla Struttura Tecnica di Missione di disporre l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto e la concessione di un'anticipazione per le spese di sola progettazione per un importo quantificato in misura corrispondente al 2% del costo ammesso del Grande Progetto, pari a € 100.000.000,00;

TENUTO CONTO

- a. che la Cabina di Regia, istituita ai sensi dell'art. 7 del citato Protocollo d'Intesa, ha riscontrato, in esito all'esame dei risultati dell'attività di schedatura degli interventi, alcune criticità e ha inteso proporre una variazione all'elenco degli interventi indicato all'art. 4 del Protocollo medesimo;
- b. che, in particolare, le criticità rilevate dalla Cabina di Regia, giusto verbale della riunione del 09/08/2012, riguardano i sottoelencati interventi:
 - complesso Pio Monte della Misericordia: riqualificazione e ampliamento offerta spazi culturali;
 - palazzo del Monte di Pietà: recupero e rifunzionalizzazione;
 - palazzo Como: recupero museo Filangieri;
- c. che gli interventi summenzionati risultano inattuabili in quanto gli edifici su indicati sono di proprietà di Enti di natura privatistica;
- d. che il lavoro di redazione della schedatura ha evidenziato, altresì, la necessità di individuare ulteriori risorse economiche per la realizzazione dei sottoelencati interventi già inseriti nel G.P.:
 - insula del Duomo: recupero e rifunzionalizzazione di alcuni ambienti e miglioramento fruibilità del complesso Duomo;
 - complesso dei Gerolomini: recupero e rifunzionalizzazione del complesso;
 - complesso S.Maria Maggiore – Cappella Pontano: recupero facciata e potenziamento dell'acustica della chiesa e rifunzionalizzazione della cappella;
 - complesso dell'Ospedale degli Incurabili: recupero della storica farmacia e degli spazi adiacenti. Allestimento "Museo delle arti sanitarie e di storia della medicina";
 - Teatro della Scorziana: recupero e rifunzionalizzazione;
 - teatro antico di Neapolis: completamento scavo archeologico, restauro e sistemazione. Miglioramento fruitivo operando su interrelazioni tra i chiostri del complesso di S.Paolo M. e la scena del teatro;
- e. che il Comune di Napoli, in qualità di Beneficiario del Grande Progetto, con nota prot.n.0707756 del 18.09.2012, confermando il nulla osta espresso nel corso della riunione della Cabina di Regia, di cui al precedente punto a), ha richiesto alla Regione l'adozione del provvedimento di modifica dell'elenco degli interventi e relativi importi contenuto nel Protocollo d'Intesa di cui alla citata DGR 237/2012;

RITENUTO pertanto

- a. di prendere atto della richiesta del Comune di Napoli, Beneficiario del G.P., con nota prot.n. 0707756 del 18.09.2012, di adozione del provvedimento di modifica dell'elenco degli interventi e dei relativi importi contenuto nel Protocollo d'intesa approvato con DGR 237/2012;
- b. di approvare il nuovo elenco degli interventi afferenti al Grande Progetto "**Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO**", allegato alla presente (All.A) per formarne parte integrante e sostanziale, rimodulando gli importi corrispondenti, senza modificare il totale generale del Grande Progetto pari a € 100.000.000,00.
- c. modificare, per l'effetto, in parte qua la DGR 237 del 15/05/2012, limitatamente all'elenco degli interventi indicati all'art. 4 del medesimo Protocollo d'Intesa, confermandola in ogni altra sua parte;

ACQUISITI

- a. il parere favorevole dell'ADG POR FESR 2007- 2013 prot.n. 738699 del 09/10/2012;
- b. il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria prot.n. 15586/UDCP/GAB/Uff.III;

VISTI

- a. Il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- b. Il Regolamento (CE) del Consiglio n. 284/2009;
- c. La Decisione della Commissione dell'11/9/2007, n. C (2007) 4265 e s.m.i.;
- d. La legge regionale 7/2010;
- e. Il Piano Nazionale per il Sud;
- f. Il Piano di Azione e di Coesione;
- g. La deliberazione di Giunta regionale del 6 marzo 2009, n. 326;
- h. La deliberazione di Giunta regionale del 20 novembre 2009, n. 1715;
- i. la deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2011, n. 122;
- j. la deliberazione di Giunta regionale 14 febbraio 2012, n. 24;
- k. la deliberazione della Giunta regionale n. 166 del 4 aprile 2012;
- l. la delibera di Giunta regionale n.202 del 27 aprile 2012;
- m. la delibera di Giunta n. 237 del 15/05/2012;
- n. i pareri dell' ADG POR FESR 2007- 2013 e del Responsabile della Programmazione Unitaria;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta del Comune di Napoli, Beneficiario del GP "*Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO*", con nota prot.n. 0707756 del 18.09.2012, di adozione del provvedimento di modifica dell'elenco degli interventi e dei relativi importi contenuto nel Protocollo d'intesa approvato con DGR 237/2012;
2. di approvare il nuovo elenco degli interventi allegato alla presente (All. A) per formarne parte integrante e sostanziale, rimodulandone gli importi corrispondenti, senza modificare il totale generale del Grande Progetto pari a € 100.000.000,00;
3. di modificare, per l'effetto, in parte qua la DGR 237 del 15/05/2012 limitatamente all'elenco degli interventi indicati all'art. 4 del medesimo Protocollo d'Intesa, confermandola in ogni altra sua parte;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:

al Presidente della Giunta regionale;

al Capo di Gabinetto del Presidente della giunta regionale;
alla Struttura Tecnica di Missione - Unità operativa Grandi Progetti,
all'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale";
all'A.G.C. 08 – Settore 03 "Autorità di certificazione FESR";
all'A.G.C. 09 *"Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale"*;
all'A.G.C. 09, Settore 02 *"Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia"*;
all'A.G.C. 12 – Sviluppo Economico;
all'A.G.C. 13 – Sviluppo Attività Settore Terziario;
all'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche";
All'Ufficio di Piano – Autorità di Audit;
Al Direttore del NVVIP;
Al BURC per la pubblicazione.

ALLEGATO A

Macrocategorie	n.	Localizzazione intervento	Tipologia intervento	Importo intervento
Recupero e rifunionalizzazione edifici e complessi monumentali	1	Murazione aragonese in loc. porta Capuana	Recupero porta Capuana, torri Gloria e S. Anna e parte della murazione aragonese	1.500.000
	2	Castel Capuano	Riqualificazione e rifunionalizzazione del complesso	5.000.000
	3	Complesso di S. Maria della Pace	Recupero e rifunionalizzazione del complesso	7.000.000
	4	Insula del Duomo	Recupero, rifunionalizzazione di alcuni ambienti e miglioramento fruibilità del complesso Duomo	4.000.000
	5	Complesso di S. Maria della Colonna	Riqualificazione e rifunionalizzazione del complesso	1.500.000
	6	Complesso dei Gerolomini	Recupero e rifunionalizzazione del complesso (culturale, con servizi logistici connessi e accoglienza)	7.700.000
	7	Complesso di S. Lorenzo Maggiore	Recupero torre e facciata della chiesa. Recupero e rifunionalizzazione piano ex archivio comunale	3.000.000
	8	Complesso di S. Paolo Maggiore	Allestimento del museo dell'Opera e pinacoteca. Sistemazione chiostro, sala-auditorium e ambienti per accoglienza giovanile e attività di promozione e didattiche	4.000.000
	9	Complesso S Gregorio Armeno ed ex Asilo Filangieri	Recupero e rifunionalizzazione di parte del complesso e dell'area archeologica	1.100.000
	10	Complesso dei Santi Severino e Sossio	Recupero e rifunionalizzazione finalizzati alla fruizione e alla valorizzazione	5.200.000
	11	Complesso di S. Maria Maggiore - Cappella Pontano	Recupero facciata e potenziamento dell'acustica della chiesa e rifunionalizzazione della cappella	1.300.000
	12	Chiesa S. Pietro a Majella	Riqualificazione e rifunionalizzazione ad uso pubblico, sociale e culturale	3.000.000
	13	Chiesa del Monte dei Poveri	Riqualificazione e rifunionalizzazione ad uso pubblico, sociale e culturale	3.000.000
	14	Chiesa di S. Pietro Martire	Riqualificazione e adeguamento funzionale	2.000.000
	15	Chiesa di S. Croce al Mercato	Riqualificazione e adeguamento funzionale	500.000
	16	Cappella S. Tommaso a Capuana - Chiesa di S. Maria del Rifugio (S. Anna) - Cappella di S. Gennaro a Sedil Capuano - Chiesa di S. Andrea a Sedil Capuano - Chiesa S. Maria della Sanità	Riqualificazione e rifunionalizzazione ad uso pubblico, sociale e culturale	500.000
	17	a) Complesso dell'Annunziata b) Complesso dell'Ascalesi	Riqualificazione facciate interne ed esterne, prospicienti piazza Calenda e via Egiziaca a Forcella	1.000.000
	18	Complesso dell'Ospedale degli Incurabili	Recupero della storica Farmacia e degli spazi adiacenti. Allestimento "Museo delle arti sanitarie e di storia della medicina"	4.000.000
	19	SS. Cosma e Damiano	Riqualificazione e valorizzazione della chiesa dei SS. Cosma e Damiano	900.000
	20	Complesso di S. Maria La Nova	Riqualificazione e adeguamento impiantistico	1.100.000
	21	Cappella Pignatelli	Completamento del recupero, restauro e rifunionalizzazione	700.000
	22	Tempio della Scorzata	Recupero e rifunionalizzazione	2.500.000
Totale recupero e rifunionalizzazione edifici e complessi monumentali				60.500.000
Aree archeologiche	23	Insula dei Duomo	Ampliamento scavo archeologico e messa in sicurezza area archeologica	1.500.000
	24	Complesso di S. Lorenzo Maggiore	Completamento sistemazione complesso archeologico	1.000.000

	25	Teatro antico di Neapolis	Completamento scavo archeologico, restauro e sistemazione. Miglioramento fruitivo operando su interrelazioni tra i chiostri del complesso di S. Paolo M. e la scena del teatro	6.000.000
			Totale aree archeologiche	8.500.000
Riqualificazione spazi urbani	26	piazze: S. Francesco, E. De Nicola, dei Tribunali, largo Donnaregina, Card. Sisto Riario Sforza, dei Gerolomini, S. Gaetano, Miraglia, Banchi Nuovi, T. Monticelli, V. Calenda, del Carmine e del Mercato assi viari: via A. Poerio, via S. Giovanni a Carbonara, via S. Sofia, via SS. Apostoli, via Donnaregina, via S. Giuseppe dei Ruffi, via Anticaglia, via Pisanelli, via Armani, via dei Tribunali, via S. Pietro a Majella, via Port'Alba, via S. Sebastiano, via S. Chiara, via Banchi Nuovi, via S. Gregorio Armeno, vico S. Nicola a Nilo, vico S. Severino, vico Monte di Pietà, via S. Biagio dei Librai (parte), via S. Paolo, via G. Maffei. Tali interventi, relativi all'area dell'antica agorà, sono estesi agli stenopoi e agli invasi attigui, nonché all'asse via B. Croce-via S. Biagio dei Librai-via Forcella (compreso piazza Crocelle ai Mannesi e piazzetta Forcella).	Rifacimento dei sottoservizi e razionalizzazione delle reti infrastrutturali primarie (fognarie, fornitura acqua potabile, energia elettrica, gas, ecc.). Infrastrutturazione telematica. Sistema di videosorveglianza con telecamere a circuito chiuso. Interventi a sostegno della Z.T.L. Riqualificazione dei tracciati pedonali e carrabili, individuazione di micro-aree di sosta, realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili sicuri. Recupero e utilizzazione degli spazi aperti. Realizzazione di spazi verdi per attività ludico-ricreative e di socializzazione infragenerazionale. Ripiantumazione di strade, slarghi, piazze, piazzette e microspazi di risulta. Opere di illuminazione e di arredo urbano.	30.000.000
			Totale riqualificazione spazi urbani	30.000.000
Valorizzazione del sistema urbano	27	Area Centro Antico di Napoli interessata dalla ZTL	Sistema di "bike sharing". Sistema di mobilità per il trasporto di persone e di merci con minibus e piccoli mezzi ecologici. Realizzazione di "piazze wireless". Attività di informazione e sensibilizzazione finalizzate ad incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti.	1.000.000
			Totale valorizzazione del sistema urbano	1.000.000

864
15-10-12



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - SITO UNESCO

Servizio pianificazione urbanistica esecutiva

Proposta di delibera prot. n° 2 del 12/10/2012

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 763

OGGETTO: Approvazione, ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 249 del 12/04/2012 "Direttiva agli uffici in merito all'attuazione degli interventi nell'area tematica 2 del Piano urbanistico esecutivo di Bagnoli-Coroglio", del documento contenente ulteriori indicazioni planovolumetriche finalizzate alla redazione dei progetti relativi a ciascun lotto dell'Area Tematica 2 "Coroglio" del Piano Urbanistico Esecutivo di Coroglio-Bagnoli (lotti residenziali e per la produzione di beni e servizi).

Il giorno 23.01.2012....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 11 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de **MAGISTRIS**

P

ASSESSORI:

Tommaso **SODANO**

P
P
P
Assente
P
P

Sergio D'ANGELO

Luigi DE FALCO

Antonella DI NOCERA

Anna DONATI

Marco ESPOSITO

Alberto **LUCARELLI**

P
P
P
Assente
P
P

Salvatore **PALMA**

Annamaria **PALMIERI**

Enrico **PANINI**

Giuseppina **TOMMASIELLI**

Bernardino **TUCCILLO**

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Sr. Gaetano Torturo

IL PRESIDENTE

SECRETARIO GENERALE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Handwritten initials and marks at the bottom right.

Premesso che:

- in data 16/05/2005 con delibera di Consiglio Comunale n. 40 è stata approvato il Piano Urbanistico Esecutivo (Pue) di Coroglio-Bagnoli;
- la Bagnolifutura S.p.A. di Trasformazione Urbana è il soggetto attuatore del Pue di Coroglio-Bagnoli, così come indicato all'art. 2 delle norme tecniche di attuazione del Pue;
- le previsioni del Pue sono state parzialmente modificate con due varianti urbanistiche redatte dalla Bagnolifutura S.p.A. ed approvate con delibere di Giunta Comunale n. 497/2010 e n. 561/2011;
- la Bagnolifutura S.p.A., ha pubblicato in data 30/04/2012 sulla G.U. n. 49 un "avviso esplorativo per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'acquisto di n. 4 lotti di suoli edificabili ricadenti nell'Area Tematica 2 del Pue di Coroglio-Bagnoli"
- tali n. 4 lotti sono stati individuati dalla Bagnolifutura, ai sensi dell'art. 14, comma 5 delle norme tecniche di attuazione del Pue che consente al soggetto attuatore di poter suddividere l'area in unità minime di intervento;
- i quattro lotti posti in vendita, che corrispondono ad altrettante unità minime di intervento, sono così individuati nel citato avviso:
 - ✓ lotto 1 - superficie fondiaria di circa 16.300 mq e diritti edificatori pari a 80.191 mc, ripartiti in 38.656,5 mc di residenze e 41.534,5 mc di produzione di beni e servizi;
 - ✓ lotto 2 - superficie fondiaria di circa 16.500 mq e diritti edificatori pari a 55.191 mc, ripartiti in 38.656,5 mc di residenze e 16.534,5 mc di produzione di beni e servizi;
 - ✓ lotto 3 - superficie fondiaria di circa 16.000 mq e diritti edificatori pari a 55.191 mc, ripartiti in 38.656,5 mc di residenze e 16.534,5 mc di produzione di beni e servizi;
 - ✓ lotto 4 - superficie fondiaria di circa 16.300 mq e diritti edificatori pari a 55.191 mc, ripartiti in 38.656,5 mc di residenze e 16.534,5 mc di produzione di beni e servizi;
- il medesimo avviso esplorativo stabilisce che "scaduto il termine della presentazione delle domande, Bagnolifutura trasmetterà le lettere di invito a coloro che, avendo dichiarato di possedere i requisiti richiesti, abbiano manifestato interesse all'acquisto dei lotti";
- nella delibera di Giunta Comunale n. 248 del 12/04/2012 "Direttiva agli uffici in merito all'attuazione degli interventi nell'area tematica 2 del Piano urbanistico esecutivo di Bagnoli-Coroglio" si è stabilito di "incaricare il dipartimento pianificazione urbanistica, d'intesa con la società di trasformazione urbana Bagnolifutura S.p.A., dell'elaborazione di un documento contenente ulteriori indicazioni planovolumetriche finalizzate alla redazione dei progetti relativi a ciascun lotto dell'Area Tematica 2 del Piano urbanistico esecutivo di Coroglio-Bagnoli";
- tali ulteriori indicazioni planovolumetriche devono essere conformi alle norme tecniche di attuazione del Pue vigente non potendone in alcun modo costituire variante, come precisato nella delibera n. 248 del 12/04/2012;
- ai sensi dell'art. 4 dello Statuto della Società, la Bagnolifutura SpA "ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di interventi di trasformazione urbana, nel territorio del Comune di Napoli, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti";

Considerato che:

- in ossequio a quanto previsto dalla citata delibera e tenuto conto dei compiti e delle attività svolte dalla Bagnolifutura come sopra richiamate, sono stati svolti incontri tra i tecnici del Dipartimento di pianificazione urbanistica — attuale Direzione pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco — e quelli della Bagnolifutura S.p.A. al fine di delineare le ulteriori

M. SEGRETARIO GENERALE

h

indicazioni planovolumetriche finalizzate alla redazione dei progetti relativi agli interventi nell'Area Tematica 2 del Pue (lotti residenziali e per la produzione di beni e servizi);

- la Bagnolifutura ha trasmesso alla Direzione Pianificazione e gestione del territorio – Sito Unesco con PG/2012/775446 del 11/10/2012 il documento, d'intesa con gli uffici comunali, contenente le ulteriori indicazioni planovolumetriche previste dalla delibera di Giunta Comunale n. 248/2012, che è parte integrante della presente delibera.

Precisato che:

- il documento contenente ulteriori indicazioni planovolumetriche finalizzate alla redazione dei progetti relativi a ciascun lotto dell'Area Tematica 2 "Coroglio" del Piano Urbanistico Esecutivo di Coroglio-Bagnoli (lotti residenziali e per la produzione di beni e servizi) non costituisce in alcun modo variante al Pue.

Si allegano – quale parte integrante e sostanziale del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 13 pagine, progressivamente numerate e siglate dai Dirigenti proponenti:

Allegato 1 – Lettera di trasmissione della Bagnolifutura PG/2012/775446 (pag. 1);

Allegato 2 – Documento contenente ulteriori indicazioni planovolumetriche finalizzate alla redazione dei progetti relativi a ciascun lotto dell'Area Tematica 2 "Coroglio" del Piano Urbanistico Esecutivo di Coroglio-Bagnoli (lotti residenziali e per la produzione di beni e servizi) (da pag. 2 a pag. 13).

Visti tutti gli elaborati che costituiscono parte integrante della presente delibera

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Direttore della Direzione pianificazione e gestione del territorio – Sito Unesco e dal Dirigente del Servizio pianificazione urbanistica esecutiva sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono

Il Direttore della Direzione pianificazione e gestione del territorio – Sito Unesco
arch. Giancarlo Ferulano

Il Dirigente del Servizio pianificazione urbanistica esecutiva
arch. Laura Travaglini

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Approvare, ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 248 del 12/04/2012 "Direttiva agli uffici in merito all'attuazione degli interventi nell'area tematica 2 del Piano urbanistico esecutivo di Bagnoli-Coroglio", il documento contenente ulteriori indicazioni planovolumetriche finalizzate alla redazione dei progetti relativi a ciascun lotto dell'Area Tematica 2 "Coroglio" del Piano Urbanistico Esecutivo di Coroglio-Bagnoli (lotti residenziali e per la produzione di beni e servizi).

Il Direttore della Direzione pianificazione e gestione del territorio – Sito Unesco
arch. Giancarlo Ferulano

**Segue dichiarazione di esecuzione
immediata su intercalare allegato**

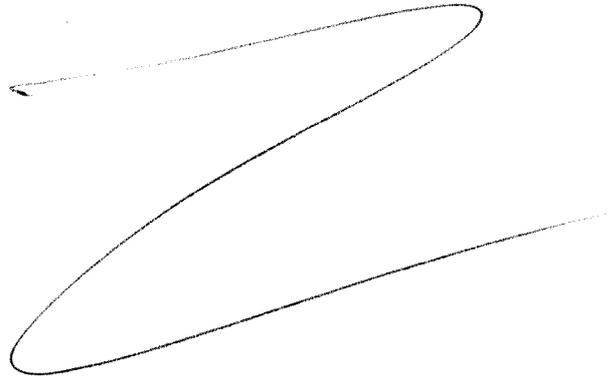
Il Dirigente del Servizio pianificazione urbanistica esecutiva
arch. Laura Travaglini

L'Assessore all'Urbanistica
(arch. Luigi De Falco)

U. SEGRETARIA COMUNALE

SEGUE: Deliberazione di Giunta Comunale n° 763 del 23 OTT. 2012

4



LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/ 2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata.

Con voti UNANIMI

DELIBERA

Di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.
Letto. confermato e sottoscritto

IL **SINDACO**
Luigi de Magistris

IL **SEGRETARIO GENERALE**





COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 02 DEL 12/10/2012 AVENTE AD
OGGETTO:

Approvazione, ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 249 del 12/04/2012 "Direttiva agli uffici in merito all'attuazione degli interventi nell'area tematica 2 del Piano urbanistico esecutivo di Bagnoli-Coroglio", del documento contenente ulteriori indicazioni planovolumetriche finalizzate alla redazione dei progetti relativi a ciascun lotto dell'Area Tematica 2 "Coroglio" del Piano Urbanistico Esecutivo di Coroglio-Bagnoli (lotti residenziali e per la produzione di beni e servizi).

Il Direttore della Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – Sito UNESCO arch. Giancarlo Ferulano e il Dirigente del Servizio Pianificazione esecutiva arch. Laura Travaglini esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: favorevole.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi.

Addì 12/10/2012

Il Direttore della Direzione pianificazione e gestione del territorio – Sito Unesco
arch. Giancarlo Ferulano

Il Dirigente del Servizio pianificazione urbanistica esecutiva
arch. Laura Travaglini

Le presunte proposte non ha rilevanza contabile
ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 267/2000,
così come modificato dal decreto legge 174/2012.

IL RAGIONIERE GENERALE

6

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento sottoposto all'esame della Giunta Comunale, si propone di approvare, ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 248 del 12.04.2012, il *“documento contenente ulteriori indicazioni planovolumetriche finalizzate alla redazione dei progetti relativi a ciascun lotto dell'Area tematica 2 “Coroglio” del Piano Urbanistico Esecutivo di Coroglio-Bagnoli (lotti residenziali e per la produzione di beni e servizi)”*.

I dirigenti proponenti hanno espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, con la sintetica espressione *“Favorevole”*, cui fa seguito la dichiarazione che *“la presente deliberazione non comporta impegno di spese né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi”*.

Il Ragioniere Generale ha attestato che la proposta *“non ha rilevanza contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dal decreto legge n. 174/2012”*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dai dirigenti proponenti, risulta (tra l'altro):

- che nella delibera di Giunta Comunale n. 248 del 12.04.2012 era previsto di *“incaricare il dipartimento pianificazione urbanistica, d'intesa con la società di trasformazione urbana Bagnolifutura S.p.A., dell'elaborazione di un documento contenente ulteriori indicazioni planovolumetriche finalizzate alla redazione dei progetti relativi a ciascun lotto dell'Area tematica 2 del Piano urbanistico esecutivo di Coroglio-Bagnoli”*;
- che Bagnolifutura S.p.A. ha individuato le unità minime di intervento (quattro lotti) e le ha fatte oggetto di un *“avviso esplorativo per la raccolta di manifestazioni d'interesse per l'acquisto”*;
- che, d'intesa tra Bagnolifutura S.p.A. e i competenti Uffici comunali, è stato redatto *“il documento”* del quale si chiede l'approvazione;
- che *“il documento”* stesso *“non costituisce in alcun modo variante al Pue”*.

Sottolineando che i proponenti dichiarano l'atto senza natura di variante e lo presentano come ricadente nella sfera di competenza della Giunta, si richiamano le osservazioni alla deliberazione di Giunta comunale n.248 del 12 aprile 2012 e si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, con particolare riguardo alla completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, nonché alla coerenza delle scelte rispetto agli atti di regolazione e di pianificazione approvati e all'idoneità delle stesse in relazione alle finalità che l'Ente intende perseguire.

~~VISTO:
Il Sindaco
Luigi de Magistris~~

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gaetano Virtuoso

23.X.12

6 7

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Compatibilmente con i ristretti limiti di tempo a disposizione, rispetto al momento cognitivo degli atti di cui si propone l'approvazione, si osserva che la proposta:

- riguarda l'espressione di indirizzi in merito all'attuazione degli interventi nell'area tematica 2 del Piano urbanistico esecutivo di Bagnoli-Coroglio;
- riporta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, il parere di regolarità tecnica dei dirigenti proponenti espresso con la locuzione "favorevole", cui fa seguito la specificazione che "la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi";
- è stata sottoscritta dai dirigenti proponenti con attestazione di responsabilità in ordine alla veridicità e fondatezza degli atti e dei fatti richiamati nella parte narrativa della proposta stessa e delle dichiarazioni espresse;
- è motivata dalla circostanza che "la Bagnolifutura S.p.A. ha l'esigenza di procedere alla pubblicazione di un nuovo bando di gara per la vendita di una parte dell'Area Tematica 2 della Variante al Piano Urbanistico Esecutivo di Coroglio-Bagnoli".

Richiamando il valore di indirizzo politico-amministrativo dell'atto proposto, si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, con particolare riguardo alla completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, nonché alla coerenza delle scelte rispetto agli atti di regolazione e di pianificazione approvati e all'idoneità delle stesse in relazione alle finalità che l'Ente intende perseguire.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gaetano Virtuoso

[Signature] 12.4.12

VISTO:
Il Sindaco
Luigi de Magistris



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.

N. 763.....DEL 23-10-2012

PG/2012/77566

11/10/2012

bagnolifutura

Direzione Urbanistica, Valorizzazione e Gestione
Il Dirigente

ALLEGATO 1 - PAG. 1
COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

Al Direttore della Direzione Pianificazione
e gestione del territorio – Sito Unesco

Arch. Giancarlo Ferulano

Via Diocleziano, 330
80124 Napoli

Napoli, 9 ottobre 2012

Ns. prot. 09/12/RB

Oggetto: Trasmissione del “Documento contenente ulteriori indicazioni planovolumetriche finalizzate alla redazione dei progetti relativi a ciascun lotto dell'Area Tematica 2 "Coroglio" del Piano Urbanistico Esecutivo di Coroglio-Bagnoli (lotti residenziali e per la produzione di beni e servizi)”

Gentile architetto,
secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 248 del 12 aprile 2012 avente ad oggetto “Direttiva agli uffici in merito all'attuazione degli interventi nell'area tematica 2 del Piano urbanistico esecutivo di Bagnoli-Coroglio” la Bagnolifutura S.p.A., d'intesa con la Direzione Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco del Comune di Napoli, ha provveduto ad elaborare il documento in oggetto.

Le trasmetto pertanto tale documento (in triplice copia) per gli adempimenti successivi.

Cordiali saluti

arch. Rosaria Battarra

Rosaria Battarra

ln

h

1

PG/2012/775446 del 11/10/12

ALLEGATO 2 - PAGG. 12 (DA PAG. 2 A PAG. 13)



COMUNE DI NAPOLI

Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco



Bagnolifutura SpA di Trasformazione Urbana

**Documento contenente ulteriori indicazioni planovolumetriche finalizzate
alla redazione dei progetti relativi a ciascun lotto dell'Area Tematica 2
"Coroglio" del Piano Urbanistico Esecutivo di Coroglio-Bagnoli (lotti
residenziali e per la produzione di beni e servizi)**

Redatto ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 249 del 12/04/2012 "Direttiva agli uffici in merito
all'attuazione degli interventi nell'area tematica 2 del Piano urbanistico esecutivo di Bagnoli-Coroglio"

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

A. Natura ed obiettivi del Documento

Il presente Documento fornisce, così come previsto dalla delibera di Giunta Comunale n. 248/2012 "Direttiva agli uffici in merito all'attuazione degli interventi nell'area tematica 2 del Piano urbanistico esecutivo di Bagnoli-Coroglio", ulteriori indicazioni planovolumetriche finalizzate alla redazione dei progetti relativi a ciascun lotto dell'Area Tematica 2 "Coroglio" del Piano Urbanistico Esecutivo di Coroglio-Bagnoli, limitatamente ai lotti ricadenti nell'Area Tematica n. 2 e oggetto dell'Avviso esplorativo per la raccolta di manifestazioni di interesse (G.U. n. 49 del 30/04/2012 e n. 73 del 25/06/2012).

Il piano urbanistico esecutivo di Coroglio-Bagnoli, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 16/05/2005 e successivamente modificato dalle varianti approvate con delibere di Giunta comunale n. 497/2010 e n. 561/2011, suddivide l'area del piano in aree tematiche e unità di intervento, alcune delle quali caratterizzate da un piano volumetrico non vincolante.

Nell'Area Tematica n. 2, in particolare, il piano definisce, tra l'altro, all'art. 14 delle norme tecniche di attuazione le quantità volumetriche assegnate pari a 154.626 mc di residenza, 153.772 mc di attività ricettive, 91.138 mc di produzione di beni e servizi, per un totale di 399.536 mc. Al successivo art. 22 si specifica che il planovolumetrico assume valore indicativo; nella scheda dell'unità di intervento 2a si definiscono il rapporto di copertura fondiario compreso tra il 23% ed il 46% e l'altezza media minore o uguale a 11,45 m. Tale articolazione delle norme tecniche permette, quindi, una grande variabilità nella definizione dei caratteri urbani e tipologici dei progetti degli interventi edilizi.

Tale circostanza è emersa con maggiore evidenza a seguito della decisione della Bagnolifutura S.p.A. di pubblicare in data 30/04/2012 sulla G.U. n. 49 un avviso esplorativo per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'acquisto di n. 4 lotti di suoli edificabili ricadenti nell'Area Tematica 2, ai sensi dell'art. 14, comma 5 delle norme tecniche di attuazione del Pue che consente al soggetto attuatore di poter suddividere l'area in unità minime di intervento. Si rende dunque opportuno fornire indirizzi planovolumetrici finalizzati ad introdurre elementi di coerenza nelle progettazioni eventualmente non contestuali dei lotti edificabili.

Con la delibera di Giunta Comunale n. 249 del 12/04/2012 "Direttiva agli uffici in merito all'attuazione degli interventi nell'area tematica 2 del Piano urbanistico esecutivo di Bagnoli-Coroglio" si è stabilito di "incaricare il dipartimento pianificazione urbanistica, d'intesa con la società di trasformazione urbana Bagnolifutura S.p.A., dell'elaborazione di un documento contenente ulteriori indicazioni planovolumetriche finalizzate alla redazione dei progetti relativi a ciascun lotto dell'Area Tematica 2 del Piano urbanistico esecutivo di Coroglio-Bagnoli", al fine di introdurre elementi di coerenza nei progetti dei lotti dell'Area Tematica 2. Tale documento, così come stabilito dalla suddetta delibera, dovrà fornire indicazioni planovolumetriche conformi al Pue, non costituendone in alcun modo variante. Al presente documento, quindi, viene attribuito un ruolo di indirizzo, non vincolante, ai soli fini della redazione dei progetti di ognuno dei lotti edificabili che dovranno essere conformi al Pue di Coroglio-Bagnoli, al regolamento edilizio, alle norme vigenti e dovranno tenere conto delle indicazioni del presente Documento.

B. Riferimenti per il disegno urbano

I progetti del nuovo insediamento dovranno essere tesi a valorizzare le qualità posizionali e paesaggistiche dell'area, prospiciente il grande parco, privilegiando soluzioni tese a favorire le relazioni con il contorno urbano. Allo stesso tempo, dovranno garantire la visibilità da via

Nuova Bagnoli sull'area del parco urbano e sul panorama sulla piana di Coroglio.

Inoltre, i progetti dovranno curare il rapporto e le relazioni che si andranno a definire tra le nuove architetture e le preesistenze delle archeologie industriali e il verde attualmente presente nell'area.

A tal fine, si ravvisa l'opportunità di conservare e valorizzare la fascia a verde attualmente esistente, parallela a via Nuova Bagnoli, che costituisce un "filtro" tra l'asse viario e i lotti in vendita. Tale elemento verde può essere prolungato fino alla ciminiera AGL al fine di completare tale elemento con la sistemazione dello spazio circostante la stessa ciminiera.

Nella definizione del progetto edilizio di ciascun lotto, appare utile assumere quale elemento ordinatore del nuovo insediamento, il nuovo asse viario parallelo a via Nuova Bagnoli: lungo tale asse potranno allinearsi gli edifici che costituiscono fronti edilizi permeabili verso il parco e verso i lotti privati. Di conseguenza, nella definizione dell'orientamento degli edifici è da privilegiare l'orientamento parallelo o perpendicolare al nuovo asse viario parallelo a via Nuova Bagnoli.

Con riferimento alle tipologie edilizie ed alla loro aggregazione, le soluzioni proposte dovranno garantire condizioni ottimali di illuminazione e panoramicità, nel rispetto dei vincoli posti dalle norme edilizie (distanze dai confini e tra gli edifici, prescrizioni antisismiche, ecc.). La configurazione di ciascun lotto dovrebbe inoltre essere tale da incentivare l'uso pubblico dello spazio urbano, mediante la configurazione di spazi pedonali caratterizzati dalla presenza di attività per la produzione di beni e servizi e da percorsi di accesso al parco urbano.

Nel caso in cui le volumetrie realizzabili, nel rispetto dei parametri urbanistici ed edilizi fissati, saranno localizzate, in ciascun lotto, nelle aree comprese tra via Nuova Bagnoli e il parallelo asse viario in corso di realizzazione, si dovranno prevedere, nella parte di lotto prospiciente il Parco Urbano, sistemazioni e destinazioni che garantiscano la permeabilità degli spazi e siano compatibili con la qualità e le caratteristiche del Parco.

In sede di progettazione edilizia o di realizzazione, gli edifici potranno distanziarsi di massimo 3 m dagli assi di allineamento, in relazione alla presenza di servitù determinate dai sottoservizi presenti lungo la nuova strada in corso di completamento. Nella definizione del rapporto tra i nuovi edifici e le preesistenze interne alle aree oggetto di alienazione (manufatti di archeologia industriale, aree a verde, ecc.) dovranno essere definite distanze congrue non inferiori a 5 m.

In sede di progettazione del lotto 2 potranno anche formularsi proposte di utilizzo dei manufatti di archeologia industriale e, per il Carroponte MOXEY potrà essere prevista la sua delocalizzazione in altro sito.

C. Parametri urbanistici ed edilizi

La Bagnolifutura S.p.A., con la pubblicazione in data 30/04/2012 sulla G.U. n. 49 di un avviso esplorativo, ha avviato una procedura di evidenza pubblica per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'acquisto di n. 4 lotti di suoli edificabili ricadenti nell'Area Tematica 2 del Pue di Coroglio-Bagnoli, ai sensi dell'art. 14, comma 5 delle norme tecniche di attuazione del Pue che consente al soggetto attuatore di poter suddividere l'area in unità minime di intervento. I quattro lotti posti in vendita, che corrispondono ad altrettante unità minime di intervento, sono stati così individuati:

- lotto 1 - superficie fondiaria di circa 16.300 mq e diritti edificatori pari a 80.191 mc, ripartiti in 38.656,5 mc di residenze e 41.534,5 mc di produzione di beni e servizi;
- lotto 2 - superficie fondiaria di circa 16.500 mq e diritti edificatori pari a 55.191 mc, ripartiti in 38.656,5 mc di residenze e 16.534,5 mc di produzione di beni e servizi;
- lotto 3 - superficie fondiaria di circa 16.000 mq e diritti edificatori pari a 55.191 mc, ripartiti in 38.656,5 mc di residenze e 16.534,5 mc di produzione di beni e servizi;
- lotto 4 - superficie fondiaria di circa 16.300 mq e diritti edificatori pari a 55.191 mc, ripartiti in 38.656,5 mc di residenze e 16.534,5 mc di produzione di beni e servizi.

Al fine del controllo della morfologia dell'insediamento e della coerenza dei singoli lotti edificabili, si introduce quale parametro di riferimento non vincolante (ma di cui i progettisti devono tener conto) l'altezza massima degli edifici da realizzare in ciascun lotto. Tale parametro è definito in 27 m per gli edifici localizzati nelle superfici fondiarie comprese tra via nuova Bagnoli e la parallela a via Nuova Bagnoli e in 8 m per gli edifici localizzati tra il parco e la parallela a via nuova Bagnoli. Ciò al fine di avere un rapporto equilibrato tra i nuovi edifici e l'intorno circostante e per non occludere eccessivamente la vista sul parco urbano.

Inoltre, al fine di garantire a tutti i lotti le stesse possibilità di edificazione lungo i confini tra due lotti, la distanza degli edifici dai confini è definita pari ad almeno la metà dell'altezza degli stessi.

La tabella seguente riporta per ciascun lotto i diversi parametri prescrittivi, definiti dalle norme tecniche del Pue e dalla Bagnolifutura SpA e riportati nella manifestazione di interesse pubblicata in data 30/04/2012 sulla G.U. n. 49, e di riferimento per la configurazione dei progetti edilizi.

Unità minima di intervento	Parametri definiti nella manifestazione di interesse pubblicata in data 30/04/2012 sulla G.U. n. 49				Parametri prescrittivi previsti dal Pue		Ulteriori indicazioni planovolumetriche	
	Sup. fondiaria (mq)	Volume complessivo (mc)	Residenza (mc)	Produzione di beni e servizi (mc)	Altezza media (m)	Rc fond. (mq/mq)	Altezza max (m)	Altezza max (m) edifici localizzati tra il parco e la parallela a via nuova Bagnoli
Lotto 1	16.300	80.191	38.656,50	41.534,50	≤ 11,45	≥ 23% ≤ 46%	27	8
Lotto 2	16.500	55.191	38.656,50	16.534,50			27	8
Lotto 3	16.500	55.191	38.656,50	16.534,50			27	8
Lotto 4	16.500	55.191	38.656,50	16.534,50			27	8
Totale	65.800	245.764	154.626,00	91.138,00				

D. Accessibilità, sosta e parcheggi

Al fine di incrementare l'accessibilità all'area, il Pue prevede la realizzazione di connessioni carrabili, urbanizzazioni primarie, tra via Nuova Bagnoli e il nuovo asse viario in fase di realizzazione (parallela a via Nuova Bagnoli). Anche la posizione di tali assi viari riportata nelle tavole del Pue è indicativa, come stabilito dall'art.14 comma 5 delle norme tecniche del Pue. Ai fini di una corretta impostazione della viabilità complessiva prevista dal piano, appare utile prevedere uno degli assi viari a valle del lotto n. 4, in corrispondenza dell'interruzione della fascia alberata lungo via Nuova Bagnoli. Tale asse dovrà essere configurato con dimensioni compatibili con i flussi previsti per l'area. Possono essere inoltre previste all'interno della superficie fondiaria ulteriori connessioni carrabili di servizio ai lotti.

All'interno di ciascun lotto dovrà essere posta attenzione alla configurazione di reti di percorsi pedonali, anche mediante la realizzazione di passerelle e collegamenti verticali di connessione tra i lotti edificabili e via Nuova Bagnoli.

E. Qualità e caratteristiche degli spazi aperti

Per salvaguardare e valorizzare le caratteristiche paesaggistiche ed ambientali del contesto è necessario che gli interventi siano caratterizzati da un'elevata qualità morfologica in grado di integrare armonicamente il nuovo insediamento con il quartiere preesistente, il Parco Urbano, gli edifici di archeologia industriale.

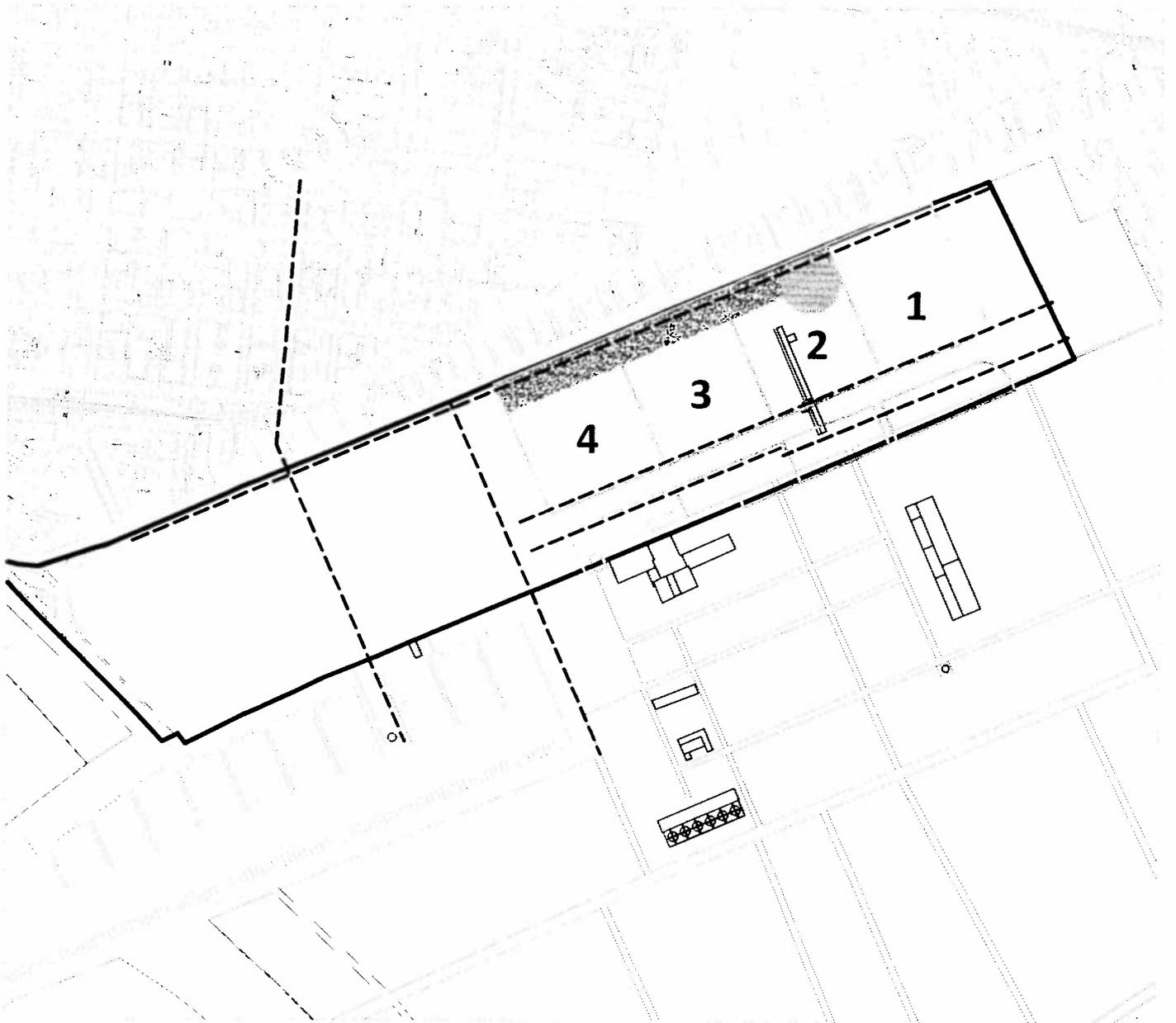
Al fine di realizzare un'integrazione armonica tra le diverse aree che concorrono alla trasformazione dell'area di Bagnoli e ottenere un'impostazione coerente degli spazi aperti, sia pubblici che privati, le caratteristiche formali ed architettoniche di tali spazi potranno essere sviluppate in coerenza con quelle già previste dal progetto definitivo del I lotto del Parco Urbano approvato con delibera di Giunta Comunale n. 2294/2009.

Particolare attenzione dovrà essere prestata al disegno dello spazio in corrispondenza della ciminiera AGL e dell'area a verde distribuita lungo via Nuova Bagnoli, proponendo soluzioni

progettuali di qualità che ne consentano l'integrazione nel nuovo organismo edilizio.
La configurazione degli spazi aperti dovrà garantire la possibilità di attraversamento pedonale dell'Area Tematica 2 da e verso il Parco Urbano, mediante una sequenza organizzata di percorsi e spazi attrezzati, a garanzia della permeabilità tra i lotti e il contesto.

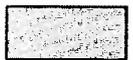
Nelle schede allegate che seguono vengono illustrate alcune esemplificazioni grafiche tra le possibili configurazioni planovolumetriche dei lotti per la residenza e produzione di beni e servizi dell'Area Tematica 2.

Unità Intervento e Perimetrazione Lotti



Confine dell'unità d'intervento 2a

Confine dei lotti



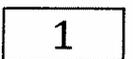
Fascia di rispetto ciminiera AGL



Fascia di rispetto area a verde

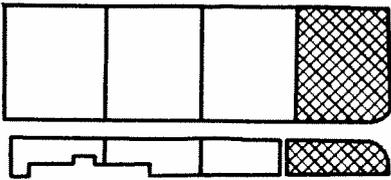


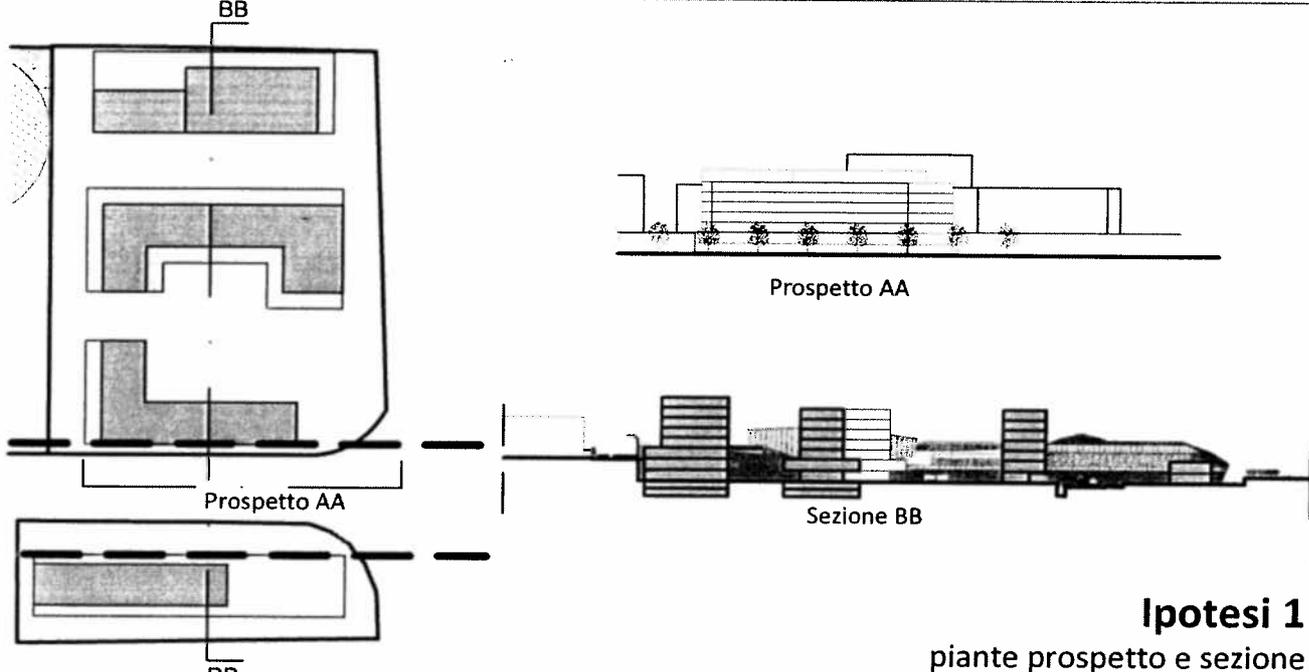
Asse indicativi



N° lotto

Esemplificazioni planovolumetriche lotto 1

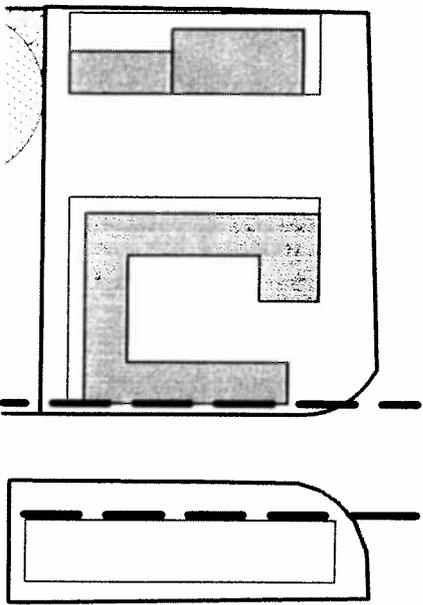
key plan 



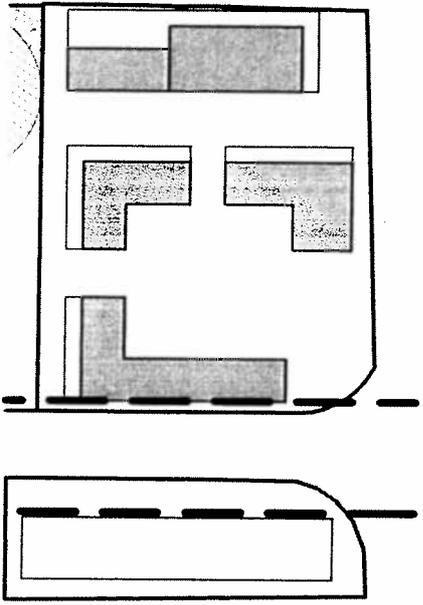
Prospetto AA

Sezione BB

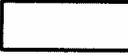
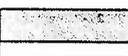
Ipotesi 1
piante prospetto e sezione



Ipotesi 2
piante



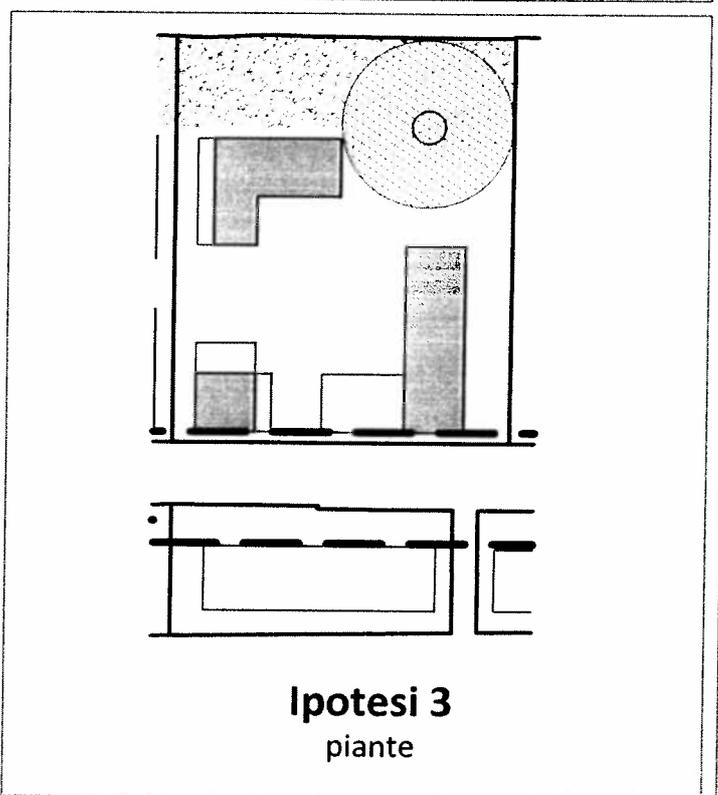
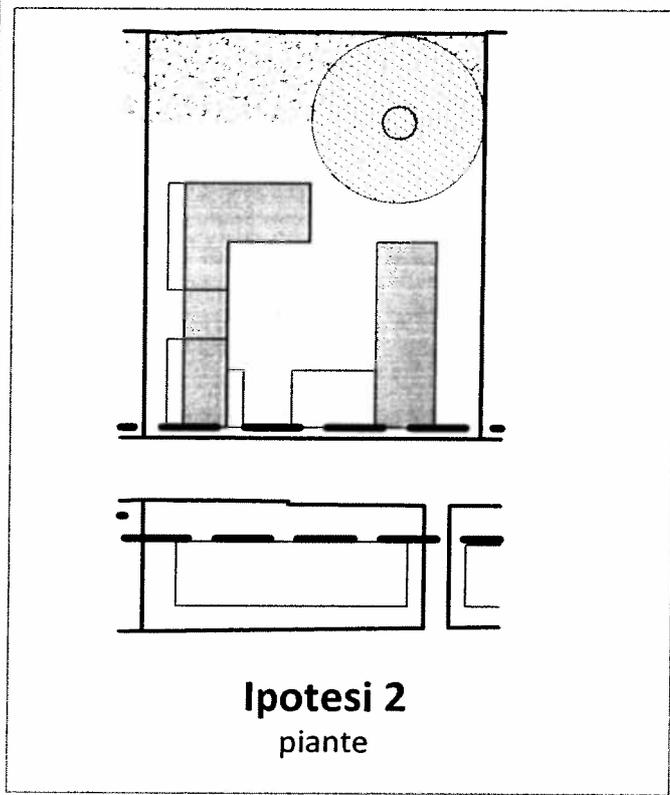
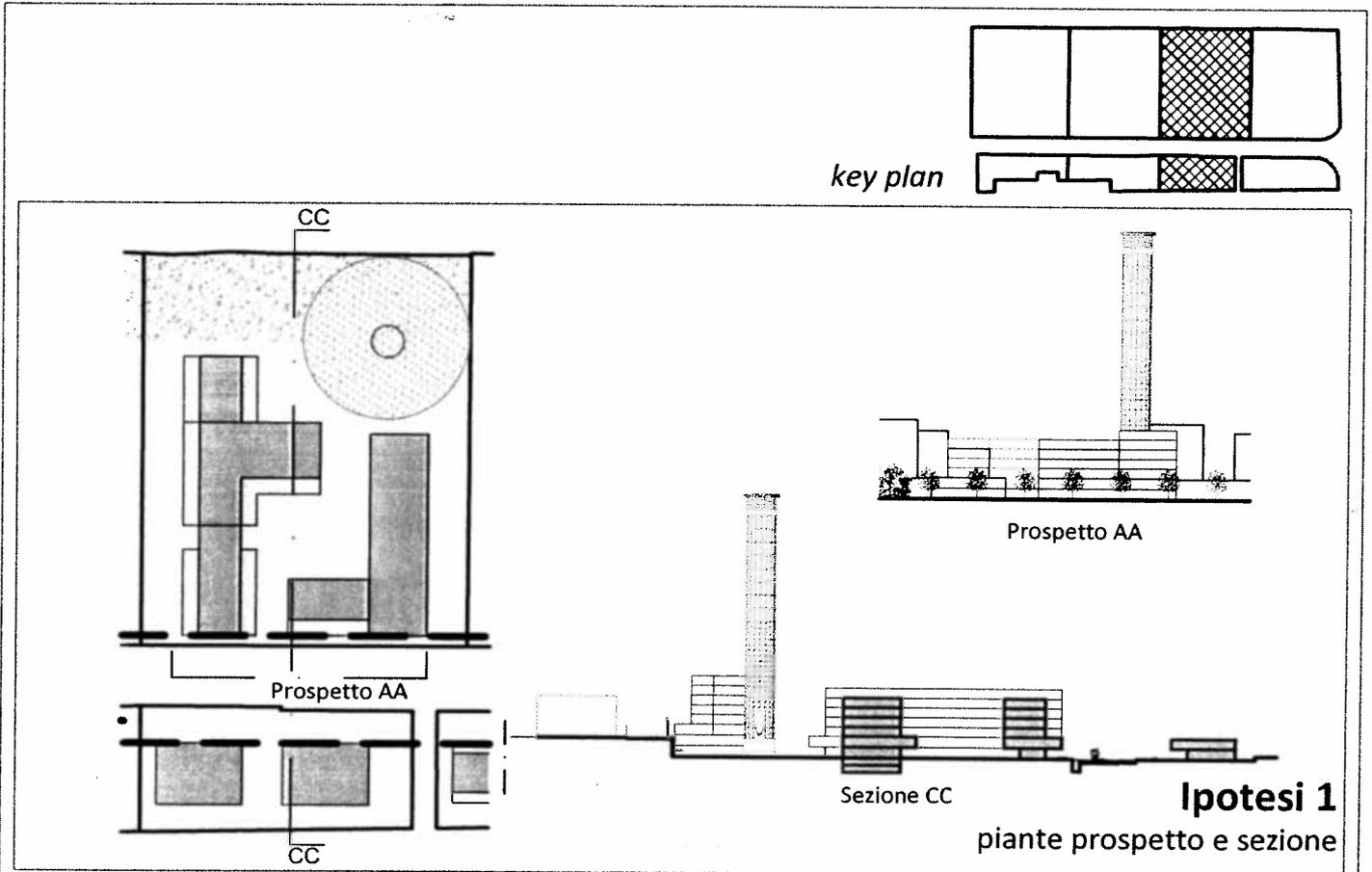
Ipotesi 3
piante

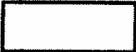
-  Perimetro lotto
-  Asse di allineamento
-  Area di ingombro indicativa degli edifici di nuova costruzione

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

Handwritten signature and date

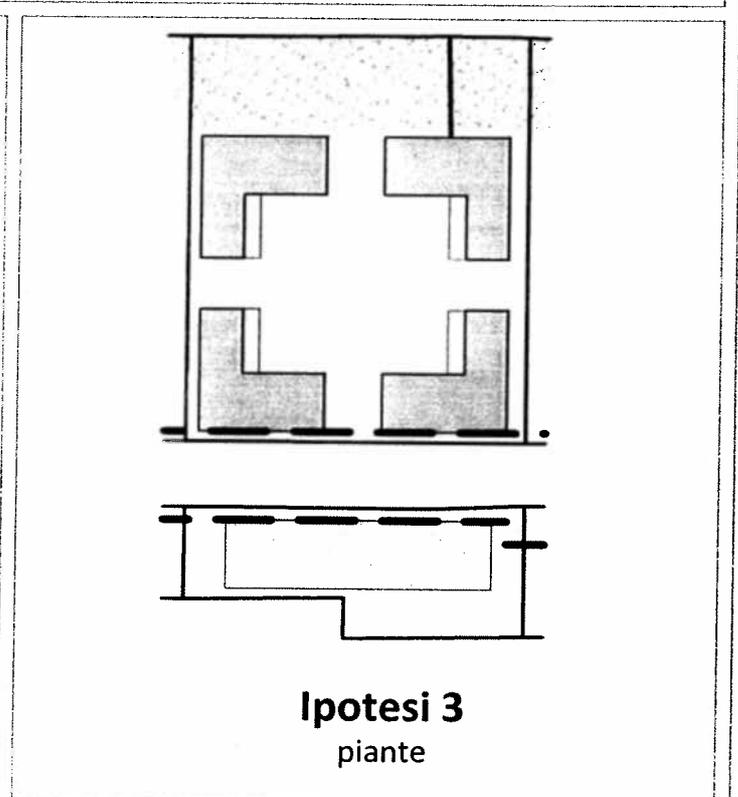
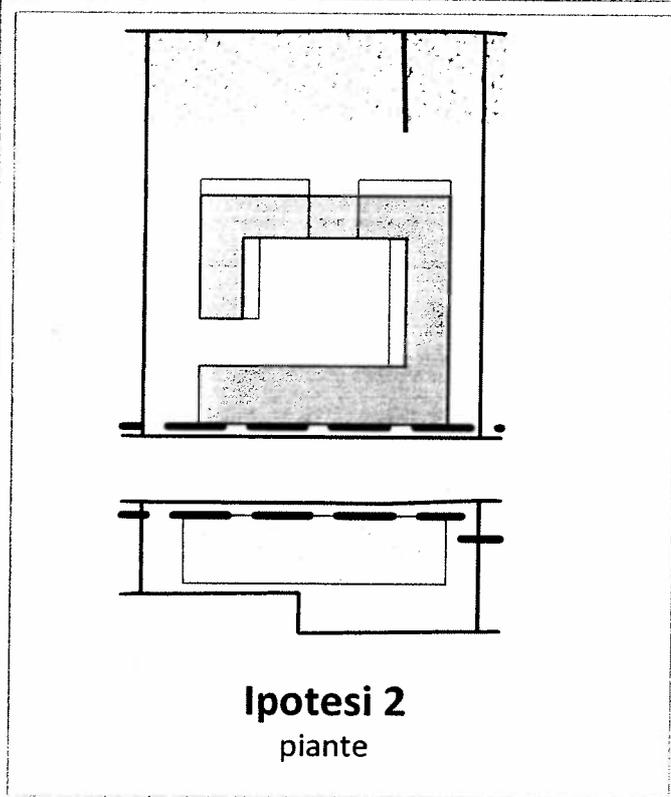
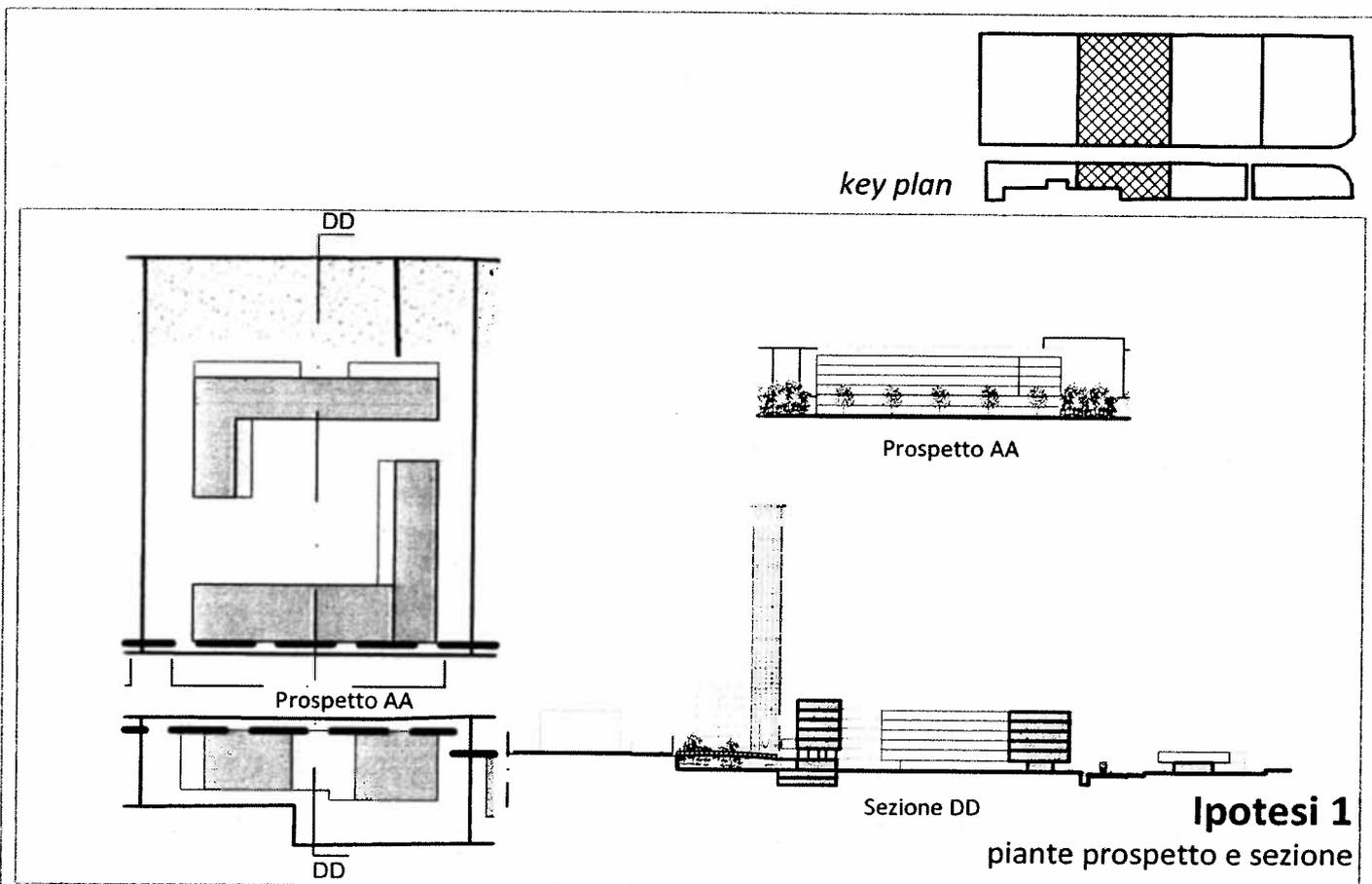
Esemplificazioni planovolumetriche lotto 2



-  Perimetro lotto
-  Asse di allineamento
-  Area di ingombro indicativa degli edifici di nuova costruzione

-  Fascia di verde esistente
-  Fascia di rispetto ciminiera AGL

Esemplificazioni planovolumetriche lotto 3



Perimetro lotto



Fascia di verde esistente



Asse di allineamento

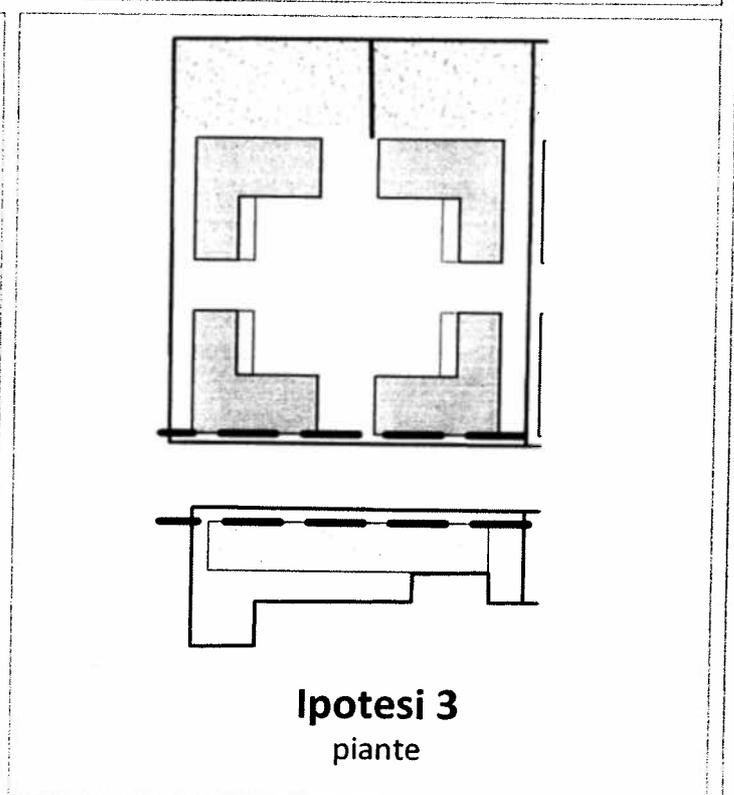
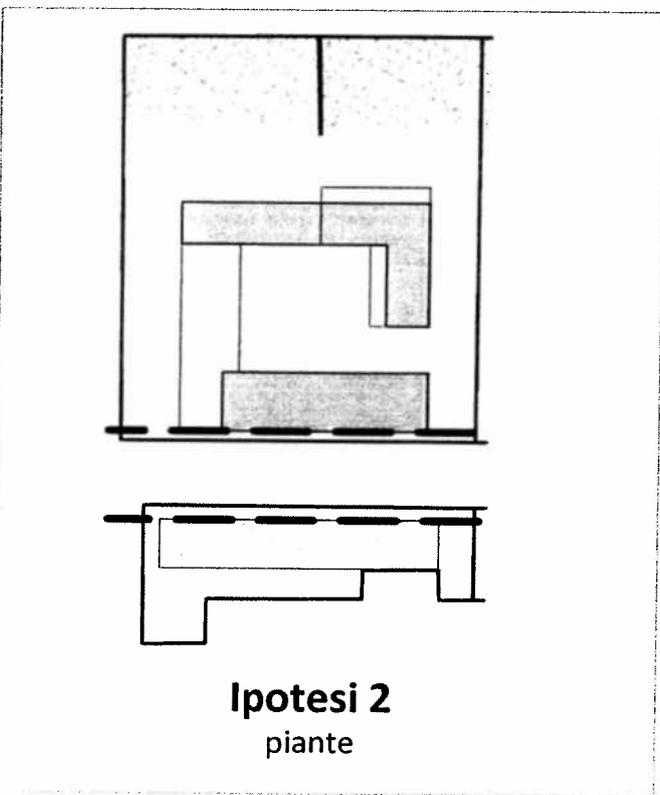
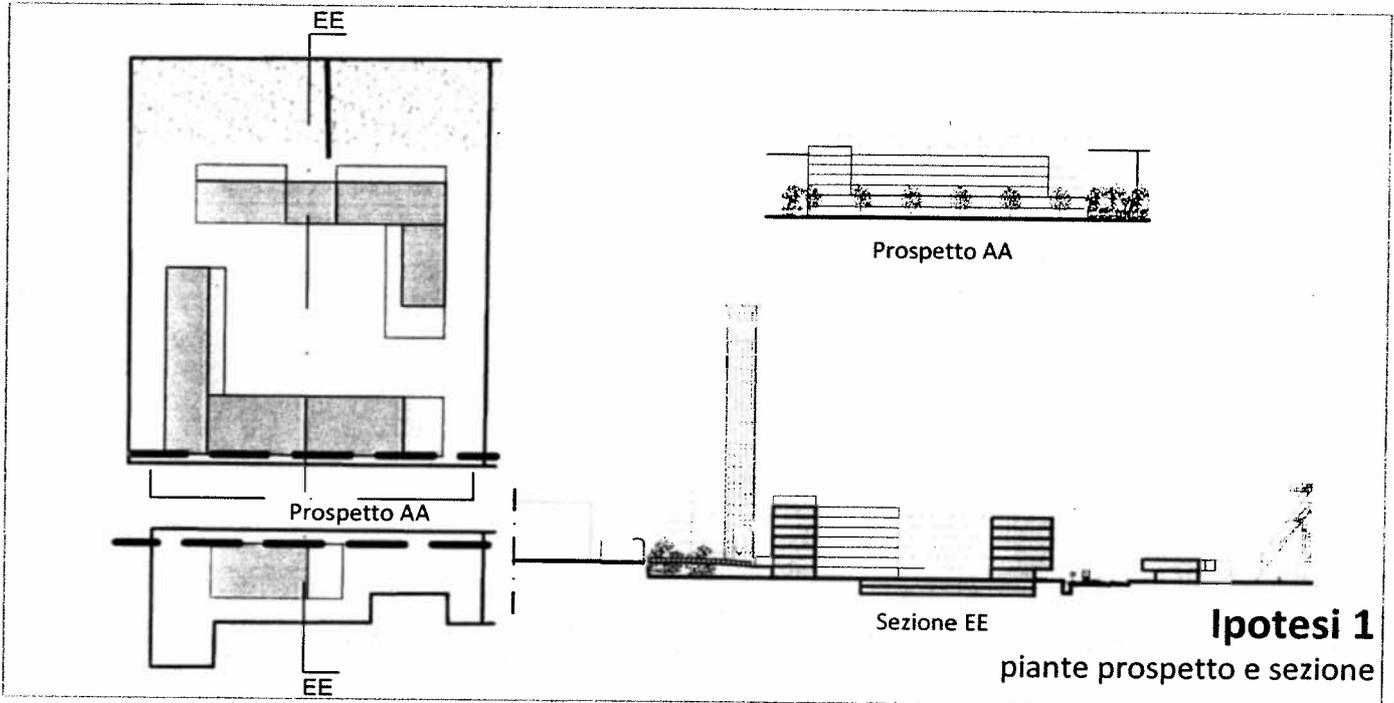
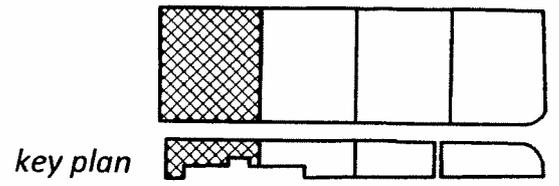


Area di ingombro indicativa degli edifici di nuova costruzione

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

[Handwritten signature]

Esemplificazioni planovolumetriche lotto 4



Perimetro lotto

Asse di allineamento

Area di ingombro indicativa degli edifici di nuova costruzione

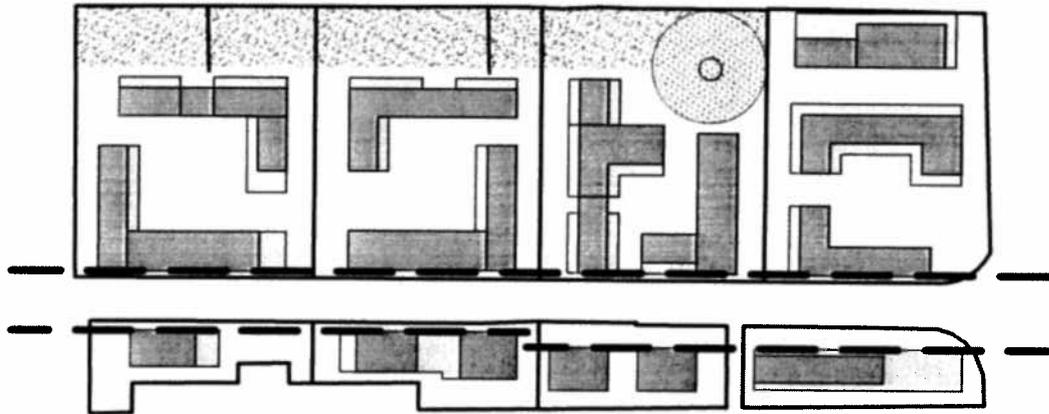


Fascia di verde esistente

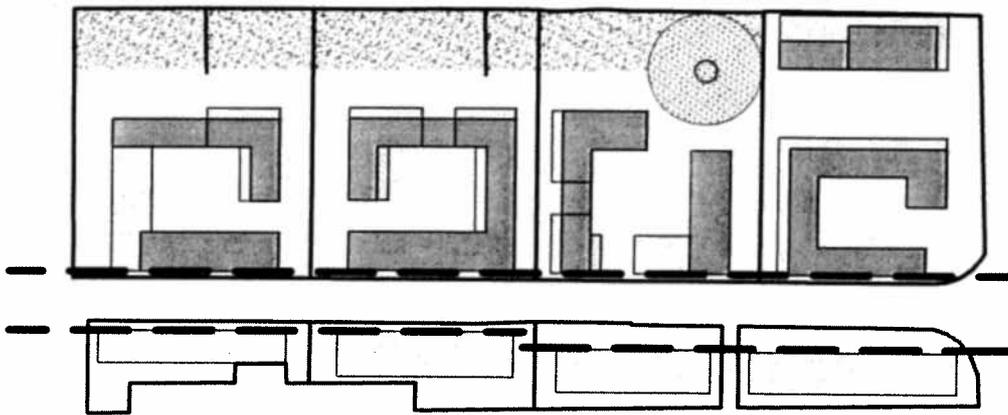
COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

Esemplificazioni delle possibilità di aggregazione dei lotti

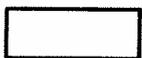
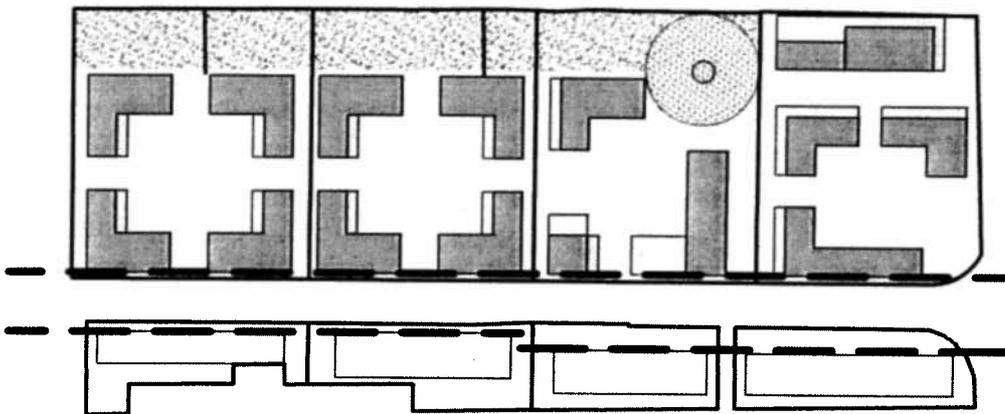
Ipotesi 1



Ipotesi 2



Ipotesi 3



Perimetro lotto



Fascia di verde esistente



Asse di allineamento



Fascia di rispetto ciminiera AGL

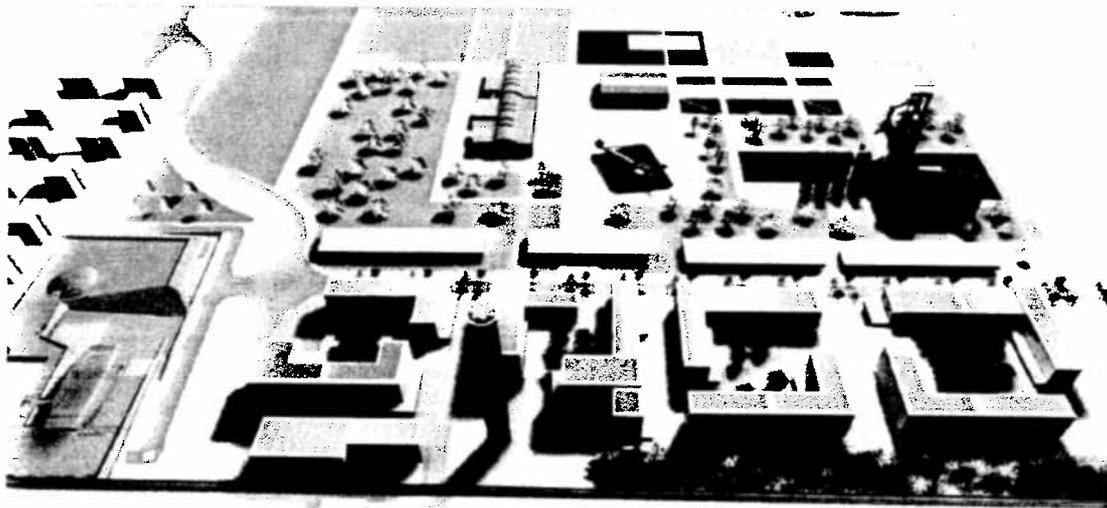


Area di ingombro indicativa
degli edifici di nuova costruzione

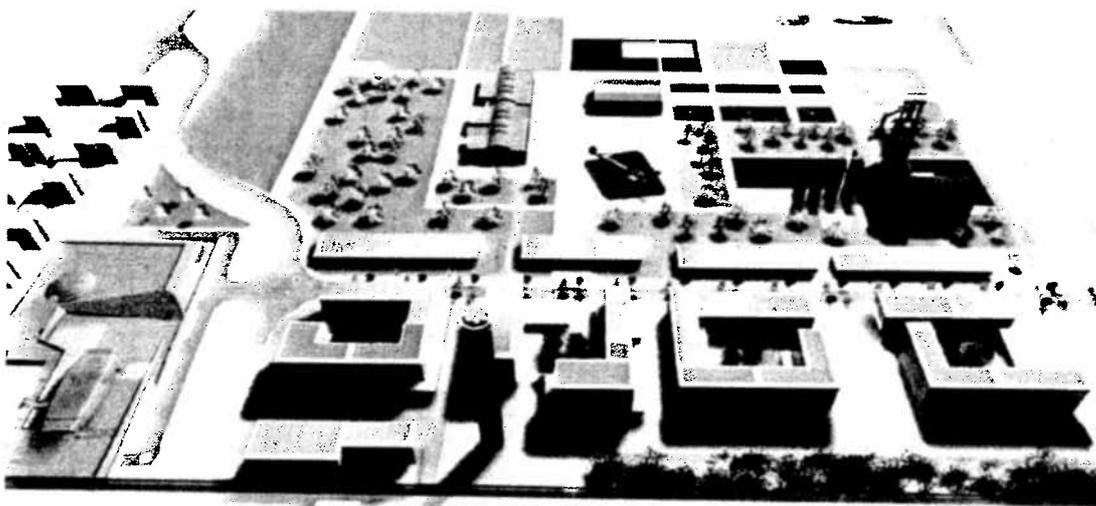
COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

Esemplificazioni delle possibilità di aggregazione dei lotti

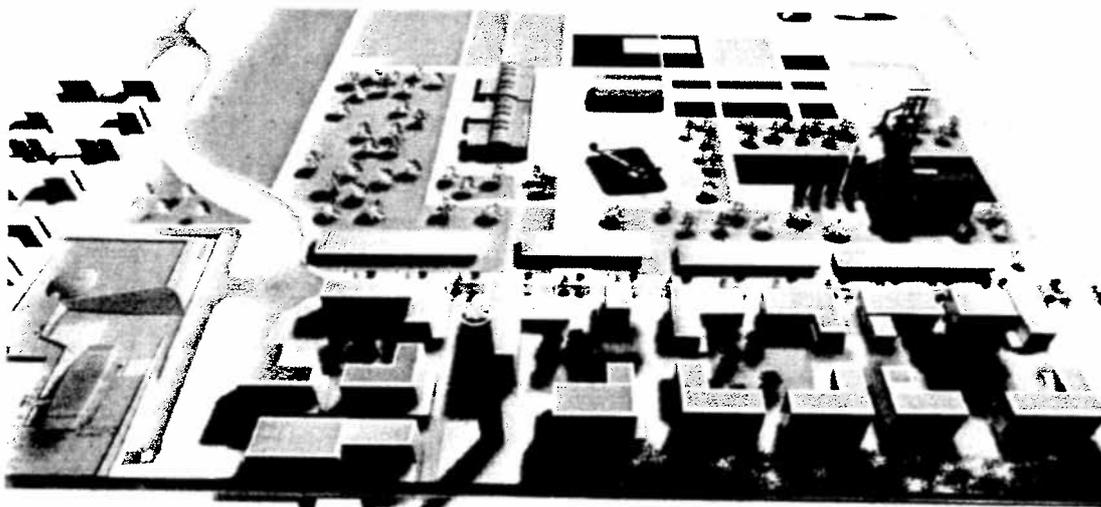
Ipotesi 1



Ipotesi 2



Ipotesi 3



Deliberazione di G. C. n. 463 del 23/10/2012 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 13, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

13 NOV. 2012

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 753 del 23.10.12.

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 13 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



Originale

Sindaco
Capo di Gabinetto
Servizio Affari Generali

ESCLUSIVA D'USO DATA

Proposta di delibera prot. n° 150 del 7/11/2012

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 803

OGGETTO: Linee di indirizzo per la realizzazione delle iniziative volte alla valorizzazione dell'area nord di Napoli - Patto per Scampia.

Il giorno 9 NOV. 2012 nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 11 Amministratori in carica:

SINDACO:			
LUIGI DE MAGISTRIS	<u>P</u>		
ASSESSORI:			
TOMMASO SODANO	<u>P</u>	ALBERTO LUCARELLI	<u>Assente</u>
SERGIO D'ANGELO	<u>P</u>	SALVATORE PALMA	<u>P</u>
LUIGI DE FALCO	<u>Assente</u>	ANNAMARIA PALMIERI	<u>P</u>
ANTONELLA DI NOCERA	<u>P</u>	ENRICO PANINI	<u>P</u>
ANNA DONATI	<u>P</u>	GIUSEPPINA TOMMASIELLI	<u>P</u>
MARCO ESPOSITO	<u>P</u>	BERNARDINO TUCCILLO	<u>P</u>

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza:

Sindaco Luigi De Magistris

Assiste il Segretario del Comune:

Dr. Gaetano Virtuoso

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

2

Premesso

che il Sindaco di Napoli, sin dal suo insediamento, ha espresso il fermo proposito di affrontare incisivamente il tema delle cosiddette "periferie" allo scopo di realizzare, con atti concreti, una autentica unità cittadina attraverso il reale e definitivo superamento di ogni divario tra i diversi quartieri e garantendo a tutti i cittadini napoletani una tangibile parità di trattamento in termini di vivibilità e fruibilità del territorio a livello di urbanizzazione, collegamenti, assistenza sociale, scuola, sicurezza, iniziative educative, culturali e sportive;

che l'aggravarsi della congiuntura economica che ha investito l'intera economia mondiale ha inevitabilmente prodotto ripercussioni negative anche sul tessuto sociale di Napoli e provincia, accrescendo situazioni di disagio, degrado e marginalità;

che, nonostante la crisi finanziaria ed i tagli ai trasferimenti verso i comuni, che si aggiungono ad una situazione ereditata già particolarmente critica, rimane inalterata la volontà dell'Amministrazione di intervenire programmando le indispensabili iniziative ed azioni di riqualificazione dei quartieri cittadini maggiormente penalizzati da situazioni di degrado urbano e di disagio sociale ed economico, da attuare nel breve e medio periodo;

che si ritiene necessario introdurre un modello di "intervento globale" che, previa individuazione delle priorità e degli indirizzi operativi, si sostanzia e si traduca in azioni trasversali e coordinate, con il coinvolgimento, non solo di tutti gli apparati della struttura istituzionale cui verrà demandata la concreta attuazione per la parte di rispettiva competenza, ma anche, ovviamente, del territorio e delle sue associazioni;

che il predetto modello operativo si pone in linea con le esperienze di cooperazione che l'Amministrazione comunale ha già avviato con le istituzioni statali, regionali e provinciali, al fine di sviluppare e valorizzare ogni possibile sinergia in un quadro integrato di interventi condivisi e prioritari;

che, in particolare, il Comune di Napoli, in data 3 ottobre 2012, ha siglato il "Patto per Napoli Sicura", unitamente alla Provincia di Napoli, alla Regione Campania e alla Prefettura di Napoli, assumendo, tra l'altro, l'impegno di realizzare progetti di riqualificazione delle aree interessate da situazioni di particolare degrado che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminosi quali lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, l'accattonaggio con l'impiego di minori e disabili, nonché fenomeni di violenza legati anche all'abuso di alcool e/o al consumo di sostanze stupefacenti;

J

che l'Amministrazione comunale intende contribuire fattivamente alla sicurezza quale diritto fondamentale dei cittadini, la cui tutela è tuttavia demandata istituzionalmente ad altri livelli di governo;

che il potenziamento delle forze dell'ordine sul territorio, l'installazione di sistemi di videosorveglianza nelle aree più a rischio e la lotta ad ogni forma di illegalità, soprattutto nei quartieri della città caratterizzati da un estremo degrado e disagio sociale, pur rappresentando una valida azione di contrasto alle organizzazioni criminali, non può essere l'unica risposta da parte delle Istituzioni per realizzare un'inversione di tendenza epocale;

che la riqualificazione di Scampia può avvenire solo se le Istituzioni nazionali e locali riusciranno a convogliare tutte le risorse e le energie necessarie a sostenere lo sviluppo socio economico e produttivo dell'area con l'obiettivo di favorire azioni improntate ad una maggiore efficienza ed incisività, attraverso anche il coordinamento e l'integrazione degli interventi dei diversi soggetti pubblici e privati che operano sul territorio;

che il Comune, quale ente più vicino alla collettività e ai suoi bisogni più immediati, deve farsi carico direttamente e indefettibilmente di interventi che vadano a incidere profondamente sulle attuali condizioni sociali, culturali ed economiche della propria comunità, per ridare fiducia ai tanti cittadini che da troppo tempo sono sopraffatti dal senso di impotenza e di rassegnazione che avvelena il tessuto sociale e la tenuta democratica del quartiere;

IL SEGRETARIO GENERALE

Considerato

che la recrudescenza criminale di queste ultime settimane nell'area Nord di Napoli, rischia di sclerotizzare uno stereotipo mediatico negativo, non solo sul piano nazionale, che vorrebbe Scampia ridotta esclusivamente all'immagine di un "territorio di conquista" da parte dei clan camorristici per il controllo delle piazze di spaccio della droga, quindi zona franca dello Stato esposta alla violenza di sangue della faida;

che, pertanto, è intendimento di questa Amministrazione comunale implementare un modello di intervento ad ampio raggio che, partendo proprio dal quartiere di Scampia, possa rappresentare un esperimento pilota, da estendere poi ad altri quartieri caratterizzati da criticità sociali ed economiche;

che la programmazione e l'attuazione di interventi politico-sociali deve necessariamente coinvolgere il tessuto civico-associativo operante sul territorio, che, per il suo coraggioso attivismo e per la sua costante e proficua opera di mediazione e contatto con la comunità residente, rappresenta un punto di partenza imprescindibile per questa Giunta;

che l'Amministrazione intende realizzare un piano di riqualificazione e di interventi denominato "Patto per Scampia" che investe tutti i settori dell'Amministrazione e che ha quale scopo ultimo la restituzione ai cittadini di questa parte di territorio;

Dato atto

che le priorità di intervento da tradurre in concreti indirizzi operativi sono riassumibili nei seguenti punti:

- assegnazione di spazi e immobili del Comune ad associazioni che lottano contro la camorra e l'illegalità direttamente sul territorio;
- accelerazione dell'edilizia residenziale pubblica, dando priorità ai diversamente abili;
- abbattimento delle Vele in concomitanza con l'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto;
- realizzazione del piano di superamento del campo Rom mediante il recupero di siti e la creazione di una condizione abitativa decorosa;
- messa in sicurezza di alcune strade;
- potenziamento della presenza degli operatori sociali sul territorio;
- rafforzamento della video sorveglianza presso le scuole e le metrò;
- collaudo di alcune strutture, fra cui impianti sportivi e culturali, per essere finalmente fruibili;
- creazione di aree attrezzate e di luoghi di incontro;
- promozione di eventi educativi, culturali e sportivi;
- elaborazione di un piano di rafforzamento della polizia locale nel quartiere, attraverso l'istituzione di un'autonoma unità operativa con maggiori capacità di controllo del territorio anche nei giorni festivi e nel fine settimana;

che l'Assessore alla Cultura e al Turismo con note PG/2012/0846688 e PG/2012/0847799 entrambe del 06/11/2012, ha precisato:

- ✓ che fin dall'inizio della nuova consiliatura il proprio Assessorato ha promosso, tra le altre, molte iniziative che hanno interessato le aree a nord di Napoli di competenza dell'VIII[^] Municipalità, anche con il coinvolgimento delle tante realtà associative operanti sul territorio;
- ✓ che la programmazione delle attività culturali e di spettacolo previste per il 2012/2013 consente di destinare a Scampia eventi e iniziative capaci di attrarre i residenti, con particolare riguardo ai giovani e agli adolescenti, ma anche la partecipazione di cittadini di altre zone della città, così come descritto nella scheda allegata alla citata nota PG/2012/0846688;
- ✓ di aver messo a disposizione i fondi per l'adeguamento funzionale dell'Auditorium di Scampia, struttura già assegnata all'VIII[^] Municipalità, che potrà diventare un simbolo di gestione partecipata con azioni culturali svolte da associazioni territoriali;

che l'Assessore al Commercio ed Attività produttive con nota PG/2012/0848278 del 06/11/2012, ha trasmesso:

- ✓ la scheda progettuale per la realizzazione delle "Nuove edicole a Scampia" con l'indicazione della data di ultimazione dell'intervento fissata per il 31/01/2013;

che l'Assessore allo Sport con nota PG/2012/0846648 del 6/11/2012, ha precisato:

- ✓ di aver definito, unitamente alle società sportive, associazioni e circoli sportivi operanti sul territorio di Scampia, un progetto di avvio alla pratica sportiva destinato a giovani che, per vari motivi, non praticano discipline sportive;
- ✓ che sarà definito un calendario che prevede attività per cinque giorni a settimana per tutto l'arco dell'anno scolastico;

che l'Assessore all'Urbanistica con nota PG/2012/0852286 del 07/11/2012, ha descritto il processo di riqualificazione urbana del quartiere Scampia:

- ✓ la realizzazione di un programma residenziale e di incremento delle attrezzature e servizi a partire dalla demolizione delle Vele;
- ✓ interventi di edilizia residenziale sociale di una quota pari al 25% del volume realizzabile;
- ✓ realizzazione di strutture commerciali, culturali, per il tempo libero e lo spettacolo, per conseguire adeguati livelli prestazionali, valorizzando la contiguità con il grande parco pubblico e le eccellenti condizioni di collegamento con il centro cittadino con l'hinterland consentite dalla rete di mobilità su ferro;

che l'Assessore al Welfare e Politiche dell'Immigrazione con nota PG/2012/854264 dell'08/11/2012, ha descritto le misure e gli interventi che verranno realizzati sul territorio di Scampia:

- ✓ progetto Wel-fare Scampia;
- ✓ potenziamento delle Assistenti Sociali presso l'8^a Municipalità - Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia;
- ✓ interventi ROM su Via Cupa Perillo;

che l'Assessore alla Mobilità e Infrastrutture con nota PG/2012/0855664 dell'08/11/2012, ha trasmesso la relazione illustrativa degli interventi di mobilità sostenibile in fase di progettazione per il quartiere Scampia:

- ✓ miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete pedonale di connessione tra la stazione, il parco, la municipalità, piazzale della Resistenza, nonché attraversamenti su viabilità primarie;
- ✓ realizzazione ampi spazi pedonali antistanti scuole su strade primarie;
- ✓ realizzazione pensiline, sedute, tabelloni elettronici fermate autobus zona stazione;
- ✓ miglioramento arredo urbano piazzale della Resistenza;
- ✓ connessione pedonale zona mediana parco;
- ✓ installazione opere artistiche stazione Metronapoli;

che l'Assessore alla Scuola e Istruzione con nota PG/2012/0855775 dell'08/11/2012, ha descritto le attività e le proposte progettuali volte a valorizzare il quartiere Scampia:

- ✓ lotta alla dispersione scolastica;
- ✓ messa a norma delle strutture adibite ad asili nido, in osservanza alle nuove norme antincendio;
- ✓ promozione di interventi di educazione igienico ambientale;
- ✓ promozione del progetto "scuole e cinemadoc";

Rilevato

che le predette ipotesi progettuali sono in piena sintonia con le priorità individuate dall'Amministrazione comunale;

5

Visto

il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
lo Statuto del Comune di Napoli;
il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, così come modificato dalla delibera n. 593 del 23/07/2012;

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti composti da n. 31 pagine:
PG/2012/0846688 e PG/2012/0847799 del 06/11/2012 - Assessore alla Cultura e al Turismo (pag. 6);
PG/2012/0848278 del 06/11/2012 - Assessore al Commercio ed Attività produttive (pag. 3);
PG/2012/0846648 del 6/11/2012 - Assessore allo Sport (pag. 9);
PG/2012/0852286 del 07/11/2012 - Assessore all'Urbanistica (pag. 4);
PG/2012/854264 dell'08/11/2012 - Assessore al Welfare e Politiche dell'Immigrazione (pag. 2);
PG/2012/0855664 dell'08/11/2012 - Assessore alla Mobilità e Infrastrutture (pag. 3);
PG/2012/0855775 dell'08/11/2012 - Assessore alla Scuola e Istruzione (pag. 4);

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Capo di Gabinetto e dal Dirigente del Servizio Affari Generali sotto la loro responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono:

Il Dirigente del Servizio
Affari Generali
Lucia Di Micco

Il Capo di Gabinetto
Attilio Auricchio

CON VOTI UNANIMI

D E L I B E R A

Per tutti i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. Fare proprie le finalità e le priorità operative individuate in premessa.
2. Stabilire che le stesse costituiscono linea di indirizzo di questa Amministrazione per l'attuazione del "Patto per Scampia".
3. Demandare ai competenti Direttori Centrali, Coordinatori di Dipartimento Autonomo/Responsabili di Servizio Autonomo, ciascuno per quanto di competenza, la predisposizione dei conseguenti progetti operativi, da approvare con successivo atto deliberativo, con l'indicazione dei tempi, delle modalità di realizzazione e delle fonti di finanziamento.

Il Dirigente del Servizio
Affari Generali
Lucia Di Micco

Il Capo di Gabinetto
Attilio Auricchio

Il Sindaco
Luigi de Magistris

Luigi de Magistris

5



COMUNE DI NAPOLI

6

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 150 DEL 7/11/12, AVENTE AD OGGETTO:
Linee di indirizzo per la realizzazione delle iniziative volte alla valorizzazione dell'area nord di Napoli - Patto per Scampia.

Il Capo di Gabinetto e il Dirigente del Servizio Affari Generali esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **Favorevole**

Il Capo di Gabinetto
Attilio Auricchio

Il Dirigente del Servizio
Affari Generali
Lucia Di Micco

Pervenuta in Ragioneria il ____ . ____ . ____ Prot. n.

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: *v. allegato*

Addì ____ . ____ . ____

IL RAGIONIERE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di Euro ____ . ____ . ____ viene prelevata dal Titolo ____ Funzione ____ Servizio ____ Intervento ____ Capitolo ____ (____) del Bilancio 20____, che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione		€.....
Impegno precedente	€.....	
Impegno presente	€.....	€.....
Disponibile		€.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì ____ . ____ . ____

IL RAGIONIERE



COMUNE DI NAPOLI
Direzione centrale Servizi Finanziari

7

**OGGETTO: Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 –
Capo di Gabinetto - Affari Generali Prot. n. 150 del 7.11.2012**

Con la proposta in esame la Giunta dispone delle finalità e degli interventi prioritari per la riqualificazione dell'area nord di Napoli (Patto per Scampia) ed inoltre stabilisce che gli stessi interventi costituiscono linee di indirizzo dell'Amministrazione.

Si demanda poi ai competenti Dirigenti delle Strutture di Massima dimensione, ognuno per quanto di competenza, di predisporre i necessari progetti operativi, da approvare con successivo atto deliberativo, con l'indicazione dei tempi, delle modalità di realizzazione e delle fonti di finanziamento.

Tanto premesso, gli indirizzi disposti dall'Amministrazione dovranno essere inseriti negli atti di Programmazione dell'Ente, compatibilmente con il necessario reperimento delle risorse finanziarie destinate alle priorità degli interventi che si dispongono di approvare con la proposta in esame.

**Il Ragioniere Generale
dr. Vincenzo Mossetti**

Proposta di delibera del Capo di Gabinetto, protocollo n. 150 del 7 novembre 2012, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 7 novembre 2012 (SG. 912).

8

Osservazioni

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica che recita: "*Favorevole*";

Visto il parere di regolarità contabile che, tra l'altro, recita: "*Tanto premesso, gli indirizzi disposti dall'Amministrazione dovranno essere inseriti negli atti di programmazione dell'Ente, compatibilmente con il necessario reperimento delle risorse finanziarie destinate alle priorità degli interventi che si dispongono di approvare con la proposta in esame*".

Dalla proposta in esame, compatibilmente con i ristretti tempi a disposizione per la disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o rilevabili dall'atto proposto, si rileva che la Giunta Comunale intende fare proprie le finalità e le priorità operative descritte nelle premesse dell'atto e stabilire che le stesse costituiscano "*linea di indirizzo di questa Amministrazione per l'attuazione del "Patto per Scampia"*".

La Giunta con la presente proposta traccia le priorità di intervento traducendole in "*concreti indirizzi operativi*" che investono tutti i settori dell'Amministrazione.

L'atto è inquadrabile nelle competenze della Giunta comunale sul presupposto della coerenza con gli atti di regolazione e programmazione generale approvati dall'Ente.

Con la presente deliberazione si dà mandato ai competenti Direttori Centrali, Coordinatori di Dipartimento Autonomo/responsabili di Servizi Autonomo di predisporre, ciascuno per quanto di competenza, i conseguenti progetti operativi da approvare con successivo atto deliberativo, con l'indicazione dei tempi, delle modalità di realizzazione e delle fonti di finanziamento.

Si intende che ai fini della predisposizione dei successivi atti che dovranno conferire concretezza agli indirizzi la dirigenza competente dovrà effettuare gli opportuni approfondimenti in ordine agli aspetti organizzativi e finanziari corredando gli stessi dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'articolo 49 del Testo Unico Enti Locali, ricordando che così come previsto dall'articolo 147bis del testo Unico Enti Locali "*Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. È inoltre effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria*".

La attività gestionale del Dirigente, nell'attuazione degli indirizzi forniti dall'Ente, deve uniformarsi, inoltre, alle disposizioni di cui l'articolo 5, comma 3, del C.C.N.L. del personale dirigente del comparto regioni e autonomie locali (Area II) - quadriennio normativo

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO:
Luigi Magistris

2006/2009, il quale dispone: "Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'ente verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3 del Dlgs. n. 165 del 2001 e dall'articolo 107 del D.lgs. 267 del 2000", nonchè, qualora dovessero essere posti in essere affidamenti di lavori o forniture di beni e servizi il riferimento applicativo non potrà che essere la normativa regolamentare e legislativa in materia di contratti pubblici, nel rispetto del principio di libera concorrenza.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni concludenti ai fini dell'adozione dell'atto proposto, rinviando ai successivi atti deliberativi di approvazione dei progetti operativi la valutazione sulla coerenza di tali atti con la normativa specifica di settore e con gli indirizzi dell'Ente, tenuto conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di imparzialità e buon andamento, di cui l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la trasparenza costituiscono canoni di attuazione.

Il Segretario Generale

09.11.12

VIS
L. Sp...
Luigi de Magistris



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 803.....DEL 09-11-2012



Assessorato alla Cultura e al Turismo

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2012.0846688 06/11/2012 12.24
Mitt.: Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport
Ass.: Affari Generali DPGA4007
Fascicolo : 2012.014.001.253



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale
Cultura Turismo e Sport

Dipartimento Gabinetto
Servizio Affari Generali
c.a. Dott.ssa Lucia Di Micco

Ai fini della definizione degli indirizzi, "PATTO PER SCAMPIA", che la Giunta Comunale si appresta ad approvare si propone, per le competenze relative all'Assessorato Cultura e Turismo, di inserire i seguenti punti:

"PREMESSO che la riqualificazione del territorio di Scampia non può prescindere da uno sviluppo socio culturale che, attraverso attività specifiche e uso partecipato del patrimonio pubblico, coinvolga la cittadinanza tutta;

che sin dai primi mesi della corrente consiliatura le iniziative previste e concretizzate dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo hanno interessato anche le aree afferenti l'ottava Municipalità, in particolare il quartiere Scampia.

CONSIDERATO: che da sempre si sono instaurate, in coordinamento con l'ottava Municipalità, strette relazioni ed una continua interlocuzione con le numerose Associazioni operanti nell'area

che tale interlocuzione facilita la possibile programmazione di attività ed eventi da realizzarsi con e per i cittadini residenti

che la programmazione delle attività culturali e spettacolari prevista per il 2012/2013 consente di destinare a Scampia eventi ed iniziative capaci di attrarre i residenti, con particolare riguardo per i giovani e gli adolescenti, ma anche della partecipazione di cittadini di altre zone della città, così come specificato nella scheda allegata quale parte integrante e sostanziale"

L'ASSESSORE

Dott.ssa Antonella Di Nocera

IL DIRETTORE CENTRALE

Dott.ssa Silvana Dello Russo



COMUNE DI NAPOLI

Assessorato alla Cultura e al Turismo

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2012. 0836381 31/10/2012 16,37
Mitt.: Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport
Ass.: Affari Generali DPGR4887
Fascicolo : 2012.014.001.253



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Cultura Turismo e Sport

DIPARTIMENTO CABINETTO
SERVIZIO AFFARI GENERALI

PATTO PER SCAMPIA

ATTIVITA' E PROPOSTE

L'Assessore alla Cultura ha individuato le proposte ed i progetti, in fase di realizzazione e da realizzarsi, per il territorio di Scampia, la Direzione Cultura ha verificato, in via istruttoria, le condizioni, i tempi ed i modi di realizzazione degli stessi.

Di seguito si elencano i progetti individuati e le relative ipotesi realizzative a ciascuno connesse:

1 interventi di promozione culturale:

a) Il Cinema esteso: Venezia a Napoli 2012 nelle scuole di Scampia

“sviluppare, in appendice alla rassegna cinematografica cineforum dedicati ai ragazzi delle scuole superiori del territorio in collaborazione con la Mostra del Cinema di Venezia e l'Associazione Figli del Bronx, con il coinvolgimento degli istituti superiori: “Liceo Elsa Morante”, Istituto tecnico “Galileo Ferraris”, Istituto Professionale Alberghiero di Miano.”

Azioni previste:

terminata la rassegna cinematografica Venezia a Napoli 2012 si avvierà il confronto con gli organizzatori (Associazione Figli del Bronx e Mostra del Cinema di Venezia) per definire una intesa per la realizzazione dei cineforum. Le attività dovranno prevedere, a seguito di accordi con le scuole individuate, proiezioni e discussione presso gli auditorium scolastici prevedendo la partecipazione di scrittori ed esperti sul tema



COMUNE DI NAPOLI

Assessorato alla Cultura e al Turismo



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Cultura Turismo e Sport

cinema e sui temi che le proiezioni proporranno. Si ritiene che la fase propedeutica per la definizione dei protocolli d'intesa debba terminarsi entro il mese di **dicembre** e consentire l'inizio delle attività subito dopo le festività natalizie prevedendo un programma che si sviluppi per il resto del corrente anno scolastico.

Si procederà quindi a:

- >definire un accordo/intesa con le organizzazioni citate
- >definire accordi con gli istituti scolastici superiori:
- >predisporre gli atti e i dispositivi
- > gli eventuali costi saranno determinati sulla base delle disponibilità di bilancio-

b) Laboratori di lingua

“performance e laboratori di lingua in collaborazione con gli istituti di cultura Goethe e Grenoble per diffondere le lingue straniere con i bambini della periferia”

Azioni previste:

prevedere la definizione di un accordo/intesa tra gli Istituti di cultura Goethe e Grenoble da definirsi, unitamente all'Assessorato Pubblica Istruzione, l'idea è quella di definire azioni formative destinate a bambini delle periferie per accrescere la diffusione delle lingue straniere. Potrà anche prevedersi una intesa con la soprintendenza scolastica regionale per l'individuazione degli alunni e dei siti da destinare a tale attività. Gli accordi dovranno predisporre entro dicembre e le attività iniziare nel corso dell'attuale anno scolastico

Si procederà quindi a:

- >programmare unitamente all'Assessorato alla PI incontri con gli Istituti di Cultura e la soprintendenza scolastica
- >predisposizione degli atti amministrativi



COMUNE DI NAPOLI

Assessorato alla Cultura e al Turismo



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Cultura Turismo e Sport

}gli eventuali costi saranno determinati sulla base delle disponibilità di bilancio

c) attività del punto lettura Nati per leggere in collaborazione con l'Associazione Nazionale Pediatri;

sull'esempio di quanto già realizzato al PAN in questo anno si procederà ad organizzare laboratori di lettura per bambini e bambine, scuola dell'infanzia e scuola primaria nonché incontri per aspiranti genitori e genitori su suoni, voci, emozioni, parole segrete dentro e con i libri per l'infanzia Azioni previste:

}di concerto con le scuole, le associazioni no profit e la municipalità saranno definiti luoghi e tempi per la organizzazione e gestione dell'evento

}previsione delle attività da inserire nella programmazione ordinaria 2013

d) Scampia come location per le attività culturali e spettacolari della programmazione ordinaria -

“Concerti di Natale nella Municipalità in collaborazione con il Conservatorio San Pietro a Maiella e il Teatro di San Carlo di Napoli, Estate a Scampia 2013: serate di musica, cabaret, teatro e tutti i pomeriggi attività educative e ricreative”

Natale 2012 e l' Estate 2013 saranno l'occasione per inserire aree e spazi di Scambia nella programmazione delle attività che si realizzeranno nelle due occasioni, prevedendo di coinvolgere istituzioni culturali cittadine come il Teatro San Carlo ed il Conservatorio di San Pietro a Maiella per un concerto per Natale a Scampia mentre per l'estate l'idea potrebbe essere quella di ripetere il successo dell'Estate 2012 che ha visto oltre 10.000 persone partecipare agli eventi in piazza con Franco Ricciardi, Ida Rendano, Doris Lavin y sonidos de Cuba, Tony Colombo, 99Posse, Coro e dell'Orchestra del Teatro di San Carlo, oltre a una serata dedicata ai giovani gruppi di hip-hop dell'area Nord.



COMUNE DI NAPOLI

Assessorato alla Cultura e al Turismo



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Cultura Turismo e Sport

3

Azioni previste:

- > predisposizione della Delibera per la programmazione di Natale 2012
- > predisposizione della Delibera per la programmazione dell'estate 2013 entro **maggio 2013**

e) La Befana sui territori:

progetto di animazione, spettacoli e laboratori per bambini e famiglie per il periodo di Natale

progetto di animazione, spettacoli e laboratori per bambini e famiglia da predisporre nel prossimo mese unitamente all'Assessorato alle Politiche sociali prevedendo il coinvolgimento degli operatori, animatori e strutture del Comune di Napoli (ludoteca, videoteca, animatori ecc.) le attività dovranno svolgersi negli spazi e nelle strutture pubbliche presenti nell'area

Azioni previste:

- > individuazione dei luoghi di concerto con Municipalità entro **novembre**
- > programmazione delle attività con servizi ed operatori dei servizi sociali dell'Ente entro la metà di **dicembre**
- > previsione dell'intervento nella Delibera di programmazione Natale 2012
- > gli eventuali costi saranno determinati sulla base delle disponibilità di bilancio

L'ASSESSORE

Dott.ssa Antonella Di Nocera

IL DIRETTORE CENTRALE

Dott.ssa Silvana D'Allo Russo



Cultura · Turismo · Biblioteche ed archivi · Spettacoli

PE/2012/847799
DEL 06/11/2012

All'Assessore al Patrimonio
dott. B. Tuccillo
Al Dipartimento Gabinetto
dott.ssa Lucia Di Micco
Alla Direzione Centrale Patrimonio
dott. Franco Maida

e p.c. Al Presidente della Municipalità VIII
avv. Angelo Pisani
Al direttore della Direzione Centrale
Cultura, Turismo e Sport
dott.ssa Silvana Dello Russo

LORO SEDI

Oggetto: Assegnazione Auditorium di Scampia

Questo Assessorato ha provveduto a mettere a disposizione fondi per l'adeguamento funzionale dell'Auditorium di Scampia. I lavori da farsi consentiranno l'agibilità dello spazio e il suo utilizzo a regime.

Lo spazio, che rappresenta da tempo un simbolo di azione culturale disseminata e svolta da associazioni territoriali, può essere un modello di utilizzo in una forma di gestione partecipata. Il bene, già di fatto assegnato alla VIII Municipalità, che provvede, anche tramite la Napoli Servizi all'apertura, custodia e pulizie, alla gestione tecnica e manutentiva, sarà utilizzato con un calendario di attività e un progetto di gestione, che la municipalità unitamente all'Assessorato alla Cultura, procederà a definire coinvolgendo l'associazionismo attivo sul territorio, secondo criteri di democrazia partecipata. Nello specifico, le attività saranno programmate con gli enti: *Chi rom e Chi no, Arrevuoto, Centro Hurtado - Progetto Orchestra infantile / Musica libera tutti - Vodisca - Punta Corsara.*

Cordialmente

L'Assessore
dott.ssa Antonella Di Nocera



7

Assessorato alle Attività Produttive

Commercio e mercati - Pubblicità e affissioni - Tutela dei consumatori - Statistica - Polizia amministrativa - Artigianato - Made in Naples

COMUNE DI NAPOLI

Prot 2012 0848278 06/11/2012 18.00
Mitt : Assessore al Commercio e Attività produttiv
Ass : Dipartimento Gabinetto del Sindaco DP6A4805
Fascicolo : 2012.014.114



Al Dirigente del Servizio Affari generali
Dipartimento Autonomo Gabinetto del Sindaco
Dott.ssa Lucia Di Micco

Oggetto : Trasmissione Scheda Progettuale "nuove edicole a Scampia" - comunicazione errore materiale

Gentile dott.ssa,
con riferimento alla nota del 25/10/2012, prot. 2012 0819293, si comunica che la scadenza del progetto in epigrafe, erroneamente indicata nel 31/12/2012, è in realtà fissata per il 31/01/2013.

L'Assessore
Marco Esposito





Assessorato alle Attività Produttive

*Commercio e mercati - Pubblicità e affissioni - Tutela dei consumatori - Statistica - Polizia
amministrativa - Artigianato - Made in Naples*

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2012. 0819293 25/10/2012 17,48
Rit: Assessore al Commercio e Attività produttiv
Rac: Dipartimento Gabinetto del Sindaco OPERAZIONI
Fascicolo: 2012.014 114



Al Dirigente del Servizio Affari Generali
Dipartimento Autonomo Gabinetto del Sindaco
Dott.ssa Lucia Di Micco

Oggetto : Trasmissione Scheda Progettuale "nuove edicole a Scampia"

gentile dott.ssa,

in allegato si trasmette la scheda Progettuale "Sei nuove Edicole per Scampia" da
inserire nel Progetto "Patto per Scampia".

Cordiali Saluti

L' Assessore
Marco Esposito



Assessorato al Commercio e alle Attività produttive
*Commercio e mercati · Pubblicità e affissioni · Tutela dei consumatori · Statistica ·
Polizia amministrativa · Artigianato · Made in Naples*

Sei nuove edicole a Scampia

Grazie al Piano per lo Sviluppo e la diffusione dei Prodotti Editoriali e ai recenti decreti sulla liberalizzazione delle attività produttive e commerciali, l'assessorato alle attività produttive ha messo a punto un progetto sperimentale per l'apertura nel quartiere di Scampia di 6 punti vendita (in chiosco) di quotidiani e altri prodotti editoriali. Gli spazi, già individuati, con un progetto messo a punto dalla Municipalità VIII, nel pieno rispetto, verificato con apposito sopralluogo congiunto di Viabilità e Polizia Locale, del codice della strada e delle norme di Sicurezza, saranno assegnati con apposito bando pubblico così come prevede la normativa vigente. La delibera di approvazione del progetto è già stata predisposta dalla ex-VIII Direzione Centrale (attualmente Direzione Sviluppo, Ricerca e Mercato del Lavoro) e necessita per il passaggio in giunta di un parere dell'ufficio edilizia e dell'ufficio urbanistica sulle specifiche tecniche che dovranno avere i manufatti, in modo da agevolare i vincitori del bando che sapranno così come presentare i progetti per avere una rapida approvazione e cominciare i lavori.

Il progetto sarà realizzato entro il 31 dicembre 2012.



COMUNE DI NAPOLI

Assessorato allo Sport

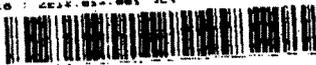


COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Cultura Turismo e Sport

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2012. 0846648 06/11/2012 12.20
mitt.: Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport
Rec.: Affari Generali DP084667
Fascicolo: 4543.033.001.001



Dipartimento Gabinetto
Servizio Affari Generali
c.a. Dott.ssa Lucia Di Micco

54113

Ai fini della definizione degli indirizzi, "PATTO PER SCAMPIA", che la Giunta Comunale si appresta ad approvare si propone, per le competenze relative all'Assessorato allo Sport, di inserire i seguenti punti:

"PREMESSO che L'Assessorato allo Sport ha definito, unitamente alle Società sportive, Associazioni e Circoli sportivi operanti sul territorio di Scampia, un progetto di avvio alla pratica sportiva destinato a giovani che, per vari motivi, non praticano discipline sportive

che sarà definito un calendario che prevede attività per 5 giorni a settimana per tutto l'arco dell'anno scolastico, così come specificato nella nota inviata al Sig. Sindaco dall'Assessore Giuseppina Tommasielli, allegata quale parte integrante e sostanziale"

L'ASSESSORE

Dott.ssa Giuseppina Tommasielli

IL DIRETTORE CENTRALE

Dott.ssa Silvana Dello Russo



Assessorato allo Sport, Politiche giovanili, Politiche familiari e Pari Opportunità
Sport - Politiche familiari e politiche giovanili - Tempo libero - Impianti sportivi

PG / 2012 / 849232
del 7/11/2012

Sig. Sindaco del Comune di Napoli

Luigi de Magistris

OGGETTO: "Patto per Scampia" - Progetto.

L'Assessorato allo Sport, a seguito di riunioni di lavoro con le Società sportive, Associazioni e Circoli Sportivi che svolgono attività nell'area nord della città, ha definito un progetto per l'avvio alla pratica sportiva di giovani che, per vari motivi, non praticano discipline sportive.

Il progetto si articolerà, in linea di massima, per cinque giorni settimanali nelle ore pomeridiane, dalle 16,00 alle 19,30.

Ogni giorno saranno impegnati in attività sportive circa 50 ragazzi delle scuole dell'obbligo che, su loro richiesta, potranno usufruire del trasporto gratuito tramite un pulmino messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

I partner che hanno aderito all'iniziativa sono:

Partenope Rugby Junior, ARCI Scampia, Centro Sportivo Maddaloni - Scuola di Judo, AS Acquachiara ATI 2000, ASD Nantes Club Vomero, AS Cestistica Napoli.

Si prevede di utilizzare i seguenti impianti sportivi: Centro sportivo Maddaloni, Centro Polisportivo Nestore, Piscina Acquachiara, Campo Corto Maltese (adiacente la SMS Pertini), Stadio Albricci, Campo dell'ARCI Scampia, Piscina Galante.



Numero di ragazzi coinvolti nel progetto: circa 200 unità

Scuole del territorio coinvolte nel progetto: 10

Durata del progetto per l'ambito sportivo: intero anno scolastico.

Discipline sportive praticate: nuoto, rugby calcio, judo e altre Arti Marziali.

Il calendario sarà articolato nell'arco dell'intero anno scolastico, attraverso accordi tra le Società Sportive e le Scuole coinvolte.

L'ASSESSORE

Dott. ssa Giuseppina Tommasielli



International Police Training System

IPTS (ASD) Headquarters - Via P.co Quadrifoglio,15 - 80126 Napoli (Italy)
C.F. n° 95108830639 REG. C.O.N.I. N.135818 - Tel/Fax (+39) 081-3440837
Web: www.ipts.it E-mail: pts@hotmail.it

Alla c.a. dell'Ass. allo Sport e alle Politiche
Giovanili del Comune di Napoli
Dott.ssa Giuseppina Tommasielli

Prot. N.002/AssSP del 05/10/2012

Gentile Assessore,

facendo seguito al nostro precedente accordo in merito al progetto "Donne al Sicuro - Corso Antiaggressione femminile", la nostra Associazione, in collaborazione con i Maestri di Arti Marziali di fama internazionale della associazione Martial Arts Alliance, nostra partner, e dell'OPES, nostro ente sportivo, proseguirà tale iniziativa e si conferma l'adesione al progetto "Patto per Scampia", dando luce alle zone periferiche della nostra città.

Le aree da Lei segnalateci (Secondigliano-Scampia-Ponticelli-Barra-S.Giovanni), saranno quelle interessate dal prossimo mese di gennaio. Tutti gli istituti superiori di dette aree potranno fare richiesta ed aderire alla nostra iniziativa che, come in precedenza, sarà completamente gratuita.

Per l'individuazione dei complessi scolastici, si confida nella collaborazione delle Consigliere di Municipalità presenti sul territorio. Ci avvarremo inoltre della collaborazione delle Associazioni femminili a voi note, così come della preziosa collaborazione di rappresentanti della Polizia Municipale o di altra Forza di Polizia.

Il Presidente della ASD IPTS
M.T. Cristiano Curti Giardina



Assessorato allo Sport, Politiche giovanili, Politiche familiari e Pari Opportunità
Sport - Pari Opportunità - Sanità - Politiche giovanili - Tempo libero - Impianti sportivi

Sig. Sindaco del Comune di Napoli

Luigi de Magistris

OGGETTO: "Patto per Scampia"- Progetto.

L'Assessorato allo Sport e Pari Opportunità, a seguito degli incontri tenutisi con l'Associazione "Dream Team" ha definito, nel contesto del Progetto: "Patto per Scampia", l'incremento delle attività relative al territorio dell'area Nord di Napoli, in particolare per quello della VIII Municipalità.

Si allega il progetto redatto dalla summenzionata Associazione partner.

L'ASSESSORE

Dott. ssa. Giuseppina Tommasielli



Donne in rete per la Ri-Vitalizzazione Urbana

Lo scopo dell'Associazione è la valorizzazione , il potenziamento e lo sviluppo professionale delle donne di aree urbane in particolare condizioni di degrado sociale ed ambientale ed è anche portavoce di tanti altri target di popolazione a loro legate da relazioni affettive e fiduciarie, di cura e di sostegno personale (bambini, anziani, tossicodipendenti, detenuti ecc..., inoltre contribuisce in modo attivo e volontario ad orientare l'ottica di genere sul territorio dell'area nord di Napoli ed in particolar modo in quello della Municipalità 8 (Scampia, Chiaiano, Marianella ,Piscinola)

LE BUONE PRATICHE

Promozione a riflessioni attive sugli spazi pubblici urbani (**membro comitato spazio pubblico scampia**) con adesione al distretto di economia solidale ed organizzazione Piazza economia solidale a scampia, Cura del territorio e valorizzazione delle sue risorse .

Promozione alla raccolta differenziata su scampia **con firma del protocollo d'intesa insieme ad altre associazioni di Scampia con gli attori principali (Asia , Comune e Municipalità)**

Promozione alla democrazia partecipata e alla cittadinanza attiva e responsabile, con laboratori, idee e progetti (**Manifesto Scampia Felice**) e membro del coordinamento.

Sportello di ascolto , accoglienza e orientamento per le donne - sede operativa Piazza telematica a Scampia (lo sportello funziona ad opera di volontarie due volte a settimana per l'intero anno)

Con la collaborazione del Centro Hurtado di Scampia che mette a disposizione gratuitamente le strutture e le sale e sempre ad opera di volontarie dell'associazione, da alcuni anni si fanno corsi di alfabetizzazione informatica (divario digitale per le donne del quartiere Scampia) e il Progetto " **empowerment in biblioteca** "(un percorso operativo per le donne del territorio, portandole all'acquisizione di una nuova consapevolezza in relazione alla propria personalità, sono riuscite a costruire autonomamente un nuovo percorso di vita e ciò ha permesso a molte di loro di affrontare un vero e proprio cambiamento.).

Presidenza e coordinamento **Consulta P.O. Municipalità 8 (2009-2011)**, con partecipazione e promozione attiva e progettazione di un programma molto ricco di eventi per la promozione alle politiche di genere e (**intervento unico su tutta l'area urbana**) ad un piano sociale di zona con la **necessità di adottare il principio del gender**

mainstreaming e dell'empowerment personale in ogni politica programmatica della Municipalità; (approvazione del pliss il 7/05/2010)

Partecipazione attiva e membro della rete del Festival del Cinema dei diritti Umani (rete Human Rights film Festival network) con organizzazione di eventi a tema , con interventi anche nelle scuole superiori con tematiche di contrasto alla violenza contro le donne, all'illegalità, all'integrazione (da non dimenticare i numerosi campi rom sul territorio) e alla conoscenza delle leggi italiane ed europee sulle pari opportunità

Incontri con le donne del territorio dell'area nord di napoli in collaborazione con ASL NA1, di cura, benessere ed ascolto e supporto alle donne del centro igiene mentale. (Gli incontri si svolgono con L'ospitalità fornita da CasArcobaleno e la collaborazione della dott. Elena de Rosa).

Promozione e supporto alle piccole imprese femminili di Scampia (sartoria coop. Sociale " la Roccia ").

ANALISI DEL TERRITORIO DI SCAMPIA

Un territorio vastissimo con delle disparità enormi, da una parte parchi privati, area verdi in abbondanza, associazionismo fortissimo, insomma dei "luoghi del buon vivere", dall'altra invece, una fetta di quartiere dove una regia oscura e contorta ha progettato senza preoccuparsi della vivibilità delle persone e del loro benessere.

E' in questa parte del quartiere, stipati in palazzoni anonimi, che vivono famiglie declinate al femminile, nel senso che sono le mamme, le zie, le nonne a reggere il sistema familiare visto che molto spesso "l' uomo" è assente, o perché in carcere, latitante, o disoccupato o ancora, nei peggiori dei casi, deceduto. Figlie di un dio minore, anziane, giovani e giovanissime, subiscono un processo di marginalizzazione sociale, dovuta in particolar modo all'assenza della possibilità di riflessione circa la loro identità, per poi poter costruire un proprio percorso di vita. Donne con lo stesso sguardo, rassegnato e stanco, bambine già pronte a mettersi in mostra. L'assenza della politica rende le associazioni del territorio interlocutori primari di queste persone, investendole della responsabilità di rappresentare i loro bisogni ed aspettative.

Considerando l'analisi di contesto di cui sopra in cui è situato il quartiere Scampia, si potrebbe partire dal presupposto che una nuova concezione del ruolo della donna, in tale contesto possa essere determinante ai fini del superamento della crisi sociale del territorio e promuoverebbe la crescita economica. Le donne di Scampia devono essere facilitate ed incoraggiate ad intraprendere percorsi di consapevolezza delle loro risorse, quelle attuali e quelle potenzialmente acquisibili per fronteggiare la complessità quotidiana. Il self empowerment costituisce uno strumento valido da proporre nel loro cammino di crescita individuale verso l'acquisizione di una logica di responsabilità e autonomia.

Nel 2009 in un intervento al forum p.o. nell'ambito delle manifestazioni di marzo donna nel denunciare la sopravvivenza delle donne dell'area nord (allora dream team presiedeva la consulta di p.o. della municipalità 8), fu lanciata la richiesta di un **Un polo di servizi**, dove le donne potevano crescere culturalmente, cercando di abbassare la percentuale di mancata scolarizzazione, un arricchimento di competenze, con percorsi di accompagnamento, piccoli interventi, ma costanti e duraturi, un sostegno attivo per l'autodeterminazione e l'affermazione dei propri valori, finalizzata all'accesso al lavoro. con servizi di conciliazione, con piccole borse di studio da permettere di lasciare quelle poche ore di lavoro precariato ed a nero, ma di necessità quotidiane. Un accompagnamento agli studi nel caso di abbandono scolastico per gravidanze precoci, considerando dopo la difficile ripresa di essi.

Abbiamo proposto nella partecipazione alla redazione del manifesto di " **Scampia Felice**", considerando questo territorio con la più alta percentuale di verde, di affidare una parte della cura di esso (dopo un corso di giardinaggio) alle donne che potrebbero dare un valido aiuto nella qualificazione e riqualificazione degli spazi estemi, in questo progetto potrebbero trovare un ruolo le donne maltrattate, così consentirebbe loro, di curarsi l'anima e di sentirsi utili e gratificate, permettendo così di ricominciare un nuovo percorso di vita.

E per essere ancora in tema , perché non affidare delle aree verdi alle donne per la realizzazione di orti civici o la coltivazione di erbe aromatiche (sempre dopo previa formazione), svilupperebbe una economia solidale , un'indipendenza economica (con la vendita dei prodotti o per consumo della famiglia o barattarli con altre generi di necessità..

Inoltre si potrebbero finanziare (qui non si parla di grandi cifre) dei corsi di taglio e cucito, c'è una forte richiesta, (un poco per aiutare l'economia domestica e anche come prospettiva lavorativa), la cooperativa la roccia del centro Hurtado ci potrebbe aiutare a realizzarli, collaborando come sempre con la nostra associazione.

Qualunque azione di inserimento o reinserimento delle donne in una fase attiva (lavoro, ricerca lavoro, formazione, recupero scolastico, ricerca benessere e cura), può prescindere dalla presa in carico dei loro figli in maniera flessibile ,un centro per l'infanzia, accogliente e flessibile, possibilità di accogliere i bambini, di ogni età, negli orari necessari alle donne (lavoro nero, studio, formazione ecc ecc) nei momenti di chiusura delle scuole pubbliche (vacanze estive, vacanze scolastiche in genere)

Qui non si sta parlando di assistenzialismo ma di progettazione fattiva, potenziare un modo duraturo e sicuro i servizi che la nostra associazione eroga sul territorio sarebbe un ulteriore passo avanti alla ri-vitalizzazione. Mettendo a disposizione tutta la nostra esperienza di conoscenza del territorio , con la nostra compagine composta di associazioni, cooperative e socie ordinarie e la forte rete del territorio che ci aiuta , che ci ospita nelle proprie sedi, mettendo a disposizione servizi ed attrezzature(Centro Hurtado Casa Altaviano, Arciscampia, , la palestra il raggio di sole di Scampia , il centro territoriale Mammut, che ci supporta (Gridas, chi rom e ..chi no, Figli del Bronx, la rete delle associazioni femminili di Napoli, l'Università (Lupt) ecc..

Lo stesso sportello di informazione, orientamento ed accoglienza che gestiamo a piazza telematica, potrebbe essere affidato con un documento ufficiale, con la possibilità

18

di uso di qualche stanza più grande (ce ne sono tante vuote), dove si possono fare laboratori manuali, mostre ecc....

Un altro progetto completo che abbiamo nel cassetto e che non riusciamo ad attuare per mancanza di fondi di cui è sottoscritta una breve sintesi e che potrebbe essere attuato con la collaborazione di alcune associazioni del territorio, considerando il momento critico di paura e di insicurezza che stanno vivendo le abitanti di Scampia.

Dalle donne la forza delle donne

Le abitanti del territorio di scampia vivono il dramma di una insicurezza diffusa, sia reale che percepita. Il bisogno principale è quello di riappropriarsi del territorio, di sentire i luoghi, le strade, lo stesso cemento come un bene comune, proprio, da valorizzare e modificare, da rendere umano e vivibile. La voglia di sicurezza, è soddisfatta solo apparentemente dalla presenza delle forze dell'ordine, presenza discontinua e al contempo ingombrante. E' per questo che si rende necessario un cambiamento di orizzonti di pensiero e conseguentemente di azioni di intervento, cosa che può avvenire solo a partire dall'ascolto delle reali necessità delle donne del territorio.

OBIETTIVI

Implementare un percorso di socializzazione e di riappropriazione degli spazi urbani del nostro territorio da parte delle donne, avendo favorito una nuova percezione della sicurezza e della fruibilità dei luoghi e dei servizi che possono essere liberamente utilizzati, avendo anche avviato un processo di comunicazione e informazione tra istituzioni e cittadini.

OBIETTIVI SPECIFICI

Le donne alla fine di questo percorso avranno:

- conosciuto meglio il territorio in cui vivono
- socializzato con una parte della popolazione del luogo in cui vivono
- attivato un processo di confronto con le istituzioni
- ricevuto informazioni sui servizi che il territorio offre in termini di assistenza e prevenzione alla violenza
- Raggiunto una maggiore consapevolezza e controllo del proprio corpo attraverso le attività pratiche loro proposte.
- Inoltre con l'aiuto delle donne partecipanti si potrebbe stilare una mappatura delle zone più sicure ma anche di quelle meno sicure, non allo scopo di bandirle dai percorsi quotidiani ma di riqualificarle attraverso un impegno civico di cittadinanza attiva;

La Presidente
Patrizia Palumbo

DREAM TEAM - Donne in rete per la ri-vitalizzazione urbana
sede legale: Via Arcangelo Ghisleri, p.co Lucrezia 80144 Napoli
C.F. 95116360637
Sede operativa : Piazza Telematica - Casa della Società
Via A. Labriola n.1 - 80144 - Napoli - Tel . 081 9637434-3395302138
email : ass.dreamteam@gmail.com www.associazionedreamteam.eu



19

Assessorato all'Urbanistica

*Urbanistica - Gestione del Sito Unesco - Edilizia Pubblica e Privata - Antiabusivismo Edilizio - Condomi Edilizio
Centro Storico ed Edifici Storici - Politica della casa - coordinamento funzionale delle Partecipate operanti nei settori di competenza*

Prot. PG/2012/

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2012. 0852286 07/11/2012 17.32

Mitt.: Assessore all'Urbanistica

Ass.: Dipartimento Gabinetto del Sindaco DPG4805...

Fascicolo: 2011.002.309



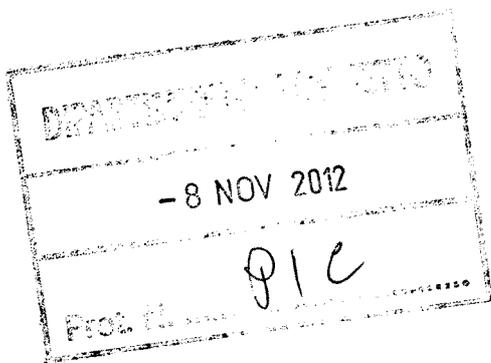
Al Dirigente del Servizio Affari Generali del
Dipartimento Gabinetto
Lucia Di Micco

Alla Segreteria del Sindaco
c.a. **Stefania Corsi**

Oggetto: Invio integrazione contributo alla Delibera per Scampia

In allegato alla presente vi invio il contributo da inserire nella Delibera per Scampia inerenti il Piano di Riqualificazione Urbana.

L'Assessore all'Urbanistica
Arch. Luigi De Falco





20

Assessorato all'Urbanistica

*Urbanistica · Gestione del Sito Unesco - Edilizia Pubblica e Privata - Antiabusivismo Edilizio - Condotto Edilizio
Centro Storico ed Edifici Storici · Politica della casa - coordinamento funzionale delle Partecipate operanti nei settori di competenza*

“Patto per Scampia”

premesse che

- il processo di riqualificazione del quartiere di Scampia si attua attraverso la realizzazione di un programma residenziale e di incremento delle attrezzature e servizi a partire dalla demolizione delle Vele
- a tal fine occorre dare corso alle seguenti operazioni necessarie a conseguire tale scopo:
 - accelerare le procedure per risolvere le cause del rallentamento delle attività di cantiere, da parte delle imprese esecutrici, al fine di pervenire all'ultimazione degli interventi di edilizia residenziale sostitutiva attualmente in corso di esecuzione;
 - promuovere il completamento degli allacciamenti relativi ai nuovi alloggi;
 - dare corso all'attività di coordinamento tra i diversi settori dell'amministrazione mediante una conferenza di servizi finalizzata a: attivare le specifiche competenze relative all'assegnazione dei nuovi alloggi agli aventi diritto e alle conseguenti procedure per il trasferimento; al censimento e alle consequenziali procedure per lo sgombero dei nuclei familiari abusivi;
 - coordinare con le altre istituzioni competenti le operazioni di sgombero dei nuclei familiari abusivi;
 - attivare la procedura di concordamento per realizzare le quote di superfici da dedicare ad attività commerciali nell'ambito della piazza della socialità e per risolvere i contenziosi con le imprese;
 - concludere le procedure propedeutiche all'avvio dei lavori dell'intervento “Quadrivio di Secondigliano”
 - garantire la continuità dell'erogazione dei flussi di finanziamento regionali per il completamento dei lavori per il polo della Facoltà di medicina SCAMPISAN adeguato alla nuova normativa regionale in tema di assistenza sanitaria
 - portare a compimento l'elaborazione del PUA del Lotto M e avviare la redazione del PUA “fasce di rispetto”.

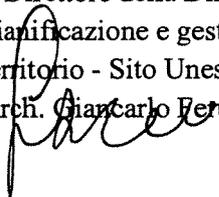
considerato che

- il Piano di Riqualificazione Urbana di Scampia, per un fabbisogno totale di alloggi rispetto al censimento del 1988 (ultima sanatoria occupanti) di n. 1033, ha già consentito l'assegnazione, nel tempo, di n. 913 alloggi ed attualmente sono in via di ultimazione altri n. 188 alloggi e che pertanto, a fronte di n. 120 famiglie a tutt'oggi aventi diritto ed ancora presenti nelle "Vele", si può registrare un surplus di restanti n. 68 alloggi ancora da assegnare
- la realizzazione di alloggi sostitutivi per gli abitanti delle vele nel quartiere Scampia per poter procedere al loro trasferimento e alla conseguente demolizione è in avanzata fase di attuazione
- che in particolare sono in via di ultimazione :
 1. piazza della socialità: n. 124 alloggi
 2. via Gobetti (suolo ex Vela F): n. 64 alloggi
- gli alloggi in corso di realizzazione nel quartiere Piscinola sono:
 1. via Campano - n. 98 alloggi i cui lavori sono ultimati
 2. via Cupa Spinelli - n. 126 alloggi l'avanzamento dei lavori è circa al 10%
- nell'attuale congiuntura, si ritiene opportuno ricorrere all'indizione di un bando pubblico, secondo la procedura del Progetto di Finanza, per un intervento di riqualificazione urbanistica che perseguirà l'obiettivo della rivitalizzazione socio-economica del quartiere di Scampia e della riqualificazione del tessuto urbano esistente attraverso:
 - a) la ristrutturazione urbanistica del lotto M, sul quale insistono parte degli edifici dismessi denominati "vele";
 - b) la localizzazione di nuove funzioni, a carattere urbano e territoriale, capaci di articolare la composizione sociale del quartiere e una maggiore integrazione con il resto

della città e con i comuni contermini, e finalizzate a costituire una nuova centralità urbana superando l'isolamento del quartiere e l'omogeneità del suo tessuto sociale.

- le proposte progettuali comprenderanno la produzione degli elaborati essenziali di un Piano urbanistico attuativo, in coerenza con le previsioni del Prg, che comprenda l'ambito n. 6 "*Vele di Scampia*", disciplinato dall'art. 131 del Prg, esteso alle aree ottenute a seguito del declassamento della viabilità ex art. 10 delle norme attuative approvate con delibera n. 240/95, secondo criteri di coerenza e di integrazione con il piano delle "*vele*", integrato dalle ulteriori possibilità di trasformazione previste dalla Delibera GC n. 525/2012 con la quale la Giunta comunale ha approvato nuovi "*Indirizzi urbanistici per l'adeguamento dell'offerta abitativa del Prg*".
- il completamento dell'intervento di riqualificazione urbanistica può attivarsi attraverso un insieme di iniziative finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:
 - a) formazione di un insediamento per la produzione di beni e servizi, attraverso la realizzazione di edifici di nuovo impianto sostitutivi in tutto o in parte dei volumi esistenti;
 - b) destinazione a edilizia residenziale sociale di una quota pari al 25% del volume realizzabile;
 - c) realizzazione di strutture commerciali, culturali, per il tempo libero e lo spettacolo, per conseguire adeguati livelli prestazionali, valorizzando la contiguità con il grande parco pubblico e le eccellenti condizioni di collegamento con il centro cittadino e con l'hinterland consentite dalla rete di mobilità su ferro.

Il Direttore della Direzione Centrale
Pianificazione e gestione del
territorio - Sito Unesco
Arch. Giancarlo Ferulano



L'Assessore all'Urbanistica
Arch. Luigi De Falco



23



COMUNE DI NAPOLI
Assessorato al Welfare
e Politiche dell'Immigrazione

DA/2012/854264
del 08-11-2012

A Ufficio Gabinetto
D.ssa L. Di Micco

Di seguito vengono descritte le misure e gli interventi che verranno realizzate da questo Assessorato sul territorio di Scampia

Progetto Wel-fare Scampia

Il Comune di Napoli e la Fondazione con il Sud hanno sottoscritto un accordo con il quale intendono contribuire, ciascuno in coerenza ai propri scopi istituzionali e nel rispetto dei rispettivi ruoli, alla realizzazione di un'iniziativa denominata "(Wel)fare Comunità a Scampia" rivolta ai giovani e minori del quartiere Scampia (VIII Municipalità) ed alle loro famiglie, attraverso meccanismi di programmazione e progettazione partecipata di tutti gli attori sociali, con il coinvolgimento della cittadinanza. Condividono l'importanza di sperimentare meccanismi innovativi di welfare comunitario che vedano coinvolti soggetti del terzo settore, con un ruolo sussidiario accanto all'intervento pubblico; Il Comune di Napoli e la Fondazione Con IL SUD discuteranno delle modalità più opportune di adesione e partecipazione al tavolo di programmazione partecipata. A valle di tale discussione verranno coinvolte al tavolo le organizzazioni di terzo settore operanti sul territorio che contribuiranno all'individuazione delle problematiche più rilevanti relative alle emergenze sociali e ai processi di emarginazione, con l'obiettivo di individuare precise aree di intervento sociale. La partecipazione al tavolo avverrà a titolo gratuito. Attraverso un lavoro di co-progettazione partecipata ed il confronto con i Sottoscrittori, i partecipanti al tavolo elaboreranno un programma di intervento condiviso, articolato in proposte progettuali integrate, seppur autonome, della durata di 24 mesi, che verranno presentate al Comune di Napoli e alla Fondazione CON IL SUD. A valle del processo di progettazione partecipata, la Fondazione CON IL SUD potrà identificare i soggetti cui assegnare un contributo di natura sovventori finalizzato all'attuazione di una o più proposte elaborate dal tavolo e valutate positivamente. Parallelamente, il Comune mediante procedura ad evidenza pubblica, selezionerà i soggetti attuatori di altre attività programmate dal tavolo secondo criteri ispirati alla ottimizzazione delle attività sociali da svolgere sul territorio di Scampia, favorendo l'affermazione delle reti sociali già operanti a livello locale. Il Comune di Napoli potrà finanziare uno o più degli interventi previsti per un importo complessivo di 500 mila euro La Fondazione CON IL SUD potrà assegnare un contributo di natura sovventoria per un importo complessivo di 500 mila euro per uno o più altri interventi previsti, comunque in misura non superiore rispetto al finanziamento assicurato dal Comune di Napoli.

Potenziamento assistenti sociali nella Municipalità 8

Nell'ambito del sistema di Welfare cittadino un ruolo strategico è giocato dai Centri di Servizio Sociali territoriali che attraverso il lavoro degli assistenti sociali realizza il lavoro di interfaccia con le famiglie più disagiate al fine di proporre percorsi di aiuto e di sostegno. Si tratta tuttavia di luoghi che in questi anni hanno vissuto numerose difficoltà e criticità, che vanno da questioni logistiche (spazi e attrezzature tra cui quelle informatiche) a questioni di tipo organizzativo e professionale (metodologie di lavoro, strumenti, ripensamento e condivisione delle pratiche professionali). Proprio a partire da queste considerazioni, è stato avviato un complessivo percorso di valorizzazione e riorganizzazione dei Centri di Servizio Sociale, che ha consentito di avviare processi di cambiamento e di miglioramento del funzionamento dei CSS attraverso il confronto sui modelli di lavoro e le pratiche professionali. E' evidente, d'altro canto, come ogni sforzo di innovazione rischi di rimanere inefficace nei

Palazzo San Giacomo-Piazza Municipio-80133 Napoli-Italia-tel. (+39) 081 7954139-36-fax (+39) 081 7954135
Assessorato.politichesociali@comune.napoli.it - www.comune.napoli.it

DIPARTIMENTO GABINETTO
Preso in carico il 08/11/2012

contesti dove si registra una forte sproporzione tra il numero di assistenti sociali in servizio presso i CSS e la consistenza quantitativa e qualitativa dei bisogni e delle problematiche sociali espresse dal territorio di riferimento. In tal senso appare particolarmente meritevole di attenzione la condizione della Municipalità 8 (Chiaiano, Piscinola, Scampia) presso la quale sono complessivamente in servizio n.19 assistenti sociali distribuiti nei tre Centri di Servizio Sociale territoriale afferenti alla Municipalità. Si tratta inoltre di un territorio piuttosto esteso e con una connotazione urbana e sociale che rende alcune aree difficilmente raggiungibili e accessibili. Per questo motivo saranno avviate tutte le procedure necessarie a reperire almeno ulteriori n. 6 assistenti sociali da assegnare alla Municipalità 8, che potrà poi definire la loro collocazione nei diversi CSS sulla base delle specifiche esigenze territoriali.

Interventi ROM su Via Cupa Perillo

Il quartiere di Scampia è interessato da circa venti anni dalla presenza oramai stanziale di una nutrita comunità di famiglie rom provenienti dai Paesi della ex Jugoslavia insediatesi nella zona di Cupa Perillo, in un'area compresa fra la scuola Ilaria Alpi, lo svincolo dell'asse mediano e l'ex Centrale del Latte. L'insediamento in oggetto, di natura spontanea, ospita circa settecento persone, fra cui numerosi anziani e bambini. Per questa popolazione, da anni, vengono portati avanti, tanto dai Servizi Sociali del Comune di Napoli, quanto dalle Associazioni del Terzo Settore, attività di presa in carico, in particolare dei minori, con programmi di scolarizzazione ed accompagnamento scolastico. Questa Amministrazione, nell'ottica di una riqualificazione territoriale e sociale del quartiere e al fine di restituire dignità abitativa alle famiglie rom che vivono a Cupa Perillo ha recuperato e fornito una nuova rivisitazione del progetto esecutivo finanziato con fondi FESR per la costruzione di un insediamento abitativo stanziale per la popolazione Rom lì dimorante. Il progetto, utilizzando un finanziamento di sette milioni di euro, è finalizzato alla costruzione di settantacinque alloggi, determinando un contesto abitativo che non risulti ghettizzante ne' per i rom ne' per gli abitanti del quartiere circostante, dotandosi di servizi che possano essere ugualmente fruibili da tutta la popolazione, al fine anche di favorire una migliore e più duratura integrazione.

L'Assessore
Sergio D'Angelo



23



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità

COMUNE DI NAPOLI

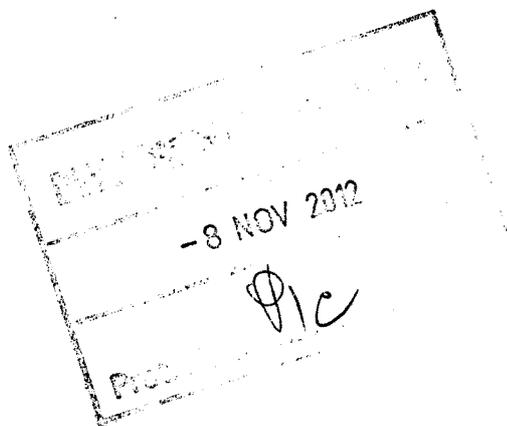
Prot. 2012. 0855664 08/11/2012 14,21
Nitt: Affari Generali e Controlli Interni DCIL404
Ass.: Affari Generali DPGR4007
Fascicolo 2012 014 3854



Gabinetto del Sindaco
Servizio Affari Generali
Dr. L. Di Micco

Oggetto Relazione interventi mobilità sostenibile quartiere Scampia

Si trasmette ,in allegato, la relazione relativa agli interventi di mobilità sostenibile nel quartiere Scampia .



Il Direttore Centrale
(Ing. G. Pomcino)



Assessorato alla Mobilità e alle Infrastrutture

*Mobilità . Viabilità . Strade . Parcheggi . Decoro e arredo urbano . Suolo e sottosuolo . Pubblica illuminazione . Impianti tecnologici
Metropolitane . Infrastrutture . Sicurezza abitativa . Coordinamento per la realizzazione di lavori e opere pubbliche*

Relazione sugli interventi di mobilità sostenibile quartiere SCAMPIA

L' Assessorato alla Mobilità e alle Infrastrutture prevede di affrontare l' attuale stato di degrado e di poca sicurezza del quartiere Scampia con i seguenti interventi, attualmente , in fase di progettazione.

La progettazione si svilupperà , complessivamente , in un arco temporale non inferiore a tre mesi e le opere saranno finanziate , per un importo di circa un milione di euro sul capitolo 46300 intervento 2080101 R.P.1985 tutte le opere potranno essere concluse entro un anno dall' inizio dei lavori .

- miglioramento delle condizioni di sicurezza della rete pedonale di connessione tra la stazione, il Parco, la Municipalità, piazzale della Resistenza, con la previsione di attraversamenti sicuri sulla viabilità primaria;
- interventi di moderazione della velocità veicolare;
- realizzazione di ampi spazi pedonali antistanti le scuole poste sulla viabilità primaria (a partire dalla Virgilio 4) per garantire migliori condizioni di sicurezza agli alunni e ai loro genitori;
- miglioramento delle fermate bus antistanti la stazione lato Scampia, con ampliamento delle pensiline e la previsione di sedute, tabelloni elettronici, punti s.o.s. ,
- riqualificazione dell'area stazionamento bus, da realizzarsi anche con interventi artistici sulla base dell'attivazione di laboratori di progettazione partecipata;
- interventi per l'arredo urbano di piazza della Resistenza che prevedano soluzioni per l'ombreggiamento, sedute, punti d'acqua, giochi, arredi per attività mercatali;
- realizzazione di una connessione pedonale nella parte mediana del parco, al fine di poter consentire ai cittadini della parte nord-est di Scampia di utilizzare la stazione di Piscinola.



27

- installazione delle opere artistiche di Felice Pignataro nella stazione Metronapoli

Inoltre, sarà attivata una Conferenza dei Servizi con Regione, Metrocampania Nord-Est, Metronapoli, EAV, finalizzata ad individuare le soluzioni per il completamento dei lavori per la connessione tra l'accesso stazione lato Piscinola e il piazzale esterno lato Scampia e per l'eliminazione del degrado negli spazi pertinenziali (fasce di rispetto), con interventi di riqualificazione paesaggistica.

Direttore Centrale

Ing. G. Pomicino

Assessore alla Mobilità

On. A. Donati



COMUNE DI NAPOLI

ASSESSORATO SCUOLA E ISTRUZIONE

Scuola - Istruzione - Asili nido - Diritto alla studio - Educazione alla legalità - Lotta alla dispersione scolastica
Attuazione e integrazione scolastica dei bambini diversamente abili e dei migranti - Città dei bambini - Progetti speciali per l'infanzia.

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2012 0855775 08/11/2012 14.43
Mitt. Assessore Alla Scuola e Istruzione
Riv. Dipartimento Gabinetto del Sindaco DPGR4005
Fascicolo : 2012.087 7

Al Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Affari Generali e controlli interni
c.a. Dott.ssa Di Micco

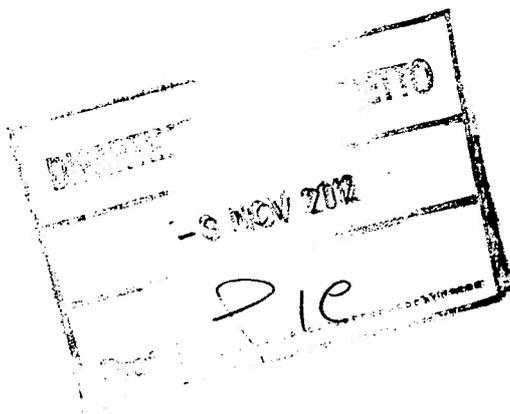


**Oggetto: Linee di indirizzo iniziative "Patto per scampia" - parziale modifica ed integrazione
nota PG/2012/854831**

Si trasmette, in allegato alla presente, nota riportante le attività e le proposte progettuali di questo
Assessorato volte alla valorizzazione dell'area periferica nord di napoli – patto per Scampia

Cordiali saluti

per l'Assessore
d'ordine
Il Collaboratore di Staff
Andrea Moraioli





COMUNE DI NAPOLI

ASSESSORATO SCUOLA E ISTRUZIONE

*Scuola - Istruzione - Asili nido - Diritto alla studio - Educazione alla legalità - Lotta alla dispersione scolastica
Attuazione e integrazione scolastica dei bambini diversamente abili e dei migranti - Città dei bambini - Progetti speciali per l'infanzia.*

PATTO PER SCAMPIA ATTIVITA' E PROPOSTE

L'Assessorato alla Scuola è da tempo impegnato nel rilancio del quartiere di Scampia dal principio del mandato, e prima di definire i progetti ed i percorsi che intende realizzare bisogna partire da ciò che ha sostenuto e concretizzato.

In tale ottica, l'assessorato, insieme all'ottava municipalità e alle scuole del territorio ha firmato un protocollo di intesa che mette al centro del proprio agire azioni di attività di contrasto alla dispersione scolastica attraverso un modello di ricerca che punta a creare una efficace interlocuzione tra gli enti locali, le Scuole e tutte le Istituzioni coinvolte promuovendo tavoli di lavoro, percorsi e progetti mirati sul territorio. Principale scopo del Protocollo è contribuire all'ottimizzazione di risorse nel fornire supporto alle famiglie, contrastare la dispersione e favorire un maggiore contributo delle Istituzioni stesse nel territorio di Scampia.

Nell'ambito di tale cornice generale l'assessorato alla Scuola e Istruzione:

- per il PON di Contrasto alla dispersione promosso dal MIUR nell'ambito del Piano di Azione Coesione, l'Assessorato alla Scuola **si impegna ad assicurare, alle reti di scuole orizzontali e verticali che presenteranno e vedranno approvati i loro progetti uno sportello di consulenza settimanale per supporto tecnico-scientifico.**
- nell'ambito della messa a norma degli Asili nido, secondo le nuove normative per CPI (anti incendio) **si farà carico di intervenire sul territorio di Scampia, sostenendo la Municipalità che ne ha competenza diretta.**
- nell'ambito della promozione di una cultura ambientale, **promuoverà Interventi di educazione igienico ambientale** insieme al circolo didattico Ilaria Alpi in in coordinamento con l'Assessorato al Welfare, ASIA e le associazioni del territorio per

sensibilizzare alla cultura ambientale, igienico sanitaria e alla differenziazione dei rifiuti la comunità Rom di via Cupa Perillo, genitori compresi, attraverso il coinvolgimento dei bambini Rom Integrati nella scuola. Il progetto mette al centro la Scuola, come luogo di aggregazione ed integrazione dei bambini per raggiungere i genitori e quindi la comunità Rom che risiede accanto la Scuola Ilaria Alpi. Il progetto partirà nell'anno scolastico in corso 2012/2013.

Inoltre, l'Assessorato alla Scuola e Istruzione intende promuovere il progetto **"Scuole e cinemadoc"**, in collaborazione con l'associazione "E'cole Cinema" e in rete con le scuole del territorio, parte da un'idea di scuola capace di affiancare ai mandati educativi curriculari un ruolo privilegiato e centrale nella promozione culturale e formativa del quartiere di Scampia, per altro in coerenza con le strategie "Europa2020".

L'iniziativa ha come finalità quella di coinvolgere gli studenti delle scuola del territorio in un percorso partecipato e interattivo di apprendimento e di conoscenza sulle opportunità offerte dai moderni mezzi di produzione audio visuali, con particolare riferimento alla progettazione e alla produzione di docu-film. Un prodotto, quest'ultimo, che più di altri e in maniera diretta e immediata appare fortemente adatto a descrivere i comportamenti individuali e collettivi delle nostre comunità, con particolare riferimento ai diritti delle categorie sociali più deboli e a rischio di marginalità. Infatti, il cinema documentario nasce anche e principalmente come strumento di narrazione, inchiesta e denuncia sia per comprendere meglio i fenomeni sociali complessi, sia per favorire il superamento dei problemi sociali e politici legati agli squilibri e alle disuguaglianze.

Nell'ambito del progetto si propone di indicare due scuole pilota come poli guida dei percorsi interculturali di formazione professionale tra le scuole in rete: Scambio di prassi, formazione professionale e produzione partecipate. Le scuole coinvolte nei percorsi che hanno dato vita a questo progetto sono, tra le altre, ITIS Galileo Ferraris e Liceo Psicopedagogico Elsa Morante.

Il percorso di formazione punterà al raggiungimento di competenze spendibili nel mondo del lavoro anche attraverso le possibilità di disseminare i risultati acquisiti nell'ambito dei circuiti dei Festival di Documentari di rilievo nazionale ed internazionale con cui l'associazione interagisce.

Un laboratorio multimediale, dunque, a forte coinvolgimento didattico ed esperienziale, con il quale potranno essere raggiunti i seguenti risultati: arginare e ridurre la dispersione scolastica; aumentare i livelli di cittadinanza attiva e consapevole tra i giovani e gli adolescenti coinvolti; adeguare le strategie formative alla visione europea 2020, potenziando le competenze didattiche e culturali con l'educazione sostenibile sui temi sociali; costruire saperi professionali "spendibili" come competenze "chiave" per un apprendimento continuo tra formazione curricolare e formazione informale.

Le attività previste sono:

Attivazione di un laboratorio di formazione professionalizzante all'audio-visivo ed in particolare dedicato ad "imparare il mestiere del documentarista".

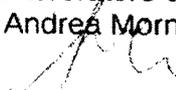
Laboratori di narrazione itinerante sul racconto del territorio, delle sue relazioni e delle sue dinamiche socio-relazionali.

Apertura nelle scuole di spazi cineforum e laboratori culturali, dedicati alla didattica innovativa ma anche all'incontro dei giovani e degli adolescenti del quartiere.

Avvio e stabilizzazione di un sistema integrato di collaborazione e coordinamento tra le scuole dedicato alle produzioni video del territorio, alla loro promozione e ad attivare un polo culturale permanente sul tema della comunicazione multimediale.

Produzione di un documentario autoprodotta.

Per l'Assessore
d'ordine
Il Collaboratore di Staff
Andrea Morniroli

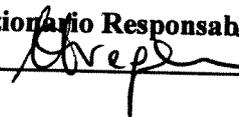


Deliberazione di G. C. n. 803 del 09/11/12 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 31, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 21.1.13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi ____ . ____ . ____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 10..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 803..... del 9.11.12...

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 31.. pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente(1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati(1),(2);

Il Funzionario Responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

ORIGINALE

Direzione centrale Ambiente tutela del territorio e del mare

Vice sindaco assessorato Ambiente



ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

Proposta di delibera prot. n. 5 del 8/11/2012
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 804 /

OGGETTO: "Patto per Scampia" impegni per la qualificazione ambientale sia per il suo valore di concreto miglioramento delle condizioni dell'ambiente e, quindi, della vita dei cittadini sia per il suo valore educativo.

Il giorno 09 NOV. 2012....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 11..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de **MAGISTRIS**

P

ASSESSORI:

Tommaso **SODANO**

P

Alberto **LUCARELLI**

Assente

Sergio D' **ANGELO**

P

Salvatore **PALMA**

P

Luigi **DE FALCO**

Assente

Annamaria **PALMIERI**

P

Antonella **DI NOCERA**

P

Enrico **PANINI**

P

Anna **DONATI**

P

Giuseppina **TOMMASIELLI**

P

Marco **ESPOSITO**

P

Bernardino **TUCCILLO**

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris.....

Assiste il Segretario del Comune: Dr. Gaetano Torturo.....

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Permesso che:

2

- con delibera n.....del.....la Giunta ha voluto assumere il problema della vivibilità di Scampia come tema centrale della propria azione amministrativa sperimentando un modello di intervento globale, per superare le situazioni di particolare degrado che favoriscono l'insorgere e lo svilupparsi di fenomeni criminosi, dando un concreto segnale della presenza delle istituzioni;
- con la citata delibera che per la sua valenza di ordine generale assume la qualificazione di delibera quadro, un "Patto per Scampia", rispetto alla quale assumere impegni specifici per tematiche di intervento;
- tra le tematiche di maggior impatto va annoverata quella della qualificazione ambientale sia per il suo valore di concreto miglioramento delle condizioni dell'ambiente e, quindi, della vita dei cittadini sia per il suo valore educativo;
- in particolare il tema dei rifiuti si manifesta a Scampia nella doppia faccia di civiltà, con l'avvio della raccolta porta a porta, e di inciviltà, con lo sversamento abusivo dei rifiuti;
- lo sversamento abusivo dei rifiuti, problema che investe non solo la periferia di Napoli ma l'intera area metropolitana, spesso è accompagnato dalla combustione dei rifiuti stessi, combustione, che aumenta di molto la pericolosità del rifiuto e che provoca pericolo per la salute dei cittadini;
- l'Asia Napoli spa, società in *in house providing* del comune di Napoli per l'igiene ambientale ha individuato e censito nel tempo in città ben 68 siti che sono luogo abituale di sversamenti abusivi e che seppur periodicamente bonificati tornano nuovamente ad essere sede di sversamenti abusivi.

Considerato che:

- a Scampia, in viale della Resistenza è sorta un'isola ecologica a servizio della città, molto utilizzata dai cittadini;
- a Scampia, nell'ambito della scelta di estendere progressivamente il porta a porta a tutta la città, è iniziato da tempo il servizio di raccolta porta a porta che interessa oltre 10mila persone, portando il dato cittadino a circa 300mila abitanti così serviti;
- a marzo 2012 il comune di Napoli ha sottoscritto il protocollo d'intesa "Una rete per la raccolta differenziata porta a porta nell'area di Scampia" con associazioni di Scampia ed Asia finalizzato a costituire un tavolo di confronto sulla raccolta differenziata nel quartiere.

Preso atto che:

- risulta prioritaria la bonifica dei luoghi di sversamento abusivo di rifiuti anche per scongiurare possibili combustioni o aggravamento del fenomeno fino a renderne problematica la bonifica;

24

- risulta prioritario mettere in atto azioni volte non solo alla bonifica ma anche alla prevenzione ed alla repressione degli abusi;
- è in corso un potenziamento del nucleo della Polizia locale addetto al controllo e alla repressione dei comportamenti illeciti con l'affiancamento di volontari guardie ambientali;

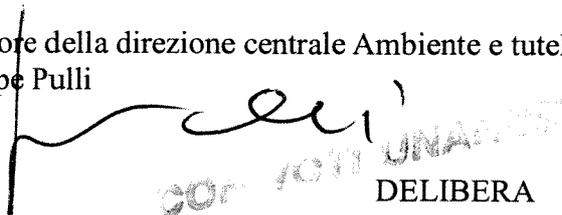
f. delibera di giunta n. 562 del 12 luglio 2012

Visto che, per dare concretezza agli impegni, occorre:

1. impegnare Asia Napoli spa a rimuovere con urgenza i cumuli di rifiuti ed avviare la rimozione e la bonifica delle discariche presenti sul territorio di Scampia, previa caratterizzazione e compatibilmente con le disponibilità di smaltimento per le varie tipologie di rifiuto offerte dall'ufficio flussi regionali;
2. impegnare il nucleo della Polizia locale addetto al controllo e alla repressione dei comportamenti illeciti con l'affiancamento di volontari guardie ambientali a monitorare tali siti per contrastare il fenomeno dell'abbandono incontrollato di rifiuti;
3. impegnare Asia Napoli spa a verificare l'efficacia del porta a porta, per introdurvi, se necessari, quei correttivi che dovessero venire nell'ambito della rete per la raccolta differenziata porta a porta nell'area di Scampia attivata con le associazioni e ad incrementare lo spazzamento del quartiere;
4. impegnare Asia Napoli spa a realizzare la delocalizzazione del parcheggio di via Hugo Pratt a Scampia presso la sede di viale della Resistenza;
5. per monitorare l'attuazione di tali impegni e favorirne la veloce realizzazione, anche per quanto riguarda le necessarie autorizzazioni per la delocalizzazione del citato parcheggio di via Hugo Pratt, impegnare i competenti servizi dell'amministrazione sotto il coordinamento del servizio Igiene della città.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal direttore della direzione Ambiente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso qui di seguito sottoscrive:

il direttore della direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare
Giuseppe Pulli


COR 1011 UNARIF
DELIBERA

1. Impegnare Asia Napoli spa a rimuovere con urgenza i cumuli di rifiuti ed avviare la rimozione e la bonifica delle discariche presenti sul territorio di Scampia, previa caratterizzazione e compatibilmente con le disponibilità di smaltimento per le varie tipologie di rifiuto offerte dall'ufficio flussi regionali.
2. Impegnare il nucleo della Polizia locale addetto al controllo e alla repressione dei comportamenti illeciti con l'affiancamento di volontari guardie ambientali a monitorare tali siti per contrastare il fenomeno dell'abbandono incontrollato di rifiuti.

2012/07/12
PRESIDENTE GENERALE

3. Impegnare Asia Napoli spa a verificare l'efficacia del porta a porta, per introdurvi, se necessari, quei correttivi che dovessero venire nell'ambito della rete per la raccolta differenziata porta a porta nell'area di Scampia attivata con le associazioni e ad incrementare lo spazzamento del quartiere. 4

4. Impegnare Asia Napoli spa a realizzare la delocalizzazione del parcheggio di via Hugo Pratt a Scampia presso la sede di viale della Resistenza.

5. Per monitorare l'attuazione di tali impegni e favorirne la veloce realizzazione, anche per quanto riguarda le necessarie autorizzazioni per la delocalizzazione del citato parcheggio di via Hugo Pratt, impegnare i competenti servizi dell'amministrazione sotto il coordinamento del servizio Igiene della città.

Il direttore della direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare
Giuseppe Pulli

Il vicesindaco e assessore all'Ambiente
Tommaso Sodano

Luigi de Magistris

IL SEGRETOARIO GENERALE



5

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 8 novembre 2012
AVENTE AD OGGETTO:

“Patto per Scampia” impegni per la qualificazione ambientale sia per il suo valore di concreto miglioramento delle condizioni dell'ambiente e, quindi, della vita dei cittadini sia per il suo valore educativo.

Atto senza impegno di spesa

Il direttore della direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
FAVOREVOLE

G. PULLI
[Signature]

Addi. 8 nov. 2012

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

[Signature]

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI
Direzione centrale Servizi Finanziari

6

**OGGETTO: Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 –
Direzione Centrale Patrimonio - Prot. n. 5 dell' 8.11.2012**

Con la proposta in esame si dispongono, nell' ambito del Patto per Scampia, una serie di provvedimenti di riqualificazione ambientale del quartiere di Scampia , attraverso interventi da parte di Asia Spa e degli Uffici dell'Amministrazione.

Relativamente agli interventi che impegnano l'ASIA Spa, quali rimuovere i cumuli di rifiuti ed avviare la rimozione e la bonifica delle discariche esistenti sul territorio, risulta necessario verificare la coerenza con le attività assegnate alla Società e se i relativi oneri da sostenere rientrano negli stanziamenti di bilancio del corrispettivo spettante o sia necessario reperire ulteriori risorse, valutandone in tal caso la compatibilità finanziaria.


**Il Ragioniere Generale
dr/Vincenzo Mossetti**

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in oggetto, pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta, e dunque, compatibilmente con i ristretti tempi a disposizione per la disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o rilevabili dall'atto proposto, si propone di approvare una serie impegni per la qualificazione ambientale del quartiere Scampia e di attribuirli ad Uffici dell'Amministrazione comunale e ad ASIA Napoli Spa.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "*Favorevole*", anticipata dall'indicazione che si tratta di "*atto senza impegno si spesa*".

Il Ragioniere Generale ha espresso il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, dichiarando, tra l'altro: "*relativamente agli interventi che impegnano l'ASIA Spa, quali rimuovere i cumuli di rifiuti ed avviare la rimozione e la bonifica delle discariche esistenti sul territorio, risulta necessario verificare la coerenza con le attività assegnate alla Società e se i relativi oneri da sostenere rientrano negli stanziamenti di bilancio del corrispettivo spettante o sia necessario reperire ulteriori risorse, valutandone in tal caso la compatibilità finanziaria*".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta, tra l'altro, che gli impegni oggetto della proposta sono parte del modello di intervento globale, che l'Amministrazione intende sperimentare per migliorare la vivibilità del quartiere Scampia e contrastare, con concreti segnali di presenza istituzionale, l'insorgere e lo svilupparsi di fenomeni criminosi.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, con riguardo alla completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, nonché alla coerenza e idoneità delle scelte in relazione alle finalità che l'Ente intende e/o deve perseguire. In particolare, compete alla dirigenza, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del T.U. n. 267/2000:

- la verifica - richiamata nel parere di regolarità contabile - della coerenza delle attività assegnate ad Asia Napoli Spa con le prestazioni affidate *in house providing* e coperte dal corrispettivo spettante all'Azienda di igiene ambientale e se gli oneri da sostenere per effetto dell'atto proposto trovano copertura finanziaria in esso ^{contingente} oppure necessita reperire ulteriori risorse, nel qual caso occorre valutarne la previa compatibilità con le disponibilità di bilancio;
- la valutazione dell'impiego di volontari guardie ambientali in affiancamento alla Polizia Locale (per il controllo e la repressione dei comportamenti illeciti).

Resta all'Organo deliberante ogni altra valutazione e decisione, nel quadro dei principi costituzionali che governano l'attività della pubblica amministrazione.

VISTO:
Il Sindaco
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gaetano Virtuoso

09.11.12

Deliberazione di G.C. n. 804 del 09/11/2012 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine..... separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 21.1.13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 804 del 9-11-12

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

SINDACO
ASSESSORATO ALL'URBANISTICA
DIPARTIMENTO GABINETTO
DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL
TERRITORIO - SITO UNESCO

11 5 NOV. 2012

IV 501

Proposta di delibera prot. n° 152 del 13/11/2012

ESECUZIONE IMMEDIATA

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 875

Grande Progetto Centro Storico Unesco: Presa atto DGR 542 del 9/10/2012. Parziale modifica della DGC 406 del 25/05/2012 limitatamente all' elenco degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa sottoscritto in data 29/05/2012 tra Comune di Napoli, Regione Campania, MIBAC, Arcidiocesi di Napoli e Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Campania e del Molise, di cui alla delibera di DGR. 237 del 15/5/2012.

Il giorno 6 DIC. 2012...., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de **MAGISTRIS**

ASSENTE

ASSESSORI:

Tommaso **SODANO**

?

Alberto **LUCARELLI**

P

Sergio D' **ANGELO**

P

Enrico **PANINI**

P

Luigi **DE FALCO**

ASSENTE

Annamaria **PALMIERI**

P

Antonella **DI NOCERA**

P

Salvatore **PALMA**

P

Anna **DONATI**

ASSENTE

Giuseppina **TOMMASIELLI**

ASSENTE

Marco **ESPOSITO**

P

Bernardino **TUCCILLO**

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: VIC. SINDACO TOMMASO SODANO

Assiste il Segretario del Comune: DR. GAETANO VITTORE

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

L. SEGRETARIO GENERALE

P

Premesso che:

la Regione Campania, con delibera n. 237 del 15/05/2012, ha approvato lo schema di protocollo di intesa da stipularsi con il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania ed il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO";

il Comune di Napoli, in qualità di beneficiario del Grande Progetto, ha preso atto del succitato schema e con DGC 406 del 25/05/2012 ha approvato, tra l'altro, l'elenco degli interventi facenti parte del Protocollo stesso;

In data 29/05/2012 la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania ed il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa definendo, tra l'altro, i ruoli e le competenze delle parti.

Visto che:

Ai sensi dell'art 7 del succitato Protocollo d'Intesa è istituita una Cabina di Regia, composta dai rappresentanti degli enti sottoscrittori, che, su convocazione del Presidente della Giunta Regionale, ha il compito di riunirsi periodicamente per svolgere attività di indirizzo, impulso e coordinamento strategico, finalizzati all'attuazione del Grande Progetto;

la Cabina di Regia, nel corso dell'incontro svoltosi il 09/08/2012, ha riscontrato in esito all'esame dei risultati dell'attività di schedatura degli interventi, alcune criticità relative al complesso Pio Monte della Misericordia, al palazzo del Monte di Pietà e al palazzo Como: recupero museo Filangieri;

da un'analisi delle criticità, collegate alla natura privatistica degli Enti proprietari, è scaturita la decisione da parte dei componenti della Cabina di Regia di estrapolare dal Grande Progetto il succitato progettualità, destinando ulteriori risorse economiche ad altri interventi già inseriti nell'elenco e di seguito riportati: Insula del Duomo; Complesso dei Gerolomini; Complesso di S. Maria Maggiore – Cappella Pontano; Complesso dell'Ospedale degli Incurabili; Tempio della Scorziata; Teatro antico di Neapolis; Complesso di S. Maria della Pace;

in data 10 agosto 2012, la Regione Campania – U.O.A.G.P. con nota prot. 309 (a firma M.R. Cancellieri) ha trasmesso al Comune di Napoli il verbale della Cabina di Regia del 9 agosto, comprensivo del nuovo elenco degli interventi, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, rimodulati negli importi corrispondenti, pur senza modificare l'importo complessivo del finanziamento del G. P. Grande Progetto pari ad € 100.000.000,00;

il Comune di Napoli, in qualità di Beneficiario del Grande Progetto, con nota prot. n.0707756 del 18.09.2012, confermando il nulla osta espresso nel corso della riunione della Cabina di Regia, ha richiesto alla Regione l'adozione del provvedimento di modifica dell'elenco degli interventi in questione;

la Regione Campania, con DGR 542 del 09/10/2012, ha preso atto della suddetta richiesta del Comune di Napoli, approvando il nuovo elenco degli interventi con la rimodulandone degli importi corrispondenti.

Ritenuto:

la necessità di prendere atto formalmente dell'intervenuta modifica di cui alla delibera di Giunta Regionale 542 del 09.10.2012, pubblicata sul BURC n. 67 del 22/10/2012

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 26³⁹ pagine, progressivamente numerate:

- Documento 1- delibera GR 237 del 15/05/2012
- Documento 2 - DGR 542 del 09/10/2012,
- Documento 3 – DGC 406 del 25/05/2012
- Documento 4 - nota Comune Napoli prot. n.0707756 del 18.09.2012
- Documento 5 – nota 309 Regione Campania

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dai dirigenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo gli stessi qui appresso sottoscrivono:

Il Capo di Gabinetto
Dott. Attilio Auricchio

Il RUP Grande Progetto Centro Storico Unesco
Arch. Giancarlo Ferulano

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per le modificazioni di cui in premessa:

- prendere atto della DGR 542 del 9/10/2012 pubblicata sul BURC n. 67 del 22/10/2012

SEGRETA **GENERALE**

- 4
- Identificare nell'elenco degli interventi indicati dalla DGR 542/2012, le opere da realizzare per l'attuazione del Grande Progetto Centro Storico Unesco a parziale modifica di quanto indicato dalla DGC 406 del 25/05/2012
 - Precisare che il presente atto non comporta impegno di spesa né diminuzioni dell'entrata.

Il Capo di Gabinetto
Dott. Attilio Auricchio

IL SINDACO
Luigi De Magistris

Il RUP Grande Progetto Centro Storico Unesco
Arch. Giancarlo Ferulano

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Arch. Luigi De Falco

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. L. gs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alla deliberazione di cui alla deliberazione soprastante adottata
Con voti UNANIMI

DELIBERAZIONE

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

IL VICE SINDACO
Tommaso Sodano

IL SEGRETARIO GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. DEL....., AVENTE AD OGGETTO:

Grande Progetto Centro Storico Unesco: Presa atto DGR 542 del 9/10/2012. Parziale modifica della DGC 406 del 25/05/2012 limitatamente all' elenco degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa sottoscritto in data 29/05/2012 tra Comune di Napoli, Regione Campania, MIBAC, Arcidiocesi di Napoli e Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Campania e del Molise, di cui alla delibera di DGR. 237 del 15/5/2012.

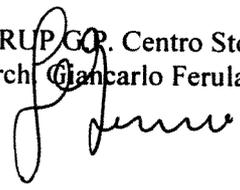
Si precisa che il presente atto non comporta impegno di spesa ne diminuzione dell'entrata

Il Capo di Gabinetto - Dott Attilio Auricchio – ed il RUP del Grande Progetto Centro Storico Unesco - Arch. Giancarlo Ferulano - esprimono ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **favorevole**

Il Capo di Gabinetto
Dott. Attilio Auricchio



Il RUP GP. Centro Storico Unesco
Arch. Giancarlo Ferulano



Addi.....

15 NOV. 2012

1V501

6

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: ~~Vista favorevole~~

Per Pulletta due ossequiare sotto il profilo della regolarità contabile con le deliberazioni consigli di assessorato al Bilancio 2012 conosciuti iscritti nelle partite attive e spese Addi.....
dall'inizio 2012 € .2000.000,00 per spese di pagamento.

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

de

Proposta di deliberazione del Dipartimento Gabinetto e della Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio prot. 152 del 13.11.2012, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 6.12.2012 – SG 985

Osservazioni del Segretario Generale

7

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica degli uffici proponenti.

Letto il favorevole parere di regolarità tecnica.

Letto il parere di regolarità contabile che recita: *“Nulla da osservare sotto il profilo della regolarità contabile con la deliberazione consiliare di assestamento al Bilancio 2012 sono stati iscritti nella parte entrata e spesa dell'esercizio 2012 € 2.000.000,00 quali spese di progettazione.”*

Con il provvedimento in oggetto, pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque compatibilmente con i ristretti tempi a disposizione per la disamina degli elementi di cognizione forniti dagli uffici comunali e/o rilevabili dall'atto proposto, si intende prendere atto della deliberazione di Giunta Regionale n. 542/2012 con la quale, prendendo atto della richiesta del Comune di Napoli, ha approvato il nuovo elenco degli interventi di cui al Grande Progetto “Centro Storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO”, senza modificarne la spesa complessiva.

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, da cui, tra l'altro, si evince che:

- *“la Cabina di Regia, nel corso dell'incontro svoltosi il 09/08/2012, ha riscontrato in esito all'esame dei risultati dell'attività di schedatura degli interventi, alcune criticità relative al complesso Pio Monte della Misericordia, al palazzo del Monte di Pietà e al Palazzo Como [...]; da un'analisi delle criticità [...] è scaturita la decisione da parte dei componenti della Cabina di Regia di estrapolare dal Grande Progetto il succitate progettualità, destinando ulteriori risorse economiche ad altri interventi già inseriti nell'elenco”;*
- *“il Comune di Napoli, in qualità di Beneficiario del Grande Progetto [...] ha richiesto alla Regione l'adozione del provvedimento di modifica dell'elenco degli interventi in questione”;*
- *“la Regione Campania, con DGR 542 del 09/10/2012, ha preso atto della suddetta richiesta del Comune di Napoli, approvando il nuovo elenco degli interventi”.*

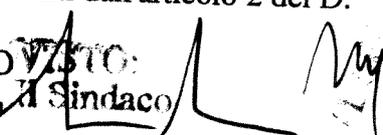
Richiamate le osservazioni espresse in ordine alla deliberazione di G.C. n. 406/2012 di approvazione del Protocollo di intesa per la realizzazione del Grande Progetto “Centro Storico di Napoli – valorizzazione del sito UNESCO”.

Ricordato che:

- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, intesa questa ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, viene assunta dalla dirigenza che ha sottoscritto la proposta, con particolare riguardo alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, si ricorda che l'articolo 191 del D. Lgs. 267/2000 reca disposizioni regolatorie per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione delle spese;
- qualora la fase attuativa del Protocollo di Intesa richieda eventuali futuri rapporti di committenza, il riferimento applicativo non potrà che essere la normativa regolamentare e legislativa in materia di contratti pubblici, nel rispetto dei principi stabiliti dall'articolo 2 del D.

S.L.

IL VICE SINDACO VISTO:
Tommaso Sodano il Sindaco



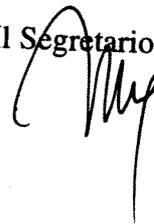
Lgs. 163/2006, previa l'avvenuta adozione dei provvedimenti autorizzativi di spesa sui quali va conseguita la copertura finanziaria da parte della Ragioneria Generale ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

8

- la dirigenza, inoltre, ha il dovere e la relativa responsabilità (sanzionata sul piano amministrativo, contabile e disciplinare) anche delle verifiche e dei controlli necessari affinché gli obiettivi che l'Amministrazione delibera di perseguire, siano realizzati efficacemente ed efficientemente. In questo senso si esprime, da ultimo, il D. Lgs. n. 150/2009 "in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico" quando prevede, modificando l'art. 21 del D. Lgs. 165/2001, la responsabilità dei dirigenti per il "mancato raggiungimento degli obiettivi" e collega tale responsabilità alle risultanze della procedura di valutazione della performance;
- a tal proposito, si rimanda, in particolare, all'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. del personale dirigente del comparto regioni e autonomie locali (Area II) – quadriennio normativo 2006/2009, il quale dispone "Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'ente verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e dall'art.107 del D. Lgs. n. 267 del 2000."

Spettano all'organo deliberante, le valutazioni concludenti in coerenza con il principio costituzionale di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

Il Segretario Generale



06.12.12

il Sindaco

IL VICE SINDACO

Tommaso Sodano



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N.....875.....DEL.06-12-2012

1
f



Delibera della Giunta Regionale n. 542 del 09/10/2012

Struttura di Missione - UOGP -

Oggetto dell'Atto:

GRANDE PROGETTO " CENTRO STORICO DI NAPOLI - VALORIZZAZIONE DEL SITO UNESCO". MODIFICA ALLA DGR 237 DEL 15/05/2012

2

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che con Delibera di Giunta Regionale n. 237 del 15/05/2012 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Campania, Comune di Napoli (in qualità di Beneficiario), l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, relativo al Grande Progetto "**Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO**";
- b. che con la medesima delibera è stato dato, inoltre, mandato alla Struttura Tecnica di Missione di disporre l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto e la concessione di un'anticipazione per le spese di sola progettazione per un importo quantificato in misura corrispondente al 2% del costo ammesso del Grande Progetto, pari a € 100.000.000,00;

TENUTO CONTO

- a. che la Cabina di Regia, istituita ai sensi dell'art. 7 del citato Protocollo d'Intesa, ha riscontrato, in esito all'esame dei risultati dell'attività di schedatura degli interventi, alcune criticità e ha inteso proporre una variazione all'elenco degli interventi indicato all'art. 4 del Protocollo medesimo;
- b. che, in particolare, le criticità rilevate dalla Cabina di Regia, giusto verbale della riunione del 09/08/2012, riguardano i sottoelencati interventi:
 - complesso Pio Monte della Misericordia: riqualificazione e ampliamento offerta spazi culturali;
 - palazzo del Monte di Pietà: recupero e rifunzionalizzazione;
 - palazzo Como: recupero museo Filangieri;
- c. che gli interventi summenzionati risultano inattuabili in quanto gli edifici su indicati sono di proprietà di Enti di natura privatistica;
- d. che il lavoro di redazione della schedatura ha evidenziato, altresì, la necessità di individuare ulteriori risorse economiche per la realizzazione dei sottoelencati interventi già inseriti nel G.P.:
 - insula del Duomo: recupero e rifunzionalizzazione di alcuni ambienti e miglioramento fruibilità del complesso Duomo;
 - complesso dei Gerolomini: recupero e rifunzionalizzazione del complesso;
 - complesso S.Maria Maggiore – Cappella Pontano: recupero facciata e potenziamento dell'acustica della chiesa e rifunzionalizzazione della cappella;
 - complesso dell'Ospedale degli Incurabili: recupero della storica farmacia e degli spazi adiacenti. Allestimento "Museo delle arti sanitarie e di storia della medicina";
 - Tempio della Scorziata: recupero e rifunzionalizzazione;
 - teatro antico di Neapolis: completamento scavo archeologico, restauro e sistemazione. Miglioramento fruitivo operando su interrelazioni tra i chiostri del complesso di S.Paolo M. e la scena del teatro;
- e. che il Comune di Napoli, in qualità di Beneficiario del Grande Progetto, con nota prot.n.0707756 del 18.09.2012, confermando il nulla osta espresso nel corso della riunione della Cabina di Regia, di cui al precedente punto a), ha richiesto alla Regione l'adozione del provvedimento di modifica dell'elenco degli interventi e relativi importi contenuto nel Protocollo d'Intesa di cui alla citata DGR 237/2012;

RITENUTO pertanto

3
L

- a. di prendere atto della richiesta del Comune di Napoli, Beneficiario del G.P., con nota prot.n. 0707756 del 18.09.2012, di adozione del provvedimento di modifica dell'elenco degli interventi e dei relativi importi contenuto nel Protocollo d'intesa approvato con DGR 237/2012;
- b. di approvare il nuovo elenco degli interventi afferenti al Grande Progetto "**Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO**", allegato alla presente (All.A) per formarne parte integrante e sostanziale, rimodulando gli importi corrispondenti, senza modificare il totale generale del Grande Progetto pari a € 100.000.000,00.
- c. modificare, per l'effetto, in parte qua la DGR 237 del 15/05/2012, limitatamente all'elenco degli interventi indicati all'art. 4 del medesimo Protocollo d'Intesa, confermandola in ogni altra sua parte;

ACQUISITI

- a. il parere favorevole dell'ADG POR FESR 2007- 2013 prot.n. 738699 del 09/10/2012;
- b. il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria prot.n. 15586/UDCP/GAB/Uff.III;

VISTI

- a. Il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- b. Il Regolamento (CE) del Consiglio n. 284/2009;
- c. La Decisione della Commissione dell'11/9/2007, n. C (2007) 4265 e s.m.i.;
- d. La legge regionale 7/2010;
- e. Il Piano Nazionale per il Sud;
- f. Il Piano di Azione e di Coesione;
- g. La deliberazione di Giunta regionale del 6 marzo 2009, n. 326;
- h. La deliberazione di Giunta regionale del 20 novembre 2009, n. 1715;
- i. la deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2011, n. 122;
- j. la deliberazione di Giunta regionale 14 febbraio 2012, n. 24;
- k. la deliberazione della Giunta regionale n. 166 del 4 aprile 2012;
- l. la delibera di Giunta regionale n.202 del 27 aprile 2012;
- m. la delibera di Giunta n. 237 del 15/05/2012;
- n. i pareri dell' ADG POR FESR 2007- 2013 e del Responsabile della Programmazione Unitaria;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta del Comune di Napoli, Beneficiario del GP "**Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO**", con nota prot.n. 0707756 del 18.09.2012, di adozione del provvedimento di modifica dell'elenco degli interventi e dei relativi importi contenuto nel Protocollo d'intesa approvato con DGR 237/2012;
2. di approvare il nuovo elenco degli interventi allegato alla presente (All. A) per formarne parte integrante e sostanziale, rimodulandone gli importi corrispondenti, senza modificare il totale generale del Grande Progetto pari a € 100.000.000,00;
3. di modificare, per l'effetto, in parte qua la DGR 237 del 15/05/2012 limitatamente all'elenco degli interventi indicati all'art. 4 del medesimo Protocollo d'Intesa, confermandola in ogni altra sua parte;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:

al Presidente della Giunta regionale;

al Capo di Gabinetto del Presidente della giunta regionale;
alla Struttura Tecnica di Missione - Unità operativa Grandi Progetti,
all'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale";
all'A.G.C. 08 – Settore 03 "Autorità di certificazione FESR";
all'A.G.C. 09 "Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale";
all'A.G.C. 09, Settore 02 "Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia";
all'A.G.C. 12 – Sviluppo Economico;
all'A.G.C. 13 – Sviluppo Attività Settore Terziario;
all'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche";
All'Ufficio di Piano – Autorità di Audit;
Al Direttore del NVVIP;
Al BURC per la pubblicazione.

3
d



Delibera della Giunta Regionale n. 237 del 15/05/2012

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

GRANDE PROGETTO "CENTRO STORICO DI NAPOLI - VALORIZZAZIONE DEL SITO UNESCO". APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA, COMUNE DI NAPOLI, L'ARCIDIOCESI DI NAPOLI, IL MINISTERO PER I BENI CULTURALI DIREZIONE GENERALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA E IL PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA E IL MOLISE. DETERMINAZIONI.

6 p

dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della
presente

PREMESSO

che la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013, nel quale è compreso un elenco indicativo di Grandi Progetti da realizzare, nel rispetto delle procedure indicate nel Regolamento (CE) del Consiglio 11 luglio 2006, n. 1083;

che con deliberazione del 9 novembre 2007, n. 1921, la Giunta regionale ha preso atto dell'adozione del POR FESR Campania 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio regionale;

che il POR FESR 2007-2013 della Regione Campania individua, con - Asse VI - *Sviluppo urbano e qualità della vita - Obiettivo Operativo 6.2 - Napoli e Area Metropolitana* - finalizzato alla promozione della destinazione "Campania", contribuendo altresì alla rigenerazione urbana della città di Napoli;

che la Giunta Regionale, con deliberazione 11 gennaio 2008, n. 26, ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi;

che la Giunta regionale della Campania, con deliberazione 6 marzo 2009, n. 326, ha approvato il documento "Procedure per l'attuazione dei Grandi Progetti" e ha integrato l'elenco dei Grandi Progetti contenuto nel POR FESR Campania 2007-2013;

che la Giunta regionale, con deliberazione del 20 novembre 2009, n. 1715, ha successivamente approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;

che, a parziale modifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il Regolamento (CE) n. 284/2009 ha previsto che, per l'accelerazione attuativa dei Grandi Progetti non ancora approvati, le relative spese possono essere certificate condizionatamente alla successiva approvazione da parte della Commissione europea;

che per assicurare l'utile investimento delle risorse, il Comitato Nazionale per l'attuazione del QSN ha approvato, conformemente alla deliberazione CIPE 11 gennaio 2011, n. 1, un documento contenente indirizzi per la riprogrammazione dei fondi strutturali e l'accelerazione delle procedure volte al giusto assorbimento dei fondi comunitari;-

che la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha approvato la deliberazione 28 marzo 2011, n. 122, con cui:

- 1) ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi progetti, già delineata con la deliberazione 6 marzo 2009, n. 326;
- 2) ha affidato ad una Struttura di Missione le funzioni di coordinamento dei processi di avanzamento delle programmazioni;
- 3) ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 di modificare, in coerenza con le risorse allocate per ogni Grande Progetto, le dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi di cui alla DGR 26/2008;

che, con Decreto del Presidente della Giunta regionale 11 ottobre 2011, n. 208, sono stati revocati i conferimenti degli incarichi di responsabilità per ciascun Grande Progetto;

che con procedura scritta avviata con nota prot. UDCP /GAB/GAB n. 2011.13174 del 3 ottobre 2011, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del CdS, e terminata con esito positivo, così come da nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 2011.803002 del 24 ottobre 2011 è stato modificato il POR FESR relativamente all'elenco dei Beneficiari ed all'Allegato I Schede Grandi Progetti;

che con delibera di GR 166/2012 la Giunta ha preso atto della Decisione Comunitaria n=C (2012) del 27 marzo 2012 di modifica del POR FESR 2007-2013 apportando modifiche all'elenco dei Grandi Progetti, alla lista dei beneficiari e agli assi prioritari di riferimento;

CONSIDERATO

che con l'Allegato I alla DGR 122/2011 - Elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi del POR FESR 2007-2013 - è stato individuato, quale Grande Progetto, quello denominato " *Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito Unesco*" a valere sull'Asse VI;

che con la scheda descrittiva del Grande Progetto " *Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito Unesco*" è stata descritta la finalità strategica dell'intervento volta alla riqualificazione urbana sia su aree che su immobili pubblici e privati nel centro storico di Napoli;

che il suddetto Grande Progetto è stato redatto in coerenza con il Documento di Orientamento Strategico relativo al "Recupero, restauro e valorizzazione del Centro storico di Napoli - Patrimonio UNESCO" (scaturito dall'intensa

attività di concertazione svolta tra la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli e la Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici della Campania), approvato con delibera di Giunta comunale n. 17 del 28 Maggio 2012, di gestione del Centro storico di Napoli – Pal. Atti della Regione delibera di Giunta comunale n. 78/2011, nel rispetto delle relative linee-guida (con particolare attenzione ai due driver indicati, ossia "Cultura" e "Accoglienza");

che il Grande Progetto comprende una serie di lavori e di attività volte a realizzare un'azione indivisibile finalizzata al recupero e alla valorizzazione del Centro storico di Napoli, riconducibili a:

1. interventi di recupero e rifunionalizzazione di edifici per scopi culturali, sociali e del terzo settore, finalizzati alla riapertura e alla fruizione pubblica di una cospicua parte del patrimonio monumentale attualmente abbandonato o sottoutilizzato;
2. interventi di riqualificazione degli spazi urbani (invasi e assi viari) e di sicurezza urbana, finalizzati a dare una risposta alle emergenze territoriali ed urbanistiche primarie dell'area, complementari anche all'azione di pedonalizzazione del Centro Antico di Napoli;
3. interventi di completamento e fruibilità dei siti archeologici urbani;
4. interventi e attività finalizzate alla valorizzazione del sistema urbano (promozione, sviluppo servizi e attività relative);

che il Grande Progetto, proposto tra quelli che hanno integrato l'Allegato I del POR FESR, in seguito alla procedura scritta di modifica ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del Comitato di Sorveglianza, terminata con esito positivo, non ha subito variazioni nella sua denominazione originaria, nei contenuti tecnici ed economico-finanziari;

in data 19 ottobre 2011 l'Autorità di Gestione ha notificato alla Commissione europea il Grande Progetto "Centro storico di Napoli – valorizzazione del sito Unesco", nell'ambito Asse VI del POR FESR Campania 2007/2013;

che la Commissione in data 24/10/2011 ha ritenuto ricevibile il Grande Progetto "Centro Storico di Napoli – valorizzazione del sito Unesco", formulando osservazioni in materia di ambiente, analisi costi-benefici, mercato interno e concorrenza;

che, a seguito dell'adozione del Piano di Azione e di Coesione da parte del Governo, è stata istituita dal Ministero per le Politiche di Coesione una task-force interistituzionale che, in collaborazione con la Struttura Tecnica di Missione, con il Responsabile della Programmazione Unitaria e con l'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, sta procedendo al riscontro delle osservazioni della Commissione europea negli ambiti critici indicati al precedente punto, per l'approvazione del Grande Progetto;

TENUTO CONTO

- a. che la D.G.R. 122/2011 stabilisce che tra la Regione e i Beneficiari debba essere sottoscritto un Protocollo di Intesa propedeutico, ove necessario, all'Accordo di Programma/Convenzione finalizzato a disciplinare in modo programmatico gli impegni e le modalità attuative del Grande Progetto, specificandone, altresì, i contenuti e le finalità;
- b. che, con delibera di GR 166/2012, di modifica ed integrazione della DGR 122/2011, si è proceduto ad un adeguamento dei GP in particolare all'individuazione del Comune di Napoli quale beneficiario del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli-valorizzazione del sito Unesco";
- c. che con deliberazione n. 202 del 27/04/2012 è stata modificata in parte qua la procedura di attuazione dei Grandi Progetti di cui alla delibera di GR 122/2011, stabilendo che nei protocolli di intesa si procederà alla rimodulazione dei cronoprogrammi e all'individuazione della procedura negoziale appropriata;

VALUTATO

- a. che, con deliberazione 14 febbraio 2012, n. 24, la Giunta regionale ha approvato il proprio bilancio gestionale, nel quale figura il capitolo 2690, UPB 22.84.245, denominato *Finanziamento Grandi Progetti POR FESR 2007/13*, a titolarità del Settore *Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia*, che presenta sufficiente capienza finanziaria;
- b. che, per l'accelerazione dell'attuazione delle procedure, risulti utile pervenire all'ammissione a finanziamento dei Grandi Progetti, nei limiti previsti dal Regolamento (CE) n. 284/2009, a valle della condivisione dei suddetti protocolli di intesa con i beneficiari per le spese di progettazione ed avviare la certificazione delle spese sostenute;

RITENUTO pertanto

opportuno confermare il Comune di Napoli quale beneficiario del Grande Progetto *Centro storico di Napoli – valorizzazione del sito Unesco*;

opportuno approvare l'allegato schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise;

82

ai fini dell'avanzamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito Unesco" -
ne BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA re l'ammissione a finanziamento dell'intervento e l'erogazione di un'anticipazione per le
sp. n. 37 del 28 Maggio 2012 PARTE I Atti della Regione o, pari a
€ 100.000.000,00;

di prevedere che, nel caso di cui all'art.78 del Reg. Ce 1083/2006 e ss.mm.ii. ovvero di rifiuto da parte della Commissione del contributo a un Grande Progetto, la copertura delle spese sostenute e/o certificate sarà rinvenuta nelle fonti finanziarie individuate dalla DGR 202 del 27/04/2012;

di poter individuare la Struttura Tecnica di Missione per i Grandi Progetti quale Ufficio competente a disporre gli atti di cui al punto precedente;

ACQUISITO

il parere favorevole dell'Avvocatura regionale sugli schemi di protocollo di intesa, reso con nota n. 876916 del 18 novembre 2011;

il parere favorevole del Capo della Programmazione Unitaria sul protocollo d'intesa, reso con nota prot. n. 7546/UDCP/GAB/CG del 16/05/2012;

il parere favorevole dell'Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013 sul protocollo d'intesa, reso con nota prot. n. 0386897 del 21/05/2012;

VISTO

Il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;

Il Regolamento (CE) del Consiglio n. 284/2009;

La Decisione della Commissione dell'11/9/2007, n. C (2007) 4265 e s.m.i.;

La legge regionale 7/2010;

Il Piano Nazionale per il Sud;

Il Piano di Azione e di Coesione;

La deliberazione di Giunta regionale del 6 marzo 2009, n. 326;

La deliberazione di Giunta regionale del 20 novembre 2009, n. 1715;

la deliberazione di Giunta regionale del 28 marzo 2011, n. 122;

la deliberazione di Giunta regionale 14 febbraio 2012, n. 24;

la deliberazione della Giunta regionale n. 166 del 4 aprile 2012;

la delibera di Giunta regionale n.202 del 27 aprile 2012;

il parere favorevole reso dall'Avvocatura regionale, dal Capo della Programmazione Unitaria e dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze a degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

di approvare lo schema di protocollo di intesa, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra la Regione Campania, Comune di Napoli l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise;

di individuare il Comune di Napoli quale beneficiario del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito Unesco";

di dare mandato alla Struttura Tecnica di Missione, nei limiti procedurali previsti dal Regolamento (CE) n. 284/2009, di disporre l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito Unesco"; e la concessione di un'anticipazione per le spese di sola progettazione per un importo quantificato in misura corrispondente al 2% del costo ammesso del Grande Progetto, pari a € 100.000.000,00;

di imputare le suddette somme di progettazione sul capitolo di bilancio 2690, U.P.B. 22.84.245, a titolarità del Settore Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia, che presenta sufficiente capienza finanziaria, fatta salva, in caso di rifiuto del contributo finanziario al Grande Progetto, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i, la necessità di sostituire la copertura finanziaria a norma della DGR 202/2012;

di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

7. 24 del 28 Maggio 2012
nte della Giunta regionale,

PARTE I Atti della Regione

- al Capo di Gabinetto del Presidente della giunta regionale;
- alla Struttura Tecnica di Missione - Unità operativa Grandi Progetti,
- all'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale";
- all'A.G.C. 08 – Settore 03 "Autorità di certificazione FESR";
- all'A.G.C. 09 "Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale";
- all'A.G.C. 09, Settore 02 "Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia";
- all'A.G.C. 12 – Sviluppo Economico;
- all'A.G.C. 13 – Sviluppo Attività Settore Terziario;
- all'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche";
- All'Ufficio di Piano – Autorità di Audit;
- Al Direttore del NVVIP;
- Al BURC per la pubblicazione.



Gabinetto del Sindaco

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2012. 0707766 18/09/2012 10.08
Mitt.: Dipartimento Gabinetto del Sindaco DPGA4888

Dest.: REGIONE CAMPANIA UNIT OPERATIVA GRANDI PROG.
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI PAESAGGISTIC...

Fascicolo : 2012.001.691



e.p.c.

Alla Regione Campania
Unità Operativa Grandi Progetti
fax 081 7962335

Al Presidente
della Giunta Regionale della Campania
fax 081 7962320

Alla Direzione Regionale per i Beni
Culturali e Paesaggistici della Campania
fax 081 7645305

All'Arcidiocesi di Napoli
fax 081 451797

Al Provveditorato Interregionale Opere
Pubbliche per la Campania e il Molise
fax 081 5519234

Alla Regione Campania
Programmazione Unitaria
fax 081 7962512

Alla Regione Campania
Autorità di Gestione
del POR Campania FESR
fax 081 7962381

Al Delegato del Presidente Cabina di Regia
Grande Progetto "Centro storico di Napoli,
valorizzazione del sito UNESCO"
fax 081 7967110

Loro Sedi

Oggetto: POR Campania FESR 2007-2013 – Grande Progetto "Centro storico di Napoli,
valorizzazione del sito UNESCO". DGRC n. 237/2012



Gabinetto del Sindaco

Con riferimento alla nota prot. n. 309 del 10/08/2012 di codesta Unità Operativa e, in particolare, all'allegato verbale questo Ente, in qualità di Beneficiario del G.P. ha già espresso il proprio n.o. in merito alle modifiche proposte.

Si chiede, pertanto, l'adozione del provvedimento di modifica del solo elenco degli interventi e relativi importi contenuto nel Protocollo d'Intesa di cui alla DGRC 237/2012, secondo le indicazioni scaturite dalla riunione della Cabina di Regia del 9 agosto u.s.

Cordiali saluti

Il Capo di Gabinetto

Dott. Attilio Auricchio

L'Assessore all'Urbanistica

Arch. Luigi De Falco

IL RUP G.P. Centro Storico
Unesco

Arch. Giancarlo Ferulano

11
h



24
L

PROT. GP. 2012.0000309 del 10.08.2012

Al R.U.P.
del Beneficiario Grande Progetto
arch. Giancarlo Ferulano
Via Speranzella 80
80132 NAPOLI

e.p.c.
Al Presidente della Cabina di Regia
on. Stefano Caldoro

Al delegato del Presidente
on. Marcello Tagliatela

Al Sindaco di Napoli
on. Luigi de Magistris

Al Responsabile
del Dipartimento Gabinetto del Sindaco
dr. Attilio Auricchio

All'Arcidiocesi di Napoli
S.E. card. Crescenzo Sepe

Alla Direzione Regionale per i Beni
Culturali e Paesaggistici della Campania
dr. Gregorio Angelini

Al Provveditorato interregionale Opere
Pubbliche per la Campania e il Molise
ing. Giovanni Guglielmi

Al Responsabile
della Programmazione Unitaria
avv. Danilo Del Gaizo

All'Autorità di Gestione
del POR Campania FESR
dr. Dario Gargiulo

Loro Sedi

Oggetto: POR Campania FESR 2007-2013 – Grande Progetto “Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO”. Trasmissione verbale Cabina di regia del 09.08.201.

~~8~~
13
d

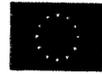
La Cabina di Regia di cui all'art. 7 del Protocollo d'Intesa sottoscritto dalla Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Campania e il Molise e Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Campania per l'attuazione del Grande Progetto in oggetto, ha rilevato alcune criticità durante l'azione di schedatura degli interventi e ha inteso proporre una variazione all'elenco degli interventi allegato al protocollo stesso.

Pertanto, si invia copia del verbale della riunione tenutasi il 9 agosto u.s., per i provvedimenti consequenziali.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

il Responsabile Generale
dr.ssa Maria Raffaella Cancellieri

104
L**CABINA DI REGIA**

per Fattuazione del Protocollo d'Intesa tra
la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Provveditorato
Interregionale OO.PP. per la Campania e il Molise e la Direzione Regionale per i
Beni Culturali e Paesaggistici della Campania
relativo al Grande Progetto
"Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO"

Verbale della riunione del 9 agosto 2012

Sede: c/o Presidenza Giunta Regionale della Campania - Via S. Lucia, 81- 80132 Napoli

Riunione indetta da:

Delegato del Presidente della Giunta Regionale con nota prot. n. 2915/Sp del 7/8/2012

Partecipanti:

Giunta Regionale della Campania	On. Marcello Tagliatela (delegato)
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania	Dr. Gregorio Angelini
Curia Arcivescovile di Napoli	P. Eduardo Parlato (delegato)
Comune di Napoli	Arch. Luigi De Falco (delegato)
Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania e Molise	Ing. Giovanni Guglielmi

Argomenti di discussione :

- Verifica stato di attuazione del Protocollo d'Intesa relativo al Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO".
- Varie ed eventuali.

Partecipa all'odierna riunione anche l'Assessore regionale ai LL.PP. Prof. Eduardo Cosenza, delegato dal Presidente per il coordinamento strategico della progettazione dei Grandi Progetti.

Verbale

Nell'odierna riunione, l'Assessore Tagliatela, delegato dal Presidente della Giunta regionale a coordinare la Cabina di Regia di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto per l'attuazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO", avvia i lavori volti all'esame delle risultanze dell'azione di schedatura decisa nella precedente riunione del 23 luglio u.s., evidenziando, una criticità per i sottoelencati interventi:



12
d

- complesso Pio Monte della Misericordia: riqualificazione e ampliamento offerta spazi culturali;
- palazzo del Monte di Pietà: recupero e rifunzionalizzazione;
- palazzo Como: recupero museo Filangieri.

Detta criticità è legata al fatto che gli edifici e/o la gestione delle attività in essi svolte, sono di proprietà privata (rispettivamente della Fondazione Pio Monte della Misericordia, di Intesa Sanpaolo S.p.A. e della Fondazione Museo civico Filangieri).

Il finanziamento di soggetti privati con fondi pubblici configurerebbe un "aiuto di Stato", la cui specifica normativa comunitaria impone procedure che comportano tempi maggiori rispetto a quelli prevedibili per il completamento dell'iter di ammissione a finanziamento del Grande Progetto.

Appare opportuno, dunque, estrapolare detti interventi dall'attuale contesto del Grande Progetto per evitare non solo l'allungamento temporale dell'iter approvativo del Grande Progetto da parte della Commissione europea, ma anche l'incertezza dell'esito legato alle procedure "aiuti di Stato".

L'attuazione è rinviabile, in considerazione anche del fatto che, nei primi mesi del 2013, sarà predisposta la programmazione regionale 2014-2020, all'interno della quale è verosimile che tali interventi possano trovare collocazione.

Il lavoro di redazione della schedatura ha evidenziato, altresì che, per la realizzazione dei sottoelencati interventi inseriti nel G.P., è necessario individuare ulteriori risorse economiche:

- insula del Duomo: recupero e rifunzionalizzazione di alcuni ambienti e miglioramento fruibilità del complesso Duomo;
- complesso dei Gerolomini: recupero e rifunzionalizzazione del complesso;
- complesso S.Maria Maggiore - Cappella Pontano: recupero facciata e potenziamento dell'acustica della chiesa e rifunzionalizzazione della cappella;
- complesso dell'Ospedale degli Incurabili: recupero della storica farmacia e degli spazi adiacenti. Allestimento "Museo delle arti sanitarie e di storia della medicina";
- Tempio della Scorzata: recupero e rifunzionalizzazione;
- teatro antico di Neapolis: completamento scavo archeologico, restauro e sistemazione. Miglioramento fruitivo operando su interrelazioni tra i chiostri del complesso di S.Paolo M. e la scena del teatro

Tenuto conto che il rappresentante del Comune di Napoli, in qualità di Beneficiario del Grande Progetto, esprime in questa sede il proprio n.o. alle suddette modifiche, la Cabina di Regia, dopo ampia ed approfondita discussione:

- a) prende atto delle criticità emerse dalle schede degli interventi in questione;
- b) estrapola, dal Grande Progetto, gli interventi:
 - complesso Pio Monte della Misericordia: riqualificazione e ampliamento offerta spazi culturali - € 1.600.000,00;
 - palazzo del Monte di Pietà: recupero e rifunzionalizzazione - € 2.400.000,00;
 - palazzo Como: recupero museo Filangieri - € 3.200.000,00;



16
L

c) approva il nuovo elenco degli interventi afferenti al Grande Progetto sottoriportato, rimodulando gli importi di alcuni interventi:

Macrocategorie	n.	Localizzazione intervento	Tipologia intervento	Importo intervento
Recupero e rifunionalizzazione edifici e complessi monumentali	1	Murazione aragonese in loc. porta Capuana	Recupero porta Capuana, torn Onore e Gloria, S. Anna e parte della murazione aragonese	1.500.000
	2	Castel Capuano	Riqualificazione e rifunionalizzazione del complesso	5.000.000
	3	Complesso di S. Maria della Pace	Recupero e rifunionalizzazione del complesso	7.000.000
	4	Insula del Duomo	Recupero, rifunionalizzazione di alcuni ambienti e miglioramento fruibilità del complesso Duomo	4.000.000
	5	Complesso di S. Maria della Colonna	Riqualificazione e rifunionalizzazione del complesso	1.500.000
	6	Complesso dei Gerolomini	Recupero e rifunionalizzazione del complesso (culturale, con servizi logistici connessi e accoglienza)	7.700.000
	7	Complesso di S. Lorenzo Maggiore	Recupero torre e facciata della chiesa. Recupero e rifunionalizzazione piano ex archivio comunale	3.000.000
	8	Complesso di S. Paolo Maggiore	Allestimento del museo dell'Opera e pinacoteca. Sistemazione chiostro, sala-auditorium e ambienti per accoglienza giovanile e attività di promozione e didattiche	4.000.000
	9	Complesso S. Gregorio Armeno ed ex Asilo Filangieri	Recupero e rifunionalizzazione di parte del complesso e dell'area archeologica	1.100.000
	10	Complesso dei Santi Severino e Sossio	Recupero e rifunionalizzazione finalizzati alla fruizione e alla valorizzazione	5.200.000
	11	Complesso di S. Maria Maggiore - Cappella Pontano	Recupero facciata e potenziamento dell'acustica della chiesa e rifunionalizzazione della cappella	1.300.000
	12	Chiesa S. Pietro a Majella	Riqualificazione e rifunionalizzazione ad uso pubblico, sociale e culturale	3.000.000
	13	Chiesa del Monte dei Poveri	Riqualificazione e rifunionalizzazione ad uso pubblico, sociale e culturale	3.000.000
	14	Chiesa di S. Pietro Martire	Riqualificazione e adeguamento funzionale	2.000.000
	15	Chiesa di S. Croce al Mercato	Riqualificazione e adeguamento funzionale	500.000
	16	Cappelle S. Tommaso a Capuana - Chiesa di S. Maria del Rifugio (S. Anna) - Cappella di S. Gennaro e Sedili Capuano - Chiesa di S. Andrea a Sedili Capuano - Chiesa S. Maria della Sanità	Riqualificazione e rifunionalizzazione ad uso pubblico, sociale e culturale	500.000
	17	a) Complesso dell'Annunziata b) Complesso dell'Ascalesi	Riqualificazione facciate interne ed esterne, prospicienti piazza Calenda e via Egiziaca a Forcella	1.000.000
	18	Complesso dell'Ospedale degli Incurabili	Recupero della storica Farmacia e degli spazi adiacenti. Allestimento "Museo delle arti sanitarie e di storia della medicina"	4.000.000
	19	SS. Cosma e Damiano	Riqualificazione e valorizzazione della chiesa dei SS. Cosma e Damiano	900.000
	20	Complesso di S. Maria La Nova	Riqualificazione e adeguamento impiantistico	1.100.000
	21	Cappella Pignatelli	Completamento del recupero, restauro e rifunionalizzazione	700.000
	22	Tempio della Scorzista	Recupero e rifunionalizzazione	2.500.000
Totale recupero e rifunionalizzazione edifici e complessi monumentali				60.500.000
Aree archeologiche	23	Insula del Duomo	Ampliamento scavo archeologico e messa in sicurezza area archeologica	1.500.000
	24	Complesso di S. Lorenzo Maggiore	Completamento sistemazione complesso archeologico	1.000.000
	25	Teatro antico di Neapolis	Completamento scavo archeologico, restauro e sistemazione. Miglioramento fruivo operando su interrelazioni tra i chiostri del complesso di S. Paolo M. e la scena del teatro	6.000.000
Totale aree archeologiche				8.500.000
Riqualificazione spazi urbani	26	piazze: S. Francesco, E. De Nicola, dei Tribunali, largo Donnaregina, Card. Sisto Riano Storza, dei Gerolomini, S. Gaetano, Miraglia, Banchi Nuovi, T. Monticelli, V. Calenda, del Carmine e del Mercato assi viari: via A. Poerio, via S. Giovanni a Carbonara, via S. Sofia, via SS. Apostoli, via Donnaregina, via S. Giuseppe dei Ruffi, via Anticaglia, via Pisanelli, via Ammanni, via dei Tribunali, via S. Pietro a Majella, via Port'Alba, via S. Sebastiano, via S. Chiara, via Banchi Nuovi, via S. Gregorio Armeno, vicolo S. Nicola a Nilo, vicolo S. Severino, vicolo Monte di Pietà, via S. Biagio dei Librai (parte), via Anticaglia, via dei Pisanelli, via Ammanni, via S. Paolo, via G. Manni. Tali interventi, relativi all'area dell'antica agorà, sono estesi agli stenopoi e agli imesi attigui, nonché all'asse via B. Croce-via S. Biagio dei Librai-via Forcella (compreso piazza Crocalle e Mannesi e piazzetta Forcella).	Rifacimento dei sottoservizi e razionalizzazione delle reti infrastrutturali primarie (fognare, fornitura acqua potabile, energia elettrica, gas, ecc.). Infrastrutturazione tematica. Sistema di videosorveglianza con telecamere a circuito chiuso. Interventi a sostegno della Z.T.L. Riqualificazione dei tracciati pedonali e carrabili, individuazione di micro-aree di sosta, realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili sicuri. Recupero e utilizzazione degli spazi aperti. Realizzazione di spazi verdi per attività ludico-ricreative e di socializzazione intragenerazionale. Ripiantumazione di strade, slarghi, piazze, piazzette e microspazi di risulta. Opere di illuminazione e di arredo urbano.	30.000.000
Totale riqualificazione spazi urbani				30.000.000
Valorizzazione del sistema urbano	27	Area Centro Antico di Napoli interessata dalla ZTL	Sistema di "bike sharing". Sistema di mobilità per il trasporto di persone e di merci con minibus e piccoli mezzi ecologici. Realizzazione di "piazze wireless". Attività di informazione e sensibilizzazione finalizzate ad incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti.	1.000.000
Totale valorizzazione del sistema urbano				1.000.000
TOTALE GENERALE GRANDE PROGETTO				€ 100.000.000

[Handwritten signatures and initials]



17
h

d) decide di inviare copia del presente verbale, per quanto di rispettiva competenza, al RUP del Beneficiario del Grande Progetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR, all'Unità Operativa Grandi Progetti, alla *Task Force* Interistituzionale.

Si conviene di riconvocarsi previa comunicazione scritta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Giunta Regionale della Campania	On. Marcello Tagliatela	
Direzione Regionale per i BB. CC. e PP. della Campania	Dr. Gregorio Angelini	
Curia Arcivescovile di Napoli	P. Eduardo Parlateo	
Comune di Napoli	Arch. Luigi De Falco	
Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania e Molise	Ing. Giovanni Guglielmi	

Napoli, 9 agosto 2012



ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

DIPARTIMENTO GABINETTO

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE

Proposta di delibera prot. n° 66 del 25/05/2012

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 406

OGGETTO: Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania, Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, finalizzato all'attivazione di una forma di collaborazione e coordinamento per l'avvio del processo di attuazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del Sito UNESCO" e per la definizione di una Convenzione/ Accordo di Programma. Approvazione dello schema e autorizzazione alla sottoscrizione.

Il giorno 25-05-2012, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

ASSENTE

Sergio D'ANGELO

P

Luigi DE FALCO

P

Antonella DINOCERA

ASSENTE

Anna DONATI

P

Marco ESPOSITO

P

Alberto LUCARELLI

P

Giuseppe NARDUCCI

P

Annamaria PALMIERI

P

Riccardo REALFONZO

ASSENTE

Giuseppina TOMMASIELLI

P

Bernardino TUCCILLO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: ...

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Handwritten signature/initials in the top right corner.

La Giunta, su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

Premesso che

- con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale (di seguito POR) Campania FESR 2007/2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti da notificare alla Commissione nel corso del periodo di programmazione;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007 ha preso atto dell'adozione del POR Campania FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale;
- il Governo, per far fronte agli impegni assunti in Europa ha delineato con il Piano Nazionale per il Sud le nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta Regionale, in coerenza con il suddetto Piano Nazionale per il Sud ha rivisto l'elenco dei Grandi Progetti integrandolo anche con i Grandi Programmi da sottoporre a iter procedurale analogo a quello dei Grandi progetti;
- con Deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011 la Giunta Regionale ha approvato un elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi ritenuti coerenti con il Piano Nazionale per il Sud, ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti già delineata con la DGR 326/2009, ha affidato ad apposita Struttura Tecnica di Missione lo svolgimento, tra l'altro, delle funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti e ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 di modificare, in coerenza con le risorse allocate per ogni Grande Progetto, le dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi di cui alla DGR 26/2008;
- ad integrazione del Piano Nazionale per il Sud, con un'intesa del 3 novembre 2011, il Ministro per i rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale ed i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia hanno previsto che la revisione dei programmi cofinanziati venga attuata secondo il metodo della condivisione interistituzionale, in particolare, a condizione che le risultanti risorse nazionali siano vincolate al riutilizzo in settori prioritari quali istruzione, infrastrutture e occupazione;
- il 7 novembre 2011 il Governo Italiano-Ministro per i rapporti con le Regioni e la Commissione Europea-Commissario con delega alle politiche regionali, hanno sottoscritto il Piano di Azione Coesione volto ad individuare obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali del ciclo 2007-2013, condiviso con le Regioni e le Amministrazioni Centrali interessate;
- alla luce dei nuovi indirizzi sopra citati, risulta necessario adeguare gli atti di programmazione e attuazione del Grande Progetto denominato "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito Unesco", quando le previsioni di tali accordi si traducono in provvedimenti attuativi dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali nel ciclo 2007-2013 e della relativa indisponibilità delle risorse;
- la procedura scritta di modifica, con aggiornamento dell'elenco dei Grandi Progetti di cui all'allegato I del POR Campania, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento di funzionamento interno del Comitato di Sorveglianza, è terminata con esito positivo, così come da nota di Autorità di gestione prot. n. 2011.803002;

25
20
3
L

-con decisione n. 1843 del 27/03/2012 la Commissione Europea ha approvato la modifica del POR Campania FESR 2007-2013;

Considerato che

-con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 122/2011, è stato approvato anche il Grande Progetto denominato "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" redatto in coerenza con il Documento di Orientamento Strategico relativo al "Recupero, restauro e valorizzazione del Centro Storico di Napoli - Patrimonio UNESCO", approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 1766/2009 e con il "Piano di gestione del Centro storico di Napoli - Patrimonio UNESCO", approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 78/2011 e che lo stesso, in seguito alla procedura scritta di modifica di cui sopra, non ha subito variazione nella sua denominazione originaria, né nei suoi contenuti tecnici ed economico-finanziari;

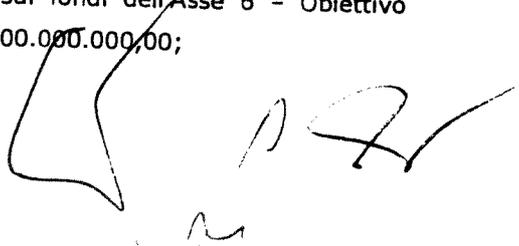
-il suindicato Grande Progetto comprende una serie di lavori e di attività volte a realizzare un'azione finalizzata al recupero e alla valorizzazione del centro storico di Napoli-Patrimonio UNESCO così come riepilogati alla pagina 3 del Protocollo;

-per dare avvio al programma di attuazione del suddetto Grande Progetto, la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania e il Molise (di seguito Parti), intendo sottoscrivere un Protocollo d'Intesa al fine di definire, in modo programmatico e coordinato gli impegni e le modalità attuative nonché al fine di pervenire alla sottoscrizione della Convenzione/Accordo di Programma di cui all'articolo 10 dello schema di Protocollo d'Intesa allegato al presente atto;

-in particolare, gli obiettivi del Grande Progetto possono così riepilogarsi:

- riqualificazione del nucleo antico della città storica di Napoli quale continuum urbano attraverso un intervento sul tessuto strutturale, infrastrutturale ed ambientale finalizzato al miglioramento della qualità della vita e con ricadute sul tessuto socio-economico;
- avvio di una strategia di sviluppo che, attraverso l'uso ottimale e la tutela delle risorse storico-culturali del territorio, incidendo sul degrado ambientale, sociale ed economico, gradualmente, consenta di ampliare il raggio d'azione iniziale, fino a ricomprendere l'intera area del Centro Storico di Napoli e, successivamente, l'intero territorio comunale;
- ottimizzazione della spesa sia dal punto di vista quantitativo (in ragione dei finanziamenti disponibili) che qualitativo;
- attivazione di un processo virtuoso "moltiplicativo" delle risorse, stimolando l'iniziativa imprenditoriale e attirando ulteriori investimenti, sia pubblici che privati;
- valorizzazione delle risorse locali sinora inutilizzate ed attivazione di corrette politiche di gestione, perché il patrimonio monumentale oggetto di intervento non ritorni nell'abbandono e nell'incuria;

-per la realizzazione del Grande Progetto è previsto un costo totale pari a € 100.000.000,00 e che la fonte di finanziamento, così come desunta dalla Delibera di Giunta Regionale n. 122/2011 e il costo totale, riguarda l'oggetto della richiesta di finanziamento a valere sui fondi dell'Asse 6 - Obiettivo Operativo 6.2 del P.O.R. FESR Campania 2007-2013 per l'importo di €100.000.000,00;



21

-gli investimenti previsti per tipologia d'intervento risultano determinati così come da allegata tabella di cui al punto 2 dell'articolo 4 del Protocollo;

-le economie derivanti dall'attuazione del Grande Progetto rientrano nelle disponibilità della Regione Campania che si impegna a valutare la possibilità di assegnare al Beneficiario-Comune di Napoli le economie di gara di volta in volta maturate per la realizzazione di opere complementari e coerenti con le finalità del Grande Progetto, con le stesse modalità adottate per l'individuazione degli interventi nel Grande Progetto;

- i compiti delle singole parti sono indicati all'articolo 5 del Protocollo d'Intesa e, in particolare, il Comune di Napoli si impegna:

- a svolgere l'attività, assumendone piena responsabilità, di organismo responsabile dell'attuazione del Grande Progetto e quindi dell'attuazione degli interventi;
- a raccordare, rendere coerenti ed implementare le strategie, gli interventi e le attività in corso o in programmazione, previa ricognizione tecnica di tutti i finanziamenti erogati e coerenti con le azioni del Grande Progetto formalizzando e definendo il livello di interazione tra i diversi Soggetti operanti per conto dell'Amministrazione comunale nell'ambito del centro storico di Napoli;
- a partecipare, con un proprio rappresentante ai lavori del Tavolo Tecnico di cui all'articolo 8 del Protocollo;
- a redigere di concerto con gli altri soggetti sottoscrittori e con modalità da concordare caso per caso, le progettazioni afferenti gli interventi del Grande Progetto;
- a porre in essere ogni iniziativa necessaria a valorizzare il patrimonio esistente coerentemente con destinazioni sostenibili, favorendo e rendendo possibile, altresì, la delocalizzazione delle attività artigianali, para-industriali e commerciali che non siano compatibili con il decoro e la rigenerazione urbana del centro storico di Napoli - patrimonio UNESCO, anche variando la normativa vigente;
- a concorrere, con eventuali risorse economiche che dovessero rendersi disponibili, alla realizzazione di interventi, anche complementari, ritenuti utili per rafforzare l'intervento complessivo;
- a porre in essere ogni iniziativa di agevolazione fiscale comunale necessaria per la manutenzione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e per la conservazione delle attività tradizionali nonché per l'insediamento di nuove attività compatibili con l'identità del sito UNESCO;
- ad acquisire le autorizzazioni o i nulla-osta dei proprietari e dei referenti degli immobili oggetto di interventi nel Grande Progetto per la realizzazione degli interventi sui beni;
- a definire le modalità di coinvolgimento dei soggetti interessati, anche ai fini della redazione del piano di gestione complessivo delle opere, entro i termini utili per formulare le risposte alle Osservazioni della Commissione Europea;

-tutte le Parti firmatarie si impegnano, inoltre, ad assumere le iniziative necessarie, anche mediante la sottoscrizione di specifici protocolli, al fine di garantire il pieno rispetto della legalità della trasparenza e prevenzione di tentativi di infiltrazione della criminalità negli affidamenti e nelle relative procedure di lavori e nelle forniture pubbliche a valere sulle risorse di cui al protocollo, fermo restando che le stesse si

impegnano, in ogni caso, a garantire il rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto presso la Prefettura

2

5
X6
22
P

di Napoli il 1 agosto 2007 tra il Prefetto, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco di Napoli e il Presidente della Camera di Commercio;

Ritenuto che

- l'attuazione delle disposizioni contemplate nel Protocollo d'Intesa avverrà nel rispetto delle attività previste nell'allegato 2 della delibera di Giunta Regionale 122/2011 contenente il "Cronoprogramma procedurale per addivenire alla realizzazione dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi" e a tal fine sarà redatto un cronoprogramma delle attività;
- sarà istituita una Cabina di Regia, costituita dai rappresentanti degli enti sottoscrittori, o loro delegati, presieduta e coordinata dal Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, con compiti di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione dell'allegato protocollo;
- a supporto della Cabina di Regia sarà istituito un Tavolo tecnico con compiti di impulso, raccordo, controllo e monitoraggio composto ai sensi dell'articolo 8 del Protocollo;
- il Protocollo d'Intesa sarà aperto all'adesione degli Enti interessati all'attuazione del Grande Progetto, nei modi e nei limiti di coinvolgimento considerati opportuni dalle Parti che lo sottoscrivono;

Ritenuto altresì che

-fatti salvi diversi dispositivi regolamentari previsti dalle procedure del Piano nazionale per il Sud, le Parti assumono l'impegno di sottoscrivere uno specifico Accordo di Programma ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs 267/2000 con il quale saranno dettate le modalità, i tempi e le fonti di finanziamento per l'esecuzione e la conclusione dell'intervento afferente al Grande Progetto. In particolare, con il suddetto Accordo si provvederà, tra l'altro:

- a definire gli impegni amministrativi e di spesa, le responsabilità e l'allocatione dei fondi per le opere a finanziamento FESR;
- a chiarire le modalità di esecuzione delle singole opere pubbliche e ad individuare eventuali ulteriori soggetti che saranno impegnanti nelle singole attività, con indicazione delle relative modalità di coinvolgimento;
- a regolare i criteri per la disciplina della proprietà dei risultati, delle modalità di relativa approvazione, condivisione e utilizzazione;

-l'Accordo di programma potrà essere sottoscritto solo dopo la decisione definitiva di approvazione del contributo finanziario da parte della Commissione Europea, nonché dopo la verifica della disponibilità delle risorse finanziarie;

-in caso di mancata sottoscrizione dell'Accordo di Programma, i reciproci impegni saranno regolati dalla convenzione come indicato nel Manuale di Attuazione approvato con delibera di Giunta n. 1715/2009, che prevede che le erogazioni complessive precedenti al saldo non possono superare il 90% del finanziamento ammesso;

Le parti concordano che l'Organismo Aggiudicatore Unitario è individuato, ai sensi del Dlgs. n. 163/2006 nel Ministero delle Infrastrutture-Provveditorato Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise che sottoscrive il protocollo per accettazione

23
↓

6

Ritenuto inoltre

-che il Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti;

Ritenuto, quindi, opportuno e di interesse per l'amministrazione procedere alla sottoscrizione dell'allegato schema di Protocollo d'Intesa;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal dirigente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso qui appresso sottoscrive:

Servizio Valorizzazione della Città Storica

Il Dirigente

Arch. Giancarlo Ferulano

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania e il Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, finalizzato all'attuazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" e alla definizione tra le parti di una Convenzione/Accordo di Programma ex articolo 34 D. Lgs 267/2000;
2. Autorizzare il Sindaco, Luigi de Magistris, alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa;
3. Dare atto che il RUP del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito Unesco" è il dirigente del Servizio Valorizzazione della Città Storica, arch. Giancarlo Ferulano.

Si allega, quale parte integrante del presente atto, lo schema di Protocollo d'Intesa, composto da n. 11 pagine.

Servizio Documentazione e Controllo Strategico

Il Dirigente

Avv. Rossana Lizzi

Il Capo di Gabinetto

Dott. Attilio Auricchio

Il documento è dichiarato autentico
e legalmente valido su richiesta dell'interessato

Servizio Valorizzazione della Città Storica

Il Dirigente

Arch. Giancarlo Ferulano

Visto

Il Direttore Direzione Centrale Infrastrutture

Ing. Gianfranco Pomicino

L'Assessore all'Urbanistica

Arch. Luigi De Falco

1/2 u.g. per
CARIO

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 406 del 25 maggio 2012

~~17~~
7
24
↓

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Ritenuto che la sottoscrizione del protocollo risponde all'interesse dell'amministrazione in quanto finalizzato all'attuazione di un progetto di grande interesse per la Città;

Con voti UNANIMI adotta il presente atto come innanzi formulato.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE



25



COMUNE DI NAPOLI

8

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.66.....DEL 25.05.2012 avente ad oggetto: Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania, Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, finalizzato all'attivazione di una forma di collaborazione e coordinamento per l'avvio del processo di attuazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del Sito UNESCO" e per la definizione di una Convenzione/Accordo di Programma. Approvazione dello schema e autorizzazione alla sottoscrizione.

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione della Città Storica, arch. Giancarlo Ferulano, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE.**

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

Addi.....

Il Dirigente
Arch. Giancarlo Ferulano

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

48
9 20
/

Proposta di deliberazione del Dipartimento Gabinetto e della Direzione Centrale Infrastrutture prot. 66 del 25.5.2012, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 25.5.2012 – SG 470

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *"Favorevole. Atto senza impegno di spesa."*

Con il provvedimento in oggetto, la Giunta intende approvare lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Campania, Comune di Napoli, Arcidiocesi di Napoli, Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai fini dell'attuazione del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" ed all'attuazione di un accordi programma o di una convenzione tra le parti.

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, da cui, tra l'altro, si evince che *"per la realizzazione del Grande Progetto é previsto un costo totale pari a € 100.000.000,00 e che la fonte di finanziamento [...] riguarda l'oggetto della richiesta di finanziamento a valere sui fondi dell'Asse 6 – Obiettivo 6.2 del P.O.R. FESR Campania 2007-2013 per l'importo di € 100.000.000,00"*.

Evidenziato, in particolare, che il comma 3 dell'art. 4 del Protocollo di intesa in oggetto prevede, in particolare, che *"Le economie derivanti dall'attuazione del Grande Progetto rientrano nelle disponibilità della Regione Campania che si impegna a valutare l possibilità di assegnare al Beneficiario – Comune di Napoli le economie di gara [...] per la realizzazione di opere complementari e coerenti con le finalità del Grande Progetto [...] Il Comune di Napoli si impegna [...] a concorrere, con eventuali risorse economiche che dovessero rendersi disponibili, alla realizzazione di interventi, anche complementari, ritenuti utili per rafforzare l'intervento complessivo"*.

Ricordato che:

- qualora la fase attuativa del Protocollo di Intesa richieda eventuali futuri rapporti di committenza, il riferimento applicativo non potrà che essere la normativa regolamentare e legislativa in materia di contratti pubblici, nel rispetto dei principi stabiliti dall'articolo 2 del D. Lgs. 163/2006, previa l'avvenuta adozione dei provvedimenti autorizzativi di spesa sui quali va conseguita la copertura finanziaria da parte della Ragioneria Generale ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla correttezza e completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, alla motivazione dell'atto, nonché all'idoneità e convenienza delle scelte in relazione alle finalità che l'Ente intende perseguire;
- compete alla dirigenza, secondo quanto stabilito dal comma 3 dell'articolo 107 del D. Lgs. 267/2000, l'attuazione degli obiettivi e dei programmi di indirizzo adottati dai medesimi organi di governo.

Il Segretario Generale
Magistris

15/5/2012
Il Segretario Generale



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 406.....DEL 25/5/12.....

29
28
↓

Protocollo d'Intesa

tra
la Regione Campania
e
il Comune di Napoli
e
l'Arcidiocesi di Napoli
e
il Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania
e
il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania e il Molise

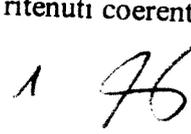
per l'attuazione del Grande Progetto

“ Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO “

Premesso che:

- con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale (di seguito POR) Campania FESR 2007-2013 contenente un elenco indicativo dei Grandi Progetti da notificare alla Commissione nel corso del periodo di programmazione (cfr. art. 37 del Regolamento CE n. 1083/2006);
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007 ha preso atto dell'adozione del POR Campania FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio regionale;
- la Delibera CIPE 1/2011 ha avviato un percorso di riprogrammazione delle risorse afferenti ai programmi operativi finanziati dai fondi strutturali, in coerenza con la regolamentazione e la prassi comunitaria, e nel rispetto di quanto previsto dal Quadro Strategico Nazionale, secondo gli indirizzi del Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale d'intesa con il Ministro dell'Economia e Finanze e in concertazioni con le Regioni e la Commissione Europea;
- in attuazione della Delibera CIPE 1/2011, il Comitato Nazionale per l'attuazione del QSN ha approvato il 30/03/2011 il documento “iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei programmi comunitari 2007 - 2013”, che prevede dei target di impegno e di spesa al fine di rafforzare la responsabilità delle Amministrazioni e assicurare il maggiore assorbimento dei fondi comunitari;
- il Governo per far fronte agli impegni assunti in Europa ha delineato con il Piano Nazionale per il Sud le nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta Regionale in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud ha rivisto l'elenco dei Grandi Progetti contenuto nel POR Campania FESR 2007/2013, integrandolo anche con i Grandi Programmi, da sottoporre a iter procedurale analogo a quello dei Grandi Progetti e, con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011:
 - ha approvato un elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi ritenuti coerenti con il Piano Nazionale per il Sud;



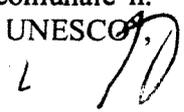
1 

29
↓

- ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti già delineata con la DGR 326/09;
- ha affidato ad apposita Struttura Tecnica di Missione lo svolgimento, tra l'altro, delle funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti;
- ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 di modificare, in coerenza con le risorse allocate per ogni Grande Progetto, le dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi di cui alla DGR 26/2008;
- l'intesa del 3 novembre 2011 tra il Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale ed i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia ha previsto, ad integrazione del Piano Nazionale per il Sud, che la revisione dei programmi cofinanziati venga attuata secondo il metodo della condivisione interistituzionale e, in particolare, a condizione che le risultanti risorse nazionali siano vincolate al riutilizzo nel rispetto del principio della territorialità ed in un numero limitato di settori prioritari: istruzione, banda larga, infrastrutture e nuova occupazione;
- il 7 novembre 2011 il Governo italiano - Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Commissione europea - Commissario con delega alle politiche regionali - hanno sottoscritto il Piano di Azione Coesione volto ad individuare obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali del ciclo 2007 - 2013, condiviso con le Regioni e le Amministrazioni Centrali interessate;
- risulta necessario adeguare, alla luce dei nuovi indirizzi contenuti nella Delibera CIPE 1/2011, nell'intesa del 3/11/2011 e nel Piano d'Azione sottoscritto il 7/11/2011 citati in precedenza, gli atti di programmazione e attuazione del Grande Progetto denominato "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO", quando le previsioni di tali accordi si traducono in provvedimenti attuativi dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali nel ciclo 2007 - 2013 e della relativa indisponibilità delle risorse;
- occorre applicare ai beneficiari i target di impegno e di spesa previsti a carico del POR FESR 2007/2013 dal documento "Iniziativa di accelerazione e riprogrammazione dei programmi comunitari 2007 - 2013" e dal Reg. CE 1083/2006;
- con deliberazione n. 202 del 27 aprile 2012 la Giunta regionale ha individuato l'UOGP quale ufficio competente a svolgere tutte le funzioni connesse all'attuazione dei Grandi Progetti modificando, pertanto, la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 11 gennaio 2008.

Considerato che:

- la procedura scritta di modifica, con aggiornamento dell'elenco dei Grandi Progetti di cui all'allegato I del POR Campania, avviata con nota prot. n. 2011.13174, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del CdS, è terminata con esito positivo, così come da nota di Autorità di Gestione prot. n. 2011.803002;
- con decisione n. 1843 del 27/03/2012 la Commissione europea ha approvato la modifica del POR Campania FESR 2007-2013 di cui al punto precedente;
- la Giunta regionale, confermando le finalità previste nell'ambito dell'obiettivo operativo 6.2 - Napoli e Area metropolitana (con riferimento anche al Piano integrato di sviluppo urbano del centro storico di Napoli, collegato al sito UNESCO), con la citata deliberazione 122/2011, ha approvato, tra l'altro, il Grande Progetto denominato "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO";
- suddetto Grande Progetto è stato redatto in coerenza con il Documento di Orientamento Strategico relativo al "Recupero, restauro e valorizzazione del Centro storico di Napoli - Patrimonio UNESCO" (scaturito dall'intensa attività di concertazione svolta tra la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania), approvato con delibera di Giunta comunale n. 1766/2009 e con il "Piano di gestione del Centro storico di Napoli - Patrimonio UNESCO".



20
30
/

- approvato con delibera di Giunta comunale n. 78/2011, nel rispetto delle relative linee-guida (con particolare attenzione ai due *driver* indicati, ossia "Cultura" e "Accoglienza");
- il Grande Progetto comprende una serie di lavori e di attività volte a realizzare un'azione indivisibile finalizzata al recupero e alla valorizzazione del Centro storico di Napoli, riconducibili a:
 - a) interventi di recupero e rifunzionalizzazione di edifici per scopi culturali, sociali e del terzo settore, finalizzati alla riapertura e alla fruizione pubblica di una cospicua parte del patrimonio monumentale attualmente abbandonato o sottoutilizzato;
 - b) interventi di riqualificazione degli spazi urbani (invasi e assi viari) e di sicurezza urbana, finalizzati a dare una risposta alle emergenze territoriali ed urbanistiche primarie dell'area, complementari anche all'azione di pedonalizzazione del Centro Antico di Napoli;
 - c) interventi di completamento e fruibilità dei siti archeologici urbani;
 - d) interventi e attività finalizzate alla valorizzazione del sistema urbano (promozione, sviluppo servizi e attività relative);
 - il Grande Progetto, proposto tra quelli che hanno integrato l'Allegato I del POR FESR, in seguito alla procedura scritta di modifica ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di funzionamento interno del Comitato di Sorveglianza, terminata con esito positivo, non ha subito variazioni nella sua denominazione originaria, nei contenuti tecnici ed economico-finanziari;
 - il Grande Progetto stesso risulta notificato alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 (modificato dal Reg. CE n. 539/2010) e del Regolamento di Attuazione n. 1828/2006 in data 19 ottobre 2011;
 - la D.G.R. 122/2011 stabilisce che tra la Regione ed i Beneficiari Finali debba essere sottoscritto un Protocollo di Intesa propedeutico all'Accordo di Programma finalizzato a disciplinarne in modo programmatico gli impegni e le modalità attuative del Grande Progetto, specificandone, altresì i contenuti e le finalità.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente Protocollo.

L'anno, il giorno del mese di, presso la sede della Regione Campania sita in Napoli, alla via Santa Lucia 81,.

TRA

- la Regione Campania, con sede in Napoli, alla via Santa Lucia 81 rappresentata dal Presidente on. Stefano Caldoro;
- il Comune di Napoli, con sede in Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio 1, rappresentato dal Sindaco dr. Luigi de Magistris;
- l'Arcidiocesi di Napoli, con sede in Napoli, al largo Donnaregina 22, rappresentata dall'Ordinario diocesano S.E. Card. Crescenzo Sepe;
- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, con sede in Napoli, Castel dell'Ovo, via Eldorado 1, rappresentata dal Direttore regionale dr. Gregorio Angelini;
- il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania e il Molise, in persona del Provveditore alle OO.PP, Ing. Giovanni Guglielmi

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato all'attivazione di una forma di collaborazione ed efficace coordinamento delle azioni necessarie, in generale, all'avvio del processo di attuazione del

R



3

31
M

Grande Progetto denominato "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO". In particolare, al fine di pervenire alla sottoscrizione della prevista Convenzione/Accordo di Programma, col presente atto le Parti concordano la definizione, in modo programmatico, degli impegni e delle modalità attuative, costituendo il presente atto un momento di assunzione di responsabilità intorno al quale si esplicita la volontà comune dei Soggetti sottoscrittori.

Art. 2 – Soggetti sottoscrittori

Sono competenti, per l'attuazione delle presenti disposizioni:

- a) La Regione Campania;
- b) Il Comune di Napoli;
- c) L'Arcidiocesi di Napoli;
- d) il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
- e) il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Campania e il Molise.

Art. 3 - Obiettivi del Grande Progetto

I Soggetti sottoscrittori, nel prendere atto della documentazione notificata alla Commissione Europea, condividono pienamente non solo le scelte strategiche e progettuali operate nel G.P., ma anche gli obiettivi generali da perseguire, finalizzati all'avvio di una più ampia azione di riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico di Napoli – patrimonio UNESCO.

Detti obiettivi, in particolare, sono così riepilogati:

- riqualificazione del nucleo antico della città storica di Napoli quale *continuum* urbano attraverso un intervento sul tessuto strutturale, infrastrutturale ed ambientale finalizzato al miglioramento della qualità della vita e con ricadute sul tessuto socio-economico;
- avvio di una strategia di sviluppo che, attraverso l'uso ottimale e la tutela delle risorse storico-culturali del territorio, incidendo sul degrado ambientale, sociale ed economico, gradualmente, consenta di ampliare il raggio d'azione iniziale, fino a ricomprendere l'intera area del Centro Storico di Napoli e, successivamente, l'intero territorio comunale;
- ottimizzazione della spesa sia dal punto di vista quantitativo (in ragione dell'entità dei finanziamenti disponibili) che qualitativo;
- attivazione di un processo virtuoso "moltiplicativo" delle risorse, stimolando l'iniziativa imprenditoriale e attirando ulteriori investimenti, sia pubblici che privati;
- valorizzazione delle risorse locali sinora inutilizzate ed attivazione di corrette politiche di gestione, perché il patrimonio monumentale oggetto di intervento non ritorni nell'abbandono e nell'incuria.

Art. 4 - Dotazione finanziaria

1. Per la realizzazione del Grande Progetto "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito UNESCO" è previsto un costo totale pari a €.100.000.000,00. La fonte di finanziamento, così come desunta dalla delibera di Giunta Regionale del 23/03/2011, n.122, e il costo totale riguarda l'oggetto della richiesta di finanziamento a valere sui fondi dell'Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.2 del P.O.R. FESR Campania 2007-2013 per l'importo pari ad €.100.000.000,00.

2. Gli investimenti previsti per tipologia d'intervento, risultano determinati così come di seguito riportato .

Macrocategorie	n.	Localizzazione intervento	Tipologia intervento	Importo intervento
Recupero e rifunionalizzazione edifici e complessi monumentali	1	Murazione aragonese in loc. porta Capuana	Recupero porta Capuana, torri Gloria e S. Anna e parte della murazione aragonese	1.500.000
	2	Castel Capuano	Riqualificazione e rifunionalizzazione del complesso	5.000.000

P

h

24
37
↓

3	Complesso di S. Maria della Pace	Recupero e rifunionalizzazione del complesso	6.000.00	
4	Complesso Pio Monte della Misericordia	Riqualificazione, ampliamento offerta spazi culturali	1.600.00	
5	Insula del Duomo	Recupero, rifunionalizzazione di alcuni ambienti e miglioramento fruibilità del complesso Duomo	3.500.00	
6	Complesso di S. Maria della Colonna	Riqualificazione e rifunionalizzazione del complesso	1.500.00	
7	Complesso dei Gerolomini	Recupero e rifunionalizzazione del complesso (culturale, con servizi logistici connessi e accoglienza)	5.000.00	
8	Complesso di S. Lorenzo Maggiore	Recupero torre e facciata della chiesa. Recupero e rifunionalizzazione piano ex archivio comunale	3.000.00	
9	Complesso di S. Paolo Maggiore	Allestimento del museo dell'Opera e pinacoteca. Sistemazione chiostro, sala-auditorium e ambienti per accoglienza giovanile e attività di promozione e didattiche	4.000.00	
10	Complesso S. Gregorio Armeno ed ex Asilo Filangieri	Recupero e rifunionalizzazione di parte del complesso e dell'area archeologica	1.100.00	
11	Complesso dei Santi Severino e Sossio	Recupero e rifunionalizzazione finalizzati alla fruizione e alla valorizzazione	5.200.00	
12	Complesso di S. Maria Maggiore – Cappella Pontaniana	Recupero facciata chiesa e rifunionalizzazione della cappella	1.000.00	
13	Chiesa S. Pietro a Majella	Riqualificazione e rifunionalizzazione ad uso pubblico, sociale e culturale	3.000.00	
14	Chiesa del Monte dei Poveri	Riqualificazione e rifunionalizzazione ad uso pubblico, sociale e culturale	3.000.00	
15	Chiesa di S. Pietro Martire	Riqualificazione e adeguamento funzionale	2.000.00	
16	Chiesa di S. Croce al Mercato	Riqualificazione e adeguamento funzionale	500.00	
17	Cappella S. Tommaso a Capuana - Chiesa di S. Maria del Rifugio (S. Anna) - Cappella di S. Gennaro a Sedil Capuano - Chiesa di S. Andrea a Sedil Capuano - Chiesa S. Maria della Sanità	Riqualificazione e rifunionalizzazione ad uso pubblico, sociale e culturale	500.00	
18	a) Complesso dell'Annunziata b) Complesso dell'Ascalesi	Riqualificazione facciate interne e prospicienti piazza Calenda e via Egiziaca a Forcella	1.000.00	
19	Complesso dell'Ospedale degli Incurabili	Recupero della storica Farmacia e degli spazi adiacenti. Allestimento "Museo delle arti sanitarie e di storia della medicina"	3.500.00	
20	SS. Cosma e Damiano	Riqualificazione e valorizzazione della chiesa dei SS. Cosma e Damiano	900.00	
21	Complesso di S. Maria La Nova	Riqualificazione e adeguamento impiantistico	1.100.00	
22	Cappella Pignatelli	Completamento del recupero, restauro e rifunionalizzazione	700.00	
23	Palazzo del Monte di Pietà	Recupero e rifunionalizzazione	2.400.00	
24	Palazzo Como	Recupero Museo Filangieri	3.200.00	
25	Tempio della Scorciana	Recupero e rifunionalizzazione	2.300.00	
Totale recupero e rifunionalizzazione edifici e complessi monumentali			62.500.000	
Aree archeologiche	26	Insula del Duomo	Ampliamento scavo archeologico e messa in sicurezza area archeologica	1.500.000
	27	Complesso di S. Lorenzo Maggiore	Completamento sistemazione complesso archeologico	1.000.000
	28	Teatro antico di Neapolis	Completamento scavo archeologico, restauro e sistemazione. Miglioramento fruitivo operando su interrelazioni tra i chiostri del complesso di S. Paolo M. e la scena del teatro	4.000.000

ds

5 76

33

		Totale aree archeologiche	6.500.00	
Riqualificazione spazi urbani	29	<p>piazze: S. Francesco, E. De Nicola, dei Tribunali, largo Donnaregina, Card. Sisto Riario Sforza, dei Gerolomini, S. Gaetano, Miraglia, Banchi Nuovi, T. Monticelli, V. Calenda, del Carmine e del Mercato assi viari: via A. Poerio, via S. Giovanni a Carbonara, via S. Sofia, via SS. Apostoli, via Donnaregina, via S. Giuseppe dei Ruffi, via Anticaglia, via Pisanelli, via Armanni, via dei Tribunali, via S. Pietro a Majella, via Port'Alba, via S. Sebastiano, via S. Chiara, via Banchi Nuovi, via S. Gregorio Armeno, vico S. Nicola a Nilo, vico S. Severino, vico Monte di Pietà, via S. Biagio dei Librai (parte), via S. Paolo, via G. Maffei. Tali interventi, relativi all'area dell'antica agorà, sono estesi agli <i>stenopoi</i> e agli invasi attigui, nonché all'asse via B. Croce-via S. Biagio dei Librai-via Forcella (compreso piazza Crocelle ai Mannesi e piazzetta Forcella).</p>	<p>Rifacimento dei sottoservizi e razionalizzazione delle reti infrastrutturali primarie (fognarie, fornitura acqua potabile, energia elettrica, gas, ecc.). Infrastrutturazione telematica. Sistema di videosorveglianza con telecamere a circuito chiuso. Interventi a sostegno della Z.T.L. Riqualificazione dei tracciati pedonali e carrabili, individuazione di micro-aree di sosta, realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili sicuri. Recupero e utilizzazione degli spazi aperti. Realizzazione di spazi verdi per attività ludico-ricreative e di socializzazione infragenerazionale. Ripiantumazione di strade, slarghi, piazze, piazzette e microspazi di risulta. Opere di illuminazione e di arredo urbano.</p>	30.000.00
			Totale riqualificazione spazi urbani	30.000.00
Valorizzazione del sistema urbano	30	<p>Area Centro Antico di Napoli interessata dalla ZTL</p>	<p>Sistema di "bike sharing". Sistema di mobilità per il trasporto di persone e di merci con minibus e piccoli mezzi ecologici. Realizzazione di "piazze wireless". Attività di informazione e sensibilizzazione finalizzate ad incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti.</p>	1.000.00
			Totale valorizzazione del sistema urbano	1.000.00
			TOTALE GENERALE GRANDE PROGETTO € 100.000.00	

3. Il quadro economico dell'intervento, riepilogato nella Tabella 4 – Quadro economico generale del Grande Progetto, riportata nella Domanda di Conferma del Sostegno a norma degli art.39-41 del Reg. CE n.1083/2006 - Allegato XXI, è così definito:

Voci Quadro Economico	Importi
Lavori + oneri di sicurezza	€ 66.400.000,00
Lavori in economia	€ 4.060.000,00
Imprevisti	€ 3.970.000,00
Forniture	€ 6.265.363,20
Allacciamenti	€ 715.000,00
Spese generali	€ 9.288.264,00
IVA lavori + imprevisi	€ 7.443.000,00
IVA spese generali 20%	€ 1.857.772,80
TOTALE	€ 100.000.000,00

Le economie derivanti dall'attuazione del Grande Progetto rientrano nelle disponibilità della Regione Campania che si impegna a valutare la possibilità di assegnare al Beneficiario – Comune di Napoli le economie di gara di volta in volta maturate per la realizzazione di opere complementari e coerenti con le finalità del Grande Progetto, con le stesse modalità adottate per l'individuazione degli interventi nel Grande Progetto.

22
34
M

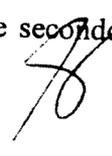
valutazione del Grande Progetto o nel corso della fase di attuazione, finalizzati alla realizzazione di interventi, anche, complementari ritenuti utili per rafforzare l'intervento complessivo.

3. Il Comune di Napoli si impegna:

- a) a svolgere l'attività, assumendone piena responsabilità, di organismo responsabile dell'attuazione del Grande Progetto e, quindi, dell'attuazione degli interventi;
- b) a raccordare, rendere coerenti ed implementare le strategie, gli interventi e le attività in corso o in programmazione, previa ricognizione tecnica di tutti i finanziamenti erogati e coerenti con le azioni del Grande Progetto, formalizzando e definendo il livello di interazione tra i diversi Soggetti operanti per conto dell'Amministrazione comunale nell'ambito del centro storico di Napoli.
- c) a partecipare con un proprio rappresentante ai lavori del Tavolo tecnico di cui all'art.8 del presente atto;
- d) a redigere (o a partecipare alla redazione, se del caso), di concerto con gli altri Soggetti sottoscrittori e secondo modalità da concordare caso per caso, le progettazioni afferenti gli interventi del Grande Progetto (corredate di piano di gestione nel caso di immobili, che determini non solo gli obiettivi di gestione, ma anche le modalità di affidamento degli stessi);
- e) a porre in essere ogni iniziativa necessaria a valorizzare il patrimonio esistente coerentemente con destinazioni sostenibili, favorendo e rendendo possibile, altresì, la delocalizzazione delle attività artigianali, para-industriali e commerciali che non siano compatibili con il decoro e la rigenerazione urbana del centro storico di Napoli - patrimonio UNESCO, anche variando la normativa vigente;
- f) a concorrere, con eventuali risorse economiche che dovessero rendersi disponibili, alla realizzazione di interventi, anche complementari, ritenuti utili per rafforzare l'intervento complessivo;
- g) a porre in essere ogni iniziativa di agevolazione fiscale comunale necessaria per la manutenzione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e per la conservazione delle attività tradizionali, nonché per l'insediamento di nuove attività compatibili con l'identità del sito UNESCO;
- h) ad acquisire le autorizzazioni o i nulla-osta dei proprietari e dei referenti degli immobili oggetto di interventi nel Grande Progetto per la realizzazione degli interventi sui beni;
- i) a definire le modalità di coinvolgimento dei soggetti interessati, anche ai fini della redazione del piano di gestione complessivo delle opere, entro termini utili per formulare le risposte alle Osservazioni della Commissione Europea;

4. L'Arcidiocesi di Napoli si impegna:

- a) a valorizzare, d'intesa con i Soggetti sottoscrittori, quegli edifici che, per morfologia, localizzazione e vocazione, concorrono alla realizzazione del Grande Progetto;
- b) a garantire, secondo modalità da concordarsi attraverso la stipula di un'apposita convenzione, la fruizione pubblica, sociale e culturale di ambienti ed edifici interessati dal Grande Progetto (o, comunque, presenti nel suo ambito territoriale), fermo restando il rispetto, limitatamente agli edifici di culto, della originaria destinazione d'uso;
- c) a promuovere la stipula di convenzioni con gli Enti proprietari per l'utilizzo di beni immobili ecclesiastici attualmente in disuso, in cui sia garantito che la loro valorizzazione corrisponda al titolo della dignità originaria, conformemente al CIC (Codex Iuris Canonici);
- d) a partecipare con un proprio rappresentante ai lavori del Tavolo tecnico di cui all'art.8 del presente atto;
- e) a partecipare alla redazione, di concerto con gli altri Soggetti sottoscrittori e secondo

 7 

35
2

Art. 5 - Impegni dei sottoscrittori

1. Per il raggiungimento degli obiettivi comuni di cui al presente Protocollo d'Intesa, i firmatari si impegnano:
 - a) ad assicurare ogni utile scambio di informazioni per il perseguimento dei compiti prioritari di cui all'articolo 1;
 - b) ad utilizzare, nello svolgimento delle attività di propria competenza, tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa;
 - c) a coadiuvare l'Unità Operativa Grandi Progetti (di seguito U.O.G.P.), istituita ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n.122/2011, nelle seguenti azioni:
 - i. riscontro di eventuali richieste di chiarimenti, integrazioni e quant'altro dovesse rendersi necessario al fine di completare la documentazione notificata alla Commissione Europea per l'approvazione e l'ammissione a cofinanziamento del G.P.;
 - ii. redazione dello schema dell'Accordo di Programma di cui al successivo art. 10, da sottoporre alle Parti, in virtù di quanto disposto con la medesima D.G.R. 122/2011 per l'avvio della fase attuativa del Grande Progetto, una volta ottenuta l'approvazione e, quindi, l'ammissione a finanziamento del G.P. da parte della Commissione Europea;
 - d) a porre in essere ogni azione utile a ridurre i tempi delle progettazioni degli interventi afferenti al Grande Progetto. In particolare, i Soggetti sottoscrittori, ritenendo che la principale criticità nel processo di avvio delle opere infrastrutturali del Grande Progetto sia connessa alla cantierabilità delle opere, concordano che, a partire dalla sottoscrizione del presente Protocollo, sia attivata ogni forma di collaborazione possibile, al fine di avviare tempestivamente la fase attuativa del Grande Progetto;
 - e) a considerare di interesse preminente il recupero del Centro Storico di Napoli – patrimonio UNESCO, dando priorità agli interventi e alle attività ricadenti nell'ambito territoriale interessato dal Grande Progetto e con esso coerenti;
 - f) a incoraggiare un "approccio integrato" della politica di coesione che favorisca non solo la crescita e l'occupazione, ma che persegua anche obiettivi sociali, ambientali e di valorizzazione del patrimonio culturale;
 - g) a perseguire la sostenibilità delle scelte, ottenuta mediante la concertazione tra i Soggetti pubblici e tra pubblico e privato, in modo da accrescere la legittimazione e l'efficacia delle azioni;
 - h) ad assicurare un risparmio nell'uso delle risorse ambientali, applicando sistemi di gestione dell'ambiente urbano che siano volti a raggiungere la conformità con le normative comunitarie in materia di qualità dell'aria, di trattamento delle acque di scarico, di gestione dei rifiuti, di rumore e di approvvigionamento d'acqua;
 - i) ad intraprendere tutte le iniziative atte ad assicurare il massimo coinvolgimento del capitale privato nella riqualificazione del Centro Storico – Patrimonio UNESCO;
 - j) a rispettare le procedure previste non solo dalla normativa nazionale, ma anche comunitaria vigenti in materia di progettazione, affidamento ed esecuzione delle opere pubbliche e di interesse pubblico.
 - k) a stipulare successive intese con il Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno e, ove necessario, con gli Enti proprietari diversi dal Comune di Napoli per la realizzazione degli interventi afferenti al Grande Progetto.
2. La Regione Campania, in particolare, si impegna:
 - a) a valutare l'incremento dello stanziamento pubblico complessivo sopraindicato, in virtù di specifici fabbisogni finanziari che dovessero rendersi necessari all'esito della





23
36
↙

- modalità da concordare caso per caso, delle progettazioni afferenti gli interventi del Grande Progetto (corredate di piano di gestione nel caso di immobili, che determini non solo gli obiettivi di gestione, ma anche le modalità di affidamento degli stessi);
- f) a concorrere, con eventuali risorse economiche che dovessero rendersi disponibili, alla realizzazione di interventi, anche complementari, ritenuti utili per rafforzare l'intervento complessivo;
 - g) a favorire l'accesso agli ambienti di proprietà, per rendere possibile gli interventi a farsi negli edifici interessati dal Grande Progetto. Modi e tempi saranno concordati e indicati negli allegati all'Accordo di Programma di cui all'art.10 del presente atto;
 - h) a consentire che, previa intesa con l'Ordinario diocesano, in occasione di manifestazioni ed eventi di rilevante interesse culturale, detti locali (intendendosi compresi anche quelli presenti nell'ambito territoriale interessato dal Grande Progetto), sempre nel rispetto della loro destinazione d'uso e del titolo della dignità originaria, possano essere utilizzati, totalmente o in parte e per l'intera durata della manifestazione, da uno qualsiasi dei Soggetti sottoscrittori.

5. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania si impegna:

- a) a partecipare con un proprio rappresentante ai lavori del Tavolo tecnico di cui all'art.8 del presente atto;
- b) a redigere (o a partecipare alla redazione, se del caso), di concerto con gli altri Soggetti sottoscrittori e secondo modalità da concordare caso per caso, le progettazioni afferenti gli interventi del Grande Progetto (corredate di piano di gestione nel caso di immobili, che determini non solo gli obiettivi di gestione, ma anche le modalità di affidamento degli stessi);
- c) a concorrere, con eventuali risorse economiche che dovessero rendersi disponibili, alla realizzazione di interventi, anche complementari, ritenuti utili per rafforzare l'intervento complessivo;
- d) a mettere in atto tutte le azioni necessarie per velocizzazione gli adempimenti di propria competenza di cui al Testo unico sui beni culturali DPR 42/04.

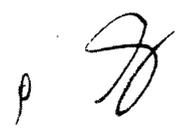
6. Le Amministrazioni firmatarie si impegnano ad assumere le iniziative ritenute necessarie, anche mediante la sottoscrizione di specifici protocolli, al fine di garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione della criminalità negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche a valere sulle risorse di cui al presente protocollo, fermo restando che le Amministrazioni medesime si impegnano, in ogni caso, a garantire il rispetto del Protocollo di Legalità sottoscritto presso la Prefettura di Napoli in data 1 agosto 2007 tra il Prefetto, il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco di Napoli e il Presidente della Camera di Commercio;

Art. 6 – Cronoprogramma degli impegni

L'attuazione delle presenti disposizioni avviene nel rispetto delle attività previste di cui all'allegato 2 alla DGR 122/2011 contenente il "Cronogramma procedurale per addiventire alla realizzazione dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi". Allo scopo sarà redatto un cronogramma delle attività.

Art. 7 – Attuazione del Protocollo – Cabina di Regia

- 1. E' istituita una Cabina di Regia con compiti di indirizzo, impulso e coordinamento strategico finalizzati all'attuazione del presente protocollo.



2. La Cabina di Regia è costituita dai rappresentanti degli enti sottoscrittori, o loro delegati, ed è presieduta e coordinata dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.

Art. 8 – Tavolo tecnico

A supporto della Cabina di Regia e per assicurare un efficace andamento delle azioni volte alla realizzazione del Grande Progetto, è istituito, presso l'U.O.G.P., un Tavolo tecnico, con compiti di impulso, raccordo, controllo e monitoraggio dell'attuazione della presente intesa.

Il Tavolo tecnico è composto dai referenti della Struttura tecnica di Missione, dal RUP del Grande Progetto nominato dal Beneficiario, da un rappresentante della Programmazione Unitaria, da un rappresentante dell'Autorità di Gestione, da un rappresentante dell'Ente beneficiario, nonché da altri referenti le Amministrazioni interessate, ove ritenuto utile alla realizzazione degli obiettivi comuni.

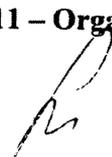
Art. 9 – Estensione del Protocollo d'Intesa ad altri Soggetti

Il presente protocollo è aperto all'adesione degli Enti interessati all'attuazione del Grande Progetto, nei modi e nei limiti di coinvolgimento considerati opportuni dalle Parti che lo sottoscrivono.

Art. 10 – Accordo di Programma

1. Fatti salvi diversi dispositivi regolamentari previsti dalle procedure del Piano Nazionale per il Sud, le Parti assumono l'impegno di sottoscrivere uno specifico Accordo di Programma, se necessario, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con il quale saranno dettate le modalità, i tempi e le fonti di finanziamento per l'esecuzione e la conclusione dell'intervento afferente al Grande Progetto.
2. L'Accordo di Programma, in particolare, definisce gli impegni amministrativi e di spesa, le responsabilità e l'allocazione dei fondi per le opere a finanziamento FESR. Inoltre, chiarisce le modalità di esecuzione delle singole opere pubbliche e indica eventuali ulteriori soggetti che saranno impegnati nelle singole attività, con indicazione delle relative modalità di coinvolgimento.
3. Nell'Accordo di Programma sono regolati, infine, i criteri per la disciplina della proprietà dei risultati, delle modalità di relativa approvazione, condivisione e utilizzazione.
4. L'Accordo disciplina, altresì, le conseguenze di inadempimenti di obblighi, regolando i poteri sanzionatori. Stabilisce modalità volte a favorire, in caso di inosservanze e in via sostitutiva, il completamento degli interventi afferenti al Grande Progetto.
5. L'Accordo di Programma potrà essere sottoscritto solo dopo la Decisione definitiva di approvazione del contributo finanziario da parte della Commissione Europea, nonché dopo la verifica della disponibilità delle risorse finanziarie. In ogni caso, la Regione Campania si riserva di non stipulare l'Accordo stesso, in caso di mancato rispetto del cronogramma procedurale di cui all'art.6 del presente Protocollo.
6. In caso di mancata sottoscrizione dell'Accordo di Programma, i reciproci impegni saranno regolati dalla convenzione come indicato nel Manuale di Attuazione approvato con delibera di Giunta n°1715/2009, che prevede che l'erogazioni complessive precedenti al saldo, non possono superare il 90% del finanziamento ammesso.

Art. 11 – Organismo Aggiudicatore Unitario



13 

24
38
/

Le Parti concordano che l'Organismo Aggiudicatore Unitario è individuato, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 nel Ministero delle Infrastrutture – Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise che sottoscrive il presente protocollo per accettazione.

Art. 12 – Decorrenza

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti.

Letto, approvato e sottoscritto.

NAPOLI LI'...../...../.....

PER LA REGIONE CAMPANIA

Il Presidente On.Stefano Caldoro

PER IL COMUNE DI NAPOLI

Il Sindaco On.Luigi De Magistris

PER L'ARCIDIOCESI

S.E. Card. Crescenzo Sepe

PER IL MINISTERO DEI BENI CULTURALI

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA

Direttore regionale dr. Gregorio Angelini

PER IL PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA
CAMPANIA E IL MOLISE

Provveditore alle OO.PP, Ing. Giovanni Guglielmi

/ 12/ A

39

Deliberazione di G.C. n. 406 del 25/5/12 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 11, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 5 GIU. 2012 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità
(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerata, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 406 del 25.5.12

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 11 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

Deliberazione di G. C. n. 875 del 06/12/2012 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 39, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 14 DIC. 2012 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 875 del 6.12.12.

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 39 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle alle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

Copie Segretario Generale



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

DIREZIONE Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

ASSESSORATO Urbanistica

Proposta di delibera prot. n° 3...del 14/ 12/ 2012/

Categoria Classe

Fascicolo

Annotazioni

ESECUZIONE IMMEDIATA

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 205

OGGETTO: Intesa tra il Comune di Napoli e la Seconda Università degli Studi di Napoli per l'utilizzo dell'aula magna e di un'aula al secondo piano del Complesso di Santa Patrizia quali spazi di interesse comune per iniziative culturali, ivi compresi convegni e seminari, nonché attività formative rivolte alla riqualificazione del centro storico.
Approvazione dello schema di protocollo d'intesa e autorizzazione alla sottoscrizione.

14 DIC. 2012

Il giorno, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

ASSENTE

Sergio D'ANGELO

ASSENTE

Luigi DE FALCO

P

Antonella DI NOCERA

P

Anna DONATI

P

Marco ESPOSITO

P

Alberto LUCARELLI

ASSENTE

ENRICO PARRINI

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

P

SALVATORE PALMA

ASSENTE

Giuseppina TOMMASIELLI

ASSENTE

Bernardino TUCCILLO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: AL. VINCENZO ROTELLI

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

L. SEGRETARIO GENERALE

2

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore all'Urbanistica arch. Luigi De Falco

Premesso che la Seconda Università degli Studi di Napoli (di seguito indicata anche come SUN) ha in uso perpetuo il Complesso storico di Santa Patrizia sito in Napoli alla via Luciano Armanni;

che la stessa Seconda Università degli Studi di Napoli, ha richiesto al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Campania Molise la convocazione di una Conferenza di servizi ai sensi della L. 241/90, per acquisire i pareri necessari sul Progetto definitivo per l'adeguamento dei locali destinati alle attività universitarie del CEDA e dell'Ufficio Stipendi nel complesso di S. Patrizia in Napoli;

che il 12 ottobre 2012 nella sede del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche si è tenuta la conferenza di servizi convocata ai sensi della Legge 241/90 alla quale sono intervenuti tra l'altro l'Università degli Studi di Napoli e il Comune di Napoli;

che il progetto definitivo presentato dalla seconda Università degli Studi di Napoli riguarda lavori di riqualificazione e recupero funzionale di alcuni spazi di una parte del complesso storico di Santa Patrizia. Il progetto si inserisce, come si legge in relazione, "nell'ambito di un ciclo di interventi già intrapresi da qualche anno, che fa capo ad un unico obiettivo generale che mira alla riqualificazione e al recupero funzionale dell'intero complesso di Santa Patrizia";

che l'intervento riguarda in particolare il recupero dei piani secondo e terzo su via Capozzi e vico Limoncello, il recupero degli ambienti di maggior pregio sorti sui resti dell'ex chiesa benedettina, il restauro dei fronti interni;

che, ai sensi della disciplina urbanistica vigente, l'area del complesso di Santa Patrizia ricade in zona A - insediamenti di interesse storico- nella quale gli interventi sono regolati dalla normativa di cui alla parte II delle norme di attuazione, di cui alla tavola 7 "centro storico-classificazione tipologica";

che la parte del complesso storico interessata dai lavori di riqualificazione e recupero funzionale riguarda la parte dell'immobile classificato come "unità edilizia speciale preottocentesca originaria o di ristrutturazione a struttura modulare" disciplinata dall'art.103;

che l'intervento in questione ricade inoltre - per una piccola parte corrispondente al primo piano all'aula magna e al secondo piano ad un'aula per convegni e seminari con adiacente biblioteca - nella tavola 8 - Specificazioni - foglio n. 14;

che detta parte rientra tra le attrezzature di quartiere (standard di cui al Dm1444/1968) cosiddette di interesse comune, disciplinate dall'art. 56 delle norme di attuazione del Prg. Quest'ultimo prevede al comma 3 : "Le attrezzature di cui al comma 1 sono pubbliche o assoggettate a uso pubblico i proprietari dovranno

LA SEGRETERIA

stipulare con l'amministrazione comunale apposita convenzione che ne disciplini l'uso";

che l'intervento di riqualificazione e recupero funzionale di una parte del citato complesso storico è conforme alla disciplina urbanistica vigente subordinatamente alla stipula di un'intesa con l'Amministrazione comunale, finalizzata a consentire l'uso delle citate sale quali spazi di interesse comune per iniziative culturali, ivi compresi convegni e seminari, nonché attività formative rivolte alla riqualificazione del centro storico.

Considerato che l'Amministrazione Comunale al fine di valorizzare il patrimonio storico e culturale del centro storico -sito UNESCO- e per agevolare l'accesso dei giovani alla formazione universitaria intende avviare un processo di collaborazione istituzionale con la SUN, per realizzare iniziative e manifestazioni che coinvolgano sia gli studenti che il quartiere;

che la SUN si è resa disponibile a consentire al Comune di Napoli di utilizzare a titolo gratuito, come evidenziato nell'allegato schema di protocollo, l'aula magna e un'aula per convegni e seminari con adiacente biblioteca ubicata al secondo piano del complesso in questione nei limiti della più ampia programmazione universitaria

che l'intesa mediante l'utilizzo dei succitati spazi didattici integra la realizzazione di un'attrezzatura di interesse comune per l'intero quartiere ai sensi dell'art. 56 delle Nta del Prg che potrà ospitare iniziative culturali, ivi compresi convegni e seminari;

che inoltre tale collaborazione culturale con la partecipazione dei cittadini contribuirà al processo di recupero e valorizzazione del centro storico -sito UNESCO già avviato dall'Amministrazione;

che a tal fine si rende necessario sottoscrivere un protocollo d'intesa per l'utilizzazione delle aule in questione.

Ritenuto utile e di rilevante interesse per l'Amministrazione approvare il suddetto Protocollo d'Intesa.

Preso atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Allegato quale parte integrante del presente provvedimento composto da n. 4 pagine progressivamente numerate timbrate e sottoscritte dal dirigente proponente:

1) Schema di protocollo d'intesa da pag. 1 a pag.5 PG/2012/960050 del 14 dicembre 2012

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica generale, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive:

SEGRETARIO GENERALE

Il Dirigente
arch. Laura Travaglini

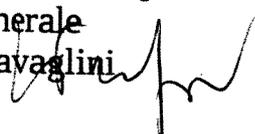
CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

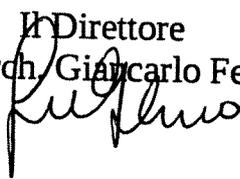
A

1. Approvare l'allegato schema di Protocollo d'Intesa tra Comune di Napoli e la Seconda Università degli Studi di Napoli per l'utilizzo dell'aula magna e di un'aula al secondo piano con annessa biblioteca del Complesso di Santa Patrizia quali spazi di interesse comune per iniziative culturali, ivi compresi convegni e seminari, nonché attività formative rivolte alla riqualificazione del centro storico.
2. Autorizzare l'Assessore all'urbanistica alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'intesa subordinatamente alla delibera del consiglio di Amministrazione del SUN con la quale sarà previsto, tra l'altro, l'uso gratuito da parte del Comune dei citati spazi.

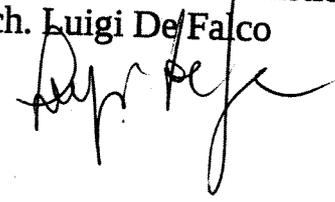
Il dirigente del servizio pianificazione
urbanistica generale
arch. Laura Travaglini



Il Direttore
arch. Giancarlo Ferulano



L'assessore all'Urbanistica
arch. Luigi De Falco



LA GIUNTA

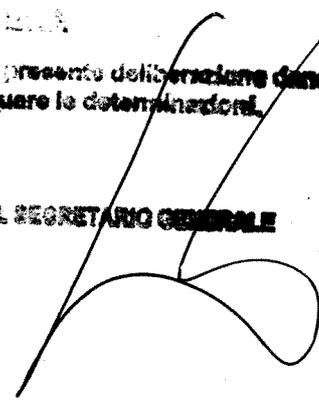
Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incumbenze di cui alla deliberazione innanzi adottata
Con voti UNANIMI

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 del 14 /12/2012 AVENTE AD
OGGETTO: Intesa tra il Comune di Napoli e la Seconda Università degli Studi di Napoli per l'utilizzo dell'aula magna e di un'aula al secondo piano del Complesso di Santa Patrizia quali spazi di interesse comune per iniziative culturali, ivi compresi convegni e seminari, nonché attività formative rivolte alla riqualificazione del centro storico.

Approvazione dello schema di protocollo d'intesa e autorizzazione alla sottoscrizione.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi

Il Dirigente del Servizio arch. Laura Travaglini esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

hm

Addì 14 dicembre 2012

IL DIRIGENTE

arch. Laura Travaglini

Pervenuta in Ragioneria Generale il

Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione		L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Proposta di delibera del Servizio Pianificazione e gestione del territorio n. 3 del 14/12/2012, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 14 dicembre 2012 (SG. 1082).

Osservazioni della Segreteria Generale.

6

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica;

Con la presente proposta di deliberazione si intende approvare lo schema di protocollo d'intesa tra Comune di Napoli e Seconda Università degli Studi di Napoli per l'utilizzo dell'aula magna e di un'aula al secondo piano del Complesso di Santa Patrizia.

Dalla lettura della parte narrativa, redatta sotto la propria responsabilità tecnica dal Dirigente del Servizio proponente, si evince, tra l'altro, che:

- la SUN si è resa disponibile a consentire al Comune di Napoli di utilizzare a titolo gratuito l'aula magna e un'aula per convegni e seminari con adiacente biblioteca ubicata al secondo piano del Complesso di Santa Patrizia;
- l'intesa mediante l'utilizzo dei suddetti spazi didattici integra la realizzazione di un'attrezzatura di interesse comune per l'intero quartiere che potrà ospitare iniziative culturali.

Dalla lettura dell'allegato protocollo d'intesa si evince che la SUN mette a disposizione del Comune di Napoli a titolo gratuito l'aula magna e un'aula per convegni al fine di pervenire all'acquisizione della conformità urbanistica relativamente al "Progetto definitivo per l'adeguamento locali destinati alle attività universitarie del CEDA e dell'Ufficio Stipendi nel complesso di S. Patrizia in Napoli"; i locali oggetto del protocollo d'intesa, infatti, debbono avere una destinazione ad attrezzature di quartiere, così come previsto dal Piano Regolatore del Comune di Napoli.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, intesa questa ai sensi dell'articolo 49 e dell'articolo 147bis del D.Lgs. 267/2000, viene assunta dalla dirigenza che ha sottoscritto la proposta, con particolare riguardo alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore.

Competono alla Giunta Comunale le valutazioni e le determinazioni conclusive, previo apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico rispetto alle funzioni istituzionali dell'ente.

14/12/2012

Il Segretario Generale

VISTO
Il Sindaco
Luigi de Magistris



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 905 DEL 14-12-2012

AW. 1



PR/960050 del 14/12/2012

Mod. R2

Seconda Università degli Studi di Napoli

RIPARTIZIONE TECNICA

Caserta 13.12.2012
 N° di protocollo 35405
 Posizione RIPARTIZIONE TECNICA
 Risposta al prot n° del
 Allegati

All'Amministrazione Comunale di
 Napoli Direzione Centrale
 Pianificazione e gestione del territorio -
 sito Unesco, Servizio Pianificazione
 Urbanistico Generale
 Via Diocleziano 330 - Napoli

Titolo IX classe 01
 Raccomandata ½ fax

Oggetto: Progetto definitivo per l'adeguamento locali destinati alle attività universitarie del CEDA e dell'Ufficio Stipendi nel complesso di S. Patrizia in Napoli. Trasmissione Bozza Intesa

In allegato alla presente si invia bozza intesa, predisposta secondo le indicazioni emerse nelle riunioni del 10 e 12 dicembre 2012 presso la Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito Unesco, Servizio Pianificazione Urbanistico Generale in Napoli.

La bozza d'intesa sarà sottoposta per competenza al Consiglio di Amministrazione della SUN nella seduta prevista per il giorno 18 dicembre 2012 per le definitive determinazioni.

Il Dirigente Responsabile
 Dott. Ing. Ciro Frattolillo

COMUNE DI NAPOLI
 Dipartimento Pianificazione Urbanistica
 Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

Il Comune di Napoli, con sede legale in Piazza Municipio, P.zzo S. Giacomo, Napoli, in persona del _____,

E

La Seconda Università degli Studi di Napoli (di seguito indicata anche come SUN), con sede legale in Caserta alla via Beneduce 10, in persona del _____

CONSIDERATO CHE

1. La Seconda Università degli Studi di Napoli ha in uso perpetuo il Complesso Storico sito in Napoli alla via Luciano Armani denominato Santa Patrizia;
2. Che su richiesta della Seconda Università degli Studi di Napoli, si è svolta presso il Provveditorato Interregionale per la Campania e Molise una conferenza dei servizi ai sensi della L. 241/90, per acquisire i pareri necessari sul "Progetto definitivo per l'adeguamento locali destinati alle attività universitarie del CEDA e dell'Ufficio Stipendi nel complesso di S. Patrizia in Napoli";
3. In tale contesto il giorno *dodici* del mese di *Ottobre* (12.10.2012) nella sede del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Campania - Molise, sono intervenuti, tra l'altro, alla conferenza convocata ai sensi della L.241/90 la SUN, il Comune di Napoli e la Provincia di Napoli;
4. Ai fini urbanistici il Comune di Napoli ha rappresentato che, in merito alle destinazioni d'uso, il complesso Universitario ricade in parte nella tavola 8 - Specificazioni - del Piano Regolatore Generale, che individua le attrezzature di quartiere (standard DM 1444/68); pertanto, visto l'art. 56 della NTA del PRG la conformità urbanistica

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Pianificazione Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

è subordinata, per detta parte, ad una intesa tra la Seconda Università degli Studi di Napoli ed il Comune di Napoli che contempra la destinazione d'uso prevista dalla tavola 8, secondo modalità che non contrastino con le attività dell'Università;

5. La parte di interesse è costituita dall'aula magna al piano primo, dall'aula SP2 e la biblioteca al piano secondo;
6. Che la SUN ha emanato con D.R. n. 952 del 10/10/2012 il "Regolamento per l'utilizzo temporaneo di aule e di spazi della SUN e per la gestione delle sponsorizzazioni", che si propone di disciplinare e uniformare l'utilizzo temporaneo di aule e di spazi delle varie sedi universitarie da parte di soggetti pubblici e privati che ne facciano richiesta, in considerazione delle responsabilità e degli oneri che ne derivano rispetto ai fini istituzionali dell'Ateneo;
7. Che, ai sensi dell'art.6 del citato regolamento l'uso delle aule e degli spazi per iniziative esterne all'Ateneo è sempre subordinato al versamento preventivo di una somma corrispondente al rimborso forfettario per il servizio di apertura e chiusura degli spazi utilizzati;
8. Che ai fini della presente intesa, necessaria per acquisire la conformità urbanistica, occorre provvedere ad una deroga all'art. 6, ed in particolare al c. 6 del citato regolamento (*per l'uso temporaneo da parte di terzi dei beni immobili demaniali in concessione a titolo gratuito o in comodato può essere richiesto solo un rimborso spese*) per consentire al Comune di Napoli l'uso gratuito degli spazi in questione;
9. Che il Comune di Napoli è fortemente impegnato a programmare iniziative ed interventi volti a promuovere lo sviluppo socio-culturale del proprio territorio, con il coinvolgimento delle realtà di quartiere;

10. Che la SUN è disponibile a definire insieme al Comune di Napoli le modalità di utilizzo degli spazi richiamati al punto 5;
11. Che, vista la necessità di pervenire all'acquisizione della conformità urbanistica relativamente al "Progetto definitivo per l'adeguamento locali destinati alle attività universitarie del CEDA e dell'Ufficio Stipendi nel complesso di S. Patrizia in Napoli", con delibera del consiglio di amministrazione della SUN n. ____ del ____ è stata approvato il presente schema di protocollo d'intesa in deroga al regolamento di cui al D.R. n. 952 del 10/10/2012, prevedendo l'uso gratuito da parte del Comune dei citati spazi e dando mandato al direttore generale della SUN di sottoscriverlo;

Tanto premesso e considerato le parti

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. La Seconda Università si impegna a mettere a disposizione del Comune di Napoli a titolo gratuito gli spazi come indicati in premessa, in regola con la legislazione in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, facendosi carico delle attività per l'apertura e della chiusura degli stessi;
2. Detta disponibilità, da riguardarsi nella più ampia programmazione dei corsi universitari, prevede, di norma, l'uso delle due aule due volte al mese, per mezza giornata (8,00-14,00 oppure 14,00-19,00), dal lunedì al venerdì, fatta salva una diversa intesa tra le parti;
3. L'accordo integra la disponibilità di una attrezzatura di interesse comune che potrà ospitare iniziative culturali, ivi compresi convegni e seminari, nonché attività formative rivolte alla qualificazione del centro storico;
4. Le parti nell'ambito della presente intesa, con dovuto anticipo,

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Pianificazione Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

1/4

concorderanno il calendario di uso ed eventuali aspetti tecnico-organizzativi.

Si prevede la proroga, ogni tre anni, della presente intesa, e ciascuna parte può recedere dalla presente convenzione mediante raccomandata a/r da inviare alla sede legale dell'altra entro sei mesi dalla scadenza.

IL RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI NAPOLI

IL RAPPRESENTANTE DELLA SUN

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Pianificazione Urbanistica
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

2

Deliberazione di G. C. n. 905 del 14/12/2012 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 5, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 27.2.13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 7 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 905 del 14.12.12.

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 5 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

anno 2012

edito da
**casa
città**
COMUNE DI NAPOLI
responsabile Francesco Ceci

ricerca e allestimento Gennaro Lucignano
progetto grafico Giuseppe Panico
edizione web Chiara Giannini

Comune di Napoli - Dipartimento pianificazione urbanistica
Casa della Città
via Diocleziano, 330 - 80124 Napoli
telefono 081 7957938/44 fax 081 7957942
urbana@comune.napoli.it

www.comune.napoli.it/urbana